LA POLIZIA BLOCCA GLI STUDENTI A PECHINO

PECHINO — Si inasprisce in Cina il braccio di ferro tra le autorità e gli studenti. La polizia ha impedito questa notte a diverse centinaia di studenti di lasciare l'università di Qinghua, nella zona nord-occidentale di Pechino, per dar vita ad una seconda manifestazione di protesta dopo quella inscenata nel pomeriggio. Riferendo del primo episodio, l'agenzia «Nuova Cina» scrive che i dimostranti, una volta lasciato l'ateneo, hanno inutilmente tentato di coinvolgere nella protesta i colleghi di altre università mentre altri studenti hanno cercato di strappare dalle mani degli agenti i walkie-talkie usati per seguire, con opportuni collegamenti, la marcia. Un altro quotidiano della capitale ha scritto ieri che gli organizzatori della manifestazione partita dall'università cittadina di Qinghua saranno ritenuti giuridicamente responsabili.

Un cameraman della «Cbs» che aveva ripreso un centinaio di studenti intenti a leggere manifesti affissi all'università di Pechino e nei quali si parlava della manifestazione di protesta avvenuta ieri è stato bloccato dalla polizia ed ha potuto lasciare l'ateneo soltanto due ore dopo, una volta consegnata la pellicola.

Ignorando le disposizioni contrarie, gli studenti hanno comunque continuato a leggere i manifesti all'università. I nuovi «tazebao» continuano a chiedere maggiore libertà ed accusano il governo di soffocare gli impulsi democratici del Paese. Non mancano critiche specifiche al vice primo ministro Wan Li «colpevole» di aver sostenuto che la democrazia è un bene che viene elargito e non già conquistato.

STAMPA SERA

L. 700
ANNO 118 - Numero 349

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONE - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.681 - C.A.P. 10126
NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Martedì 30 Dicembre 1986

RIDOTTI I TICKET

Il Consiglio dei ministri vara anche il pacchetto giustizia (responsabilità civile del giudice) e stanzia 620 miliardi per gli stadi

ROMA — Cambia la giustizia, curarsi costerà di meno, lo sport avrà più soldi. I Comuni, almeno per ora, non avranno la Tasco (la possibilità di incassare l'imposta di cui da tempo si parla), ma in compenso riceveranno dallo Stato un anticipo di 6 mila miliardi. Queste le più importanti decisioni prese ieri dal Consiglio dei ministri.

TICKET — Da dopodomani, primo gennaio '87, i cittadini non pagheranno «ticket» per i farmaci il cui costo non supera le cinquemila lire. Pagheranno invece «ticket» di 1500 lire per un costo compreso fra le 5000 e le 35.000 lire e di 3000 lire, oltre le 25 mila lire. E' quanto prevede un decreto legge approvato ieri sera dal governo che ha anche ridotto da duemila a mille lire la quota fissa a carico dell'assistito per ogni ricetta medica. Il decreto stabilisce un tetto di due «pezzi» per ricetta (anziché tre) e rende obbligatorio in maniera generalizzata l'uso di un sistema di «fustelle autoadesive», come se fossero bollini, per evitare l'utilizzazione su altre ricette. Sono soppressi inoltre i «ticket» a carico degli assistiti sulle prestazioni di diagnostica strumentale e di laboratorio.

SPORT — Pioggia di miliardi: il governo ha stanziato 620 miliardi: 120 sono destinati agli impianti di base, altri 500 sono destinati agli stadi delle città che ospiteranno gli incontri dei prossimi campionati mondiali di calcio in programma nel nostro Paese, nel 1990.

GIUSTIZIA — Il giudice che sbaglia sarà chiamato a pagare. Questa la novità più importante del «pacchetto giustizia» varato ieri dal governo, che, con le altre norme approvate dovrebbe (il condizionale è d'obbligo) consentire di evitare i referendum sulla giustizia promossi da radicali, socialisti e liberali. E' stato il ministro della Giustizia Rognoni a spiegare i nuovi provvedimenti, sottolineando il fatto che proprio sulla responsabilità civile del giudice non è stato facile trovare un accordo fra i partiti.

«Il Consiglio dei ministri ha approvato il testo del disegno di legge relativo alla responsabilità civile del magistrato che ha presentato» ha detto Rognoni uscendo da Palazzo Chigi al termine della riunione del governo. *«Quando lo Stato viene chiamato in causa da parte del cittadino che sostiene di aver ricevuto un danno ingiusto imputabile a dolo o a colpa grave del magistrato, l'azione disciplinare diventa obbligatoria. Questo fa sì che si introduca tra le misure disciplinari classiche anche una pena pecuniaria accessoria pari a un terzo dello stipendio annuo e, concluso il giudizio disciplinare, il ministro o i ministri (è importante fare questa distinzione per le magistrature di cui il ministro di Grazia e Giustizia non è competente) hanno la facoltà di esercitare l'azione di rivalsa davanti al giudice ordinario».*

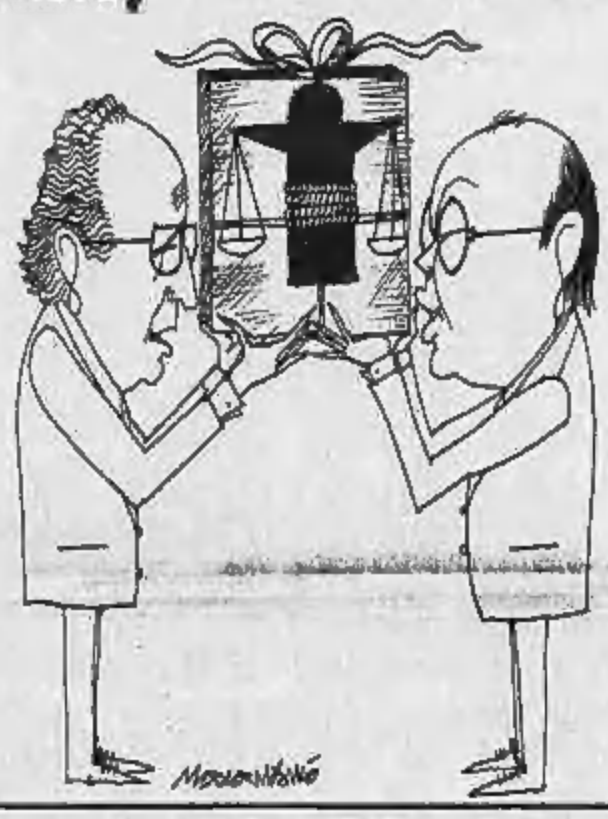
Questa somma, secondo il ministro Rognoni, dovrebbe bastare ad evitare i referendum *«perché la normativa che si introduce con questo provvedimento è completamente diversa nel suo insieme e nelle norme sue particolari rispetto a quella che l'iniziativa referendaria vuole togliere di mezzo».*

«D'altra parte anche sulla base del referendum abbiamo sentito dire che esso doveva essere inteso come una forte sollecitazione perché il Parlamento intervenisse affinché, di fronte a una legislazione adeguata, l'iniziativa referendaria potesse diventare inutile». Ha Rognoni ha anche aggiunto: *«Certo la coperta è stretta. Mi sento di condividere l'opinione dei colleghi — che ringrazio — i quali hanno riconosciuto che questa soluzione è molto equilibrata. Del resto in quasi tutti i paesi esistono normazioni di questo genere e anche le Nazioni Unite recentemente hanno votato una risoluzione che ha valore di «raccomandazione» a prescindere dal giudizio disciplinare e dal diritto del cittadino di essere risarcito dallo Stato, questa risoluzione non prevede alcuna possibilità che il giudice civile o penale possano essere in qualche modo aggrediti con un'azione di danno».*

Il ministro di Grazia e Giustizia è parte del giudizio disciplinare e, attraverso il procuratore generale della Corte

r. i.

■ SEGUE A PAGINA 11



A Roma

MARCIA RADICALE PER GLI EBREI RUSSI

ROMA — Si svolgono oggi, contemporaneamente, a Roma, Parigi, Londra, Madrid, Bruxelles e Gerusalemme, le marce promosse dal partito radicale, «in segno di plauso, augurio e incoraggiamento ai popoli e ai dirigenti dell'Unione Sovietica», in favore della liberazione degli ebrei sovietici.

A Gerusalemme, la marcia parte dal «Muro del Pianto». A Roma inizia nel ghetto per concludersi all'ambasciata sovietica.

Ad essa — informa un comunicato radicale — hanno anche aderito il rabbino capo Elio Toaff, l'Organizzazione sionistica mondiale, l'Agenzia ebraica, il Movimento culturale studenti ebrei, la Federazione sefardita italiana, il Gruppo sionistico romano ed esponenti della comunità israelitica. Hanno aderito inoltre l'associazione «Vita e disarmo» e il comitato per la difesa dei diritti umani nei Paesi dell'Est.

RIAVERE I TRENI SOGNO FRANCESE DI FINE ANNO

Si tratta per comporre la lunga vertenza: su Chirac interviene Mitterrand
I carri merci bloccati in Piemonte. Gli spedizionieri scelgono il trasporto-auto

Carri merci fermi nella stazione di Porta Nuova Torino

PARIGI — Il sogno dei francesi di riavere i treni a fine anno ha finalmente qualche possibilità di realizzarsi. Ieri infatti è stato provvisoriamente sospeso il progetto di scaglioni salariali delle Ferrovie dello Stato francesi (Sncf), che ha innescato lo sciopero in atto da 13 giorni.

L'annuncio è stato fatto a tarda sera dal ministero dei Trasporti francese e non si esclude che su questa «svolta» abbia influito l'incontro avvenuto ieri tra Mitterrand e Chirac.

Il provvedimento ministeriale è stato deciso in attesa che concluda la sua opera François Lavondes, il mediatore indipendente nominato per condurre la trattativa con i sindacati dei ferrovieri.

Lavondes è il capo del consiglio economico e sociale, un organo consultivo. Suo compito sarà di contribuire allo studio di *«eventuali nuove condizioni di remunerazione»* del personale delle Ferrovie dello Stato francese.

Lavondes, dice il comunicato del ministero, *«ha accettato l'incarico, con l'intesa che, in attesa della conclusione del suo lavoro, la grigia salariale proposta venga sospesa»* (avrebbe dovuto entrare in vigore nel gennaio 1988).

La nomina, sempre secondo il comunicato, risponde ai «desideri» della Sncf ed alle «esigenze» del ministro dei Trasporti Jacques Douffiagues. E' comunque indubbio che la decisione di sospendere il provvedimento rappresenta per il primo ministro Chirac un nuovo successo dopo quello subito con il ritiro della legge di riforma scolastica.

Per quanto riguarda l'incontro avvenuto ieri tra il presidente della Repubblica e il primo ministro, il portavoce di Mitterrand ha detto che si è parlato anche dei problemi relativi ai treni. Chirac sostiene invece che argomento dell'incontro è stato *«solo la vicenda del Ciad»*.

TORINO — Lo scontro tra ferrovieri francesi e la loro controparte aziendale, che prosegue da dodici giorni, è ormai durissimo e coinvolge, inevitabilmente, anche i Paesi confinanti. Non soltanto per i passeggeri che, arrivando dall'Italia, dalla Spagna, dalla Germania, dalla Svizzera o dal Belgio, si trovano appiedati alla frontiera, ma anche per le merci deperibili che a tonnellate ormai stanno deteriorandosi nei carri merci fermi ai confini.

E' il caso del Piemonte che ospita attualmente circa settanta convogli, per un totale di 1200 carri, fermi nelle varie stazioni della Regione. Molti dei vagoni sono vuoti poiché fanno parte dei contingenti in restituzione dopo che hanno scaricato la merce. Ma molti altri che non hanno potuto essere smistati in Svizzera, Germania, Austria o Jugoslavia, contengono merce che per un po' di giorni ha resistito grazie anche al clima molto rigido, ma che ora si va deteriorando.

Spiega il capocompartimento del Piemonte e Valle d'Aosta, Ballatore: «A Torino effettivamente sono rimasti soltanto 15 carri di arance, finocchi e patate». Ma il resto della regione è disseminata di carri merci bloccati dallo sciopero. Mentre nel frattempo molti spedizionieri hanno sospeso le operazioni di import-export via treno rivolgendosi al trasporto su gomma. Di conseguenza il traffico dei Tir sulle autostrade, al Fréjus ed al Monte Bianco, in questi giorni si è intensificato.

Difficili le comunicazioni ferroviarie attraverso il Fréjus ed il Colle di Tenda poiché nei centri smistamento di Chambéry e Marsiglia la protesta dei ferrovieri francesi è più dura con picchetti sulla strada ferrata. Parigi in questi giorni è stata raggiunta soltanto dal treno passeggeri *Napoli-Express* che passa dalla Svizzera.

«HO VISSUTO UN'ALTRA VITA» MA LO SCOOP NON REGGE...

FIRENZE — Rosaria Esposito, di 34 anni, abitante a Roma col marito, sottoposta ad ipnosi anestetica all'ospedale «San Pietro» di Roma dal prof. Antonino Aldo Sodaro per essere operata, ha detto di aver vissuto un'altra vita. Ha raccontato — in stato ipnotico — che nel 1930 abitava a Firenze, si chiamava Maria Petri ed era sposata con Pier Giorgio Venturi, classe 1898, morto in guerra e sepolto nel cimitero militare di Cassino. Rosaria Esposito ha anche detto che quando era Maria Petri, lavorava a Firenze in una grande libreria di via Giuseppe Garibaldi. Sarebbe morta per malattia di cuore nel 1962.

All'anagrafe del Comune di Firenze non esiste nessuna Maria Petri. Verrebbe così smentita l'ipotesi di reincarnazione avanzata ai primi di dicembre quando i giornali pubblicarono questa notizia da alcuni sostenitori della «dottrina della palingenesi» formulata, com'è noto, originariamente in India. Non esiste neppure nell'archivio del distretto militare di Firenze nessun soldato classe 1898 di nome Pier Giorgio Venturi. Se un soldato con questo nome è sepolto nel cimitero militare di Cassino, certamente non è di Firenze poiché al distretto militare del capoluogo toscano risulta che della classe 1898 esiste soltanto un certo Piero Venturi che, però, alla visita militare fu scartato e quando scoppiò la guerra esonerato dal servizio militare.

Eppure Rosaria Esposito sotto ipnosi anestetica, ha detto più volte di chiamarsi Maria Petri, confermando anche tutti gli altri particolari. Anzi, quando ricorda il marito morto in guerra, piange. Secondo le notizie pubblicate il 7 dicembre, i dati raccontati da Maria Rosaria Esposito sarebbero stati controllati e risulterebbero tutti corrispondere».

La notizia dai quotidiani è rimbalzata sui settimanali, ed uno di essi ha pubblicato nel numero del 29 dicembre la notizia che Rosaria Esposito, sempre sotto ipnosi, avrebbe raccontato al professor Sodaro che nel 1960, Maria Petri, sarebbe andata nel cimitero militare di Cassino, e avrebbe ritrovato la tomba del marito. Per verificare questi dati, i parenti di Rosaria Esposito sono andati nel cimitero militare di Cassino e — secondo quanto scritto sul settimanale — avrebbero trovato la firma «Maria Petri» nel registro. All'anagrafe di Firenze, però, non esiste neppure Maria Petri.

Altro dato che non risponde alla realtà, quello relativo alla libreria in cui Maria Petri e Petrio avrebbe lavorato in via Garibaldi. In quella via non esiste nessuna libreria: anni, non è mai esistita.

La precisazione è doverosa in quanto qualcuno ha sostenuto che si trattava di un'antica libreria. In via Garibaldi, dove c'è una scuola media, esiste soltanto una cartoleria, aperta nel dopoguerra.

Il prof. Franco Granone, psichiatra, direttore del centro di ipnosi clinica di Vercelli, sostiene «che soggetti di fantasia fervida possono, specie se isterici, inventare di sana pianta situazioni mai vissute». Nel suo trattato di ipnosi e sofrologia, Granone riporta alcuni casi di regressione di età ed afferma di non avere mai ottenuto risultati positivi circa la rievocazione di epoche prenatali. In un solo caso, un tributarista di 34 anni, G. F., affetto da psicastenia ossessivocon crisi di tipo ossessivo-ansioso, diede in ipnosi a Granone notizie di vita precedenti ma risultarono dovute al fatto che talvolta l'ipnotizzato diventa un bugiardo involontario. Nel trarre le sue deduzioni su questo caso, Granone afferma che «le regressioni nelle cosiddette vite anteriori avvengono in soggetti particolarmente fantasiosi, che di solito utilizzano per questo, ricordi del passato o inventano di sana pianta situazioni di cui si fanno protagonisti. Tali regressioni possono in questi casi farsi anche in uno stato di trance. L'ipnotizzato ha sempre un desiderio vivo di accondiscendere alle esigenze del suo ipnotizzatore e se queste non urtano contro i suoi principi. Egli acconsente ad ogni richiesta, per cui può diventare anche un bugiardo involontario e inconsciente». *(Ansa)*

DOLLARO RISALE

ROMA — Dollaro in leggero rialzo a 1382 lire contro le 1354 di ieri e marco sempre record a 695,50 lire contro le 695,32 lire di ieri.

BORSA — Mercato realizzista ma poco attivo. Scambi abbastanza intensi sulle Fiat. Alcuni prezzi di chiusura: Bastogi 2585; Perugina 5310; Perugina risp. 2330; Buitoni 7220; Cir 7090; Cir risp. 7150; Alivar 10.500; Cir risp. non convertibile 2921; Comau 4800; Eridania 4760; Ifi priv. 26.800; Pirelli S.p.A. 4995; Pirelli risp. 4880; Montedison 2890; Fiat 14.244; Gemina 2860. Altri prezzi: Generali 132.000; Toro priv. 19.900; Ausonia 4250; Fiat priv. 3010; Fiat risp. 3020;

La soluzione, secondo la dc, ora non è più rinviabile

PEDAGGIO DI SANTENA, UNA STORIA INFINITA LIBRO BIANCO SU 10 ANNI DI LOTTE

Una delle tante manifestazioni di protesta inscenate dai pendolari contro il pagamento della tangenziale al casello di Santena

E' una storia infinita che ha oltre dieci anni di proteste, di polemiche, di manifestazioni e esasperazioni. L'hanno scritta migliaia di pendolari obbligati, ogni mattina, a sborsare il «pedaggio» al casello della tangenziale Santena-Cambiano per poter raggiungere più in fretta Torino. A nulla o quasi sono valse interrogazioni, ordini del giorno, documenti che sensibili politici hanno fatto stilare sull'onda di interminabili lamentele. Se ne sono occupati in tanti in questi anni, la soluzione è sembrata, a volte, anche vicina, ma in concreto non si è riusciti a raggiungere alcun risultato. Si è parlato di «Santena, il casello più caro d'Italia», di «una soluzione non più rinviabile», si sono consumate ore e ore in riunioni, sedute di consigli comunali, di quello provinciale e regionale sono state dedicate al «problema dell'iniquo pedaggio». Purtroppo senza risultati. Chi oggi vuole imboccare quella strada deve pagare il pedaggio stabilito per poter percorrere poi circa 6 chilometri che obiettivamente rappresentano una strada d'ingresso veloce, agevole e comoda in Torino. Uno dei partiti che maggiormente ha lottato è stata la dc. Era all'opposizione, ora invece fa parte della maggioranza sia in Regione che in Provincia, che in Comune.

Forse proprio per questa ragione ha deciso ora di organizzare un'offensiva definitiva. Ha preparato un «libro bianco» che in cento pagine ripercorre le tante battaglie condotte. «*Lo scopo* — spiega Giuseppe Cerchio, vicepresidente del Consiglio regionale — *è di ottenere finalmente una soluzione del caso*».

La vicenda si trascina dal 1975, anno in cui le tangenziali che fanno da corona a Torino vengono aperte. Da allora il «casello d'oro» è stato occupato per ben due volte da centinaia di pendolari guidati da sindaci e consiglieri. Si contestava la decisione dell'Ativa, la società che gestisce le tangenziali, di imporre il pagamento del pedaggio. Ma Regione, Provincia e Comune di Torino che hanno una partecipazione nell'Ativa «*negli anni passati sono rimasti sordi alle sollecitazioni*». Ora, forse, la soluzione è più vicina.

Il passaggio di una vettura di media cilindrata costa 1500 lire. In effetti l'alto pedaggio serve a coprire il mancato incasso di altri caselli che sono stati, dopo il 1975, liberalizzati. Resta il fatto grave comunque che i pendolari di Chieri, di Poirino, dell'Astigiano, dell'Albese debbono invece continuare a sopportare un «peso finanziario» non indifferente. Le proposte al riguardo sono molte e alcune prevedono lo spostamento del casello. «*In attesa comunque che Regione, Comune, Provincia e Ativa* — conclude Cerchio — *affrontino e risolvano finalmente il problema, ho suggerito che le amministrazioni interessate realizzino nel più breve tempo possibile un primo atto di buona volontà provvedendo intanto a creare un abbonamento scontato. Sarebbe un modo per testimoniare la disponibilità e l'attenzione delle nuove amministrazioni alla guida del Piemonte da oltre un anno e servirebbe a verificare il potenziale gruppo di pendolarità al casello interessato*».

g. m. r.

La passione costosa di un ex marinaio veneziano

IL BOUNTY E L'AMERIGO VESPUCCI RINASCONO IN VIA SANTA CHIARA

Quella passione gli venne tanti anni fa quando faceva il marinaio a Venezia: da allora Vito Giugno, 44 anni, carpentiere alla Pianelli & Traversa di Cascine Vica (abita al piano terreno di via Santa Chiara 52), ha costruito per hobby 18 modellini statici di barche, soprattutto velieri, con un'abilità assolutamente straordinaria. Compra solo i disegni — non le scatole di montaggio — poi fa tutto da solo, usando pochi utensili semplici, alcuni realizzati da lui stesso: lime, un seghetto a mano, vetro per lisciare il fasciame, piccoli scalpelli e agorbie, tela smerigliо.

«*Dei lavori che ho fatto* — racconta — *ne ho venduti solo due o tre; gli altri li ho a casa, qualcuno l'ho regalato a mia sorella, a mio cugino, a mia fratello. Anche perché per fare una nave ci metto per esempio sulle duemila ore di lavoro. Calcolando la paga più bassa possibile, mettiamo tremila lire all'ora che non prende neanche l'ultimo apprendista, dovrei vendere un pezzo a sei milioni. E uno che non se intende sempre a sentire il prezzo. Ma piuttosto che svenderla, me li tengo o li regalo*».

Giugno ha costruito in scala, il «Bounty», l'«Amerigo Vespucci», l'«Essex», cinque caravelle, un rimorchiatore d'alto mare, uno sciabecco francese. Adesso ha in cantiere un galeone inglese, il «Soleil Royal», di cui ha già impostato la chiglia. «*Il lavoro più impegnativo degli ultimi anni*» dice. Lavora nella guardiola della portineria di via Santa Chiara o in garage. «*Sarebbe stretto a mia moglie protesta, purtroppo non ho un posto mio dove stare*». La moglie Francesca, quel tanto borbotta, ma quando è ora gli dà una mano a tagliare e cucire le vele.

Vito Giugno con due dei suoi velieri più prestigiosi

Tutto il resto è fatto a mano con pazienza infinita, usando piccoli tagli di compensato, legno di faggio, di noce, di ciliegio, realizzando dal nulla il sartiame, le sculture, i particolari più minuti, con un talento manuale incredibile.

STAMPA SERA

Michele Tiraboschi direttore responsabile
Carlo Bramanti vicedirettore

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli - Vicepresidente Vittorio Ceresoli di Chiusano - Amministratore Delegato e Direttore Generale Paolo Peluffo - Amministratori Enrico Artieri, Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Giovanni Giovannini, Carlo Massarini, Francesco Paolo Mattioli - Sindaci Alfonso Ferrero (presidente), Luigi Dematteis, Giovanni Peradotto

Stabilimenti tipografici: Editrice La Stampa S.p.A. - Via Marenco 32 - 10126 Torino

© 1986 Editrice LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. 459 DEL 18.11.1986

PK publikompass spa
Pubblicità
Sede e Direzione Generale: 20122 MILANO, via Carducci, 29 - Tel. (02) 86.961
TORINO, c. M. d'Azeglio, 60, via Roma, 80, via Marenco, 32 - Tel. (011) 65.211
Filiali: ALBA, c. M. Cogorno, 8 - Tel. 35.717 ● ALESSANDRIA, v. Cavour, 3 - Tel. 442.543 ● AOSTA, v. S. de Maistre, 10 - Tel. 45.051 ● ARONA, v. le Boncardi, 40-a - Tel. 41.100 ● ASTI, v. Massaia d'Azeglio, 26 - Tel. 32.222 ● BIELLA, v. P. Micca, 8 - Tel. 30.788 ● PESCHIERA, 29 - Tel. 355.830 ● BOLOGNA, via Independenza, 24 - Tel. 238.926 ● CATANIA, p.za Giovanni XXIII, 10 - Tel. 253.027 ● CATANZARO, via M. Gioia, 107 - Tel. 41.026 ● COSENZA, c. on Italia, 180 - Tel. 300.973 ● CUNEO, v. S. Giovanni, 11 - Tel. 50.333 ● FIRENZE, v. Cavour, 56 - Tel. 27.44 ● FIRENZE, v. le Matteotti, 54 - Tel. 581.192 ● GENOVA, via C. R. Ceccardi, 1/14 - Tel. 541.368 ● IMPERIA, via Bonfante, 1 - Tel. 273.371 ● MANTOVA, c.so V. Emanuele, 3 - Tel. 361.878 ● MESSINA, v. le S. Martino (Centro Uprim) - Tel. 28.30.856 ● MODENA, via Rainaldi, 3 - Tel. 216.545 ● NOVARA, c. Mazzini, 1 - Tel. 33.341 ● PADOVA, p.za Giovanni XXIII, 2 - Tel. 775.224 ● PALERMO, v. Mariano Stabile, 190 - Tel. 332.609 ● PARMA, v. le Mentana, 8 - Tel. 34.641 ● REGGIO CALABRIA, Ten. Parisio, 13 - Tel. 20.516 ● RAGUSA, Ibla, v. Dell'Addolorata, 2 - Tel. 41.943 ● ROMA, v. Quattro Fontane, 16 - Tel. 47.56.804 ● SANREMO, v. Gobbato, 47 - Tel. 884.949 ● SASSARI, v. Porcellana, 8 - Tel. 233.428 ● SAVONA, v. Astengo, 1-1 - Tel. 36.219 ● VERCELLI, v. Foa, 53 - Tel. 60.420

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
CONTROLLI - INDAGINI - INFEDELTA' - ESITO ASSICURATO
Corso Vittorio Emanuele II, 187 - Tel. 511.024 - 538.682 - Torino

Capodanno di lavoro per gli agenti di polizia

QUESTURA, UN BRINDISI E NIENTE DI PIU'

Capodanno di lavoro, domani sera, per la polizia di Stato.

La questura di Torino, uffici amministrativi a parte, garantisce i servizi. Gli uomini e i funzionari della Squadra Volante saranno al loro posto, e così pure quelli della Digos e delle sezioni della Squadra Mobile.

Anche l'ultima notte dell'anno, quindi, la città avrà sorvegliata: stesso numero di auto di pattuglia, stesso numero di agenti di guardia, tutto come in un giorno qualunque.

E per il brindisi di mezzanotte? I regolamenti non specificano nulla in proposito, né si prevedono festeggiamenti di sorta fra gli uomini in servizio.

Ma se qualcuno tirerà fuori una bottiglia si chiuderà un occhio.

Un occhio chiuderanno anche i poliziotti di guardia alle camere di sicurezza.

Gli «ospiti» di passaggio, domani sera, saranno quattro o cinque.

Può darsi che fra loro ci sia chi è provvisto di panettone e spumante. E in questo caso, perché non salutare tutti insieme, agenti compresi, il 1987 che arriva?

Bolli e tasse: tutte le scadenze da non dimenticare

PER LA FINE D'ANNO, ATTENTI ALL'AUTO

C'è tempo per la patente e la tassa di circolazione

La fine dell'anno si porta appresso impegni gradevoli e meno gradevoli: le feste in famiglia e il veglione, per chi può permetterseli, ma anche scadenze varie di pagamento. Quasi tutte però non rigidamente vincolate all'ultimo giorno dell'anno.

Vediamole una per una iniziando dal bollo dell'automobile. Per le vetture con potenza fiscale fino a 9 cavalli c'è tempo fino a tutto febbraio. Il 31 di dicembre scadono invece i bolli delle autovetture con potenza fiscale superiore ai 9 cavalli che potranno dunque circolare con il bollo scaduto per tutto il prossimo mese. La tassa per queste automobili varia dalle 6800 lire per il pagamento di quattro mesi di bollo delle vetture da 10 cavalli fiscali, alle 556.500 lire delle vetture con 45 cavalli fiscali. Per potenze superiori ai 45 cavalli i fortunati possessori dovranno aggiungere 6965 lire per ogni cavallo in più per quattro mesi, 13.965 lire per ogni cavallo in più per otto mesi e 30.230 lire in più per ogni cavallo per l'intero anno. Il pagamento del bollo di possesso nel versamento va arrotondato alle 100 lire superiori e può essere effettuato sia negli uffici postali che negli Automobile club.

Chi si ricorderà in tempo di questa scadenza non avrà problemi. Chi se ne dimenticherà dovrà pagare una mora. Se verserà la tassa entro dieci giorni dopo la scadenza — nel caso delle vetture superiori a 9 cavalli fiscali, dunque entro il 10 febbraio — dovrà pagare la tassa con un 10 per cento in più.

Poiché la tassa è stata trasformata da circolazione a possesso, l'automobilista sorpreso non in regola non potrà conciliare la contravvenzione con gli agenti che lo fermeranno, ma riceverà a casa la multa da parte dell'Intendenza di Finanza.

La prima volta la multa da pagare (oltre i dieci giorni dalla scadenza) sarà di tre volte. Dalla seconda volta potrà essere fino a sei volte. Un meccanismo perverso, quest'ultimo, che coinvolge anche innocentissimi automobilisti. Da quando infatti il bollo si deve pagare anche se la macchina è ferma in garage o è stata demolita senza la consegna delle targhe al Pubblico Registro Automobilistico, migliaia di automobilisti si sono visti recapitare tasse in arretrato di vetture delle quali si erano liberati da anni.

E' il caso appunto di chi negli anni scorsi ha venduto il rottame della propria automobile ad un demolitore senza preoccuparsi di consegnare le targhe al Pra. Consegna obbligatoria per legge, ma che ora paradossalmente è punita con una sanzione annuale a vita. E' il caso anche, frequentissimo, di chi ha «dato indietro» la vecchia vettura al concessionario dal quale ha comprato quella nuova firmando una semplice delega per altre perfettamente legale. Se il rivenditore a sua volta ha regolarmente venduto e volturato la vecchia auto, tutto bene. In caso contrario l'ex proprietario è ora costretto a difficili indagini investigative per tentare di risalire alla sorte della vecchia automobile. Se il rivenditore è fallito trasferendosi in altra città e non è rintracciabile il proprietario della vecchia automobile è realmente condannato a pagare una tassa a vita. Sempre che i legislatori non pongano rimedio a questa aberrazione.

A fine dicembre per molti scade anche il mutuo semestrale (fino giugno, fine dicembre) della casa: lo slittamento del pagamento anche soltanto di pochi giorni provocherà nel conteggio finale il pagamento di una quota di interessi.

Il pagamento riguarda le vetture con potenza fiscale superiore ai 9 cavalli. Fra le altre scadenze non vanno dimenticati i mutui per la casa, il canone televisivo, la tassa sulla pubblicità e, per gli universitari, la consegna del piano di studi

Per il bollo della patente nessun problema: c'è tempo fino a tutto febbraio. I tabacchini infatti non sono stati ancora riforniti dalle apposite marche.

C'è poi da pagare entro il 31 gennaio il canone televisivo. I nuovi abbonamenti, per chi a Natale si è regalato o ha avuto in regalo un televisore, possono essere pagati per sei mesi o un anno, sia per la televisione a colori che per il bianco e nero. Il rinnovo dell'abbonamento può essere invece pagato anche soltanto per tre mesi. Queste le tariffe: per la televisione a colori 99.325 lire per un anno, 47.635 per sei mesi, 24.840 per tre; per il bianco e nero 84.675, 21.006, 17.200. Il versamento non va arrotondato ed è comprensivo delle tasse di concessione governative e di Iva. E' esclusa invece la tassa di versamento postale. Per chi paga entro febbraio tassa aggiuntiva di 3970 lire per il colore, 2735 per il bianco e nero. Questa penale è raddoppiata in caso di ritardi superiori al mese. Tuttavia si parla insistentemente di aumenti del canone che potrebbero costringere gli abbonati ad un doppio versamento.

Entro domani ancora si devono consegnare i piani di studio universitari agli sportelli delle segreterie di facoltà. Molti studenti hanno atteso sino agli ultimi giorni e le code si formano regolarmente in questo periodo fuori e dentro gli uffici. C'è comunque un modo per evitarle: spedire la documentazione necessaria per posta, con una raccomandata (a ricevuta di ritorno) che abbia il timbro di oggi o domani.

Infine scadenze anticipate al 31 dicembre, quest'anno, per l'imposta comunale sulla pubblicità. Sono interessati tutti gli operatori del commercio e del turismo proprietari di insegne e scritte pubblicitarie. Chi ha non ricevuto l'avviso può procurarsi il bollettino presso la ripartizione imposte e tasse del Comune, in corso Vittorio Emanuele 8. Le sanzioni per i ritardatari sono dal 70 per cento in più per ritardi fino a 30 giorni, al 120 per cento per ritardi superiori.

STING E MARCELLA
PER LA PRIMA
VOLTA INSIEME

"LE PIÙ BELLE CANZONI DELL'ANNO" RACCOLTE NELLO SPECIALE INSERTO REGALO DI QUESTA SETTIMANA.

sorrisi e canzoni TV

Stanziati 620 miliardi dal governo, a Torino ne potrebbero toccare 40

STADIO, DA ROMA ARRIVA IL DENARO

MATTEOLI: «PER LA CITTA' LAVORO E RIQUALIFICAZIONE URBANA»

Da fiamma buone notizie per chi ha creduto nella scelta di dare alla città uno stadio nuovo. Il governo, approvando, ieri sera, il decreto del ministro del Turismo e dello Spettacolo Capria, garantisce la possibilità di risistemare e di realizzare strutture sportive. La garanzia sta nello sforzo finanziario per cui il Consiglio dei ministri si è impegnato.

C'è uno stanziamento di 620 miliardi per l'attuazione di un programma straordinario di interventi per l'edilizia sportiva, finalizzata sia alle necessità relative ai grandi stadi per lo svolgimento delle partite del campionato mondiale di calcio del 1990, sia alla esigenza indilazionabile di dotare il paese di una rete di impianti sportivi di base, aventi caratteristiche di massimo utilizzo ed economicità.

Il decreto prevede tre principali articoli. Il primo autorizza gli istituti di credito specializzati (Cassa depositi e prestiti e Credito sportivo) a concedere mutui ventennali a un tasso agevolato (intorno al 9 per cento per i Comuni).

Il secondo articolo disciplina le modalità di ammortamento dei mutui: nel caso dei Comuni sarà a totale carico dello Stato; se a realizzare l'impianto saranno società sportive il contributo statale sarà del 4 per cento. Le norme favoriscono procedure snelle per l'aggiudicazione degli appalti e delle concessioni. Viene anche precisata la possibilità di accesso al Fio (Fondo investimenti e occupazione) nel caso di realizzazione di impianti particolarmente complessi che comportino oltre alla costruzione delle strutture di grandi stadi anche servizi tecnologici e sistemi infrastrutturali.

Il terzo articolo prevede, infine, la copertura degli oneri finanziari.

Da sottolineare che dei 620 miliardi, ben 500 riguardano specificatamente i grandi stadi (intesi con tutte le strutture e infrastrutture accessorie), come ha spiegato il ministro Capria.

Verranno concessi mutui agevolati, nel caso dei Comuni l'ammortamento sarà a totale carico dello Stato. Torino ha deliberato di spendere 30 miliardi, gli altri saranno a carico della società costruttrice

Quanto andrà a ciascuna delle 12 città previsto per lo svolgimento dei mondiali?

«La distribuzione — precisa il ministro Capria — *potrà essere fatta solo quando i Comuni interessati ci avranno fatto pervenire i loro programmi precisi. Devo anche precisare che il questi mutui potranno beneficiare anche le iniziative private di cui si parla per i Mondiali, sempre che esse avvengano attraverso i Comuni interessati».*

Torino rientra nella gran parte delle possibilità previste dal decreto. Perché il Comune è interessato direttamente (con un partner privato) perché l'impianto sarà dotato di servizi tecnologici, perché prevede un intervento urbanistico complessivo.

Facendo una semplice divisione matematica (500 miliardi diviso 12 città) ai capoluogo piemontese dovrebbero spettare più di 40 miliardi. Si tenga conto che il Comune ha deliberato di spendere 30 miliardi, gli altri sono a carico della società privata che costruirà e gestirà per trent'anni l'impianto.

Comprensibile la soddisfazione dell'assessore allo sport, turismo e tempo libero Lorenzo Matteoli che molto si è battuto perché la giunta e il consiglio comunale scegliessero di dare alla città un nuovo impianto, inserito in un intervento di riqualificazione urbana.

«Dovremo leggerci il decreto — esordisce Matteoli —, *lo faremo nel pomeriggio nella riunione della commissione tecnica. Credo, comunque, si possa dire che l'aver deciso di realizzare uno stadio nuovo, oggi, ci abbia garantito di accedere a mutui e a contributi che per Torino vorranno dire: riqualificazioni urbane, occupazione, nuove strutture sportive».*

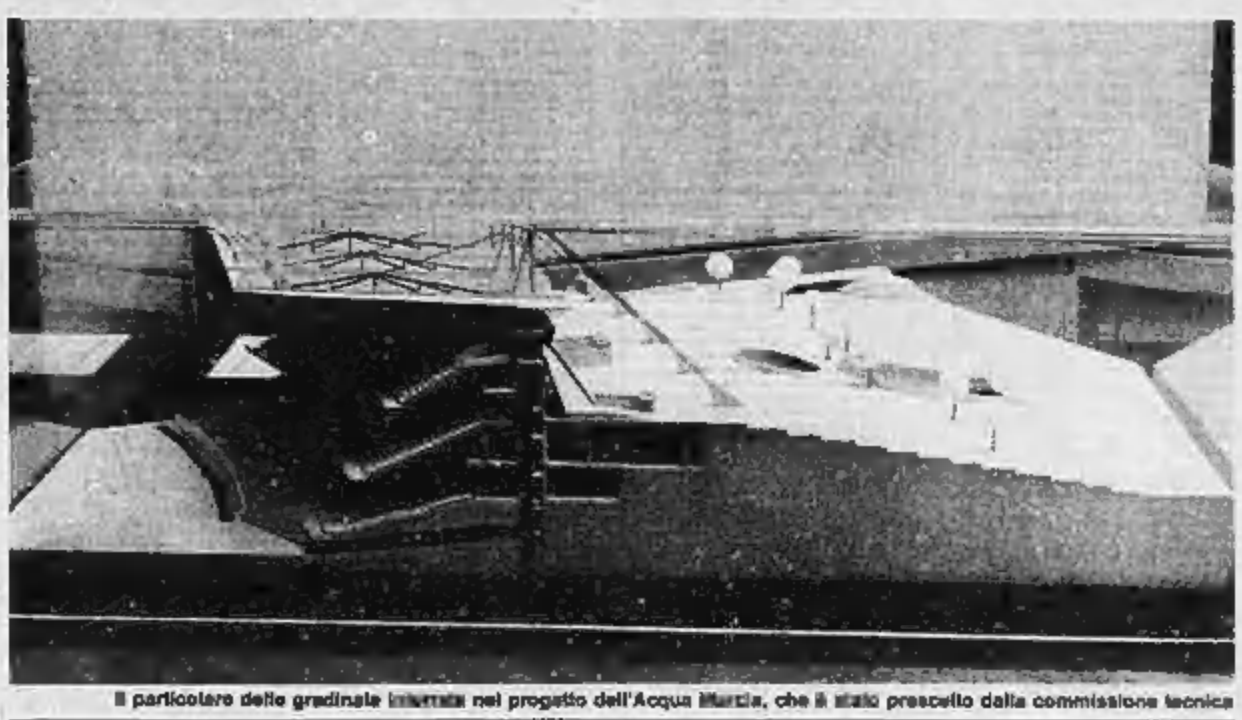
Matteoli ricorda che, nell'incontro avuto a Roma quando il decreto era in preparazione, *«il ministro ha apprezzato il fatto che l'intervento previsto per il nuovo stadio di Torino fosse anche di intervento urbanistico».*

Il decreto, per l'assessore, potrà servire a finanziare un programma complessivo di strutture e infrastrutture.

Significa che nelle intenzioni degli amministratori bisogna utilizzare quei soldi non solo per lo stadio, ma anche per quel che ci sta intorno: parcheggi, servizi, verde, impianti di base. Rientrerà in questa ipotesi anche la ristrutturazione parziale del vecchio Comunale? Magari anche come impianto per l'atletica leggera?

Di certo se il decreto ministeriale consentirà di far risparmiare al Comune la spesa di trenta miliardi che aveva già previsto per il nuovo impianto, nelle casse comunali rimarranno investimenti sufficienti per prevedere un intervento anche per il Comunale.

L. bar.



Il particolare delle gradinate inserite nel progetto dell'Acqua Marcia, che è stato prescelto dalla commissione tecnica

E' costruita per chi non può camminare: ma le barriere architettoniche la rendono inutile

PISCINA PER HANDICAPPATI? NIENTE AFFATTO

L'Anffas e il Csa: «La struttura non è in grado di accogliere i suoi utenti»

Tutte le città sono costellate di quegli ostacoli al movimento degli handicappati fisici motori che vengono definiti «barriere architettoniche»: un'infinità di scale, marciapiedi dai gradini troppo alti, ascensori troppo stretti per le carrozzelle, pulsantiere e telefoni irraggiungibili (e non solo dai minorati fisici ma anche da persone anziane o molto basse di statura), per non parlare degli ingombri momentanei, come le auto parcheggiate male, provocati dall'inciviltà e dal mancato rispetto per le esigenze altrui.

Essendo la «cultura» delle barriere architettoniche di origine piuttosto recente — la prima legge in proposito è la 118 del '71, il decreto di attuazione è il Dpr 384 del '78 —, è comprensibile che molti edifici pubblici, quelli che con più attenzione dovrebbero essere privi di ostacoli alla deambulazione, siano tuttora manifestamente «fuorilegge». Ma che questo si verifichi per una struttura di recente costruzione, e per di più realizzata appositamente per la fruizione da parte degli handicappati fisici, è abbastanza sconcertante.

Accade a Torino, come hanno più volte e finora inutilmente segnalato rappresentanti del Coordinamento sanità assistenza (Csa) e dell'Anffas, per l'impianto sportivo (palestra e piscina) di via Tiziano 38, entrato recentemente in funzione e intitolato a Ferruccio Parri.

«L'intera struttura, al di fuori degli ingressi speciali per handicappati e dell'elevatore — affermano Rita Bori del Csa e Gemma Valentino Masserio dell'Anffas —, *non è in grado di accogliere in modo adeguato l'utente handicappato: per accedere a un telefono, per recarsi al bar o al solarium, è giocoforza che questi escano dall'edificio e rientrino, dopo un lungo tratto, da un altro ingresso provvisto di ascensore, che altresì è chiuso a chiave e può essere utilizzato solo in presenza del personale di servizio. E comunque l'ingresso riservato agli handicappati è distante da quello dei "normodotati", impedendo così anche relazioni sociali».*

Inoltre l'accesso al lato della vasca della piscina con acqua bassa è «illogicamente» posto sul lato opposto a quello in cui si trova l'elevatore; gli spogliatoi per handicappati sono «privi di docce, di attaccapanni, di panche e i servizi di decenza sono collocati in un angolo privo di ripari». La commissione di Sportinsieme, sei mesi fa, ha condiviso la protesta.

Via Verolengo

SCOMPARSO SOFFRE DI AMNESIE

Antonio Boscolo è scomparso dalla sua abitazione di via Verolengo 109 sabato 26 dicembre, dopo essere uscito per comperare il pane. L'uomo, che era vestito soltanto con pantaloni e giacca scura, camicia bianca e senza cappotto, soffre di amnesie. Dunque è probabile che stia girando senza meta in città o in cintura. Chi lo dovesse notare è pregato di avvisare il numero telefonico 297.509.

Rotte le trattative sull'aumento

REGIONE: L'INCONTRO PER IL LATTE FALLISCE

Le trattative cominciate ieri in Regione per il prezzo del latte ritirato alla stalla nel 1987 sono interrotte e non si sa quando riprenderanno.

Alla riunione, presieduta dall'assessore Lombardi, erano presenti le organizzazioni imprenditoriali, l'Assolatte e l'Unione industriale di Cuneo, quelle della Coldiretti, Unione Agricoltori, Confcoltivatori e le associazioni professionali dei produttori.

I sindacati degli agricoltori hanno presentato la richiesta di aumento per il 1987 di 40 lire il litro mentre gli industriali erano per invece sostenuto che il prezzo valido per il 1988 doveva essere diminuito di 50 lire il litro. La riunione è andata avanti in un clima teso, poi è stata rinviata a data da destinarsi.

Il nuovo contratto per il prezzo del latte ritirato alla stalla dovrebbe entrare in vigore il 1° gennaio.

■ **Emergenza idrica a Castellamonte.** Da alcuni giorni alcune case sono completamente senza acqua, in altre l'erogazione è minima. Le falde acquifere si sono abbassate notevolmente: l'altro giorno il pozzo di San Bernardo è saltato. Le pompe erano ormai arrivate ad aspirare sabbia anziché acqua dalla falda sotterranea. Il lungo periodo di siccità, secondo gli esperti, è la causa principale di questa situazione destinata ulteriormente a peggiorare. Anche l'acqua proveniente dalla Valle Sacra è insufficiente a coprire il fabbisogno della popolazione. Anziché 36 litri di acqua al secondo questo acquedotto riesce a malapena a fornirne due litri e mezzo. La giunta ieri pomeriggio si è riunita d'urgenza per decidere quali tipi di interventi adottare: «Abbiamo chiesto a due aziende private, la Ilarcer e l'Asa — ha spiegato il sindaco Canduso —, di poter utilizzare i loro pozzi: isoleremo poi la città in modo da poter ottimizzare al massimo la distribuzione dell'acqua a nostra disposizione».

Centinaia di analisi dovranno essere rifatte

DI NUOVO CACCIA AL METANOLO

Per evitare intoppi procedurali al processo

Ancora analisi per scoprire bottiglie di vino al metanolo

Nei giorni «caldi» dell'inchiesta sul vino al metanolo — l'avvelenamento del prodotto, doloso o per incauto impiego, provocò 22 decessi e centinaia di casi di intossicazione — molte analisi furono effettuate a Torino su campioni prelevati e sequestrati senza rispettare le procedure di legge. Perciò i risultati dovranno essere ripetuti nei laboratori dell'Usl torinese: lo ha richiesto, nell'imminenza del processo penale a carico di decine di imputati, la procura milanese, per evitare intoppi procedurali derivanti da eventuali richieste d'invalidamento delle analisi da parte degli avvocati difensori.

Che cosa è successo in quelle frenetiche giornate in cui le notizie di nuove morti a causa del vino adulterato si rincorrevano?

Si doveyano prelevare ogni volta cinque campioni: uno per l'analisi immediata, uno per quella di revisione, uno per la magistratura e due a disposizione della ditta interessata dal provvedimento. Tutto andava sigillato, piombato, controfirmato e firmato. Spiegano il Nas, il Nucleo antisofisticazioni dei carabinieri: *«Non tutti avevano allora l'esperienza per l'esecuzione corretta di questi interventi. Non bastava sequestrare bottiglie e damigiane».*

Infatti non intervennero solo gli specialisti del Nas e delle Usl, ma in molti casi anche vigili urbani, agenti di polizia, carabinieri delle stazioni periferiche, guardie forestali, senza contare le migliaia di bottiglie portate da privati. Ora, almeno per quanto riguarda i campioni di vino prodotto dalle venti aziende coinvolte nel filone torinese dell'inchiesta, la «caccia» al metanolo è ripresa. Dai risultati dipende, fra l'altro, l'eventuale dissequestro delle cisterne. I vini che vengono immessi sul mercato da allora sono invece sottoposti a un controllo preventivo.

Il finanziamento garantirà il completamento dei collettori per le acque reflue

PER IL CANAVESE, TRENTASETTE MILIARDI

A Rivarolo, Cuorgnè, Caluso e, in parte, anche nell'Eporediese

I consorzi per la depurazione delle acque reflue stanno diventando anche una realtà per tutto il Canavese. Molti progetti sono in avanzata fase di realizzazione; altri stanno per decollare.

Il Fio, attraverso alcuni suoi funzionari, ha effettuato un'ispezione per verificare lo stato dei lavori.

Nei prossimi anni saranno investiti 37 miliardi nell'area canavesana: un finanziamento che garantirà il completamento dei collettori fognari e dei depuratori per i consorzi che fanno capo a Rivarolo, Cuorgnè, Caluso e parzialmente per quello in fase di realizzazione nell'Eporediese.

«Al di là dei soldi per poter andare avanti nei lavori — dice Giuseppe Partigliotti, presidente del Consorzio di Rivarolo — *ci poniamo già fin d'ora il problema della gestione di questi impianti; obiettivo è quello di giungere alla loro completa ottimizzazione in modo da sfruttare nel modo migliore impianti che alla fine costeranno decine di miliardi».*

In pratica sia la Regione Piemonte che i presidenti dei diversi consorzi stanno valutando la possibilità di creare una sorta di struttura sovraconsortile che si occupi del funzionamento di specifici servizi.

«E' assurdo — spiegano — *creare diversi laboratori di analisi, magari uno per ogni consorzio, quando invece sarebbe sufficiente disporne di uno soltanto al quale possano fare riferimento tutti gli altri. E la stessa cosa vale per i depuratori».*

Le riunioni fra presidenti dei consorzi e funzionari della Regione Piemonte per studiare il problema gestionale di questi impianti si faranno sempre più numerose.

«L'obiettivo — questa la conclusione — *è di arrivare a rendere operativi questi servizi importantissimi per la tutela ambientale in modo da sfruttare al meglio uomini e risorse senza inutili sprechi».*

● Molte novità nei prossimi mesi per le diverse stazioni dei carabinieri del Canavese. Ad Ivrea, ad esempio, si sta lavorando per l'ampliamento del comando di compagnia, in via Barichetto: è in avanzata fase di costruzione una nuova ala della caserma in cui saranno sistemati uffici, celle di sicurezza ed anche una nuova sala mensa.

Entro la fine dell'anno sarà completamente agibile anche la caserma dei carabinieri di Rivarolo, ristrutturata secondo il progetto dell'architetto Giovanni Casassa. E' stata costruita anche una nuova palazzina in cui sono ospitati gli alloggi del comandante e del suo «vice».

Tutta la parte del vecchio edificio che si affaccia su via Piave è stata rivoluzionata per creare soprattutto nuovi spazi in vista dell'aumento di organico operativo nella stazione.

Infine nuova caserma anche nei progetti degli amministratori di Castellamonte: il Consiglio comunale ha approvato una delibera che individua in un complesso di via San Sebastiano destinato un tempo ad ospitare un albergo la sede dove saranno ricavati i nuovi locali della stazione.

A IVREA RESTA IL TRIBUNALE

Non sarà soppresso il Tribunale di Ivrea: ampie assicurazioni in questo senso sono giunte dal ministro di Grazia e Giustizia, Rognoni, in risposta ad un'interrogazione del senatore socialista Eugenio Bozzello che aveva dato voce a timori diffusi.

Rognoni ribadisce l'intenzione del Ministero di procedere a tempi brevi al completamento dei lavori di restauro di palazzo Giusiana, che un tempo ospitava già gli uffici giudiziari.

Nessun cenno invece da Roma a proposito del progetto sostenuto dal presidente del tribunale eporediese di accorpare nella sede di Ivrea anche la giurisdizione sull'area di Rivarolo e Chivasso, che attualmente fanno parte delle competenze del Tribunale di Torino.

SE FATE I BRAVI VI REGALIAMO I CATTIVI

IL CALENDARIO DI CIAK "CATTIVI SOGGETTI" IN REGALO CON IL NUMERO DI GENNAIO

CIAK SI GIRA

AUGURI

Il Comitato esecutivo, la Direzione generali e i Collaboratori della sede di Milano e dei cantieri all'estero della Impresa ing. Girola Lodigiani - Impregilo S.p.A., prendono viva parte al lutto dell'ing. Luigi Vassallo per la scomparsa del padre

dott. Bernardino Vassallo di Castiglione

e si associano al dolore dei famigliari.
— Milano, 29 dicembre 1988.

Partecipa al lutto la Joint Venture Igli-Sita di Istanbul.

Il Consiglio di amministrazione, la Direzione, i Dirigenti e Impiegati della Te.S.Co. S.p.A. partecipano al lutto dell'ing. Luigi Vassallo per la scomparsa del padre

dott. Bernardino Vassallo di Castiglione

— Milano, 29 dicembre 1988.

Il Consiglio di amministrazione ed il Collegio sindacale della Trabaldo Togno S.p.A. partecipano commossi al dolore dei famigliari per la scomparsa del

dott. Bernardino Vassallo di Castiglione

al quale la Società era legata da molti anni di amicizia e proficua collaborazione professionale.
— Pray, 30 dicembre 1988.

L'Ordine dei Dottori Commercialisti di Torino si unisce al dolore della famiglia per la scomparsa del

dott. Bernardino Vassallo di Castiglione

— Torino, 29 dicembre 1988.

Il Presidente, il Vice Presidente, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale e la Direzione della Cassa Nazionale di Previdenza e Assistenza a favore dei Geometri partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del

on. Domenico Chiaramello

fondatore e primo presidente dell'Ente, ricordandone la figura, l'elevata personalità e la fattiva attività posta in seno a tutte le categorie.
— Roma, 29 dicembre 1988.

Il Collegio dei Geometri di Torino e Provincia partecipa al lutto della famiglia per la scomparsa del

ON. GEOM.

Domenico Chiaramello

Socio onorario ed ex Presidente del Collegio

— Torino, 29 dicembre 1988.

L'Ordine dei Dottori Commercialisti di Torino si unisce al dolore della famiglia per la scomparsa del

ONOREVOLE DOTT.

Domenico Chiaramello

già Presidente dell'Ordine

— Torino, 29 dicembre 1988.

I Gruppi e i Collaboratori tutti della Fiovere S.p.A. esprimono i sentimenti del più vivo cordoglio per la scomparsa del collega e amico

Walter Bazzano

— Torino, 30 dicembre 1988.

Direzione e Personale della Cassa di Risparmio di Torino e delle Gestioni Esattoriali partecipano al dolore per la perdita del sig.

Isidoro Morbini

pensionato delle Gestioni esattoriali

— Torino, 29 dicembre 1988.

Direzione e Personale della Cassa di Risparmio di Torino e delle Gestioni esattoriali partecipano al lutto dei famigliari per il decesso del sig.

Antonio Corno

pensionato delle Gestioni esattoriali

— Torino, 29 dicembre 1988.

Il Rotary Club di Torino prende affettuosa parte al dolore della famiglia per la scomparsa del consocio

SR. UFF. DOTT.

Erwin Schaudy

— Torino, 29 dicembre 1988.

Il Circolo Subalpino si associa al lutto della famiglia per la scomparsa dell'amico

SR. UFF. DOTT.

Erwin Schaudy

— Torino, 29 dicembre 1988.

Il Gruppo Subalpino Gemmazione partecipa al dolore per la perdita dell'amico

SR. UFF. DOTT.

Erwin Schaudy

— Torino, 29 dicembre 1988.

Partecipano il fratello AMICO:
Renato e Lida Fior
Fausto e Ines Brunetti

La Presidenza, il Consiglio di amministrazione, il Comitato esecutivo, il Collegio sindacale, la Direzione generale, il Personale, l'Associazione pensionati e le Organizzazioni sindacali della Cassa di Risparmio di Alessandria prendono viva parte al lutto che ha colpito il consigliere cav. Ugo Boccassi per la scomparsa del padre

cav. Quinto Boccassi

— Alessandria, 30 dicembre 1988.

E' mancato ai suoi cari

Giacomo Panero

La annunciano la moglie **Maria**, i figli **Claudia** e **Marco**, fratelli, cognati e parenti tutti.
— Torino, 29 dicembre 1988.

Condomini, inquilini ed amministratore di via Sant'Antonino 58 partecipano con profondo cordoglio al lutto per la scomparsa del sig.

Giacomo Panero

— Torino, 29 dicembre 1988.

Direzione e Personale Esattoria Edmondo Torino prendono parte al dolore del dott. Giuseppe Mariano per la perdita della mamma signora

Luisa Fiorio ved. Mariano

— Torino, 29 dicembre 1988.

La Fila-Ltl Piemonte partecipa al lutto della famiglia.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari il

dott. Luigi Parodi

Lo piangono angosciati il fratello **Diego**, la moglie **Marilù**, la sorella **Carla**, il nipote **Gustavo**, parenti e amici tutti. I funerali avranno il giorno 30 dicembre, ore 15 presso la Chiesa Cuore Immacolato di Maria (Parrocchia dei Frati), via Volerani 18, Casale Monferrato
— Torino, 29 dicembre 1988.

Pietro Terna e **Mauro Zangola** uniti-mamente a tutti i Colleghi della Federpiemonte e dell'Ufficio Studi dell'Unione Industriale di Torino partecipano commossi al grande dolore.

Il Presidente, il Consiglio di Amministrazione, il Direttore, i Collegi dell'Ires partecipano al lutto per la improvvisa scomparsa del

dott. Luigi Parodi

Ricercatore dell'Istituto

— Torino, 29 dicembre 1988.

I cugini **Clara**, **Luciana**, **Gino**, **Sergio**, **Fulvio** e **Mirka** partecipano al grandissimo dolore

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Alessio Barbasso

di anni 83

Lo annunciano addolorati i figli **Giuseppe**, **Luigi**, **Carla**, **Bruno**, nuora, nipoti e parenti tutti. Funerali martedì 30 ore 14 Parrocchia S. Giulia d'Orta
— Torino, 29 dicembre 1988.

La signora **Teresa Barsotto**, a cognato **Domenico Favoglio**, i nipoti **Barsotto**, **Gastaldo** e parenti tutti partecipano al dolore per la perdita del caro **ALESSIO**.
— Torino, 29 dicembre 1988.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Fernanda Puggini ved. Gottero

La piangono le nipoti **Rina**, **Bruna**, **Maristella**, **Roberta**, **Enrica**, **Giordana**, **Massimo** e parenti tutti. Funerali il 2/1/1989 ore 10,15 Parrocchia Divina Provvidenza. La presente per partecipazione e ringraziamento
— Torino, 29 dicembre 1988.

Cristianamente è mancata

Virginia Rina Pozzi ved. Tavasso

Ne danno il triste annuncio le figlie **Emiliana** con **Armando Morano** e **Marisa** con **Enrico Miani**, i nipoti **Roberto**, **Raffaella** con **Luciano Cavenaghi**, la cognata **Romana** e i parenti tutti. Un particolare ringraziamento ai dottori Claudio Ferraris, Silvio Quaglione e alla dottoressa Laura De Bernardi per le amorevoli cure prestate. I funerali avranno luogo il giorno 30 corr. alle ore 16 nella parrocchia S. Rita. La presente è partecipazione e ringraziamento
— Torino, 28 dicembre 1988.

Raffaella Trifidamma è affettuosamente vicina a Roberto per la dipartita della cara NONNA.

La famiglia **Cavenaghi** partecipa al dolore della famiglia Mario Tavasso.

Condomini, inquilini ed amministratore dello stabile di via Tripoli 98/80/82 - via Montebianco 11, partecipano al lutto della famiglia

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Decimo Pesce

Addolorati lo annunciano la moglie **Rosina**, la sorella **Pina**, i fratelli **Sandro**, **Mario**, **Sebastiano**, cognati, cognate, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 31 ore 10,15 cappella Mortuario (via Sarpi n. 5).
— Torino, 27 dicembre 1988.

Tito, **Emma**, **Franco**, **Mario**, ricordano lo zio **DECIMO**.

Partecipano al dolore il fratello **Sebastiano** con la figlia **Margherita**, **Giacomo** e famiglia **Giampola**.

Renato, **Angelo** partecipano addolorati.

Partecipano al dolore **Anna**, **Stefano** e **Paola**.

Gli amici
Bagon, Ed Alaimo
Piero, Rosanna Allaio
Massimo, Marisa Bertotti
Eugenio Bona
Pietro, Anna Cane
Luigi, Adelina Depaoli
Silvio, Tina Enzenauer
Renzo, Nerio Gallo
Carlo, Attilia Perucci
Ezio, Pia Rolfo
si associano al dolore per la scomparsa del caro **DECIMO**.

La Soc. An. Serv. Im. partecipa commossa al dolore della signora Rosa Rapon per la scomparsa del caro **DECIMO**.

La famiglia **Grignolo** e **Simonigh** sono vicine alla signora Rosa.

La famiglia **Abellonio** partecipa al dolore.

Carlo e **Rosetta Barbieri** sono affettuosamente vicini in questo triste momento ai cari amici Chiarmarello e Pesce.

Barberose Carla, **Bandini Giancarlo Rosanna**, **Roberta Giuseppe Daniela**, **Grazia Ferdinando** partecipano al dolore.

Luciano e Rita Genino
Franca Gallino
Pina e Virgilio Mondinaltrio
ristretti partecipano.

Bonadotti Tavarone sono vicini al lutto della famiglia per la scomparsa del socio

Decimo Pesce
— Torino, 29 dicembre 1988.

La famiglia **Cafiero** partecipano commossa al dolore per la perdita del signor **DECIMO**.

Cristianamente è mancata

Carlotta Gherione ved. De Venuzio

Lo annunciano per volontà della estinta o funerali avranno il figliocio **Carlo**, **Marcella**, **Quentino**, nipoti e parenti. Un particolare ringraziamento al dottor Francesco Boglione per le assidue cure prestate.
— Torino, 27 dicembre 1988.

La cognata **Ge Venuzio** con **Maria** piange la cara zia **LINA**.

Addio ZIA ti ricorderemo sempre: **Rita**, **Gianni**.

Improvvisamente è mancato ai suoi cari

Oreste Cigliutti

Ne danno il triste annuncio la moglie **Maria**, il figlio **Aldo** con la moglie **Marilena** e la nipotina **Francesca** e parenti tutti. I funerali si svolgeranno oggi alle ore 16 dall'Ospedale Civile di Asti. Il rito funebre sarà officiato nella Chiesa di San Paolo.
— Asti, 30 dicembre 1988.

La famiglia **Ghersio** e **Giordano Aldo** partecipano profondamente al dolore che ha colpito Aldo e i suoi cari.

Dipendenti e **Collaboratori Elettra Tessili s.r.l.** si uniscono al dolore del sig. Aldo e famiglia per la perdita del papà

Oreste Cigliutti
— Torino, 30 dicembre 1988.

Presidente e **Consiglio Direttivo Collegio Periti Industriali** di Torino partecipano al lutto del consigliere prof. ind. Aldo Cigliutti.

Cristianamente è mancata

Virginia Dogliani ved. Guglielminetti

Addolorati lo annunciano i figli **Celestino** con **Emanuela**, **Mauro** e **Lorenza**; **Mario** con **Piera** e **Paola**; il fratello **Giacomo** con **Alinda** e **Rita**; **Tina**, parenti tutti. Un grazie riconoscente agli ottimi amici nipoti don.ssa Margherita Dogliani e dott. Mauro Ravizza, al reparto Geriatria dell'Osp. Molinette, al pensionato Istituto Funerali 31 c.m., ore 10,15, parrocchia S. C. di Gesù. La presente quale partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 29 dicembre 1988.

Mauro e **Lorenza** ricordano nonna **CELESTINA**.

E' mancato

Bruno Camoglio

anni 55

ex fondatorista FIAT-Iveco

Lo piangono i familiari tutti. Funerali martedì 30 ore 15 via Borgonuovo.
— Borgo Nuovo-Verolengo, 28-12-1988.

Amici e **Colleghi EPA** si uniscono al dolore della famiglia per la immatura perdita di **ENNIO**.

E' mancata ai suoi cari

Maddalena Rustichelli ved. Binello

anni 89

L'annunciano i figli **Carlo**, **Margherita** col marito **Valerio Zucca**, il nipote **Carlo** e i parenti tutti. Funerali martedì 30 dicembre, alle ore 16, nella parrocchia Santa Rosa di Lima via Basilicata n. 70, Torino. La salma sarà poi tumulata nel cimitero di Gassino.
— Torino, 30 dicembre 1988.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Rocco Di Muro

cav. di Vittorio Veneto

ex-dipend. FIAT

La annunciano addolorati figli, nuora, nipoti e parenti tutti. Funerali ore 10,15 del 31 dicembre Parrocchia Redentore
— Savigliano, 27 dicembre 1988.

E' mancata

Norma Alfani in Bellina

La annunciano i figli **Domenico**, **Piero** e famiglia. I funerali avranno luogo il 30 dicembre alle ore 15 partendo dall'abitazione
— Verbania Intra, 29 dicembre 1988.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Luigi Maggi

Addolorati lo annunciano, a funerali avvenuti, la moglie **Rosa**, i figli **Franco** e **Giulia**, la nipotina **Florenza**, nuora, genero e nipoti, ricordandone la rettitudine e l'onestà di vita
— Ulzio, 29 dicembre 1988.

La consuocera **Maria Vallero** partecipa al lutto.

Luigi Terezzo e **Adelina** piangono la scomparsa dell'indimenticabile **ALDO**.

E' mancato a Perugia il giorno 28 dicembre 1988 il

dott. Umberto Ferraris

di anni 29

Affranti ne danno il triste annuncio i genitori **Anna** e **Giovanni**, la sposa **Francesca**, i nonni, gli zii, i cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo a Novara il 30 dicembre 1988 nella parrocchia di S. Marco alle ore 11. La cara salma verrà in seguito trasportata a Vercelli, ove giungerà alle ore 14,30 a Billiemme, per essere tumulata nella tomba di famiglia. Si dispensa dalle visite.
— Verbelli-Novara, 29 dicembre 1988.

Il Personale docente e non docente dell'Istituto di Ginecologia e Ostetricia dell'Università di Torino si stringe attorno al prof. Germano Ferraris e famiglia nella tragica circostanza della perdita del loro **UMBERTO**.

Clinica Ostetrica e Ginecologica «B»
Enrico Alta
Giuseppe Colla
Francesco D'Addato
Alessandro Di Gregorio
Marco Fedele
Aldo Lanza
Riccardi Lavo
Maria Rosa Loiano
Stefano Mancuso
Stefano Mattei
Alfredo Porcelli
Piera Salmera
Nicola Soriso
Lino Visonà
Renzo Volpato
Italo Volpi

Clinica Ostetrica e Ginecologica «A»
Adriana Bonzi
Mario Ardizzoja
Maggiorino Barbaro
Chiara Benedetto
Rosanna Benassi
Sergio Benzoino
Aldo Cagna
Giorgio Chiara
Franco Coggo
Maurizio Gisi
Giorgio Giordino
Franco Gavia
Ruggero Grio
Maria Piera Mossi
Franco Maschiarpa
Gian Luigi Marchino
Bruno Nardun
Leonardo Michelazzi
Pierluigi Ottone
Marco Pagliano
Ambra Pontarca
Renato Massimino
Sergio Ruzzenenti
Piero Simonetti
Maria Rosa Trivelli
Gian Franco Trossarelli
Paolo Zola

Clinica Ostetrica e Ginecologica «C»
Cesare Andreoli

Clinica Ostetrica e Ginecologica «D»
Marco Massobrio
Guglielmo Brazzo
Laura Soleto Brigati
Giuseppe Di Benso
Francesco Del Tetto
Daniele Fassio
Gianluca Gregori
Michele Lendaro
Guido Menato
Peppino Perolini
Giovanni Rolfoo

Clinica Ostetrica e Ginecologica «I»
Tullio Wienlo

Patologia Ostetrica e Ginecologica
Leone Gagliardi
Maria Grazia Alemanno
Maria Brizzolara
Silvia Buscellino
Mario Campagnolo
Gianvarlo Carruti
Carlo Cordero di Montezemolo
Giampaolo Ferraris
Antonio La Viata
Pier Giorgio Menzio
Roberto Monti
Pierarenio Nacinovich
Ernesto Perlggi
Carlo Prono
Tullio Trotta

Servizio di Anestesia e Terapia intensiva
Elsa Margaria

Servizio di Anatomia Patologica
Virgilio Allasonr

Servizio di Radiologia
Aurelio Tatti

Servizio di Laboratorio
Giuliana Mancini

Servizio di Neonatologia
Roberto Ciavinelli

Divisioni Ospedaliere
Costantino Durando
Carlo Nosenotti
Piermlchele Sllquini

Direzione Sanitaria
Giorgio Martino

Direzione Amministrativa
Enzo Mognaroni
Emanuele Rinaldi

Nina, Concetta Calleano e figli con Marianna e Gianluca Bertolini profondamente commossi partecipano all'immenso dolore della famiglia del prof. Germano Ferraris per l'improvvisa scomparsa del figlio

dott. Umberto Ferraris
— Novara, 29 dicembre 1988.

Il prof. Antonio Ossio e i Docenti della Clinica Ginecologica e Ostetrica dell'Università di Padova partecipano al dolore del prof. Germano Ferraris e della famiglia per la tragica scomparsa del figlio

Umberto Ferraris
— Padova, 30 dicembre 1988.

Il Rotaract Club di Novara partecipa con grande rimpianto e infinita tristezza all'improvvisa e tragica scomparsa dell'amico e socio **UMBERTO**.

La famiglia **Fedele** partecipa al lutto.

Massimo Cellano in una sensibile incolmabile perdita dispera la scomparsa di

Umberto Ferraris

amico fraterno.
— Novara, 29 dicembre 1988.

Gli amici Valerio **Cellano** e **Guidobaldi** piangono sinceri la morte di **UMBERTO** e si stringono affettuosamente ad Anna, Germano e Francesca.
— Novara, 29 dicembre 1988.

Arrivederci **UMBERTO**, amico mio Mario.
— Vercelli, 30 dicembre 1988.

I Medici della Divisioni di Ostetricia e Ginecologia di Novara partecipano all'immenso dolore dei famigliari per la improvvisa scomparsa del

dott. Umberto Ferraris
— Novara, 29 dicembre 1988.

Franco, **Gino** ed **Andrea Biondo** partecipano al lutto della famiglia Ferraris per la prematura scomparsa del caro **UMBERTO**.

E' improvvisamente mancato il

dott. Umberto Ferraris

Partecipano al grande dolore di Anna, Germano e Francesca gli amici **Enrico**, **Giovanni** e **Paola Pisani**, **Maria Teresa** e **Corrado Invernizzi**, **Rosi** e **Sandro Molina**.
— Novara, 29 dicembre 1988.

Marco con **Liana**, **Paolo** e **Roberto Ceroli** piangono affranti la tragica scomparsa del caro **UMBERTO** e sono affettuosamente vicini a Germano, Anna e Francesca

Herta e **Sandro Cecchinotti**.

Paolo e **Giuseppe Romagnoli**
Silvia e **Giorgio Matrenga**
partecipano al grande dolore dei genitori per la tragica scomparsa di

Umberto Ferraris
— Novara, 29 dicembre 1988.

Elena disperata piange **UMBERTO**.

Matteo e **Chiara Delli** abbracciano di cuore gli Elena, Anna, Germano e Francesca e piangono l'indimenticabile **UMBERTO**.

Particolarmente vicini al dolore di Anna, Francesca e Germano partecipano al gravissimo lutto per la scomparsa del caro figlio **UMBERTO** Ing. Ceriolani, Conti, Solimene.

Emanuele Rinaldi con **Pinuccia** e i figli partecipano commossi.

Il Consiglio Direttivo ed il Comitato Scientifico dell'Associazione per la prevenzione e la cura dei tumori in Piemonte partecipano vivamente al dolore della famiglia del

dott. Umberto Ferraris
— Torino, 30 dicembre 1988.

Tullio e Loredana Wiandla partecipano commossi al grande dolore del prof. Germano, Anna e Francesca per l'immatura perdita del caro

Umberto Ferraris

medico-chirurgo
— Torino, 30 dicembre 1988.

Il prof. Claudio Faletto ed i medici del Servizio Universitario di Assistenza Neonatale partecipano al grande dolore del prof. Germano Ferraris per la perdita di **UMBERTO**.

Natalino e **Giuseppe Colla**
Gilda e **Italo Volpi**
partecipano con profondo cordoglio al dolore del prof. Germano Ferraris e famiglia per la tragica scomparsa del loro **UMBERTO**.

Nicola e **Gabriella Burlon** commossi sono vicini al prof. Germano Ferraris e famiglia nell'immenso dolore per la perdita dell'indimenticabile **UMBERTO**.

Francesco e **Angela D'Addato** partecipano commossi al grande dolore del prof. Germano, Anna e Francesca Ferraris per l'immatura perdita del caro **UMBERTO**.

Riccardi e **Maddalena Lavo** partecipano commossi al grande dolore del prof. Germano, Anna e Francesca Ferraris per la prematura scomparsa del caro **UMBERTO**.

I dottori **Di Gregorio**, **Loiano**, **Manzoni**, **Balmas**, **Visonà**, **Volpi** partecipano al grande dolore del loro direttore prof. Germano Ferraris per l'immatura scomparsa del figlio **UMBERTO**.

Alessandro Re, con la mamma e la zia, partecipa commosso al grande dolore del suo direttore prof. Germano Ferraris e dei suoi cari per la scomparsa dell'adorato figlio **UMBERTO**.

Renzo Volante partecipa con viva commozione al grande dolore del prof. Germano Ferraris e famiglia per la perdita del caro **UMBERTO**.

I medici interni della Clinica Ostetrica e Ginecologica, Cattedra B, dell'Università di Torino:
Isabella Barral
Edoardo Bellia
Sandra Bresolarsi
Tiziana Caputo
Tiziana Crivella
Claudia Farina
Emilio Folgisi
Gianfranco Giuliré
Emilia Inservillo
Enrico Lisanori
Piera Morasso
Ferruccio Martinge
Maria Luisa Milano
Lino Minelli
Pier Carlo Miradoli
Francesco Molfo
Carla Osortini
Fabrizio Olivero
Gianfranco Passarella
Daniela Prosperio
Gaetano Ragonesi
Marco Raspollini
Alessandro Re
Gianmario Reggio
Antonio Rizzitiello
Francesco Talarico
Kambiz Tavassoli
Silvio Viale
Eugenio Volpi
Daniela Zuppi
partecipano all'immenso dolore del prof. Germano Ferraris per la prematura scomparsa di **UMBERTO**.

Sabio Pingaro, commosso partecipa al lutto.

I prof. **Bruno Solaro Carenini** e **Federico Grignolo**, i prof. associati, gli aiuti, gli assistenti, gli specializzandi e il personale tutto della Clinica Ostetrica dell'Università di Torino prendono viva parte al dolore della famiglia per la tragica scomparsa del

dott. Umberto Ferraris
— Torino, 29 dicembre 1988.

Luciano Liuzzi
Augusto Diverzi
Filippo Vitale Brovarone
Franco Sebastiani
Luigi Gauchiero
Mario Musso
Beatrice Broglietti
Lidia Lo Presti
Clara Milanese
Danilo Antonel
Maurizio Leone
Adriana Mangano
Giorgio Coggi
Paola Alto
Mauro Franzosio
Corrado Faria
Teresa Rolfo
Marcello Zanotti
Gabriella D'Alonzo
Massimo Massaioli
Angelo Perez
Paola Pozzi
Roberto Sennuttu
Luciano Tabasso
Claudio Tarantini
Giuseppe Del Piano
Roberto Galli
Dora Gibbino
Massimo Menga
Antonio Palumbo
Stefano Parovanni
Maria Clara Aduani
Massimo Cottino
Claudio Morelli
Bruna Tosi
Raffaele Nuzzi
Luigi Botaro
Enrico Gravano
Giovanni Bonzani
Ornella Chiappero
Roberto Orsi
Gianni Alasina
Sergio Chiarelli
Paolo Cibelli
Luisa Benazzo
Antonella Cruso
Lorenzo Tibaldi
Rosanna Leonardis
Roberto Di Fortunato
Patrizia Indemini
Paola Casanova Cerry
Patrizia Falchi
Alberto Martinelli
Diego Bellotti
Graziella Giusto
Clara Bosco
Annamaria Cabizzi
Emilia Cavallari
Sandro Garabello
Anna Ghio
Tiziana Lecchio
Adriana Scarnoni
Rossana Sesto
Giulio Valli

Bruno Nando Lucetta e **Alessandro Bolso Camelot** sono affettuosamente vicini a Germano, Anna e Francesca nel loro immenso dolore.

Fedorino Grignolo profondamente colpiti partecipa al grande dolore di Germano e della famiglia.

Filippo e **Annamaria Vitale-Brovarone** con animo commosso partecipano all'immenso dolore della famiglia.

Luigi e **Paola Trossarelli**, con **Susanna** e **Carlo**, **Giorgio** e **Lisa** sono affettuosamente vicini a Germano e famiglia.

La **Casa di cura Fornaca** partecipa al grave lutto che ha colpito il suo consulente prof. Germano Ferraris.

Vittorio e **Delfina Dansolino** piangono affranti la prematura scomparsa del

dott. Umberto Ferraris

e si uniscono con affetto al dolore di Germano, Anna e famiglian.
— Pavia, 29 dicembre 1988.

Il Presidente prof. **Vittorio Dansolino** e il **Consiglio Direttivo** della **Società Italiana di Ginecologia ed Ostetricia** partecipano al lutto del prof. Germano Ferraris e dei famigliari per la tragica scomparsa del caro figlio **UMBERTO**.
— Roma, 29 dicembre 1988.

Angelo Emilio Peletto costernato partecipa al dolore per tutto dell'amico Germano e della signora.

Alessandro Valerio Gastini sono partecipamente vicino al professore ed alla signora Annamaria e ricordano **UMBERTO** nelle loro preghiere.

E' mancato ai suoi cari il

geom. Elio Aurelio

I funerali avvenuti lo annunciano la moglie, il figlio, le a parenti
— Napoli, 30 dicembre 1988.

E' mancato

Franco Pellegati

Lo annunciano la moglie **Tullema**, i figli **Paolo** con la moglie **Graziella**, **Rosa** con la moglie **Nella**, gli adorati nipoti **Giorgia** e **Adriano**. I funerali mercoledì 31 alle ore 14,45 chiesa interna Mollinetto
— Torino, 29 dicembre 1988.

Irma, **Claudio**, **Ornella**, **Franca**, **Umberto**, **Graziella** con le rispettive famiglie partecipano al dolore per la scomparsa del caro fratello **FRANCO**.

La famiglia **Perona** partecipa al dolore della famiglia Pellegati per la scomparsa del caro amico **FRANCO**.
— Torino, 29 dicembre 1988.

Partecipano al dolore di Rosa per la scomparsa del padre

Franco Pellegati

I pellegati:
Antonio Amato
Annamaria Baldocci
Giuseppe Bruno
Piero Cianiassi
Carlo Copolla
Ercole Gilardinetto
Gianpiero Gola
Angelo Gregorio
Clelia Orlo
Mario Peperi
Simonetta Gallo
Maria Tasso
Paola Borgna
Immacolata Marchitelo
Marino Valle
Manuela Marcinoni
Silvia Mussi
Andrea Mutino
Gerardo Picardo
Tommasino Sandrone
Angelo Lauzzi
Valeri Anniuliet
Dario Baravalle
Patrizia De Cesare
Tiziana Povolato
Francesca Varasi
Mariateresa Castagneri
Anna Bertola
Adriana Marchiolo
Maurizio Frandellello
Alessandro Rastino
Ferdinando Brglato
Luisa Calciati
Giuliano Grasso
Luisella Turrisi.
— Torino, 29 dicembre 1988.

Alessandra Cardone unitamente alla famiglia ricorda con immenso affetto il caro padrino **FRANCO**.

L'avv. **Alfredo Lassa** ricorda con affettuoso rimpianto il caro **FRANCO**.

Partecipano al dolore della famiglia di

Franco Pellegati

gli zii **Luigi** e **Gelen Zecconelli** con i figli **Bruno**, **Mario**, **Tiziano**, **Gianni**.
— Torino, 30 dicembre 1988.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

geom. Gian Carlo Ravizza

L'annunciano con dolore la moglie **Gisella** e figlia **Cristina**, suocero, cognati, zii, cugini e parenti tutti. La cara salma partirà da Torino corso Castelfidardo 21 martedì 30 c.m. ore 8 per Azeglio ove si svolgeranno i funerali alle ore 9,30 nella chiesa parrocchiale. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 28 dicembre 1988.

Partecipano al vostro dolore **Gede**, **Pierluigi** e **Gene**.

Partecipano al vostro dolore **Piera** e **Gioverone Relli**.

Giuditta, **Antonio Rapelli** partecipano al lutto.

Giuliana Giorgio Annamaria Pierzerio uniti nell'immenso dolore, si stringono in un affettuoso abbraccio a Gisella e Cristina.

I cugini **Giuseppe Giorgio Roberto** della Laura Ravizza e famiglia ricordano con affetto il caro

Gian Carlo Ravizza
— Torino, 30 dicembre 1988.

Gli amici **Fausto**, **Grazia Bellorofti** partecipano al grande dolore di Gisella e Cristina.

Direzione e Personale della Cassa di Risparmio di Torino partecipano al lutto dei famigliari per il decesso del

geom. Gian Carlo Ravizza

pensionato dell'Istituto
— Torino, 29 dicembre 1988.

Partecipano al dolore della famiglia
Ugo Alghisano
Ettore Antonin
Franco Arnulfo
Paolo Ayassot
Marisa Barberis
Enrica Calfano
Enzo Cortellini
Giorgio Capirossi
Giuseppina Condreago
Germano Chiabotto
Giuseppe Degiovanni
Emiliano Dell'Acqua
Sergio Gorsegno
Filomena La Prestosa
Luigi Manina
Ornello Marchetti
Angelo Maggi
Giorgio Majorio
Virgilio Olmo
Gianfranco Panetta
Ferdinando Reppelli
Giuseppe Rigallo
Angelo Rolfo
Alessandro Sumo
Piero Sclizo
Bianca Spicolo
Piergiovanni Viora
Antonio Zappia.

E' mancato ai suoi cari

Gaetano Bologna

Ne danno il triste annuncio i figli. Funerali venerdì 2, ore 8,30, parrocchia S. Bernardino.
— Torino, 29 dicembre 1988.

Serenamente è mancato

Ferdinando Barruto (Giovanni)

anni 79

A funerali avvenuti lo annunciano la cara Alba, sorella, cognata e nipoti. Ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore.
— Torino, 29 dicembre 1988.

E' mancata la nostra indimenticabile

Costanza Fantini nata Gay

Lo annunciano il marito **Mario**, parenti ed amici tutti. Funerali domani, ore 8,30, presso parrocchia S. Rita. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 30 dicembre 1988.

La sorella **Cornelia** col marito **Bellino** si associa al dolore di Mario.

La famiglia **Enrica Costa** con **Giovanni**, **Claudio**, **Simona** e **Fabio** partecipano al dolore.

Marianna Genovese ricorda con affetto la cara zia **COSTANZA**.

Il fratello **Francesco** con **Elvira** ed i figli **Vera** con **Floriano**, **Maria** con **Mario** e bimbi si uniscono al dolore di Mario Fantini per la scomparsa della cara **COSTANZA**.

Ricordando **COSTANZA** sono vicino e stanno le famiglie dei cugini **De-Filippi**, **Gay**, **Nosenzo**, **Vaudi**, **Zaira**.

E' mancato all'affetto dei suoi cari il

rag. Giuseppe Simoni

anni 53

Affranti dal dolore l'annunciano la moglie **Giovanna**, i figli **Paolo** e **Sandro**, la mamma e parenti tutti. Funerali mercoledì 31 in Carnoluppo con partenza alle ore 14 dall'ospedale Molinette via Santena. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 27 dicembre 1988.

E' mancata

Rosa Occhetti ved. Gabriele

La piangono la figlia **Olga**, parenti tutti. Funerali oggi ore 14 nella parrocchia San Tommaso.
— Torino, 27 dicembre 1988.

Serenamente si è spento

Enrico Leonida Pedrini

Cav. della Repubblica

Lo piangono la moglie **Eugenia**, i figli **Ines** e **Rodolfo**, nuora, nipoti, parenti tutti.
— Saluzzo, 29 dicembre 1988.

Rosy e **Mauro D'Ambrosi** partecipano commossi al dolore della signora Osta per la scomparsa del Maestro, amico e collega

dott. Franco Mazzarino

notaio
— Torino, 30 dicembre 1988.

Giancarlo Milione e famiglia profondamente commossi partecipano al grave lutto per l'immatura scomparsa del

dottor Franco Mazzarino
— Torino, 29 dicembre 1988.

Sentitamente vicine alla famiglia Mazzarino in questo momento di immenso dolore le **Lavigiette**.

I **Fratelli Sylara** e cognati partecipano con profondo cordoglio al dolore della famiglia Mazzarino.

Sergio, **Ornella**, **Livia Mazzarino** e famiglia partecipano vivamente al dolore dei cugini.

Francesco De Maria ricorda il suo Notaio.

Piero e **Bianca Ursel** partecipano affettuosamente al dolore di Delia e famiglia per la scomparsa del caro **FRANCO**.

Giuseppe, **Margherita** e **Mariagrazia Casalna** con profondo cordoglio partecipano al dolore della famiglia.

Anna Cellippi Gallist partecipa.

Roberto Cavanni e **Carmela Cavallo** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del collega

Franco Mazzarino
— Torino, 29 dicembre 1988.

Condomini, inquilini, amministratore, condominio v. S. Antonio da Padova 1 partecipano al lutto.

Corrado e **Francesca Falsiola** con **Barbara** e **Cristina** sono vicini alla famiglia.

Gianfranco Re, con **Valeria**, ricorda con affettuoso rimpianto, l'AMICO buono ed seguito ed il valente Collega.

Domenico e **Sandra Pissi** piangono l'amico

Franco Mazzarino

e sono affettuosamente vicini al suo cari
— Torino, 29 dicembre 1988.

Giuseppe e **Jolanda Sesto** sono teneramente vicini a Delia ed alle figlie nel grande dolore per l'immatura scomparsa del caro amico

Franco Mazzarino
Torino, 29 dicembre 1988.

Partecipano commossi al lutto della famiglia i colleghi:
Giancarlo Adami
Aldo Arnese
Placido Pastore
Roberto Barone
Daniele Bassini
Pier Luigi Bellroni
Gianluigi Dotti
Carlo Boggio
Candido Calcagnile
Bruna Castiglione
Dorothy Cecovni
Mauro D'Ambrosi
Carla Dell'Aquila
Paola Ferrando
Guido Gili
Federico Giordano
Giancarlo Grassi Reverdini
Luigi Grassi Reverdini
Angelo Ingaramo
Antonio Ioli
Francesco Ioli
Giovanna Ioli
Adriana Lazzolini Guzzanti
Gianfranco Lussi
Mario Levati
Anna Maria Lorraco Vigliani
Antonio Maria Marocco
Maria Mazzola
Andrea Medori
Gennaro Mottieri
Carlo Alberto Migliardi
Ettore Morone
Giuseppina Morone
Maddalena Olivero
Fernando Peradino
Flavia Pesce Maltioli
Maurizio Paolo
Francesco Pozza
Enrico Preyer
Gianpiero Penner
Edoardo Prevosto
Grazia Preyata
Roberto Priano
Gianfranco Re
Giovanni Re
Lidia Quagliino Rinaudo
Mario Quirico
Giovanni Battista Restano
Giovanni Battista Rostagni
Giuseppe Romano
Fulvio Rossi
Angiolina Rossagno
**Pietro R

La premiazione sabato 3 gennaio

LE BELLE FOTO PER SAN GIOVANNI

Presso la sala Antichi Chiostri in via Garibaldi 25, sabato prossimo 3 gennaio, alle ore 18 con la premiazione delle opere vincenti si inaugurerà la mostra delle migliori fotografie che hanno partecipato al concorso «Scatta la festa-San Giovanni '86».

L'iniziativa, organizzata dall'associazione culturale Fotoalternativauno in occasione delle celebrazioni per il santo patrono di Torino, si è avvalsa della collaborazione dell'Associazion Piemontese del C.S.A.In e di Stampa Sera, con il patrocinio dell'assessorato al Turismo del Comune di Torino.

La vittoria è andata a Taddeo Dell'Aquila che con «Euforia al corteo», splendida immagine dai toni bruegeliani, si è aggiudicato il Trofeo Fotoalternativauno e la fotocamera Reflex offerta da Ferroglio.

Al primo posto nella categoria riservata alle stampe a colori, un'accattivante scenografia notturna, cornice ideale alla magica festa, dal titolo «E la sera... fiori e colori anche in cielo» realizzata da Candido Baldacchino, vincitore del proiettore per diapositive assegnato da B. P. Photocenter.

Secondo classificato Arturo Zambolotto con l'immagine di un'allegra banda dixieland che sfila in via Po intitolata «Futuro trombettiere», a cui è andato il flash elettronico di Ferroglio.

Al terzo posto il felice colpo d'occhio di Monica Forno per l'immagine che parla da sé al punto di essere intitolata «Senza titolo», premiata con un cavalletto e una borsa fotografica offerti da Valenzano.

A tutti gli autori con opere vincenti e segnalate verrà consegnata un'artistica targa ricordo della Kodak, che ha inoltre offerto a ogni partecipante al concorso una confezione delle nuove pellicole a colori serie Gold 100.

Nessun premio invece è stato assegnato nella categoria stampe in bianco e nero a causa dell'esiguità dei partecipanti, nella stragrande maggioranza impegnati sul fronte del colore.

La mostra, che resterà esposta agli Antichi Chiostri fino al 16 gennaio, presenta una selezione di 47 opere ammesse su un totale di 109 concorrenti.

Le fotografie in esposizione oltre alle premiate sono del seguenti autori: Alberti, Amoruso, Cannuni, Colombano, Deorsola, Di Muro, Gallo, Gionella, Manisa, Massetta, Mazzarino, Naretto, Parola, Pavesio e Tafner.

m. g.

appuntamenti in città

Farmacie aperte

Mercoledì 31 dicembre 1986

al pomeriggio dalle ore 15 alle ore 19,30 sono aperte le farmacie:

Corso Regina 256; Via Verbena 19; Via Reiss Romoli 51; Piazza Statuto 3; Corso Unione Sovietica 491; Via San Marino 37; Via Milano 11; Corso Giulio Cesare 24; Piazza Rivoli 11; Via San Marino 69; Via Genova 124; Via Duchessa Jolanda 10; Piazza Lagrange 1; Piazza Carignano 2; Corso V. Emanuele 68; Via San Donato 9; Via Madama Cristina 82; Via Reggio 1; Corso Racconigi 186; Via Monginevro 57.

Via Crescentino 34; Corso Belgio 180; Piazza Campanella 9; Via ai Ronchi 6; Corso Vercelli 111; Via Bologna 250 A; Via Chiesa della Salute 105; Corso Ortigara 249; Via Giovanni 37; Via Racconigi 16; Via Oropa 89; Corso Trapani 150; Corso Trapani 24; Corso Sebastopoli 272; Via Lanzo 66; Corso Vercelli 236; Corso Tirreno 56; Via Ponzio 1; Corso V. Emanuele 182; Via Borgaro 103.

Via Vibò 15-B; Via Bellardi 2; ang. FF.SS. Porta Nuova; Via Teodoreto 7; Via S. Paolo 49/F; Corso Cosenza 39; Corso Siracusa 98; Via Cimarosa 5; Via Filadelfia 142; Via Vandalino 9/11; Via Pietro Micca 2; Via Monginevro 26; Via Po 31; Corso Grosseto 221; Corso Brescia 47; Via Saluzzo 1; Via dei Mille 48; Via Falchera 59; Via Nizza 183; Corso Francia 333.

Via Barletta 84/A; Corso Regina Margherita 66; Via del Carmine 1; Via Filadelfia 271; Via Viotti 7; Corso Francia 35; Via Asiago 35; Via Cardinal Massaia 45; Via Piero Cossa 106; Via Passo Buole 59/C; Largo Sempione 182; Piazza Gran Madre di Dio 1; Corso Unione Sovietica 85; Largo Toscana 50; Via Cigna 24; Via Nizza 354; Via Venaria 0 Carrera 83; Via Ogliaroso 4; Via Tripoli 22; Piazza della Vittoria 29.

Piazza Galimberti 7; Corso Grosseto 256; Via C. Colombo 42; Corso V. Emanuele 121; Via Frejus 130; Via Livorno 2; Via Monginevro 178; Corso Giulio Cesare 158; Corso V. Emanuele 84; Corso Giambone 19; Corso Palermo 116; Via Garibaldi 14; Corso Re Umberto 38; Corso De Gasperi 65; Piazza Vittorio Veneto 11; Via Genova 84; Via Cigliano 72; Corso F. Turati 46; Via Lombroso 30; Corso Regina Margherita 134.

Via Cernaia 14; Corso Peschiera 285; Corso Regina Margherita 114; Corso Moncalieri 59; Via Sacchi 48; Corso Toscana 107; Via Po 4; Corso San Maurizio 67; Viale Mughetti 1; Corso Lecce 31; Via Principe Eugenio 55; Via Nizza 121; Via Pio VII 184/C; Via Giolitti 2; Via S. P. da Paola 10; Piazza L. Bianco 10; Via S. Francesco d'Assisi 24; Via Mazzini 24; Corso Taranto 15.

Piazza Madama Cristina 14; Via Nizza 27; Via San Secondo 9; Strada San Mauro 35; Via Lancia 11 bis; Via Amedeo da Brescia 25; Via S. Giulia 38; Corso Sebastopoli 143; Via Di Nanni 42; Corso Vercelli 197/A; Piazza Omero 18; Via Borgaro 56; Via Nicola Fabrizi 11; Via Candiolo 31; Via Lessona 29; Corso Casale 71; Corso Francia 212; Via Cigna 53; Corso M. d'Azeglio 100; Via XX Settembre 87.

Torinesi ad Hannover

● Il Centro estero Camere commercio piemontesi propone agli imprenditori della regione la partecipazione all'Hannover Messe (la più grande mostra tecnologica del mondo), che avrà luogo dal 1° all'8 aprile prossimi, relativamente ai seguenti settori: elettronica, subforniture, articoli promozionali e pubblicità, movimentazione e stoccaggio.

Negozi aperti

● Domani i negozi di generi alimentari rimarranno aperti sino alle 19,30 (malgrado ricorra il turno semifestivo del mercoledì). Stessa disposizione per i mercati rionali. Giovedì, invece, saranno aperti i borsi (sino alle 13) e le pasticcerie (sino alle 21).

Funzioni con l'arcivescovo

■ L'arcivescovo di Torino, cardinale Anastasio Ballestrero, presiederà domani, al Santuario della Consolata, la liturgia di ringraziamento (ore 17). Il primo giorno del nuovo anno, invece, il cardinale concelebrerà in Duomo, alle 10,30, la funzione per la Festa della Madre di Dio nella ricorrenza della Giornata della pace.

Il Torino a Moncalieri

● La squadra granata di Gigi Radice incontra, in una partita amichevole-allenamento, domani pomeriggio (ore 14,30) i dilettanti del Moncalieri sul campo di Testona.

Una poesia d'amore

● Il Centro studi Anna Kuliscioff indice la terza edizione del concorso nazionale «Una poesia d'amore». La partecipazione è limitata ad un massimo di tre poesie per concorrente ed è previsto un versamento di L. 10 mila per ogni sonetto presentato, da effettuare direttamente presso la sede del centro (via Cesana 49) oppure mediante vaglia postale intestato a Centro studi Anna Kuliscioff, via Cesana 49, 10139 Torino. Ulteriori precisazioni: i testi devono essere consegnati in 3 copie, di cui 5 anonime, in orario di ufficio oppure spediti al Centro entro il 9 gennaio prossimo. Le poesie non devono superare i 50 versi ciascuna. «E' consentita libertà di stile e di metrica».

(Segue da pagina 4)

E' mancata
Merchisina Sibona in Lopizzo
di anni 69

La annunciano: il marito Francesco e i figli Ghislino e Rinaldo. Funerali mercoledì 31 dicembre alle ore 10, cappella ospedale Molinette, via Santena 5, per Vinovo.
— Torino, 30 dicembre 1986.

E' mancata
Angela Pagani ved. Merli ved. Rovere

La annunciano: la figlia Fiala col marito Renato, i nipoti Giuseppe con Laura e Valentina, Lorenzo, sorella, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali mercoledì alle ore 8,30 nella cappella dell'ospedale Molinette. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 27 dicembre 1986.

ANNIVERSARI

1903 1986
Alfredo Guzzon
Sempre amato.

1901 1986
Giacomo Gastella
Ricordandoci sempre. Messe S. Giulia 31-12-86 ore 9.

1901 1986
Quinto Ramondo
Con tanto amore e rimpianto ti ricordiamo. La tua famiglia

1881 1986
Beppe Calizzano
Ricordandoci Messa il 31 dicembre alle ore 18,15 parrocchia Stimmate di San Francesco.

La famiglia Guglielmini Grussone nel primo anniversario della scomparsa del loro amato
Carlo
farà celebrare la Santa Messa nella parrocchia di Santa Giulia alle ore 18,30 venerdì 2 gennaio 1987.
— Torino, 30 dicembre 1986.

19-12-1878 19-12-1958
AVVOCATO
Raimondo Ottolenghi
Per quanti lo conobbero, per quanti lo ricordano

Per il 1987, un libro al positivo a Torino come a Napoli, a Milano come a Palermo

NELLE LIBRERIE DI TORINO
DAL 29 DICEMBRE
IN TUTTA ITALIA DA GENNAIO

Giulio Bolaffi Editore

teatri, ritrovi gallerie, musei

TEATRI E CONCERTI

ADUA 600 - IL GRUPPO DELLA ROCCA apre stasera. Prosegue la campagna abbonamenti: L. 58.000 - 48.000 - 38.000. Riapertura uffici mercoledì 7 gennaio. Tel. 274.1276.

ALFIERI - T. STABILE: ore 20,30, la Comunità Teatrale Italiana presenta Mariangela Melato in **Medea**, di Euripide; regia di Giancarlo Sepe. Spett. in abbonamento. Tel. 557.62.46 (T. Alfieri 535.440). Ultimi tre giorni.

ARALDO - TEATRO DELL'ANGOLO (via Chiomonte 3): ore 21, Banda Osiris in **Storia della musica - vol. 1**. Per informazioni e prenotazioni tel. 331.754. Ultimi giorni.

ARALDO - TEATRO DELL'ANGOLO (via Chiomonte 3): domani ore 22, **Notte di Capodanno** con la Banda Osiris; e inoltre brindisi di mezzanotte, cabaret con Gabriella Milantoni e Paradiseo & Paragone; trattenimento musicale. Ingresso L. 20.000. Prenotazione obbligatoria presso la cassa del teatro ore 16-18,30, escluso il lunedì. Tel. 331.754.

CARIGNANO: ore 21, la Compagnia Paolo Poli presenta Paolo Poli in **Milleca** di Ida Omboni e Paolo Poli, regia di Paolo Poli. Spett. fuori abbonam. Tel. 544.582. Ultima settimana. Si prenota per il 31-12.

GIANDUJA MARIONETTE LUPI: dal 4 al 6/1 e ogni sabato **Marionette in varietà**. Dall'11/1 ogni domenica **Re Orso**. Spettacoli per le scuole e Laboratori di Marionettistica su prenotazione. Visite al Museo feriali ore 9/13, festivi ore 10/12 e 15/18. Infor. tel. 530.238.

NUOVO SALA VALENTINO: riposo. Da sabato ore 21 il Teatro della Tradizione Popolare presenta: **Il Gallodoro**, sacra rappresentazione natalizia, regia di G. Angiono. Corso D'Azeglio 17, tel. 655.552.

TEATRO COLOSSEO: questa sera ore 21, festivi ore 16 e 21 Compagnia Comica Piemontese di Giorgio Molino **Na' cosa nostra**. Dalle 23,30 del 31 dicembre 1986 **Gran Gala Mellow Special**. Prevendita casa teatro 15-18. Tel. 668.6034.

TEATRO MASSAIA (piazza Massaua): questa sera ore 21,15, domani ore 20,30 Gipo Farassino presenta **Trope spose per monsù Peretti**, due tempi comicissimi di Dino Bernardo. Prenotazioni casa teatro ore 15-19, tel. 795.803.

echi di cronaca

Pianoforti Yamaha pianoforti Kawai e altre grandi marche

Prezzi al ingrosso comprensivi di trasporto, sgabello, accordatura e domicilio. Garanzia 5 anni - laccato in Torino. Possibilità di noleggio e riscatto, partendo da prezzi accessibili su pianoforti nuovi di fabbrica. Dilazioni di pagamento senza intermediari, fino a 5 anni. Oltre 100 modelli esposti e provabili verticali e a coda, su un'area di 1000 mq. Magazzino musicale Marcello Bra (Cn) tras. Roreto, tel. (0172) 495.591 (chiusura domenica e lunedì).

TEATRO PICCOLO VALDOCCO (via Salerno 12, t. 521.1283): ore 21 Compagnia «I soggetti» presenta Michele Di Mauro in **Ahi se fossi normale!** testo di Umberto Simonetta, regia di Oliviero Corbetta. Seguirà il film di Buster Keaton **Il cameraman**, con accompagnamento al pianoforte in sala.

TEATRO STUDIO MIRAFIORI (c. Cosenza 58 tel. 366.636): stasera ore 21,15 **Margherita Fumero in concerto**, con Renzo Arato, il mago Berry, i Mirage. Spettacolo di varietà. Prenotazioni alla cassa del teatro ore 15-19. Domani con lo stesso spettacolo di fine anno con brindisi, regali, sorteggi.

PALAGHIACCIO E ROTELLIERE - Torino Esposizioni (Pessarra 39): 14,30-18; 20-23,30. Biglietto unico.

CIRCHI

FESTIVAL DELLE NAZIONI con il Patrocinio del Comune di Torino al Circo di Natale, Piazza d'Armi, fino a domenica 11 gennaio tutti i giorni 2 spettacoli: feriali 16,30 e 21,15; festivi: 14,45 e 17,45. Prenotazioni e informazioni telefono 587.882. Vasto parcheggio auto custodito e gratuito. Si prenota foto e 7 giorni senza sovrapprezzo anche per il **Gran Gala di San Silvestro** del 31 dicembre con inizio alle ore 21; spettacolo completo. Brindisi con gli artisti. Divertenti giochi. Ricchi premi. Cenoni d'eccezione balleranno con voi sino all'alba. In omaggio panettone, spumante e cotillons. Per tutti un Capodanno veramente internazionale con collegamento televisivo in diretta. Prenotatevi.

RITROVI

BALLO CON DJ con DJ Roky.
BELLE ARTI 15,15-21 ingresso libero con orchestra.
CLUB 84: ore 15,30 rimi e danze per tutti.
GARDEN (Str. Settimo 4/A, tel. 656.852): ore 15 discomusica; lascia ingresso libero. Prenotazioni per il veglione di Capodanno.
LA LUCCIOLA: 15,15 discoliscio.
LE PARADIS CLUB (S. Massimo 14): Veglionissimo di Capodanno con cabaret, giochi, cotillons, ore 21-4, Orch. Romagna Express.
PRINCIPE: ore 15,30 ingresso libero a tutti.
TANGO (via Ivrea 3): ore 21.
SMERALDO - Chivasso: ballo liscio. Veglione di S. Silvestro, gran baldoria. Orch. I Desperados del liscio.
N. 11 SANCHEZ - Valperga (To) 0124 617.162: Stasera ore veglionissimo di Capodanno con la grande orchestra spettacolo Macario.
S. QUADRIFOGLIO - Piano Bar (via Ormea 6 bis/I, tel. 873.572): III piano Guido Chiri.
JIMMY'Z CLUB DISCOTECA (corso Moncalieri, 85, tel. 690.85.58).
V DISCOTECA (c. Vinzaglio 3, tel. 511.736): si organizzano feste.
LERI - Café Chantant (c. Vittorio 54, tel. 548.042): domani Veglione di S. Silvestro, al pianoforte Luciano Mangiacasale, alla fisarmonica Lucio Cesare con la partecipazione della favolosa cantante della Rai-Tv Rosy Lee.
MY CLUB - Piano Bar (M. Cristina 58, 669.95.96): Piero e Morty.
MUSIC HALL Cremeria-Birreria (via Mirafiori 12, Beinasco): martedì 30 dicembre ore 21 concerto Country Buffalo Skinners.
ODEON NIGHT: danze 22-4. Tutte le sere 3 spettacoli 0,15, 1,30, 3.
PATIO DISCOTECA (Moncalieri 348): tutte le sere dalle 22 alle 4,30.
PERSONAL DISCOTECA - Orbassano: domani Veglionissimo di S. Silvestro. Tel. 348.91.87 - 908.77.92.
RISTORANTE IL CANTUCCIO (via Pomba 5, tel. 540.524): ricorda la sua cena di Capodanno.
SHAKER CLUB - Piano bar (v. C. Battisti 3, tel. 532.492): Bernard Thomas, Renzo Gelmo, Simon Papa.
SHAKER DISCOTECA: ore 21.

GALLERIE

LINGOTTO - Mostre origine ed evoluzione dell'uomo: orario: lun. mart. merc. ven. 9-14; 15-19; giov. 9-14; 15-22; sab. dom. e festivi 9-23. Chiusura natalizia dal 24/12 al 6/1/87 compresa.
ARTE 121 (Nizza 121): personale di Silvio Brunero. Or.: 10-13; 15-20.
ARTE CLUB (via della Rocca 39 - tel. 836.331): S. Saccomandi.
BOTTEGA D'ARTE: (via Gramsi, 15): «Atmosfere invernali» di R. Micoletti, ore 10-12; 16-19,30.
CASTELLO DI RIVOLI: mostra di arte contemporanea internazionale: Ouverture; dal 18 dicembre al 25 marzo 1987, Markus Lupertz e Giulio Paolini, figure, colonne, finestre. Orario continuato 10-19, lunedì chiuso. Ingresso L. 4000, ridotti L. 2000. Per informazioni: tel. 956.1547.
CENTRO PIERO DELLA FRANCESCA (c. Svizzera 185): Da Luxy a Cleopatra profumi e colori del mondo antico. Or. 10-19.
GALLERIA LA ROCCA (via Maria Vittoria ang. via della Rocca): propone il più vasto assortimento in Europa di Manifesti originali, grafica, multipli. Migliaia di immagini in numerose sale per arredare la casa, l'ufficio per regali natalizi e ricorrenze.
LA FINESTRELLA - Canelli (Tel. 831.167): Anna Baccaria.
LA TELACCIA: Fausta Mainero.
PALAZZO REALE: Mostra porcellane e argenti del Palazzo Reale di Torino. Orario dal martedì al venerdì 9-14; 15-19; sabato e domenica 9-19. Chiuso il lunedì.
PIEMONTE ARTISTICO (Roma, 244): Mostra della tavoletta e del bozzetto. Orario: 15,30-19,30.
PROMOTRICE DELLE BELLE ARTI - Parco del Valentino, «Arte moderna a Torino», 200 opere d'arte della Fondazione De Fornaris per la Galleria Civica d'Arte Moderna. Orario 10-18. Chiuso il lunedì e il 1-1-87.
SALAMON e C. (via Magenta 25): Mario Tozzi. Or.: 15-19.
STAMPERIA BORGO PO (G. Madre 14): incisioni, serigrafie, multipli vari.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Mostra di Natale '86.
APPRODO: «Antica Cina» opere dal 1650 al 1830 (via Bogino 17).
ARTEINCORNICE (Verolengo 11): Grafica e ceramica d'autore.
DAVICO: pers. Dino Boschi.
LA GIOSTRA - Asti: Orlandi.
LA PARISINA: P. Guccione, C. Maboli, B. Organ, S. Sottilantino.
LE IMMAGINI: Opere contemporanee.
MERIDIANA (p. Vittorio, 10): Monocromo.
MARCOPOLO: Jean Arp e Fausto Melotti: opere grafiche e sculture.
PIPPA (c. Vitt. 82, tel. 543.593): Edgardo Corbelli: 50 opere scelte.
PIRRA CERAMICHE: Maestri della Ceramica.
VIOTTI: Mostra promozionale.

MUSEO DELLA MARIONETTA (Teatro Gianduja-Marionette Lupi, via S. Teresa 6, tel. 530.238): ore 9-12; 15-18.

MUSEI

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Basilica 8-12.30; 14,30-18,30. Tombe 9,30-12,30; 14,30-17; venerdì chiuso.
BORGO MEDIEVALE (Parco del Valentino). Borgo: tutti i giorni dalle 9 alle 20. Visite al castello dal martedì alla domenica dalle 9 alla 18 continuato. Lunedì chiuso.
GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6): orario 9-14 (chiuso il lunedì).
MOLE ANTONELLIANA: la mostra Cent'anni di Cuore (**Una mostra per rileggere il libro**), il giorno 26-12, Santo Stefano, e il giorno 6-1, Epifania, osserverà il seguente orario di apertura: 10-18 continuato, con una pausa dalle 13 alle 14. La mostra resterà chiusa nei giorni 25-12, Natale, e il 1° gennaio 1987, Capodanno.
MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (piazza Castello): per i prossimi 5 venerdì orario normale 9-19; 20,30-22,30; martedì-sabato 9-19; domenica 10-13; 14-18; lunedì chiuso; altre festività chiuso.
MUSEO D'ARTE E D'AMMOBILIAMENTO (Palazzina Stupinigi): 10-12,30; 14-17; lunedì e venerdì chiuso.
MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): orario museo e sala mostre temporanee, dal martedì alla domenica 9,30 - 12,30; 15 - 19. Dal 21 novembre al 25 gennaio 1987 rassegna fotografica di Cecil Beaton (stesso orario del museo). Fino al 25 gennaio 1987.
MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6): orario 9-14 (chiuso il lunedì).
MUSEO NAZIONALE DELLE MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini). Orario: sabato, domenica e lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15; da martedì a venerdì 9,30-18,15. Sala video «Videomontagna» rassegna di film a ciclo continuo (richiedere programma del giorno, tel. 656.737). Sale mostre temporanee: «Gli alpinisti», rassegna di cimeliatura, fino al 25 gennaio (stesso orario del Museo).
MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO ITALIANO (Palazzo Carignano, piazza Carlo Alberto). Orario: da martedì a sabato ore 9-19; domenica ore 9-13; lunedì chiuso. Domenica ore 10,30 visita guidata gratuita a cura dell'Associazione Amici Museo.
MUSEO PIETRO MICCA (via Giolodighini 7): per i 5 venerdì orario normale 9-12; 15-18; 20,30-22,30; dal martedì al sabato 9-12; 15-18. Domenica 9-14. Chiusura lunedì e festività civili e religiose.
MUSEO DI STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37): Tutte le domeniche dalle 9 alle 12. Ingresso gratuito.
PALAZZO REALE: Mostra porcellane e argenti del Palazzo Reale di Torino. Orario dal martedì al venerdì 9-14, 15-19; sabato e domenica 9-19, chiuso il lunedì.
LINGOTTO: 1° mostra: «**Origine ed evoluzione dell'uomo**»; 2° mostra: «**I cacciatori neanderteliani**». Orario: dal martedì al venerdì 9-14, 15-19; sabato 9-20; domenica 9-22; lunedì chiuso. Chiusura natalizia dal 22-12-86 al 6-1-87. Riapertura 7-1-87.

SORDITA'
SENSAZIONALE NOVITA'

PHILIPS

Prima nel mondo la PHILIPS ha utilizzato il raggio LASER negli apparecchi acustici. Con questi nuovi modelli siamo in grado di correggere qualsiasi tipo di sordità protesizzabile dalle più leggere alle più difficili con un vantaggio straordinario sulle normali protesi acustiche; infatti la riproduzione sonora è fedele e naturale grazie alla realizzazione della curva di risposta etimotica.
E' una esclusività PHILIPS! Venite a provarli presso la

concessionaria esclusiva
PHILIPS - Eindhoven (Olanda)
ACUSTICA VACCA
TORINO - Via Sacchi 16 - Tel. 51.99.92

N.B. E' vero! Da noi è difficile parcheggiare, ma vale la pena di fare due passi in più.

UN NUOVO LIBRO DE "LA STAMPA"
UN NUOVO OMAGGIO ALLA CULTURA

INFORMITALIA ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
CONTROLLI - INDAGINI - INFEDELTA' - ESITO ASSICURATO
Corso Vittorio Emanuele 107 - Tel. 511.024 - 539.682 - Torino

La ricetta del giorno

Pubblichiamo in questa pagina le ricette che vengono presentate ogni giorno alle 12,15 circa da Anna Bona su Quarta Rete (e ritrasmesse alle 15,45).

Speriamo di far cosa utile e gradita ai nostri lettori e, nel contempo, di contribuire a salvare i vecchi piatti tradizionali delle cucine regionali che purtroppo si stanno perdendo.

Vi invitiamo a collaborare con noi inviandoci i vecchi piatti delle mamme e delle nonne. Indirizzare a «Ricetta del giorno», via Marenco 32 (Torino).

Provvederemo ad inoltrare alla tv le vostre ricette. Anna Bona le selezionerà in base all'interesse. Le migliori saranno lette e illustrate su Quarta Rete e pubblicate lo stesso giorno su Stampa Sera.

ANATRA ALL'ARANCIA

1 anatra intera
3 arance
burro
brodo
2 cipolle
2 carote
sale e pepe

Vuotare l'anatra e tenere da parte il fegato. Lavarla, asciugarla e metterla a dorare in una pentola con solo burro. Quando sarà ben rosolata da tutti i lati, aggiungere le cipolle e le carote tritate finissime, lasciare soffriggere ancora qualche minuto, aggiungervi le scorze di due arance (solo la parte gialla) tagliate a filettini finissimi, bagnare con due bicchieri di brodo e lasciare cuocere lentamente, stufando per almeno un'ora e mezzo o due.

Il tempo di cottura dipende anche dalla grossezza dell'anatra. Quando sarà ben cotta, toglierla dalla padella, tagliarla a pezzi e disporli su di un grande piatto da portata ovale. Fare restringere sul fuoco il fondo di cottura; se fosse rimasto troppo liquido, poi aggiungervi il succo di due arance in cui si sarà sciolto il fegato crudo dell'anatra tritato finissimo.

Lasciar cuocere solo qualche minuto e versare il sugo ottenuto a cucchiaiate sui pezzi d'anatra. Circondare il piatto di mezze fette di arancia come guarnizione e portare in tavola caldissimo.

Ottimo piatto della cucina internazionale, adatto anche al pranzo più importante e raffinato.

Le vetture dei dipendenti

Mod.	colore	targa	optionals	anno/mese	tel. venditore
FIAT 500					
L	rosso	[illegible]	[illegible]	74.00	011 857191
FIAT 126					
FL	amaranto	TO1F		86.07	011 7713562
FL	amaranto	TO2E	access	88.11	011 264894
FIAT PANDA FIRE					
CL 750	amaranto	TO0F		86.06	011 9066713
CL 750	amaranto	TO2F		86.06	011 499468
CL 750	[illegible]	TO0F		86.06	011 840433
CL 750	bianco	TO1F		86.07	011 780728
CL 750	grig. Dalo	TO0F		86.06	011 238918
CL 750	grig. Dalo	TO1E		86.07	011 6960113
CL 750	nero	TO0F		86.06	011 9679508
CL 750	rosso	TO0F		86.06	011 9873256
CL 750	rosso	TO1F		86.07	011 255794
S 1000	[illegible]	TO1F		86.07	011 9066300
S 750	azzurro	TO0F	accent	86.07	011 1306120
S 750	grig. Dalo	TO4E	accen	86.01	011 9003964
S 750	turch vm	TO1F	accen	86.07	011 364834
FIAT PANDA					
30	nero	TOW0		86.05	011 [illegible]
45	marrone	TO7D	accen	81.03	011 480312
45 SUPER	[illegible]	TO3A	accen	84.05	011 [illegible]
45 SUPER	avorio	TO5D	accen	85.05	011 932830
4x4	verde	MS16		85.09	015 542511
FIAT PANDA DS					
1300	bianco	TO1F	accen	86.07	011 211215
1300	rosso	TO1F	accen	85.07	011 2591884
FIAT 127					
903	bianco	TO2E	accen	81.00	011 446564
FIAT 127 DS					
BN	azzurro	TO3D		82.00	011 363250
FIAT UNO FIRE					
45 3P L	avorio	TO5E	accen	86.03	011 835421
45 3P L	azzurro	TO2F	accen	86.07	011 301784
45 3P L	bianco	TO1F	accen	86.07	011 329939
45 3P L	bianco	TO2F	accen	86.08	011 9003822
45 3P L	bianco	TO9E	accen	85.12	011 9065975
45 3P S	amaranto	TO0F	accen	86.07	011 857880
45 3P S	blu	TO1F	accen	86.07	011 9586069
45 3P S	blu vm	TO2F	accen	86.07	011 691505
45 3P S	rosso	TO3E	accen	85.12	011 367023
45 3P S	viscna vm	TO1F	accen	86.07	011 494268
45 3P SL	azzurro vm	TO1F		86.07	011 334742
45 3P SL	beige	TO5E	accen	86.03	011 360146
45 3P SL	viscna vm	TO1F	accen	86.07	0121 77122
45 3P L	avorio	TO5E	accen	86.03	011 9139585
45 3P L	azzurro	TO2F	accen	86.06	011 9433389
45 3P L	azzurro	TO4E	accen	86.02	011 9643353
45 3P L	azzurro	TO2E	accen	86.08	011 [illegible]
45 3P L	verde	TO1F	accen	86.07	011 3090576
45 3P L	verde	TO2E	accen	85.12	011 2603421
FIAT UNO					
45 3P ES	bianco	TO1F	accen	86.07	011 306802
55 5P S	verde	TO2D	accen	86.03	011 348127
60 3P S	azzurro vm	TO0F	accen	86.07	011 361842
60 5P S	azzurro vm	TO0F	accen	86.06	011 714815
60 3P S	grig ac vm	TO0F	accen	86.07	011 8909175
60 3P S	grig vm	TO9E	accen	86.06	011 2182098
60 3P S	grig vm	TO9E	accen	86.06	011 8274853
60 3P SL	azzurro	TO1F	accen	86.06	011 348127
60 3P SL	azzurro	VC59	accen	86.01	0161 911204
60 5P SL	azzurro vm	TO0F	accen	86.07	011 9716791
60 3P SL	grig ac vm	TO0F	accen	86.07	011 3499107
60 5P SL	grig ac vm	TO0F	accen	86.07	011 399875
STING	bianco	TO1F	accen	86.07	011 8014000
STING	bianco	TO1F	accen	86.07	011 8610561
STING	grig ac vm	TO0F	accen	86.07	011 9422413
STING	grig vm	TO0F	accen	86.07	011 8274418
STING	grig vm	TO1F	accen	86.07	011 815040
STING	grig vm	TO7E	accen	86.04	011 374917
TURBO	acqua m vm	TO0F	TA	86.07	011 305841
TURBO	grig ac vm	TO0F	accen	86.06	011 [illegible]
TURBO	grig ac vm	TO1F	accen	86.07	011 8502769
TURBO	grig vm	TO0E	accen	86.04	011 7713562

Ogni martedì, i lettori di «Stampa Sera» troveranno sul giornale un nuovo «servizio» a loro disposizione. Si tratta dell'offerta di automobili quadrimestrali o semestrali (o anche con maggior anzianità) che vengono proposte direttamente dai venditori al compratore, senza quindi l'intervento di intermediari. L'utilità di questa iniziativa è abbastanza evidente: mettere in contatto le due parti evita che le macchine passi per altre mani, con le conseguenze che tutti conoscono.
L'iniziativa di «Stampa Sera» è resa possibile grazie alla collaborazione del Centro Diretto di Vendita, nei cui computers finiscono i dati delle macchine che i dipendenti del gruppo Fiat mettono in vendita quattro o sei mesi dopo l'acquisto. Ogni vettura sarà presentata con le caratteristiche essenziali alla sua identificazione: targa, tipo, colore, optionals. Comparirà anche il numero telefonico di chi vende, ma non il prezzo richiesto: è un dettaglio, questo, dal quale parleranno i due interessati all'affare.
Non appena stabilito il «contatto», venditore e compratore potranno incontrarsi dove meglio credono. Esiste comunque la possibilità di prendere un appuntamento presso il mercatino di via Plava (in funzione da oltre un anno) dove è assicurata nelle ore di apertura (sabato e domenica mattina) la presenza di un'agenzia di pratiche automobilistiche e soprattutto di un notaio per il disbrigo delle formalità burocratiche legate al passaggio di proprietà di un'automobile.
Gli elenchi che «Stampa Sera» pubblicherà ogni settimana (rigorosamente tutti i martedì), comprendono solo una selezione delle macchine memorizzate dal computer del Centro Diretto di Vendita. Può darsi che qualche lettore non trovi sulle pagine delle occasioni semestrali ciò che desidera. In questo caso non deve far altro che mettersi in contatto con il «computer» stesso al numero di telefono [illegible] a fondo pagina: una signorina gli dirà se c'è la macchina richiesta e gli fornirà il numero di telefono di chi la mette in vendita. Dopo di che tutto avverrà come abbiamo detto poc'anzi.

Mod.	colore	targa	optionals	anno/mese	tel. venditore
FIAT UNO DS					
3P	bianco	TO3E	accen	85.12	011 3095377
3P	bianco	TO2D	accen	85.02	011 [illegible]
3P	rosso	TO1F	accen	86.07	011 323621
3P	rosso	TO1F	accen	86.07	011 304343
5P	[illegible]	TO4E	accen	86.01	011 9139967
5P	verde	TO7A	accen	84.10	011 363259
5P	azzurro	TO0F	accen	86.07	011 304944
5P	blu vm	CN62	accen	86.01	0173 70245
5P	blu vm	TO0F	accen	86.07	011 T02447
5P	grig ac vm	TO0F	accen	86.07	011 3582128
5P	grig ac vm	TO1F	accen	86.07	011 9014312
5P	grig ac vm	TO7E	accen	86.04	011 3668566
5P	grig ac vm	TO1F	TA	86.07	011 9645428
5P	grig vm	TOW0	accen	84.01	011 783325
5P	[illegible]	TO0F	accen	86.07	011 295508
5P	[illegible]	TO9E	accen	86.08	011 7090830
5P	verde	TO1F	accen	86.07	011 8221450
5P	verde	TO2F	accen	86.07	011 9067700
5P	verde	TO9E	accen	86.06	011 833573
5P L	bianco	TO1F	accen	86.07	011 353325
5P L	bianco	TO2F	accen	86.08	011 9011092

LEGENDA

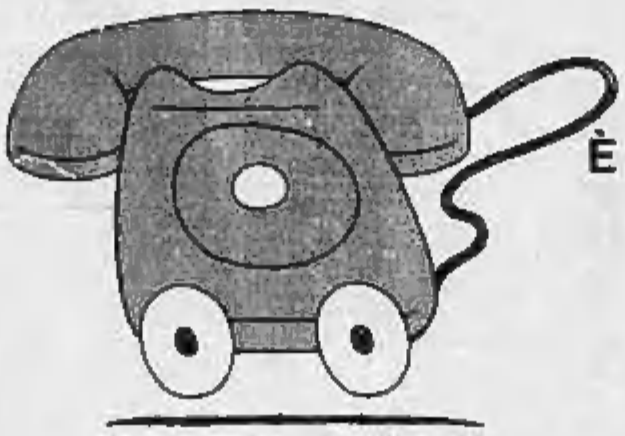
4M	Quarta marcia
5M	Quinta marcia
ACE	Alzacristalli elettrico
AP	Appoggiatesta
CA	Cambio automatico
COND	Condizionatore
CPA	Cristalli posteriori apribili
CRA	Cristalli stermici
CS	Cinture di sicurezza
CSP	Cinture di sicurezza posteriori
IDG	Idroguida
LT	Lunotto termico
RL	Ruote in lega leggera
SPS	Sedile posteriore sdoppiato
SR	Sedili ribaltabili
TA	Tetto apribile
TL	Tergilunotto
VM	Verniciatura metallizzata
ACCES	Accessori vari

Mod.	colore	targa	optionals	anno/mese	tel. venditore
TURBO	rosso	TO2F		86.08	011 3025276
TURBO 3P	bianco	TO0F	accen	86.07	011 [illegible]
TURBO 3P	rosso	TO0F	[illegible]	86.06	011 202202
TURBO 3P	rosso	TO2F	accen	86.06	011 3095276
TURBO 5P	acqua m vm	TO1F	accen	86.07	011 389008
TURBO 5P	bianco	TO1F	accen	86.07	011 4114272
TURBO 5P	blu vm	TO1F	TA	86.07	011 359051
TURBO 5P	grig ac vm	TO0F	[illegible]	86.05	011 9440274
TURBO 5P	grig ac vm	TO2F	accen	86.06	011 3488293
TURBO 5P	grig vm	TO0F	accen	86.08	011 3092365
TURBO 5P	rosso	TO1F	accen	86.07	011 344911
FIAT RITMO					
60 CL 5P	amaranto	TO0F	[illegible]	86.07	011 9084035
60 CL 5P	azzurro vm	TO0F	accen	86.06	011 9051143
85 CL 5P	rosso	TO7V	accen	86.00	011 2623421
75	verde	TOW8	CA	84.01	011 3001321
75 S	[illegible]	TOW1	accen	83.00	011 2731822
75 S	azzurro vm	TO2E	CRA	81.00	011 8222813
TEAM	blu	TO1F	[illegible]	86.07	011 3094296
TEAM	grig j vm	TO0F		86.07	011 302908
TEAM	verde	TO7E	[illegible]	86.06	011 282138
FIAT RITMO DS					
CL	blu	TOY8	accen	[illegible]	[illegible]
CL	grig vm	TOX3	accen	82.00	011 6692014
CL	grig vm	TO5E	accen	85.03	011 [illegible]
TURBO	grig ac vm	TO3E	accen	86.04	011 345455
TURBO	rosso	TO1F		86.07	011 8203522
REGATA					
70	azzurro m vm	TO9A	accen	84.11	011 367209
70 S	grig ac vm	TO1F	CRA	86.07	011 9594352
REGATA DS					
1700	grig vm	TO9E	accen	86.06	011 3053998
TURBO	azzurro	TO1F		86.07	011 8522467
CROMA					
1600	grig ac vm	TO0F		86.06	011 7295569
2000 CHT	[illegible]	TO4F		86.07	011 9065927
A112					
ABARTH	amaranto	TOV0	accen	82.00	011 219907
ELEGANT	[illegible]	TOM4	accen	75.00	011 648401
UNIF	bianco	TO5D	accen	85.05	011 533939
Y10					
FIRE	[illegible]	TO0F		86.06	011 899492
DELTA					
1300	grig ac vm	TO0F	accen	86.07	011 705126
HF TURBO	rosso vm	TO0F	accen	86.07	011 714880
LX	[illegible]	TO0F		86.07	011 201541
PRISMA					
1300	azzurro	TO9E	accen	86.04	011 8388729
1300	azzurro vm	TO7E	accen	86.04	011 493491
1300	grig vm	TO1F	accen	86.07	011 7804416
1300	grig vm	TO9E	accen	86.05	011 306853
1300	grig vm	TO9E	accen	86.06	011 369056
1300	grig vm	TO1F	accen	86.07	011 306112
1300	plat vm	TO1F	CRA	86.07	011 786419
1600	grig ac vm	TO1F	CRA	86.07	011 8007391
1600	grig vm	TO1F	[illegible]	86.07	011 9088731
1600	grig vm	TO0F	CRA	86.06	011 7071130
1600 IE	grig ac vm	TO0F	TA	86.07	011 8012750
PRISMA DS					
TURBO	azzurro	TO0F	CRA	86.06	011 9085520
TURBO	azzurro vm	TO6E	CRA	85.03	011 [illegible]
TURBO	grig ac vm	ATX5	accen	86.01	0141 94003
TURBO	grig ac vm	TO9E	accen	86.06	011 9085975
TURBO	grig ac vm	TO9E	accen	86.05	011 [illegible]
TURBO	grig vm	TO2F	accen	86.07	011 [illegible]
TURBO	plat vm	TO9D	accen	86.07	011 7486672
BETA					
COUPE' 1300	beige	TOX2	accen	82.01	011 [illegible]
2000	blu	TOV2	accen	80.07	011 9016097

L'occasione

È AL CENTRO DI ESPOSIZIONE E VENDITA "L'AUTO DEL DIPENDENTE"
VIA PLAVA 92, TORINO

Orario di apertura:
Sabato 8-12; 14.30-18 – Domenica 8-13



L'occasione

È ANCHE A QUESTO N° DI TELEFONO
011.360907

Basta una telefonata per scegliere nell'ambito di una vastissima gamma di vetture Fiat - Lancia - Autobianchi memorizzata su computer la vettura del dipendente di 4/6 mesi che desideri ancora coperta da garanzia.

Possibilità di effettuare immediatamente la voltura e di ottenere il finanziamento IFA. LANCIA

ECONOMICI

In banca di attesa di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A. POSSESSORI di cambiali diamo la possibilità di realizzare investimenti con ottimi profitti e garanzia. Tel. 544.821.

BROKER maggiorativo acquista portafoglio clienti o stava ufficio in Torino. Tel. 278.877.

DAVID finanziamenti rapidi auto case ricampali e dipendenti no protesti lavoro commerciante garantito. Tel. 749.6873.

FINANZIAMENTI personali a tutti e casa agevolati anche al sabato. Rivoli tel. 958.6346.

SOLO sulla fiducia L. 1-50 milioni soluzioni per tutte le esigenze anche acquisto licenze vendita affitto. Tel. 696.5248.

10.000.000 senza cambiali in 42 mesi L. 312 mila, L. 5 milioni 36 mesi L. 175 mila, L. 2 milioni 24 mesi L. 97 mila e altre possibilità Tel. 011 512.332.

15.000.000 in 72 mesi L. 391.500 senza cambiali senza ipoteca in 5 giorni. Tel. 473.0118.

7.000.000 in tre giorni rimborsabili con trattenuta postale da L. 178.850. Telefonare 748.074.

3 Aziende, negozi

A. DI SALVATORE 587.183 - 587.635 corso Turati 13 O possiamo e vi diamo attività commerciale di ogni genere.

A. MEDIAZIENDA 530.053 Società del gruppo Cassiere compra e vende società e attività in ogni zona di ogni prezzo.

A. SALVOLDI panoramica mansardata mq 120 2 vetrine incasso annuo L. 300 milioni affitto nuovo. Tel. 650.2198.

A. SALVOLDI bianco abbigliamento in primissimo centro commerciale super redditizio richiesta L. 40 milioni. Tel. 650.2198.

AFFARE bar zona Crocetta incasso L. 500 mila giorno vendo L. 120 milioni con 30 milioni contanti. Tel. 390.810.

AFFARE via Pietro Micca articoli artigianali persone 15 anni utile netto elevatissimo. Tel. 557.0105.

ANTIQUARIATO attivo ben avviato cedesi licenza posizione centrale prezzo convenientissimo. Tel. 510.801.

AVVIATISSIMA tabaccheria Borgo S. Paolo punto di forte passaggio ottima incasso dimostrabile. Tel. 383.288.

AVVIATO autosalone zona corso Francia ottima posizione e giro d'affari agevolazioni vendesi. Telefonare 380.810.

AZIENDAFFARI 8812 panetteria conf. Macerina di Cavagnolo alloggio abitazione affitto favorevole L. 125 mila al dì incremento/affitto/mq L. 23 milioni.

AZIENDAFFARI 8812 colori parete ampio negozio adiacente corso Traiano affitto favorevole L. 22 milioni.

BAR affare vendo via Ganaretti incasso L. 1 milione 200 mila giorno incrementabili. Telefonare 857.0105.

BAR fronte ufficio intenso passaggio orario corso incasso L. 800 mila giorno da L. 80 milioni ambiente. Tel. 521.3272.

BAR super alcolico cedesi ottima posizione commerciale ottimo incasso garantito documentabile. Tel. 780.4403.

BAR super centralissimo vendesi ottimo incasso chiusura serale e festiva. Telefono 600.712 - 599.251

BAR super L. 850 mila al dì adiacente Università Rai orario corso cede anticipando L. 50 milioni affare. Tel. 547.189.

BAR super vicinanze via Roma L. 400 mila al dì orario ridotto cedo con prova anticipando L. 30 milioni. Tel. 521.3272.

CARTOLIBRERIA cede per ritiro attività ottimo giro d'affari. Tel. 760.4403.

CEDESI licenza alcool regalo zona Cernaia L. 15 milioni più L. 12 milioni dilazionati. Tel. 383.445 - 521.4148.

CEDESI negozio reparto tabella XII centralissimo su importante piazza di grande traffico, 8 vetrine angolari 1200 mq. Tel. 711.100 dopo 20.30.

CLAVI bar taverna in S. Rita 350 mila al dì adatto 2 persone cedo L. 28 milioni per comprare. Tel. 548.231.

CLAVI bar super zona fiorita orario corto 600 mila al dì anticipando L. 40 milioni. Tel. 612.380 - 548.231.

CLAVI bar super orario corto zona Cernaia intenso passaggio incasso L. 600 mila al dì cedesi. Tel. 548.231.

CLAVI bar super da ristrutturare su via di grande passaggio incasso annuo 500 mila al dì cedesi. Tel. 548.231.

[illegible] tabacchi zona S. Paolo levata 8 [illegible] attivo mila cedo a L. 170 milioni trattabili. Tel. 543.231.

HOTEL ristorante bar vicinanze Torino ottimo incasso L. 00 milioni arredo affittasi. Tel. 888.317.

IN Rivarolo passaggio locale con residenziale bunaria grazie ambienti separati in villa indipendente ampio giardino e parcheggio ottimo localizzazioni o gestioni. Tel. 011 380.643.

IN zona Stadio cedesi laboratorio 2 vetrine mq 100 alto incasso L. 35 milioni lasciando Studio C.L., tel. 590.555.

INTERCOM s.r.l. 60 30 compra-vende attività di ogni genere in tutto il Piemonte. Massima professionalità.

INTIMO importante via centrale 3 labels nuova angia esposizione buon utile Studio C.L. cede. Telefonare 590.555.

MERCERIA zona commerciale cedesi causa trasferimento buon giro d'affari. Tel. 780.2568.

MINIMARKET avviassimo in Chieri sempre volume d'affari adatto gestione famigliare prezzo affare. Tel. 590.214.

PELLICCERIA Barriera Milano su corso mq 150 nuovo affitto a canone 2 vetrine. Studio C.L., telefono 590.555.

RISTORANTE Borgo San Paolo incasso L. 500 mila al dì 30 posti cedo anticipando L. 30 milioni affarone. Tel. 630.470.

RIVENDITA pane in Rivoli kg 200 di pane al giorno forte passaggio clienti incasso vendesi. Tel. 383.298.

TINTORIA Alpignano ottimo incasso adatta nucleo familiare macchinari nuovi pagamento dilazionato. Tel. 510.801.

4 Terreni

ALBISOLA 3 km 10.000 mq terreno zona panoramica L. 80 milioni trattabili. Tel. 0165 367.861.

5 Locali e negozi

domande

ACQUISTO cortili capannoni basi fabbricati Moncalieri Torino cintura Edilmar tel. 749.6433 - 771.0481.

CERCO da affittare uso ufficio mq 100-200 anche negozi zona commerciale Centro Immobiliare Commerciale 547.050.

offerte

AFFITTASI San Salvario negozio 2 vetrine mq 70 con scala interna magazzino mq 400. Salvoldi. Tel. 650.2198.

AFFITTO capannone zona Nord Torino mq 1900-1700 uffici cabina Enel cortile manovrabile. Tel. 680.8018 - 669.8821.

EDILCASE 548.184 via Pordis locale mq 180 vetrine fronte strad pezzo L. 180 milioni con forte mutuo garantito.

GRANERI 850 2687 c. Massimo recente libero adatto studio sede commerciale 4 vani bagno ingresso privato mutuo 40%.

LIBERO Barriera Milano bar con luce e acqua per 2 auto possibilità vino distaccati. Gruppo Italia 447.8478.

MQ 200 semimmobile zona corso Allamano posizione commerciale vendesi con mutuo. Tel. [illegible] - 353.3570.

MURI negozio libero mq 90 angolare 5 vetrine corso G. Cesare stabile ottimo L. 130 milioni meno mutuo. Tel. 533.947.

NAZIONALCASE corso Novara locale libero mq 750 con 3 camponi e palazzina mq 300 L. 200 milioni. Tel. 761.459.

UFFICI centralissimi liberi mq 234 anche frazionabili possibilità mutuo e dilazioni Edilcase 548.184.

UTIP 518.068 vende corso Siracusa causa Pregaria commercialissimi reggio anche liberi con mobili e servizio.

7 Offerte lavoro e impiego

Impiegati

A.A.A. PER e poteneiamento settore produzione nuova Fiat Tenna e Rivoli desideriamo conoscere 25-30enni liberi ore pomeridiane. Ai candidati che risultano in possesso di spiccate capacità introduttive presso categorie medio-alto reddito vengono proposti interessanti incentivi economici. Indirizzare risposte dettagliate: Atlass, via Garibaldi 59 - Torino.

AZIENDA in espansione cerca giovane dinamici anche 1° impiego spiccata attitudine commerciale per lavoro connesso con pubblico non di vendita offriamo fisso provvigioni incentivi. Tel. 581.1908.

CABAFFARI 88.12 ricerca funzionario da inserire nel proprio settore vendita. Si gradisce la provenienza dal settore immobiliare. Offresi inquadramento inps più alti incentivi e reale possibilità di carriera.

SOCIETA' immobiliare ricerca segretario/a. Si richiede, brevità esperienza settoriale, pratica contabilità, conoscenza lingua straniera. Scrivere: «Pubblicompare 210 — 10100 Torino».

8 Rappresentanti

CARTITALIA cartotecnica per ufficio cerca abili venditori/trici. Tel. per appuntamento (011) 780.958.

15 Autovetture

ACQUISTA auto piccole grosse cilindrate semestrali e fuori strada diesel e benzina. Corso Umbria 30. tel. 481.674.

AUDI 80 4 semivuove condizionatore vende Concessionaria Volkswagen Rivoli corso Francia 262. Tel. 715.696.

AUTOMATICA Audi GT condizionatore cons nuova vende Conc. Volkswagen Rivoli, c. Francia 262, tel. 715.696.

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo media cilindrata massima valutazione. Corso Tortona 9. Tel. 871.843.

FIAT Uno diesel bianca 1985, azzurrite 1984 perfette vende in garanzia Concessionaria Volkswagen Audi Porsche Simoni corso Turati 53. Tel. 508.108.

FURGONI Volkswagen T1 31 T1 35 pulmino transporter Renault trafic Fiat 238 127 vende Concessionaria Volkswagen Rivoli corso Francia 262. Tel. 715.696.

GOLF GTI '84 GL 1300 '84 GTD '85 GLD '82 vende Concessionaria Volkswagen Rivoli, c. Francia 262, tel. 715.696.

GTI 16 valvole bianco semestrale fatturabile vende Concessionaria Volkswagen Rivoli corso Francia 262. Tel. 715.696.

HF Lancia Delta turbo 83 grigio metallizzato vende Concessionaria Volkswagen Rivoli corso Francia 262. Tel. 715.696.

MASERATI B.T. 84 full optionals pochi km con garanzia vende permuta rateizza Fiorauto corso Turati 28.

MERCEDES 200 turbo 85 tetto apribile pochi km vende permuta rateizza Fiorauto corso Turati 13 D.

OPART vende Prisma diesel 15 mesi, Giulietta TD '83, Uno 70 S '83, Ritmo 85 CL giu '86, Beta coupe 1.8 '77, Fiat 132 '78, tutte in ottimo stato. Via Frejus 12, telefono 442.290 - 442.561.

RANGE Rover 4 porte '83-'84 full optionals come nuove in garanzia vende permuta rateizza Fiorauto 650.6565.

RITMO 130 Abarth '84 grigio metallizzato vende Concessionaria Volkswagen Rivoli, corso Francia 262, tel. 715.696.

SAAB 900 T 85 full optionals pochi km con garanzia vende permuta rateizza Fiorauto corso Turati 13 D.

SAAB 900 turbo anno 83 perfetto stato vende Concessionaria Volkswagen Rivoli corso Francia 262. Tel. 715.696.

SKODA 130 L la nuova 1300 diesel ultradotazione 5 marce fattura accurata consegna L. 7 milioni 858 mila chiavi in mano. Autonear v. Turati 50, tel. 398.178.

VEICOLI commerciali Volkswagen Caddy furgone 83, Fiat Fiorino Diesel 85 fatturabile vende in garanzia concessionaria Volkswagen Audi Porsche Simoni corso Turati 53. Tel. 508.108.

18 Acquisto alloggi

A.A.A. ACQUISTA palazzino terreno solo da privato 2-3 camere possibilmente in centro. Tel. 503.150 negozio.

A.A.A. VUOI vendere il tuo appartamento anche senza incarico e per contanti? Tel. al 636.358 immagini.

A. ACQUISTANSI appartamenti solo occupati 1-2-3-4 camere cucine servizi. Cessino Agenzia B, tel. 839.7954.

ABBIGLIAMENTO acquistare 3-4 camere cucina servizi qualunque stato anche casa non recente. Tel. 481.114.

ACQUISTANSI alloggi 1-2-3 camere bagno servizi. Torino e prima cintura. Telefonare 597.774.

ACQUISTASI libero 2 camere bagno anche da ristrutturare stesa massima settembre lire 45 milioni. Tel. 539.181.

APPARTAMENTO signore 2-3 camere servizi ricerca privato zona signorile Torino. Saldo contanti. Telefonare 618.079.

CASAMERCATO pagamo/incontriamo alloggi stabili ville castelle ogni zona 011 5580 corso Massimo d'Azeglio 23.

CAUSA stretto acquisto alloggio (anche non libero subito) purché garantito entro maggio '87. Pagamento a subito saldo alla consegna delle chiavi. T. 519.389.

CERCO alloggio decoroso libero in Torino: 1-2 camere servizi, trattiamo solo con privati. Tel. 710.753 ore pasti.

LIBERO entro marzo acquistasi urgentemente appartamento 90-100 mq 2-3 camere uretto servizi. Tel. 532.409.

MONOLOCALE con servizi e camera cucina acquistasi spesa fino a L. 30 milioni casa bella. Tel. 473.0118.

PIED-A-TERRE in Torino centro o semicentro con servizi possibilmente rateizzo acquistasi. Tel. 539.181.

PROFESSIONISTA acquista direttamente da privato appartamento 3 vani e servizi anche da ristrutturare zona Cehero-Centro Nord escluse speculazioni ed intermediari. Tel. 278.377 - 236.918.

(continua)

IN GALLERIA

● **Scuola di pittura** — Nei locali dell'Associazione Culturale Arserima, in Via Bella Giulia 7, è in corso la mostra annuale degli allievi di pittura e di incisione. Attraverso le opere di trentadue pittori e pittrici si avvertono gli aspetti di una ricerca sperimentale che rivela, in certi casi, l'impronta dell'insegnamento di Ramella, Cerbarino e Campagnoli, si nota una buona impostazione di base nell'esecuzione di nature morte con bottiglie e pannocchie e composizioni floreali; mentre nella figura le linee delicate sfiorano nudi femminili. Si ricordano così il «Nudo» di Ferroglio e quello di Musoi, il segno della Viarengo Miniotti ed i fiori della Prandi, le incisioni di Cortese, Gamna e Di Pancrazio, la misurata figurazione di Gilli, per ora alcune delle presenze di questa acquisi.

● **Agenda del collezionista** — Fra le agende per il 1987, la Selection Art di Torino ne propone una caratterizzata dalle numerose riproduzioni a colori che contraddistinguono le composizioni di artisti dell'Ottocento e del Novecento, corredate da schede tecniche con riferimenti biografici e critici. Ideata da Guido Cancelli e Maria Grazia Gamba, con la grafica di Franca Biesta e la collaborazione di Marcella Turrian, questa agenda presenta pagine con dipinti e grafica di Cadorin e Guttuso, Sassu ed Esodi, Lobalzo, Scaramino, Maccari, Brunetto, Carlino, Messina, Sassu, Annigoni, Buselato.

● **Grafica** — Fra le cartelle di grafica pubblicate in questo periodo si ricorda, inoltre, quella realizzata da Giancarlo Saracco sul tema dei «Segni zodiacali». Parte in bianco e nero e parte acquarellate a mano, la serie delle «tavole» rivela un segno nitido che rinnova il fascino delle costellazioni, dei simboli attraverso i quali i «segni» assumono una loro individualità (dal «Toro» alla «Vergine», dei «Gemelli» al «Sagittario» al «Capricorno»). La cartella è stata presentata alla Famija Turinesa insieme ad alcuni «fogli» dedicati alla ricostruzione storica e architettonica di chiese e palazzi del Piemonte.

● **Fotografi della Valle d'Aosta** — Alla Tour Fromage di Aosta è aperta sino al 1° febbraio la mostra «I fotografi della Valle d'Aosta 1870-1940», curata da Gianfranco Maccadanti. Si tratta di foto realizzate da 24 fotografi che hanno impiegato tecniche differenti: calotipia, lastre secche al bromuro d'argento, fotomontaggi, stampe ai sali d'argento con solarizzazioni.

● **Futuristi postali** — Alla Galleria La Maggiolina di Alessandria (Via Modena 60) è approdata la mostra itinerante «Futuristi Postali»: Balla, Depero e la comunicazione postale Futurista. Curata da Mariarosa Scudiero, con la supervisione di Enrico Crispolti e la collaborazione di Enrico Sturani, l'esposizione documenta «la dimensione futurista della pratica della comunicazione postale che si realizzava intatti, direttamente, in termini di immagine immediata, visiva e grafica insieme, proprio nella maggior pienezza della possibilità comunicative in termini immaginativo-percettivi...».

● **Il segno di Tancredi** — Nel presentare la postuma di Tancredi allo Spazio d'Arte Palaz di Bra (Via Vittorio Emanuele 320), Luciano Caramel parla di «equilibrio strutturale e di felice imprendibile luminosità, ma lo spazio è tutt'uno col tempo, il segno con la diversa permanenza esistenziale, il colore con i palpiti d'una personalità emotiva». (Fino al 9 gennaio 1987).

● **La Pinacoteca di Brera** — Per le Edizioni d'Arte Cantini di Firenze è uscito il volume «Brera - storia della Pinacoteca e delle sue collezioni», curato da Rosalba Tardito con fotografie di Raffaello Bencini (pp. 256, L. 150.000).

● **Creare per Crea** — Per raccogliere fondi per i restauri e la manutenzione delle cappelle del Sacro Monte di Crea il pittore Piero Ramella ha realizzato 9 disegni che, stampati in 350 esemplari numerati, sono stati messi in vendita al pubblico al prezzo di L. 30.000 l'uno.

ITINERARI

● **Torino** — Galleria Narciso, Arp e Melotti: poesia come gioco, p. Carlo Felice 18. Galleria Documenta, Gianfranco Ferroni, v. S. Maria 2. Galleria Rocca 8, «Alchimie 1976-1987», v. della Rocca 22. Galleria Weber, Roberto Carsocioldo, v. S. Francesco da Paola 4.

● **Rivoli** — Castello, Markus Lupertz, Giulio Paolini: «Figura, colonne, finestre», piazza del Castello.

● **Milano** — Palazzo della Permanente, «Quinta Triennale dell'incisione», v. Turati 34. Padiglione d'Arte Contemporanea, «Nuovi argomenti giovane arte italiana acquisizioni 1986», v. Palestro 14.

● **Prato** — Galleria Falteroni, «Pittori Lombardi dell'800 e '900» (fino dicembre).

● **Roma** — Galleria Area Farnese, Arturo Martini (fino al 31 gennaio).

Duecento opere alla «Promotrice»

QUEL DE CHIRICO FIRMATO 1919...

Prosegue alla «Promotrice» delle Belle Arti al Valentino (viale Salvatore Crivelli 11) l'ampia rassegna «Arte moderna a Torino», comprendente 200 opere d'arte acquisite per la Galleria Civica d'Arte Moderna attraverso la Fondazione Guido ed Ettore De Fornaris, curata da Rosanna Maggio Serra e corredata dal volume-catalogo delle edizioni Umberto Allemandi, l'esposizione si snoda lungo le liriche impressioni paesistiche del dipinto «Paese» di Avondo e il pregevole «Cavalli da posta» del Pittara, l'insolita «Natura morta con salame» del 1919 di Giorgio De Chirico e la salda struttura de «La donna e l'armatura», del 1921, di Felice Casorati che in questo ambito è rappresentato da sculture, da quadri come «Paesaggio toscano» e «Uova e limoni», dalle serie di schizzi, appunti e studi che fanno da cornice a quei suoi ricorrere una forma, una linea ferma e risolta, una posizione tipica della modella in posa.

Accanto a Casorati ritroviamo il linguaggio di Italo Cremona, il plastico modellato del futurista torinese Mino Rosso, il «Paesaggio urbano» di Sironi e le «teste» ed i ritratti di Ranibaldi, le «Forme marine» di Paulucci, l'«Autoritratto» di Levi, i dipinti ed i finissimi acquarelli di Morandi insuperabile artefice di nature morte che hanno il senso di una continua scoperta della vibrazione della luce sugli oggetti, delle ombre, dei silenzi.

E dall'incantesimo morandiano si passa al fraseggio di De Pisis e al «Sacco» di Burri, al «Ritratto di Cielia Ghedini Marani» di Balla, all'«Omaggio a Billie Holiday» di Pascali, al «Nero» di Ruggeri e Zorio, il «Monumento per un monumento contro le guerre» di Martinazzi.

Tra Ottocento e Novecento, da Pelliza da Volpedo a Rosai e Carol Rama, si snoda l'itinerario, l'incontro, il senso di una ricerca che rivela (e lo auspichiamo per il futuro) l'interesse intorno all'arte a Torino: città non facile, dalle segrete e belle riposte energie, luogo dove — ha detto Giovanni Arpino — si può ancora lavorare senza essere troppo disturbati dal clamore dei salotti.

Felice Casorati: «La donna e l'armatura», olio su tela

Mostra alla Narciso

INCISIONI DI ARP E MELOTTI

Incisioni e sculture di Jean Arp e Fausto Melotti ripropongono alla Galleria Narciso, piazza Carlo Felice 18, i momenti di una visione della realtà che si fa frammento, profilo, immagine di una interiorità complessa e dalle sottili cadenze poetiche. Secondo tale angolazione la mostra assume una propria dimensione evocativa, ritrova le sequenze di un astrattismo musicale dove — nota Marzio Pinottini parlando di Arp — si avverte «l'incanto della sua fantasia capace di trasformare il dato di natura (l'uovo, l'ombelico, l'occhio) in una stimolazione di partiture di spazi».

E da queste partiture emergono le linee essenziali del bronzo «Torse-stèle» o la litografia «Nadir» del 1960 o, ancora, l'acquaforte «Paroles peintes» del 1966. Nelle opere di Melotti si assiste a una determinante politura delle superfici, alla definizione di un segno che libera nello spazio essenziali figurazioni, alla freschezza di una distinzione scandita mediante una peculiare felicità espressiva che sfuma in composizioni legate alla magia delle morsure che creano la fine tessitura delle lastre. In ogni caso Melotti, scomparso nel mese di giugno del 1986, seppe ricreare atmosfere sospese e misteriose tanto che — scrisse nel volumetto «Linee» — «Trovato il proprio linguaggio, l'artista si trova libero delle fatiche dell'avanguardia».

La XIV Biennale del bronzetto

PADOVA CON 30 OPERE ONORA EMILIO GRECO

Emilio Greco: «Grande figura acrocoriata n. 2», particolare

Sino al 15 gennaio 1987 si può visitare a Padova, presso il Palazzo della Regione, la XIV Biennale Internazionale del Bronzetto e della piccola scultura. In particolare, l'attuale edizione propone una suggestiva selezione di trenta opere storiche di Emilio Greco (bronzi, disegni e grafiche), che nel 1956 vinse il Grand Prix per la scultura alla Biennale Internazionale di Venezia. Si ammirano, quindi, le linee di un modellato elegantemente risolto in cui «tutto è lirico», mentre l'artista appare quale «attentissimo indagatore delle pieghe dell'essere».

Al di là dell'omaggio a Greco, sono stati invitati 88 artisti di 22 nazioni (dalla Francia alla Gran Bretagna al Giappone e, naturalmente, l'Italia) che conferiscono alla manifestazione una propria individualità nel numero delle opere di scultura. Una scultura vitale in Emilio Vedova e incantata nel marmo bianco di «Rituale per la figlia del kamikaze» di Pinotti, «classico» nel «Torso Couchant N.» di Marton Varo, scavata in «Germinazione N. 23» di Ivo Sassi e simbolica in Arnaldo Pomodoro, sino a «La pietra filosofale» di Jesper Neergaard e Malnoiti, Berrocal, Radini, Castagna, Lanaro, Schiavon e Trevi.

A Cuneo i pittori dell'Ottocento italiano alla galleria «Il Prisma»

L'AUTUNNO A SERA NEI COLORI DI AVONDO SORGE IL SOLE CON PELLIZZA DA VOLPEDO

Accompagnata da un pregevole catalogo, curato da Giuseppe Luigi Marini, mostra alla Galleria «Il Prisma» di Cuneo (via XX Settembre 41) l'ormai consueta rassegna dei «Pittori dell'800 e 900». In un momento di rinnovata attenzione intorno alle vicende pittoriche del secondo Ottocento e del primo Novecento italiano, la galleria diretta da Fabrizio Quirilli intende ancora una volta sottolineare il favore del pubblico per un'arte dalla rasserenanti cadenze espressive, per un paesaggio visto secondo pacate atmosfere lagunari e i tanti contrasti di un colore luminoso, acceso, vibrante. Insieme alle opere, corredate da una esauriente scheda informativa, il commento critico pone in risalto l'avventura di Avondo, autore di «A sera, d'autunno», e il fraseggio tecnicistico dell'olio su tavola «Traghetto a Chioggia» di Leonardo Bazzaro, la «Nevicata sulle Alpi» di Matteo Olivero e «Il sorgere del sole» di Giuseppe Pellizza da Volpedo, già esposto a Palazzo Cultica di Alessandria nel 1975.

L'itinerario della mostra si snoda attraverso le composizioni di Luigi Nono e di Mosè Bianchi, di Calderini, con le serene vedute paesistiche di «D'estate nella valle del Sangone» e Cannioci, «Il pittore Cavalieri al lavoro», il romantico «Autunno a Sacile» di Beppe Ciardi e Delleani con «Profilo di Morozzo» autenticato da Leonardo Bistolfi, mentre di De Nittis e Zandomeneghi (le opere dei quali sono state presentate recentemente alla Mole Antonelliana nella rassegna dedicata ai Macchiaioli) si notano, rispettivamente, la preziosa tavoletta «Nuoti sul mare» e il pastello «Davanti le reti».

In ogni caso si avverte il segno di un'arte lapidaria delle truppe della cavalleria più volte ripresa da Fattori o dall'asse poetico e del «Pascolo nella radura» di Antonio Fontanesi; «dipinto tipico, per misura di colore, atmosfera e sintetismo risolutivo delle figure assegnabile alla metà circa degli Anni Settanta...», e Tommasi, il grumoso impasto di Tavernier, e la tela «Savognino d'inverno» di Segantini.

BINGO 5
STAMPA SERA
LA CEE RISPONDERA' «OCCHIO PER OCCHIO»

La grande tombola di
STAMPA SERA
realizzata in collaborazione con
Centro Commerciale Lagrange 15
LANCIA

Questa settimana puoi vincere

1° PREMIO una AUTOBIANCHI Y10 FIRE

2° PREMIO un buono acquisto «LAGRANGE 15» di L. 2.000.000

3° PREMIO un buono acquisto «Lagrange 15» di L. 500.000

Dal 4° al 21° premio
18 buoni acquisto
«Lagrange 15» di L. 300.000

e fra tutti i vincitori di buoni acquisto «Lagrange 15» verrà estratto un buono extra di lire 2.400.000

GIOCO N° 18 (18ª settimana) - I NUMERI DI OGGI

9	11	86	74
28	2	68	90
33	15	38	40

DM 4/292847

Come si gioca e si vince

Il concorso a premi BINGO 5 si inizia il 1° settembre 1986 e termina il 28 febbraio 1987. Avrà un totale di 24 «estrazioni» settimanali di 70 numeri compresi fra 1 e 90, escluse dalle quali comincerà il lunedì e terminerà il sabato successivo.

«Stampa Sera» ha distribuito in Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta cartelline di migliaia di cartoline, altre verranno distribuite in ottobre, novembre e dicembre, ogni cartolina è numerata con un «numero della fortuna» e in ogni cartolina sono pubblicati 24 giochi identificati con i numeri da 1 a 24 (corrispondenti alle settimane di gioco). Questi giochi sono doppi, cioè i numeri 1 - 7 - 13 - 19 hanno due cartelle per giocare a doppia possibilità, per vincere è sufficiente completarne una sola.

Comprate ogni giorno «Stampa Sera» dove saranno pubblicati i numeri estratti nel giorno e conservate il giornale dei lotto la settimana. Controllate giorno per giorno i numeri del Bingo su «Stampa Sera», con quelli in vostro possesso per vedere se corrispondono. Troverete un cerchietto intorno ai numeri del gioco della settimana in corso via via che questi «escono» sul giornale. Quando tutti e quindici i numeri riportati sulla vostra cartella di gioco corrispondono alla settimana in corso saranno risultati estratti, avrete vinto Bingo e avrete vinto uno dei premi in palio. A questo punto telefonate al n. 696.6272 (prefisso 011 per chi chiama da fuori Torino). Abbiate cura, mentre telefonate, di tenere a portata di mano la vostra cartolina in essa vi sono infatti dei codici particolari, utili ad evitare errori ed equivoci. Saranno considerate valide tutte le vincite annunciate entro le ore 20 del sabato della medesima settimana di pubblicazione dei numeri.

Se i Bingo risultati dovessero essere più di uno, si andrà a controllare il «numero della fortuna» con questo criterio per i giochi numero 1 - 3 - 5 - 7 - 9 - 11 - 13 - 15 - 17 - 19 - 21 - 23, la graduatoria dal primo all'ultimo premio sarà determinata in funzione del numero della fortuna stampato sulla vostra cartolina dal più alto (1° premio) al più basso (ultimo premio). Per i giochi numero 2 - 4 - 6 - 8 - 10 - 12 - 14 - 16 - 18 - 20 - 22 - 24 la graduatoria dal primo all'ultimo premio sarà determinata in funzione del «numero della fortuna» stampato sulla cartolina: dal più basso (1° premio) al più alto (ultimo premio).

In nessun caso si avrà diritto a premi in palio se le cartelle vincenti non saranno accompagnate dai giornali pubblicati recanti i numeri estratti. Sono esclusi i giornali recanti il timbro «omaggio».

Nel caso in cui restano premi settimanali non assegnati a questi corrisponderà tutti in buoni acquisto, il loro valore complessivo verrà accorpato in un unico buono ed assegnato mediante estrazione fra tutti i vincitori di buoni acquisto della settimana seguente. Nel caso in cui i premi settimanali non assegnati non consistano in buoni acquisto, questi verranno sommati all'estrazione finale, andando ad accrescere il monte premi ad essa relativo. I premi previsti per l'ultima settimana di gioco e non assegnati, qualunque sia la loro natura e il loro importo, entreranno a far parte del monte premi dell'estrazione finale (con tagliando).

Nella settimana prima, seconda, terzultima e penultima, ogni due cartelle di gioco a disposizione per ogni cartolina (doppia chance). Il Autobianchi Y10 Fire in palio saranno due.

Al termine del gioco 24, dal 16 al 28 febbraio 1987, «Stampa Sera» pubblicherà un tagliando che, compilato in tutte le sue parti ed inviato in busta chiusa a «Stampa Sera» Bingo 5, via Marenco 32 - 10126 Torino, parteciperà all'estrazione di un superpremio consistente in un milione di lire in gettoni d'oro, oltre ai premi settimanali eventualmente non assegnati in precedenza. Per ritirare il premio occorrerà produrre la cartolina con il «numero della fortuna» trascritto sul tagliando.

Possono partecipare al gioco tutti i lettori di «Stampa Sera» con esclusione dei dipendenti dell'Editrice La Stampa, dei giornali e dei loro rispettivi familiari.

Per ogni chiarimento telefonare allo 011-6965272

Verrà presto presentato alla Camera dei deputati

DOCUMENTO AD AOSTA PER LA TUTELA DELLE MINORANZE

AOSTA — I problemi della salvaguardia dell'identità dei valdostani sono sempre aperti. In questi giorni la Federazione culturale della Federazione valdostana del pci vuole sottoporre all'attenzione della prima Commissione della Camera dei deputati il problema della tutela della minoranza linguistica della Valle d'Aosta, la cui attualità è legata alla discussione del testo unificato delle varie leggi di tutela, in base a quanto stabilito dall'articolo 5 della Costituzione, presentate alla presidente della Camera dei deputati.

Nella loro presa di posizione i comunisti valdostani hanno evidenziato come si intenda solo ora valorizzare la lingua, la cultura e la storia di cui le minoranze nei programmi scolastici ed in quelli radiotelevisivi regionali, e in un uso riconosciuto delle varie parlate dialettali anche negli organismi ufficiali e uffici degli enti locali.

Il provvedimento, ora all'esame dell'assemblea di Montecitorio, riguarda la tutela delle minoranze linguistiche slovene, friulane, albanesi, catalane, greche, franco-provenzali, occitane e di alcune isole ladine, germaniche e croate con esclusione di quella tedesca dell'Alto Adige, slovena del Friuli Venezia Giulia, francese della Valle d'Aosta, già garantite dagli statuti autonomistici.

La commissione cultura della Federazione Valle d'Aosta del pci ha sottolineato come la particolarità valdostana (regione in cui esiste il bilinguismo e l'obiettivo della parità linguistica francese e italiano) debbano individuarsi anche nella forte presenza della parlata dialettale, il «patois» franco provenzale nella quasi totalità della Valle e il dialetto «titsch» tra la minoranza «walser» della valle del Lys. La stessa commissione Cultura comunista ha sentito l'esigenza di richiedere ai suoi deputati di chiarire meglio, con un emendamento alla legge, la situazione e la necessità della tutela valdostana.

Ciò allo scopo di non correre il pericolo di una delega totale alla tutela dello Statuto speciale che prevede il bilinguismo franco-italiano, ma non dalle parlate dialettali, anche se è vero che numerose attività di supporto a favore delle minoranze sono state attuate.

In un documento trasmesso ai parlamentari valdostani si ricorda come le materie da insegnare in francese siano state individuate a oltre quarant'anni di distanza dalla costituzione e gli adattamenti siano attuati solo in minima parte. Si tratta, nel giudizio del pci della Valle, di un ritardo sempre più insopportabile. Nel documento comunista si sottolinea successivamente poi come le lingue materne (cioè le parlate che normalmente non sono la lingua colta (italiano o francese) e che vengono insegnate dalla nascita come lingue usuali prima dell'apprendistato della lingua «colta» non possono che essere il «patois franco provenzale» ed il dialetto «titsch» per la minoranza walser che abita la valle del Lys.

Secondo il pci nelle norme per la difesa del patrimonio linguistico si deve tener conto anche della parlata «patois» e del dialetto «titsch» usato dalla popolazione walser, che abita la valle del Lys

Secondo i comunisti valdostani la legge è destinata a tutelare le minoranze franco-provenzali delle valli del Piemonte e dei Sud d'Italia ed i walser delle valli piemontesi del Monte Rosa con il serio rischio che vengano escluse dal riconoscimento e dalla tutela proprio le minoranze franco-provenzale e walser della Valle d'Aosta. Questo pericolo viene quasi sicuramente sventato se il Parlamento prenderà in considerazione le osservazioni e le proposte firmate dalla federazione del partito comunista valdostano.

Adesso si attendono le decisioni che saranno adottate dalla speciale commissione parlamentare che si occupa della tutela delle minoranze e delle parlate delle minoranze in Italia.

Giuseppe Margot

Il sofisticato strumento a Bra

CON IL CARDIOTELEFONO UNA SPERANZA IN PIU'

BRA — In molte emergenze (specialmente nelle aritmie maligne e nell'infarto miocardico) la morte può sopravvenire se non si interviene con estrema rapidità: basti pensare che il sessanta per cento delle morti per infarto miocardico avviene nella prima ora dall'insorgenza dei sintomi del male. Il cardiotelefono può spesso prevenire i decessi.

Si tratta di un normale elettrocardiografo che, oltreché registrare il tracciato, è anche in grado di trasmetterlo per telefono ad un centro d'ascolto qualificato. Qui un cardiologo, che si dedica esclusivamente a questo compito, legge istantaneamente l'elettrocardiogramma, discute per telefono il caso con il medico che si trova vicino al paziente e insieme con lui concorda la terapia da effettuarsi subito e sul posto. Spesso con questo sistema si salva una vita umana.

L'uso pratico del cardiotelefono non è però semplice come parrebbe a prima vista: si tratta infatti di coordinare l'attività dei medici di base, della guardia medica dei distretti, del pronto soccorso dell'ospedale, di stabilire delle precise modalità di intervento, di stendere dei precisi protocolli terapeutici accettati da tutti i medici coinvolti, di far trovare i farmaci giusti nel posto giusto e al momento giusto. In altre parole occorre costruire una precisa organizzazione, un meccanismo che entri in azione con precisione e tempismo.

I medici della divisione di medicina dell'ospedale Santo Spirito di Bra si sono assunti l'incarico di attivare questo servizio. Nei giorni scorsi s'è svolta una riunione in cui sono state esposte le premesse teoriche dell'operazione. Alla riunione, organizzata dal primario prof. Eugenio Jona, ha partecipato un folto gruppo di medici. Le relazioni sono state tenute dal prof. Rossi, primario cardiologo di Novara, dove funziona l'unico centro d'ascolto del Piemonte con il quale quindi si stanno prendendo contatti, il prof. Malara, responsabile del servizio di emodinamica delle Molinette e dell'Università di Torino, il dottor Debenedictis, primario cardiologo dell'ospedale di Cuneo, e il dottor Giovanni Dalloria, assistente della divisione di medicina del Santo Spirito.

Il lavoro da compiere è complesso, ma l'entusiasmo dei sanitari della divisione di medicina è grande perché si tratta di un'iniziativa che consentirà di salvare molte vite umane e di lavorare con maggior efficienza e soddisfazione. Per ora l'unità sanitaria locale 64 possiede un cardiotelefono che è stato donato dall'Associazione prevenzione cardiopatie, si calcola che per l'Unità sanitaria occorreranno altri tre apparecchi. «Confidiamo — dice il presidente Rodolfo Gaia — che i cittadini braidesi e le istituzioni pubbliche e private vogliano seguire l'esempio dell'Associazione prevenzione cardiopatie di cui è doveroso dare alcune notizie. Si tratta di un ente senza fini di lucro, nato nel 1981 con scopi esclusivamente scientifici che ha poi allargato i suoi interessi alle attività di prevenzione e di educazione sanitaria specialmente rivolte ai giovani e alle scuole. E' composto da medici e da non medici e in effetti non è medico il suo attuale presidente, il signor Pontiglione, nato e cresciuto nella nostra unità sanitaria locale di cui ha il nastro viso grazie».

Luciano Scarsello

L'ULTIMA SFIDA TRA I SUPERMERCATI LOTTA COMMERCIALE NELL'IMPERIESE

IMPERIA — Guerra dei supermercati ad Imperia: uno «Shopping Center - Imperia due» aperto solennemente in Borgo Prino dal sindaco Giovanni Gramondo con il tradizionale taglio del nastro tricolore alla vigilia di Natale, è stato formalmente chiuso dopo tre giorni con ordinanza dello stesso sindaco. Un caso amministrativo ritagliato sulla storia di Doctor Jekill e Mister Hyde?

No, rispondono in Comune. Il sindaco ha dovuto agire per non essere accusato di omissione di atti d'ufficio: infatti un'ispezione dei Vigili urbani aveva accertato che la superficie di vendita superava largamente — pare più del doppio — i quattrocento metri autorizzati dalla licenza commerciale, mentre erano stati posti in vendita molti articoli non previsti dalla licenza comunale. Ha spiegato il sindaco: «Questa prima chiusura sarà di cinque giorni per dare modo alla ditta, se lo crede, di mettersi in regola e di fare le opposizioni che riterrà di dover fare. Alla scadenza, se vi saranno ancora irregolarità accertate dai Vigili urbani, potrà essere emessa una nuova ordinanza, fino ad un massimo di venti giorni».

Ancor prima dell'inaugurazione lo «Shopping Center - Imperia due» era stato oggetto di attacchi ed accezioni da parte della Confcommercio e della Confesercenti. Secondo le due organizzazioni di categoria le «irregolarità» commesse andrebbero ancor oltre le due che sono state richiamate nell'ordinanza di chiusura: un trasferimento di licenza non del tutto regolare dal punto di vista formale ed anche una violazione del piano regolatore: tutte cose, comunque, da dimostrare, per cui si prevede una dura battaglia a base di carte bollate, pareri legali, citazioni.

Particolarmente ostili a questa apertura i piccoli commercianti tradizionali, con i negozi nel centro cittadino, che si vedono gradatamente soppiantati dai supermercati che sorgono in periferia ed a cui i clienti affluiscono favoriti dall'esistenza di ampi spazi di parcheggio che permettono di fare la spesa per più giorni senza dovere portare in giro pacchi più o meno pesanti. Proprio facendo riferimento a questa «comodità» alcuni consumatori si sono fatti vivi, sia pure in forma anonima, presso i giornali per «difendere» i supermercati. Ha detto uno di questi interlocutori: «E' noto a tutti che Imperia è, purtroppo, una delle città più care d'Italia per i prezzi praticati. Finora, per mancanza di concorrenza, o quasi, i negozi minori hanno sempre tentato a far beneficiare i clienti dei ribassi avvenuti sui mercati all'ingrosso. Inoltre non si sono resi conto che, proprio per controbattere questi nuovi nemici periferici, essi debbono cercare di offrire alla clientela qualche piccola comodità — ad esempio la consegna a domicilio — che compensi i vantaggi che si possono avere recandosi al automobile a fare lo shopping ai negozi a grande superficie».

Bruno Viano

MOSTRA DEL «WWF» AD ALBA

ALBA — *(g. f.)* Alla galleria della Maddalena ad Alba è aperta fino al 2 gennaio una mostra dal titolo: «8035 foreste. Ogni minuto 30 ettari di foresta vengono distrutti». E' stata portata ad Alba su iniziativa del WWF in collaborazione con l'Assessorato alla cultura del Comune. Con una serie di cartelloni, immagini, presenta uno studio compiuto dal WWF internazionale sullo stato di degrado delle foreste, dei boschi, sulle cause che portano alla morte delle piante e i rimedi da adottare per proteggerle. La mostra, che è già stata esposta a Torino e Milano, dopo Alba andrà in Toscana. E' una delle prime iniziative intraprese dalla sezione albese del WWF aperta da pochi mesi e che ha sede ad Alba in corso Michele Coppino 40.

ACCORDO «STORICO» A CUNEO COMMERCIANTI E ALBERGATORI IN UNA SOLA ASSOCIAZIONE

CUNEO — *(g. d. m.)* Da anni avevano uffici divisi e promuovevano iniziative che qualche volta apparivano anche in concorrenza. Ora gli albergatori e i commercianti del Cuneese hanno deciso di porre fine all'antica rivalità e di unificarsi.

Negli ambienti commerciali e turistici della Granda viene definito «storico» l'accordo siglato tra l'Associazione commercianti di Cuneo e l'Associazione provinciale alberghieri, esercenti e operatori turistici in base al quale oltre all'unificazione delle sedi (attorcorpate ora in via Bavigliano 37, presso l'Ascom) viene anche sancita la piena unità d'azione tra le due organizzazioni.

Spiega il presidente dell'Associazione albergatori Aldo Bernardi: «*Da tempo avevamo preparato il progetto di accordo con l'Associazione commercianti partendo dalla constatazione che è necessario superare concetti corporativi nell'ambito del terziario e che occorre evitare dispersioni di energie nell'offerta di servizi comuni ai due settori. Insieme, uniti si è più forti*».

Gli fa eco Denio Cometto, presidente dell'Associazione commercianti di Cuneo: «*L'accordo conclude positivamente una lunga trattativa tesa a realizzare finalmente un'unità d'azione fra le due categorie già unite in sede nazionale ma finora divise nel Cuneese*».

L'annuncio del raggiunto accordo è stato dato dallo stesso presidente Denio Cometto durante l'assemblea della categoria durante la quale sono stati affrontati numerosi altri problemi di interesse locale: la tassa sullo smaltimento dei rifiuti solidi urbani, la viabilità, il credito agevolato, la promozione turistico-commerciale.

Il presidente dei commercianti di Cuneo ha anche fornito i dati sull'attività della cooperativa di garanzia che ha avuto un ulteriore sviluppo nel 1986 con oltre cento finanziamenti erogati per un importo complessivo che sfiora i 2 miliardi. Il presidente Denio Cometto ha poi ringraziato la Camera di Commercio che ha stanziato per il 1987 650 milioni per la promozione del commercio e del turismo nella Granda e l'Amministrazione provinciale che concederà finanziamenti per l'acquisto di registratori di cassa per i piccoli esercizi siti in località montane minori.

NUOVO PREFETTO A VERCELLI

VERCELLI — **Il Consiglio dei ministri ha disposto un avvicendamento nella prefettura di Vercelli. L'attuale prefetto dottor Sergio Vitiello è stato promosso ispettore generale presso il ministero. Al suo posto è stato nominato il dottor Pasquale Di Gustro.**

LA TERZA RETE «RAI» SU TUTTO L'IMPERIESE

Impegno assunto dalla Provincia

IMPERIA — *(s. de.)* Sarà l'amministrazione provinciale di Imperia a consentire la ricezione della terza rete della Rai su tutto il territorio di sua competenza. E' l'impegno preso a Genova dal vice-presidente Eraldo Crespi durante una riunione del Comitato regionale per il servizio radio-televisivo. La Rai ha infatti reso noto che l'ampliamento di Rai Tre «non può prescindere dal concerto degli enti pubblici, in quanto il limite del 95 per cento, grado di servizio regionale imposto per legge, in Liguria è già stato raggiunto».

Eraldo Crespi: «*Attraverso un'apposita convenzione, siamo pronti ad anticipare alla Rai le somme necessarie per acquistare gli impianti indispensabili a concretizzare un potenziamento, che migliori e completi il servizio, con soddisfazione delle giuste esigenze dell'utenza nella zona del Ponente*». Il denaro versato sarà rimborsato quando il potenziamento sarà inserito nei prossimi piani dell'azienda televisiva di Stato. Rai e Comitato regionale hanno riconosciuto che «il minor servizio, le maggiori esigenze e le puntuali disponibilità danno alla Provincia di Imperia un diritto di priorità». Presto sarà fornito uno studio operativo che individui localizzazione, numero e tipo dei ripetitori necessari, «affinché la terza rete Rai possa arrivare nella maggior parte del territorio imperiese, e contestualmente venga migliorata anche la ricezione del secondo canale».

● IMPERIA — *(b. v.)* La Provincia di Imperia, su richiesta dell'associazione allevatori, ha stanziato venti milioni per condurre la lotta contro la mastite delle bovine. Il contributo permetterà di rendere gratuite le operazioni terapeutiche. Per debellare definitivamente questa malattia l'associazione allevatori ha invitato tutti i proprietari, anche di un solo capo, a prenotarsi.

Una nuova guida per i turisti

LA BELLA ALESSANDRIA NASCOSTA IN UN LIBRO

ALESSANDRIA — «Alessandria da scoprire» è la nuova guida storico-artistica che l'editore «mandrogno» Ugo Boccassi, titolare della «WR Editoriale e Commerciale» ha presentato in questi giorni ai concittadini.

Autore del volume è Claudio Zarri, attento studioso di storia locale ed appassionato esploratore di angoli e cose dimenticate; «Alessandria da scoprire» è opera prima che si inserisce a pieno titolo tra i migliori lavori di riscoperta del patrimonio culturale alessandrino.

Il volume, 345 pagine riccamente fotografate ma con uso eccessivo del bianco/nero, che può risultare non sempre accattivante per il lettore, è tuttavia un po' di meno e un po' di più di una guida. Si tratta di opera forse eccessivamente impegnativa: non è facile consultarla per un turista di passaggio che ha bisogno di pagine veloci ed essenziali, di percorsi turistici chiari ed esemplificativi. Dice al proposito Cesarina Fissore, titolare di un'affermata libreria alessandrina: «L'opera di Zarri è destinata a stimolare il gusto di riscoprire quei beni storico-artistici che si vedono tutti i giorni senza sapere che sono tali». Francesco Franzò, presidente dell'amministrazione provinciale aggiunge: «Troppo spesso Alessandria è trascurata da chi ci vive e da chi viene da fuori», forse dimenticando che la valorizzazione del territorio spetta proprio agli enti locali, magari diffondendo nelle scuole ricerche come «Alessandria da scoprire». Certo queste lavoro lascia aperti degli interrogativi: per esempio, «Alessandria della paglia», sinonimo di questa «civiltas nova» di origine medievale, è sicuramente da attribuire alle modeste abitazioni con tetti di paglia (ex paleis) oppure non si deve anche pensare alle paludi che circondavano il borgo fortificato nato in luogo strategico?

A cura dell'assessorato all'Agricoltura della Vallée

IL PATRIMONIO FORESTALE E I PIANI DI ASSESTAMENTO

AOSTA — *(g. me.)* Selvicoltura, difesa e gestione del patrimonio forestale sono oggetto delle attenzioni del competente assessorato regionale all'Agricoltura, che ha elaborato piani di assestamento che interessano 36 comuni su 74 e tre consorterie. I piani oggetto della prima revisione decennale sono 26 e ci si è avviati verso il ciclo delle seconde revisioni. La superficie boschiva assestata copre quasi 41 mila ettari, pari al 90 per cento della proprietà forestale degli enti territoriali.

L'uso dell'informatica ha permesso di perfezionare le metodologie adottate. Gli aspetti fondamentali del piano di assestamento sono indirizzati verso il taglio più idoneo, migliorando la situazione generale del bosco.

In Valle d'Aosta la pianificazione forestale è stata operata nella funzione che fornisce un reddito costante e illimitato, protegge in modo ottimale il suolo, presenta un piacevole aspetto esteriore ed è resistente sia alle avversità parassitarie che climatiche.

Il metodo di controllo si basa sulle utilizzazioni passate del bosco e l'esistenza, presso la competente stazione forestale, di due registri: l'uno, generale, dei tagli; e l'altro di quelli effettuati nelle proprietà degli enti.

Le opere di miglioramento già eseguite si riassumono in rimboschimenti e rinfoltimenti, sfolti e tagli colturali, interventi di natura fitosanitaria, opere di viabilità e antivalanghe, sistemazione dei corsi d'acqua. Un terzo registro è quello degli incendi e danneggiamenti, in cui è riportato l'anno dell'evento, superficie interessata e percentuale del danno.

Un'analisi socio-economica si è resa possibile attraverso osservazioni sullo spopolamento della montagna, degradazione di prati e pascoli, attività svolte dai residenti, presenza di imprese boschive o piccole segherie e modi di vendita del legname.

In un'elegante pubblicazione curata dall'assessorato regionale all'Agricoltura figurano notizie in dettaglio sul lavoro sin qui svolto a difesa del patrimonio boschivo della Valle d'Aosta.

A IMPERIA UN CANTAUTORE CHE HA SOLO SEDICI ANNI

IMPERIA — Si alza ogni mattina alle 5 per andare a lavorare nel forno di una pasticceria. Ma trova anche il tempo di comporre canzoni romantiche o di denuncia contro la droga. E' Giuseppe Gregorio, ha compiuto 16 anni un mese fa. E' uno dei più giovani cantautori d'Italia e, nonostante l'età, ha già alle sue spalle un denso «curriculum».

Tra il 22 e il 24 dicembre, su Raidue, nel pomeriggio, è stata trasmessa la registrazione del Premio Collodi-Giornalino d'Oro, un festival per bambini, che si è tenuto lo scorso aprile a Livorno. Una delle canzoni in gara, «Costruiamo la città», cantata da Massimo Bernardo Galliano, 7 anni, di Montebarcaro (Cuneo), è di Gregorio, ed è stata inserita nell'Lp «I bambini cantano l'ecologia e la pace».

Con altre due canzoni, «Permati» e «Lascia stare», il giovane musicista, paroliere e interprete, ha partecipato alle selezioni di Castrocaro: «*Ma non ho potuto essere ammesso alla finalissima, perché avevo solo quindici anni*», sospira Gregorio. Al premio «Rino Gaetano», per nuovi talenti della canzone d'autore, ha ottenuto 1800 voti, e un buon successo ha ottenuto anche all'«Ambrogino d'Oro» di Milano.

«*Sono già conosciuto in altre regioni d'Italia, che a Imperia, la mia città*», minimizza Giuseppe, e ricorda che però, l'estate scorsa, è stato ospite in compagnia di Zuzzurro e Gaspare delle serate organizzate da «Imperia Para» e della Festa del Parrasio, con l'imitatore Fabio Fazio. «*La gavetta è dura, non finisce mai*», osserva, deciso però a continuare su questa strada, «*anche se per ora gli unici guadagni arrivano dai diritti d'autore*».

In questi giorni, Gregorio sta lavorando a incidere la sua prima cassetta. Si chiama «Una vita in due», e comprende otto canzoni inedite: «*La più bella? E' intitolata "Faccio i conti con la vita", l'ho scritta con grande sincerità e il massimo dei sentimenti*».

Le musiche sono di Tino Caribbo, e sono state arrangiate da Danilo Bala, un diciannovenne di Alassio, che le segue alle tastiere.

Incisa nello studio discografico «Room-One» di Imperia, e prodotta da Francesco Barletta, che oltre ad essere il suo datore di lavoro, è anche il «manager» di Gregorio, la cassetta sarà pronta a fine gennaio, e sarà distribuita in 600 esemplari nei quattro negozi di dischi della città.

«*Per pubblicizzarla, a Natale realizzeremo un video al Luna Park di Borgo Peri, che sarà girato dal nostro fotografo di scena, Marco Ricca*», precisa ancora Gregorio.

Il suo cantante preferito? «*Lucio Battisti: resta il migliore. Mi piace anche Celentano. Ramazzotti? Non ricalca nei miei gusti, anche se lo apprezzo perché ha fatto molti sacrifici prima di sfondare*».

Il futuro? «*Ancora canzoni. Ho già pronti "E noi siamo il domani", per la prossima rassegna canora dei bimbi. Mi sono iscritto a "Canzone in..." della Carrà, ripeterò le selezioni per Sanremo e il "Gaetano". E spero di poter fare anche dei concerti*».

Stefano Delfino

In un interessante libro edito dalla «Piemme»

LE IMMAGINI E LA STORIA DI CASALE MONFERRATO

CASALE MONFERRATO — *(m. fa.)* «Casale, immagine di una città», volume di 250 pagine (costa 60 mila lire) edito dalla casalese Edizioni Piemme, è stato presentato dall'editore, Pietro Marietti, e dagli autori, Attilio Castelli e Dionigi Roggero. Il libro offre una lettura della storia del capoluogo monferrino secondo una prospettiva nuova, «fisica», «quella che oggi è di attualità, perché la gente si muove, vive, cammina nella Casale costruita, non nella Casale scritta», sottolineano i due autori.

Attilio Castelli, architetto di 60 anni, e Dionigi Roggero, professore di storia e filosofia ai «Palli», 36 anni, hanno fatto confluire nel volume i risultati di ricerca che li hanno impegnati per anni. Castelli, per esempio, è dal 1970 che raccoglie materiale su Casale, sul tessuto urbano della città. Inizialmente la sua motivazione era professionale e scolastica, «poi però l'interesse è cresciuto ed ho iniziato ad appassionarmi e ad andare a fondo negli archivi».

Poi nell'opera di ricerca di Castelli si è affiancato Roggero. Dice il professore: «*Si era pensato dapprima di realizzare una guida turistica pratica, poi il progetto è cresciuto e alla fine ci siamo trovati tra le mani il materiale per un volume che non fosse solo una guida, ma che offrisse pure indicazioni sugli studi precedenti e su Casale città vissuta nella storia*».

Il libro, ed è questa la novità, è ricchissimo di fotografie, piantine, rilievi di edifici e di monumenti. «*Abbiamo verificato in archivio, sui documenti originali, tutte le fonti della storia di Casale, attingendo sia all'Archivio di Stato di Torino, sia agli archivi pubblici e privati della città e dove mancava il documento abbiamo cercato di sopperire con la lettura del monumento, della piazza, della strada*», spiegano Castelli e Roggero. Secondo l'editore Pietro Marietti, il volume è «l'impresa editoriale più importante sulla nostra città». Secondo gli autori il libro rappresenta «non un punto di arrivo, ma un punto di partenza per nuovi studi e ricerche su quel gioiello che è la città di Casale».

Intervista al ministro Goria

1986, UN ANNO D'ORO

«TASSO DI SVILUPPO FRA I PIU' ALTI DEL MONDO»

Giovanni Goria

ROMA — Ministro Goria, allora, come si chiude l'87? Cominciamo dall'inflazione.

«Mi pare bene, siamo al 4 per cento. Direi meglio di quello che speravamo».

Tasso di sviluppo?

«Alto, non so dire quanto, però sicuramente tra i più alti del mondo industrializzato».

Deficit pubblico?

«Quello che faceva essere, comunque sempre molto alto, ma per la prima volta non peggio dell'anno scorso».

Quanto per merito nostro e quanto per una favorevole congiuntura internazionale?

«Mah, un po' per merito dell'uno e dell'altra».

Veniamo alle prospettive per l'87. Ieri il decreto che ha dato una boccata di ossigeno per il primo trimestre dal prossimo anno ai Comuni. Quando la Tasco?

«Il Parlamento deve affrontare la questione del riordino della finanza locale, non è possibile che da un anno e più il disegno di legge stia senza una sua soluzione. Quindi, nei prossimi due o tre mesi, dovremo portare a compimento la questione. Il governo propone la Tasco perché è convinto che senza riavvicinare la responsabilità di spendere e quella di procurarsi i quattrini non si possa gestire bene il sistema».

Queste le dichiarazioni, decisamente ottimistiche, rilasciate dal ministro del Tesoro questa mattina in un'intervista al Gr1. Un anno quindi positivo per l'economia italiana, anche se certe preoccupazioni restano. Ad esempio l'eccessiva e ingiustificata domanda da parte delle imprese di denaro alle banche.

«Sul fronte degli impieghi bancari c'è proprio qualcosa che non va — ha detto Goria nel corso di una conferenza stampa —. Stiamo registrando una crescita attorno al 12 per cento che è al di là di qualsiasi ragionevole andamento che ci possa aspettare osservando la crescita del pil».

«Prendendo come punto di riferimento la crescita nominale del pil dovremmo avere una espansione degli impieghi pari al 9 per cento. Siamo invece sopra di tre punti con uno scarto in termini assoluti di 6-7 mila miliardi. Né il Tesoro né la Banca d'Italia sono oggi in grado di spiegare questo incremento — ha proseguito Goria — poiché sul fronte estero tutto è tranquillo, cassa non vi sono richieste anomale di valuta. Sul fronte interno la crescita dell'economia non giustifica questo fenomeno». «Nelle prossime settimane — ha quindi concluso il ministro — dovremo cercare di capire cosa sia successo e se necessario dovremo intervenire per mettere a posto le cose».

L'ALFA-LANCIA DIVENTA OPERATIVA OBIETTIVO: 620 MILA AUTO L'ANNO

TORINO — Da dopodomani diventerà operativa, con il nome di Alfa Lancia Industriale, la nuova casa automobilistica italiana nata dall'acquisizione dell'Alfa Romeo da parte della Fiat. Al vertici della casa automobilistica, che avrà sede a Milano e che, secondo i programmi elaborati nei mesi scorsi, vedrà la produzione distribuita negli stabilimenti di Chivasso, Desio e Verrone (conferiti dalla Lancia) e di Arese e Pomigliano d'Arco (conferiti dall'Alfa Romeo), sono stati chiamati in qualità di presidente Vittorio Ghidella, amministratore delegato della Fiat Auto e consigliere di amministrazione della Fiat Spa, e Giuseppe Tramontana, già amministratore delegato dell'Alfa.

L'Alfa Lancia Industriale conterà 43.000 dipendenti (di cui 6000 dipendenti Alfa attualmente in cassa integrazione, che entro il 1990 dovrebbero rientrare in attività). Dei 37.000 dipendenti che inizialmente saranno addetti alla produzione, inoltre, 29.000 provengono dall'Alfa mentre i restanti 8000 dalla Lancia. Il capitale sociale della nuova società, non ancora reso noto, deriverà dal conferimento delle attività della Lancia e dell'Alfa Romeo le cui valutazioni sono state affidate a società di certificazione.

L'impegno finanziario della Fiat nella nuova società per i prossimi 6-7 anni è stato valutato in oltre 8000 miliardi di lire, di cui 5000 miliardi circa destinati ad investimenti per il rinnovamento degli impianti negli stabilimenti Alfa e per rinnovare il prodotto. A pieno regime, previsto per la fine del 1990, l'Alfa Lancia Industriale produrrà 620 mila vetture con un fatturato globale di circa 8000 miliardi e non un utile che dovrebbe aggirarsi intorno al 5% del fatturato.

La nuova società, alla fine del decennio in corso, si presenterà come la più grande azienda europea produttrice di vetture della gamma medio-alta, superiore per circa 300 mila unità alla produzione attuale della Mercedes. Delle 620 mila vetture che annualmente usciranno dagli stabilimenti Alfa-Lancia, 330 mila saranno Alfa, 265 mila Lancia, mentre le restanti 25 mila saranno costituite da veicoli commerciali e vetture col marchio Nissan. Più precisamente, secondo i piani operativi, la Lancia produrrà la Y 10, le nuove versioni della Delta e della Prisma e la «Thema» (la produzione sarà spostata dallo stabilimento di Mirafiori ad Arese) sulla quale sarà anche montato il motore 6 cilindri di 3000 cc attualmente prodotto dall'Alfa.

La produzione Alfa Romeo comprenderà le nuove versioni della «33» e della «75», la nuova ammiraglia («164») che sarà presentata nelle prossime settimane, alcuni modelli di vetture sportive, di cui due «sprint», una «spider» di elevate prestazioni e un nuovo «coupé», oltre ad un fuoristrada («148») destinato ad usi civili e militari, un pulmino passeggeri e un veicolo commerciale.

Per quanto riguarda infine il settore commerciale, le reti di vendita Lancia e Alfa Romeo rimarranno separate. La nuova società, oltre ad espandere le esportazioni sui tradizionali mercati europei, si pone l'obiettivo di collocare sul mercato americano, entro il 1990, tra le 55 e le 60 mila vetture l'anno. Le vendite sul mercato americano saranno affidate ad una rete commerciale già operante negli Stati Uniti.

TRUFFE Indagine dell'Unione Nazionale Consumatori

LA VOGLIA DI PATACCHE CREME PER MUSCOLI E PIGIAMI DIMAGRANTI

Un giro d'affari di almeno 150 miliardi l'anno intorno alla piccola pubblicità che compare su fumetti, dépliant e fotoromanzi

ROMA — Aggeggi per sentire ciò che succede nell'appartamento accanto, pigiami per dimagrire dormendo, creme per i muscoli, pozioni per rendere «voglioso» la donna, esche «irresistibili» per i pesci, marchingegni per piegare al proprio volere le altre persone. Sono queste alcune «patacche» vendute attraverso la piccola pubblicità di fumetti, dépliants, fotoromanzi, riviste rosa che l'Unione Nazionale Consumatori ha raccolto in una indagine. Ne è emersa una variegata scopertante, con un giro d'affari che si può potenzialmente stimare in almeno 150 miliardi l'anno.

Mentre languono nei cassetti del Parlamento e del ministero dell'Industria alcuni ddl che consentirebbero di stroncare questo traffico truffaldino, gli affari della piccola pubblicità — rileva l'Unc — «continuano a prosperare soprattutto a danno degli sprovveduti, ma anche approfittando di elementi infelici, debilitazioni, instabilità emotive e psichiche, impotenze e anomalie fisiche». Ciò è tanto più ripugnante in quanto, al di là dei veri e propri casi di truffa, fra l'altro perseguibili solo su querela della parte lesa, non esistono sanzioni specifiche per la pubblicità fraudolenta, a meno che non riguardi prodotti alimentari, medicinali e, ora, cosmetici.

«Caratteristiche comuni a quasi tutti i piccoli annunci truffaldini — è detto nell'indagine dell'Unc — sono il prezzo contenuto dei prodotti, le denominazioni esotiche o americaneggianti e i riferimenti pseudo-scientifici, con l'uso e i consigli di inesistenti dottori e professori stranieri».

Ora si spera che le sanzioni amministrative previste dalla nuova legge sui cosmetici (fino a 30 milioni di lire), servano almeno a scoraggiare gli innumerevoli annunci riguardanti creme, lozioni, pillole, pozioni e altre bottarine «miracolose»; per gli altri bisognerà attendere una legge sulla pubblicità.

Ma ecco alcuni esempi.

Magalon Elkelbar: inventato in Asia e raccomandato da un certo dr. Ronald Blaume, «risolve tutti i vostri problemi», poiché combatte contemporaneamente reumatismi, impotenza, frigidità, stitichezza, eiaculazione precoce, grasso superfluo, dipendenza da fumo, droghe e alcol. Costa 28.500 lire, ma la natura del prodotto non è specificata.

Supervision: occhiali che consentono di vedere «tutto dal dentro», in particolare che cosa c'è sotto i vestiti delle donne, come suggerisce l'immagine pubblicitaria. Il prezzo non è specificato.

Muscoli d'Ercole: crema da applicare ogni sera sui muscoli, che dopo alcuni trattamenti «esploderanno in tutta la loro potenza virile». Costa 9900 lire.

Telescopio degli agenti segreti: ha l'aspetto di una comune penna da taschino, ma si trasforma in un potente telescopio, «raccomandato dagli agenti segreti», dice la pubblicità. Costa solo 6900 lire.

Super elettronic ear: aggeggio che funziona a batterie e si porta in tasca: «provoca una eccitazione sessuale istantanea in altre persone alla distanza di 5 metri». Costa 49 mila lire (più spese postali).

Audio spy: altro aggeggio a batteria che consente di sentire tutto ciò che succede nell'appartamento accanto. Costa 29.900 lire.

Risparmiacorrente: fa risparmiare fino al 45 per cento di energia elettrica e costa 70 mila lire. L'aggeggio è stato esaminato dall'Istituto italiano per il marchio di qualità su incarico dell'Unione consumatori ed è risultato indiscutibilmente una «patacca».

Wicca: amuleto «protettivo dall'invidia e dal male»: è d'oro, ma costa solo 18.900 lire.

Cerebro: marchingegno usato dai nazisti col quale «potrete ordinare telepaticamente a un'altra persona di fare tutto ciò che voi volete». Costa 34.900 lire e si può inserire nella radio portatile.

Spanish fly: pozione in gocce che, di nascosto, si mette nella bevanda offerta alla donna, la quale diventerà «arrendevole e vogliosa». Se non è una truffa, «si tratta di droga o di forti tranquillanti, pericolosissimi se assunti con alcool». Prezzo: 35.000 al flacone (più spese postali).

Sodamal: prodotto che si versa nella vasca da bagno e che fa perdere «17 chili con cinque bagni», senza alcuna dieta, non ne è specificata la natura, ma il prezzo è chiaro: 20.850 lire, più spese postali.

Elasta 25: crema che fa «ringiovanire di 15 anni», con sole 23.500 lire.

Slimming suit: è un pigiama che fa dimagrire: basta indossarlo prima di andare a letto «e il mattino seguente vi specchierete più snelli», afferma la pubblicità. Costa 29.900 lire, più spese postali.

(Adnkronos)

SAIWA COMPRATA DALLA NABISCO LASCERA' GENOVA?

In allarme i cinquecento dipendenti

GENOVA — La Saiwa lascia Genova? Una delle industrie alimentari e dolciarie più importanti del Paese, un fiore all'occhiello per l'imprenditoria della città, sarà incorporata da una multinazionale americana, la Nabisco Brands. La notizia, che si è diffusa in città ed attende una conferma ufficiale, suscita allarme nei 500 dipendenti (fra operai e impiegati) che sono attualmente occupati nello stabilimento di corso Gastaldi a Genova. Temono, nel migliore dei casi, un trasferimento a Capriata d'Orba e a Locate Triulzi dove la Saiwa ha due stabilimenti. Non mancheranno naturalmente wafers, crakers, merendine, caramelle e tutta l'altra produzione di un'industria leader del settore, ma gli autocarri usciranno ancora dai cancelli di corso Gastaldi e la produzione verrà concentrata altrove?

La direzione afferma che non esiste l'intenzione, almeno a tempi brevi, di ridurre l'autonomia dell'azienda per quanto riguarda la sua presenza a Genova, ma non esclude il trasferimento di una certa parte della produzione, allo scopo di liberare una vasta area che, del resto, il piano regolatore ha destinato ad altri usi. La perdita di un marchio di grande prestigio (si mangiano crakers e merendine Saiwa in tutta Europa) aggiunta alle inquietudini sui posti di lavoro genovesi, crea un grosso problema in una città dalla quale grandi aziende, anno dopo anno, sono sparite, lasciando vuoti non colmati.

La Saiwa inoltre rappresenta per Genova una sicurezza economica, con un fatturato di 170 miliardi e un incremento previsto nell'anno prossimo del 3-4%. Subito dopo le feste i sindacati avranno un incontro con il vertice dell'azienda e chiederanno il mantenimento di precedenti impegni sugli attuali livelli occupazionali. Cambiamenti alla Saiwa erano però previsti fin da quando i vecchi proprietari genovesi cedettero l'azienda agli americani della «Nabisco». Sono previste due divisioni produttive: una per biscotti e snack: l'altra per alimentari, dessert, camomilla, budini, succhi di frutta. La Saiwa ha progetti impegnativi anche sulla produzione futura, ma il timore è che l'attività finisca per escludere Genova, città dove l'azienda è nata e dove ha cominciato la sua scalata ai mercati internazionali. Timori giustificati dall'aria ristretta dell'attuale stabilimento.

Si teme che la maggiore concentrazione del lavoro avvenga a Capriata dove sono già occupati 170 addetti. «Temiamo — dicono i sindacalisti — che la Saiwa mantenga a Genova la sua direzione ma produca altrove, con tutti i problemi che ne possono derivare per i lavoratori. Nessuno di loro è in condizioni di accettare un trasferimento; c'è la casa, c'è la scuola dei figli, in qualche caso il lavoro della moglie». Genova è costretta ancora una volta a pagare la mancanza di spazi? Strano destino di questa città: cresce aziende le quali, al momento del loro massimo sviluppo, partono ad insediarsi altrove.

Guido Coppini

Bilancio 1986

CGIL, QUASI 5 MILIONI DI ISCRITTI

ROMA — Lo «stato di salute» della Cgil è buono. Lo dicono alcune cifre: il tesseramento '86 si chiuderà con 4 milioni e 700 mila iscritti, 30 mila adesioni in più; un bilancio complessivo di 830 miliardi, dei quali 25 gestiti direttamente dalla Confederazione. Per l'87 la direttiva sono: nessun bilancio deve chiudersi in rosso, si spende secondo la disponibilità; nei bilanci preventivi deve essere fin d'ora l'impegno a ridurre le spese per gli apparati.

Insomma, le 12 mila unità a tempo pieno tra funzionari e impiegati tecnico-amministrativi sono troppe. «I risultati finora conseguiti sono positivi — spiega il segretario confederale Gianfranco Rastrelli —, abbiamo infatti recuperato alcuni ritardi del passato. Purtroppo c'è ancora molto da fare sul versante della democrazia nel rapporto coi lavoratori. Dobbiamo rimuovere uno strato di burocratizzazione che attraversa tutte le strutture».

Dunque la «rifondazione» della Cgil fortemente voluta da Pizzinato è in pieno svolgimento. «Si tratta di uno sforzo notevole ma — precisa Rastrelli — inevitabile». Per ridurre l'apparato si opererà in diverse direzioni. «Intanto con la mobilità dal centro verso le strutture più vicine ai luoghi di lavoro — continua Rastrelli —, poi con il rilancio in produzione ed il pensionamento».

Ruolo sempre più importante (anche gli addetti passati da 9107 a 53.833)

ALLA CITY DI LONDRA IN VENTI ANNI LE BANCHE ESTERE SALITE DA 114 A 447

Diventa ancora più grande il ruolo delle banche estere nella City di Londra e questo ruolo si arricchisce più che dell'elevato numero di banche estere presenti, numero che si è ormai stabilizzato, del numero di persone che nelle banche estere di Londra lavorano. In venti anni (dal 1967 al 1986) il numero delle banche estere presenti a Londra è salito da 114 a 447 e, di queste, 400 sono direttamente rappresentate (con filiali, uffici di rappresentanza, consociate) e 47 sono indirettamente rappresentate (attraverso la partecipazione a consorzi di banche o a joint venture).

Nello stesso arco di tempo è salito da 9107 a ben 53.833 il numero degli addetti delle banche estere di Londra. Sono le cifre che annuncia l'annuale rassegnamento delle «London's Foreign Banks» elaborate, ormai tradizionalmente dalla rivista specializzata «The Banker», che appartiene allo stesso gruppo del quotidiano «Financial Times». Solo tra il 1985 e il 1986 l'incremento dell'occupazione in esame è stato pari al 25,9% e la nostra fonte ricollega il «balzo» all'attesa del grande preannunciato processo di deregulation e di rilancio della piazza finanziaria londinese che va sotto il nome di «big bang». Delle 400 banche estere direttamente rappresentate a Londra, ben 83 sono Usa, 43 sono giapponesi, 33 sono italiane, 22 sono francesi, 19 sono svizzere, 16 sono spagnole, 13 sono australiane, 10 sono coreane, 9 sono canadesi, 9 sono brasiliane, 9 sono olandesi, 8 sono jugoslave... Parecchi altri Paesi sono rappresentati nella City di Londra, tra cui Afghanistan, Bangladesh, Bulgaria, Cina, Cecoslovacchia, Germania dell'Est, Ungheria, Iran, Iraq, Liechtenstein, Taiwan, Zambia...

Vediamo le informazioni di «The Banker» sulle presenze delle banche italiane a Londra. In alcuni casi si tratta di presenze congiunte di più banche in un unico ufficio di rappresentanza. Ad esempio sei banche popolari del Gruppo Nord Est hanno un ufficio di rappresentanza con 4 addetti in St. Helen's Place. In altri casi abbiamo invece vere e proprie filiali con un numero di addetti di una certa importanza. E' il caso delle «branches» della Banca Commerciale Italiana in Gresham Street (120 addetti), del Banco di Roma di Eastcheap (105 addetti), di Italian International Bank di Lombard (150 addetti), della Banca Nazionale del Lavoro di Cornhill (70 addetti), del Banco di Napoli di Moorgate (42 addetti), del Banco di Sicilia di Bishopsgate (41 addetti), della Cariplo di Bishopsgate (42 addetti), del Credito Italiano di Moorgate (82 addetti), dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino (41 addetti). Tra le altre presenze italiane nella City è il caso di ricordare ancora la Banca d'Italia, la Cassa di Risparmio di Torino e il Monte dei Paschi di Siena, che operano su piazza con uffici di rappresentanza, e la Banca Nazionale dell'Agricoltura e il Banco di Santo Spirito, che operano con filiali.

L'Italia è presente a Londra con due joint ventures totalmente a capitale italiano: Etruria Reserco (controllata da alcune casse di risparmio toscane) e Italo Group (controllata da Imi, Banca Popolare di Milano, CRT e Credito Romagnolo). Diverse banche italiane hanno invece quote di minoranza in joint ventures bancarie internazionali. Ricordiamo l'11% del Banco di Roma in International Commercial Bank e il 2,7% della Banca Nazionale dell'Agricoltura in London & Continental Bankers.

Carlo Beltrame

GENNAIO '87

CCT

Certificati di Credito del Tesoro decennali

- I CCT possono essere sottoscritti, presso gli sportelli della Banca d'Italia e delle aziende di credito, al prezzo di emissione e senza pagare alcuna provvigione.
- La cedola è annuale e la prima verrà a scadenza l'1.1.1988.
- Le cedole successive sono pari al rendimento dei BOT a 12 mesi, al lordo della ritenuta del 6,25%, maggiorato del premio di 0,75 di punto.
- Qualora l'ammontare delle sottoscrizioni superi l'importo offerto, le richieste verranno soddisfatte con riparto.
- Hanno un largo mercato e quindi sono facilmente convertibili in moneta in caso di necessità.

In sottoscrizione dal 2 all'8 gennaio

Prezzo di emissione	Durata anni	Prima cedola annuale lorda	Prima cedola annuale netta
99%	10	10,80%	10,12%

La tragedia nella tarda serata di ieri nel Novarese, dinanzi al circolo Arci

BARENGO, UCCIDE IL FIDANZATO CON UNA COLTELLATA AL CUORE

Protagonisti due giovani (20 anni lui, 19 lei), che avevano litigato durante l'ultimo incontro prima di lasciarsi. Il paese era stato al centro delle cronache per il «bitter al cianuro»

NOVARA — Cronaca a Barengo, piccolo centro del Novarese, con un migliaio di abitanti, salito alle cronache anni fa per le vicende del bitter al cianuro, il cui protagonista, il veterinario Enzo Ferrari è stato graziato nei giorni scorsi.

Una ragazza di 19 anni ha ucciso con una coltellata il fidanzato col quale aveva appena litigato. E' successo nella tarda serata di ieri nella centralissima via Piave, proprio davanti al circolo Arci, uno dei posti maggiormente frequentati del paese, che è pure noto per aver dato i natali al presidente della Juventus Giampiero Boniperti.

La vittima è Eric Pecora, 20 anni. Era nato in Francia, ad Argenteuil, il 2 settembre del 1966, ma tempo, però assieme alla sua famiglia si era trasferito a Barengo, centro agricolo, a 23 chilometri da Novara. Abitava in via Piave, a pochi passi dal circolo Arci dove ha trovato la morte.

La giovane omicida, che mentre scriviamo è interrogata dal sostituto procuratore della Repubblica di Novara Luciano Lamberti, è Giuseppina Severico, nata a Barengo il 4 settembre del 1967, abita con i genitori in via Cesare Battisti 4.

Fra il Pecora e la Severico, da circa due anni c'era un legame affettivo. In paese li chiamavano i «fidanzatini». Ma tempo fa l'accordo fra i due ragazzi si era incrinato. Erano incominciate le discussioni, le liti e qualche settimana addietro avevano deciso di lasciarsi. Ieri sera, stando alle prime notizie, Giuseppina ed Eric si erano dati l'ultimo appuntamento in via Piave, proprio davanti all'ingresso del circolo Arci. Erano le 22, per strada c'era solo qualche frettoloso passante anche per la temperatura assai rigida. Scarse, pertanto, le testimonianze.

Pare comunque che all'origine del dramma ci siano i regali che i giovani si erano scambiati nel corso dei due anni del loro fidanzamento. Giuseppina Severico avrebbe raccontato ai carabinieri che a un certo punto il suo ragazzo si era rifiutato di restituire alcuni oggetti a lei molto cari e lei glielo ha rinfacciato vivacemente.

A questo punto la versione dei fatti si fa confusa. Pare che Eric Pecora abbia dato in escandescenze acchiappando la ragazza per i capelli e colpendola con violenza con alcune ginocchiate. Poi, probabilmente per farle paura, ha estratto un coltello che aveva in tasca e l'ha mostrato a Giuseppina.

Questa, però, non si è spaventata più di tanto e gli si è avventata contro. I due sono rotolati per terra mentre intanto qualche passante si fermava annichilito ad osservare la violenta scena.

Dopo brevi istanti Giuseppina Severico, stravolta, contusa, gli occhi pieni di lacrime, si è alzata mentre Eric Pecora è rimasto sul selciato in una pozza di sangue. Una coltellata, vibrata dalla ragazza che probabilmente nella mischia gli aveva strappato il coltello di mano, lo aveva raggiunto all'aorta spezzandogliela.

Sono arrivati alcuni passanti i quali hanno sollevato il ferito e lo hanno portato nell'ambulatorio del medico condotto. Questi si è subito reso conto che Eric Pecora era ormai morente e ha chiamato un'ambulanza per il trasporto del ferito all'Ospedale Maggiore di Novara. Il ragazzo, però, ha cessato di vivere durante il tragitto e ai medici del pronto soccorso non è rimasto altro da fare che constatarne la morte.

Giuseppina Severico è stata arrestata sul luogo del delitto dai carabinieri della vicina stazione di Momo arrivati pochi minuti dopo il fatto. E' accusata di omicidio ma sarà il procuratore della Repubblica, che come abbiamo detto la sta interrogando, a decidere l'imputazione.

Marcello Sanzo

BAMBINA MORTA PER LE NOCCIOLINE TROPPI I RITARDI?

POTENZA — *La morte di una bambina — Valentina Pellegrini, di 22 mesi — colta da malore dopo aver mangiato alcune nocciolline nella propria abitazione di Senise, ha provocato la reazione della Cgil-funzione pubblica di Potenza secondo la quale la morte è stata provocata dalla presenza di «un corpo estraneo nelle vie respiratorie». In un comunicato, l'organizzazione sindacale ha chiesto che «venga fatta la massima chiarezza su alcuni gravi e incomprensibili ritardi iniziali» ed ha evidenziato come «la Basilicata, con 13 ospedali, spesso non sia in grado di fronteggiare patologie semplici come quella di Valentina Pellegrini».*

Secondo quanto è stato possibile apprendere, la bambina si è sentita male il pomeriggio di otto giorni fa e, dopo essere stata visitata da un medico, è stata ricoverata nell'ospedale di Policoro (Matera). Per l'aggravarsi delle sue condizioni, è stata trasferita in elicottero nell'ospedale «San Carlo» di Potenza dove è stata ricoverata nel reparto rianimazione per «insufficienza respiratoria». Nel referto, i medici si sono riservata la prognosi rispettando l'inalazione di un corpo estraneo. La bambina è morta la notte di Natale durante un successivo trasferimento a Napoli. Presso la direzione sanitaria dell'ospedale «San Carlo» si è appreso che sul cadavere della bambina è stato eseguito un «riscontro autoptico», un esame cioè che consente di acquisire elementi per l'individuazione delle cause della morte. Sui risultati non si sono appresi particolari.

Migliaia di persone ieri ai funerali dei due fratellini

DAL MAGISTRATO 4 TESTI CHE VIDERO TRAVOLGERE I BIMBI SULL'«A-14»

BOLOGNA — Si sono presentati spontaneamente agli inquirenti i passeggeri della «Golf» bianca che la sera della vigilia di Natale lungo la «A-14» tra Bologna e Faenza avrebbe provocato l'uscita di strada dell'automobile sulla quale viaggiavano i fratellini Luca ed Elisa Moretti, di 11 e 5 anni, poi travolti e uccisi da un altro autoveicolo e schiacciati da almeno una decina di vetture.

Il sostituto procuratore Guido Guccione li ha sentiti nel pomeriggio, interrogando anche un altro automobilista che, dopo aver letto dell'incidente sui giornali, si è reso conto di essere forse passato quella notte con la sua vettura sul corpo di uno dei bambini, e si è presentato. Stamane Guccione ascolterà anche i genitori. Ancora non si è potuto appurare se i bambini siano stati sbalzati fuori dall'abitacolo attraverso il portellone posteriore dell'automobile al momento dell'impatto col guard-rail o se siano risaliti dalla scarpata nella quale era finita la vettura per chiedere aiuto. Secondo il maresciallo della polizia stradale Salvatore Mamone, che con la sua pattuglia arrivò per primo sul luogo dell'incidente, uno dei due bambini sarebbe stato investito nella corsia di sorpasso, l'altro sulla corsia di marcia: due supposizioni che confermerebbero la prima ipotesi.

I passeggeri della «Golf» bianca che sono stati sentiti dal magistrato sono tutti giovani bolognesi ma non hanno detto i loro nomi. Si sono presentati — hanno spiegato — perché si sono riconosciuti nel resoconto dei giornali ma si sono detti completamente estranei all'incidente. «Quando siamo arrivati — hanno detto — le automobili che ci precedevano stavano rallentando su segnalazione di un uomo al margine della carreggiata. Noi siamo passati più i due cadaveri che erano abbastanza vicini e ci siamo fermati soltanto alla prima stazione di servizio per controllare che sull'automobile non fosse rimasto attaccato qualcosa. Poi siamo andati a San Marino, meta prevista della nostra gita, e quindi a Rimini».

Al termine della deposizione, durata oltre due ore, il magistrato ha dichiarato che i quattro giovani, con notevole senso civico, hanno fornito «elementi utili, anche se non definitivi» per le indagini. Guccione ha anche deciso di sequestrare per alcune ore la vettura per alcuni accertamenti. Secondo indiscrezioni, dalla deposizione sarebbero emersi elementi utili per identificare alcune delle vetture che passarono sopra i cadaveri dei due fratelli...e che poi si fermarono alla stazione di servizio.

I giovani inoltre, nel bar dell'autogrill, avrebbero visto una persona che con la mano tremante beveva un caffè e diceva «non ho fatto a tempo ad evitarli» riferendosi ai corpi dei due fratellini già stesi sull'asfalto.

A Prada, la frazione divisa a metà dalla strada che segna il confine tra i Comuni di Faenza e Russi, si sono svolti ieri i funerali di Luca ed Elisa. Vi hanno preso parte migliaia di persone. In pratica tutti gli abitanti del paese e moltissime persone venute da Faenza, dove vive la famiglia Moretti, e da Bologna. Con i genitori, Antonio Moretti e Annamaria Solaroli, ancora sconvolti, c'erano i nonni paterni che vivono a Bologna e quelli materni che risiedono a Prada. C'erano anche tutti gli alunni della scuola media «Strocchi» frequentata da Luca.

MADRE E FIGLIO MUOIONO NEL MILANESE PER SORPASSO AZZARDATO

MILANO — Un sorpasso azzardato è costato la vita a due persone, un uomo di 32 anni e la madre di 75 anni, alla periferia tra Seregno e Carnia. Nell'incidente sono rimasti inoltre feriti un bimbo di 6 anni, figlio e nipote delle vittime, e un autista di 30 anni. Le vittime si chiamavano Nicola Candido, che era alla guida di un motofurgone «Ape» e la madre che viaggiava con lui, Antonietta Cuomo, residenti a Seregno.

Secondo la ricostruzione dei carabinieri di Seregno, Nicola Candido si è messo sulla corsia di sorpasso senza accorgersi che in senso opposto stava arrivando un'autobotte guidata da Giuseppe Negri. Nell'urto il Candido e la madre sono stati sbalzati dall'abitacolo e sono morti sul colpo. Il figlio Antonio, che era nel cassone, è rimasto ferito.

BRA, MISTERO SULLE ORIGINI DELL'INTOSSICAZIONE DEI SOCI DEL «PANATHLON CLUB»

BRA — Sta suscitando scalpore a Bra la vicenda dei soci della sezione del Panathlon Club, rimasti intossicati dopo aver cenato in un noto ristorante della zona.

Le cause che hanno provocato lo spiacevole episodio, di cui è stato informato anche il pretore Giorgio Martinetich, non si conoscono ancora, ma i sanitari dell'Ufficio Igiene dell'Usl 64 che hanno aperto un'inchiesta ipotizzano una «tossinfezione alimentare», provocata da tossine originate da batteri. Niente comunque a che vedere con la salmonellosi. Un caso non grave, dicono, ma sta di fatto che una buona parte dei circa 60 commensali, fra i quali c'erano pure il sindaco di Bra, Piero Cravero, e l'assessore alla Pubblica Istruzione, Alberto Di Caro, hanno avuto seri problemi lamentando dolori addominali e dissenteria. Qualcuno è finito anche in ospedale.

All'Ufficio Igiene, coordinato in questi giorni dal dott. Pavanello, non è stato possibile eseguire analisi sui cibi consumati perché non vi erano più avanzi.

Il personale addetto alla cucina è risultato in regola con le norme sanitarie vigenti; cuochi e inservienti sono stati tuttavia sottoposti ad alcuni esami e cioè alla coprocoltura e al tampone faringeo, per verificare se, appunto, potevano essere portatori di batteri. I risultati delle analisi dovrebbero essere consegnati in queste ore al pretore al quale spetterà poi di prendere, in sede giudiziaria, i provvedimenti che riterrà opportuni.

I soci del Panathlon hanno cominciato a sentirsi male subito dopo la cena. Giuvano Melissano, presidente del sodalizio: «*Dovrei non riesco a spiegarmi come tutto ciò possa essere accaduto. Non posso credere all'ipotesi che un ristorante, per giunta con una gestione nuova di zecca, abbia voluto rischiare così palesemente, con il pericolo di rovinarsi la reputazione*». «Quasi tutti — osserva il dott. Angelo Berbotto, socio da poco del club — abbiamo accusato gli stessi disturbi. *Io personalmente sono svenuto ed alcuni amici mi hanno trasportato al pronto soccorso dell'ospedale di Alba. E pensare che il menu non sembrava niente male. Avevo* il prosciutto con crema, ma, ad esempio, la fonduta era fredda, mentre il cinghiale era troppo tenero per essere tale...».

Un fatto isolato? Aggiunge il dott. Berbotto: «*A me risulta che quindici giorni prima ad alcuni soci del Lyons Club era successa la stessa avventura*».

l. sc.

La marchesa dovrà stare 2 anni lontano da Firenze

VOLEVA FAR UCCIDERE L'AMANTE DEL MARITO E AVEVA INGAGGIATO UN KILLER: PROSCIOLTA

Amalia Venturi Ginori

FIRENZE — *E' stata prosciolta con formula ampia («perché il fatto non costituisce reato») dall'accusa di tentativo di omicidio la marchesa Amalia Borgnino Venturi Ginori Lisci, la nobildonna fiorentina che nella primavera scorsa avrebbe offerto a un finto sicario, che in realtà era un sottufficiale dei carabinieri, cento milioni di lire per l'uccisione di Adele Lorence Dunn, una signora sudafricana di 54 anni, presunta amante del marito, il marchese Paolo Venturi Ginori Lisci. Al termine dell'istruttoria il giudice istruttore Letizia Di Grazia, in accordo col pm Emma Boncompagni, non ha riconosciuto nel comportamento della marchesa la presenza di elementi che potessero configurare il reato di tentativo di omicidio ai danni della Lorence. Si sarebbe trattato, in sostanza, di un caso di istigazione a commettere un reato che poi non viene commesso, previsto dall'art. 115 del codice penale. Ma proprio in relazione a tale articolo il giudice istruttore ha disposto che la marchesa venga sottoposta a misure di sicurezza, fra cui il divieto di soggiornare a Firenze per due anni. Il giudice istruttore ha disposto anche il dissequestro della somma di 44 milioni di lire consegnato al finto sicario come anticipo sul compenso per l'uccisione dell'amica del marito.*

Secondo l'accusa, la marchesa (da cui il marito, che attualmente ha 71 anni, si era separato nel 1984 ritirandosi in una bella villa a Calenzano) aveva avvicinato nel marzo scorso un giovane autotrasportatore sardo, Giorgio Paddu, chiedendogli se conosceva una persona disposta, in cambio di 100 milioni, a uccidere la presunta amante del marito. Il giovane fece finta di stare al gioco e si rivolse a un sottufficiale dei carabinieri suo amico, il brigadiere Gennario Aversano, il quale si presentò alla donna come tale Alessandro, di Roma, e si disse disposto ad eseguire il «lavoro». Seguirono vari altri incontri nel corso dei quali la marchesa consegnò al brigadiere la foto del marito e della sua presunta amante, e lo accompagnò in un sopralluogo nei pressi della villa di Calenzano. La donna indicò anche il giorno in cui il sicario sarebbe dovuto entrare in azione, il 22 aprile, giorno del compleanno del marchese, un'occasione in cui la «vittima» non poteva mancare. Se con la donna ci fosse stato anche il marchese — avrebbe detto, secondo l'accusa, la marchesa Amalia al brigadiere —, andava ammazzato anche lui. Il 17 aprile la marchesa fu denunciata alla magistratura. Tre giorni dopo venne sentita come indiziata di reato e si difese negando di voler uccidere la sua presunta rivale ma sostenendo che intendeva solo intimorirla e convincerla a lasciare l'Italia.

RENAULT SUPERCINQUE *DIESEL*
IL BELLO COMINCIA SENZA SUPERBOLLO.

VIA A 150 ALL'ORA,
E IL SUPERBOLLO E' GIA' PAGATO
PER DUE ANNI.

Ti piace attraversare il tuo mondo in lungo e in largo. Ti piace farlo confortevolmente e senza preoccupazioni: il tuo diesel è Renault Supercinque. Silenzioso e scattante come un diesel Renault. Spazioso e bello come una Supercinque. Puoi sfrecciare anche a 150 km/h. E non pensare troppo ai consumi: il tuo diesel Supercinque fa 25,6 chilometri con un solo litro a 90 all'ora. Quanto al superbollo poi, nessun problema! Per i primi due anni è compreso nel prezzo.* Prendi con gioia la tua Renault Supercinque Diesel: da £. 10.999.000 (IVA inclusa). Il bello comincia con Supercinque.

RENAULT

Renault accoglie all'
*L'offerta è valida fino al 10 gennaio '87 per le vetture disponibili e non è cumulabile con altre in corso.

«E ORA SARA' PUNITO IL MEDICO CHE FA RICETTE PER CHI NON NE HA DIRITTO»

Donat-Cattin

ROMA — Il ministro della Sanità Carlo Donat-Cattin ha definito il provvedimento approvato dal Consiglio dei ministri «l'operazione anti-scandalo fustelle». Donat-Cattin ha ricordato che il decreto introduce sanzioni per i medici che facciano ricette per utenti che non ne hanno diritto, e ha ipotizzato che entro la metà dell'anno si potrà a regime il sistema di lettura automatica delle ricette, con le fustelle autoadesive, con la centralizzazione regionale dei versamenti e delle ric[illegible] da parte dei farmacisti ed il corrispondente pagamento regionale.

Riferendosi alla prescrivibilità limite di due «pezzi» per ogni ricetta, il ministro ha sottolineato che dall'esperimento fatto in Calabria e in Liguria è risultata una diminuzione del 20 per cento del bagel farmaceutico. Cattin ha anche detto che non si prevedono interventi di copertura di minori introiti per la riduzione dei ticket - *perché il ticket del 25% era largamente evaso: c'erano* — ha detto — *un 13 o 14 per cento di esenti e del 45-46% di ricettato sugli esenti*».

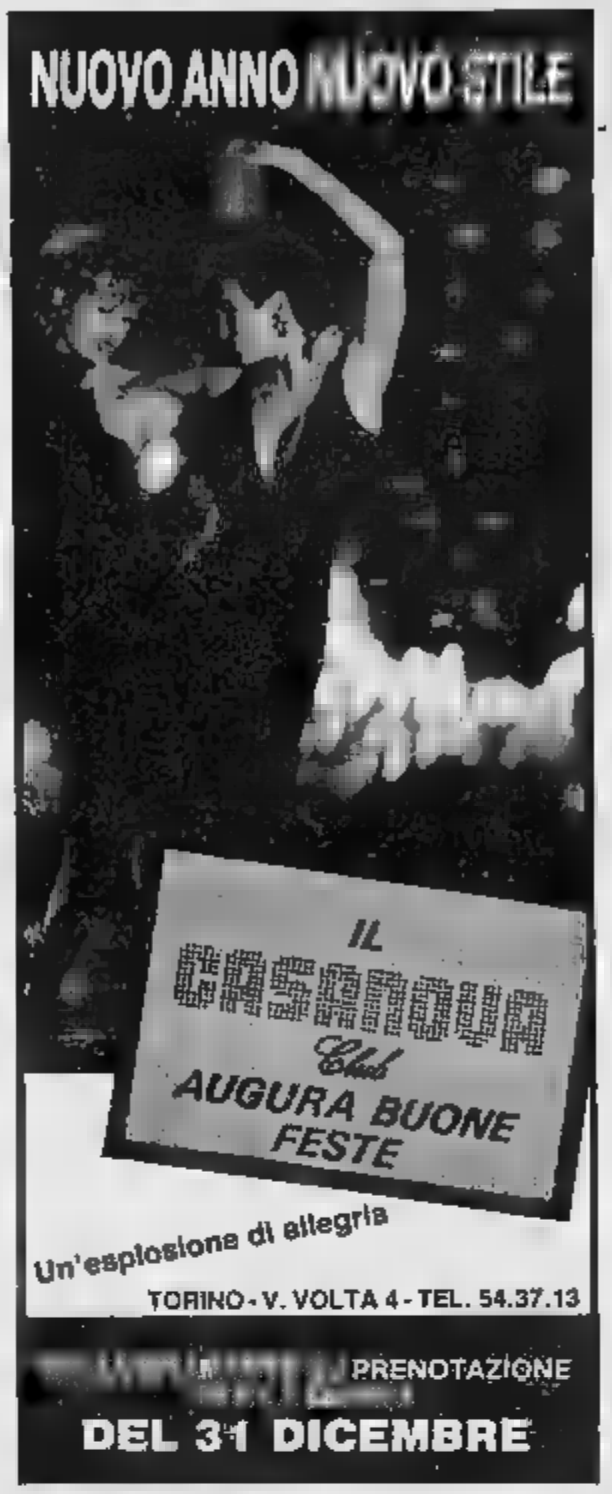
Questi in sintesi — oltre ai provvedimenti sul ticket di cui abbiamo dato notizia in prima pagina — i contenuti del decreto legge: è stata soppressa la compartecipazione alla spesa a carico degli assistiti sulle prestazioni di diagnostica strumentale e di laboratorio. I prezzi sui farmaci cambiano in questo modo: la quota fissa sulla ricetta passa da duemila a mille lire. Una ricetta potrà prendere soltanto due prescrizioni di specialità anziché tre, o un massimo di sei antibiotici in confezione monodose, anziché otto.

Per gli antibiotici in confezione monodose il corrispondente sarà solo la quota complessiva di 1500 lire o di tremila lire per ogni ricetta, a seconda che il prezzo della stessa sia compreso entro i 25 mila lire o sia superiore a tale importo. Per gli antibiotici, quindi, anche se sono sei confezioni monodosi si considerano come un'unica prescrizione. Se il totale della prescrizione è cioè inferiore a 25 mila lire il cittadino dovrà pagare 1500 lire come se fosse un unico farmaco. Se supera le 25 mila lire pagherà quindi solo tremila lire.

Soppressi anche i ticket sulle prestazioni specialistiche. Per esigenze di controllo sulla spesa sanitaria sono state adottate una serie di misure concernenti la limitazione all'uso dei ricettari del servizio sanitario nazionale. Il ricettario lo può usare cioè solo chi è dipendente o convenzionato del servizio sanitario e non più anche medici esterni, come è avvenuto in alcune regioni. Sono stati definiti moduli standardizzati a lettura automatica che verranno anche stampati dal Poligrafico dello Stato con della filigrana, per evitare le sofisticazioni, ed è stata decisa l'adozione generalizzata del «fustellato» e il requisito della autoadesività: la fustella sarà di cartone, ma [illegible] per evitare che possa essere staccata e [illegible] su un'altra ricetta.

[illegible] infine dettate [illegible] il principio [illegible] la liquidazione a livello regionale dei rapporti [illegible] le farmacie, per poter fare un controllo più rigoroso. Sono state inoltre previste [illegible] a carico dei cittadini e [illegible] che siano riconosciuti colpevoli di indebita utilizzazione del diritto all'esenzione dal ticket.

Infine, sono stati estesi i benefici [illegible] per il personale degli uffici [illegible] delle Finanze anche al personale del ministero della Sanità e servizio presso gli uffici di sanità marittima, aerea e di frontiera. Il provvedimento attua [illegible] dell'accordo governo-sindacati, per [illegible] concerne le esigenze sociali [illegible] classi meno protette.



Gli stanziamenti per rammodernare o costruire gli [illegible] che ospiteranno il «mundial»

AL CALCIO MILIARDI IN PRESTITO

Capria

ROMA — Il Consiglio dei ministri ha approvato un [illegible] legge su proposta del ministro del Turismo Nicola Capria per la costruzione o l'ammodernamento degli stadi destinati a ospitare i [illegible] di calcio in Italia nel 1990. Il provvedimento prevede una serie di [illegible] per venire incontro alle esigenze anche delle altre discipline sportive in considerazione del fatto che l'Italia [illegible] ospiterà i mondiali di atletica. Il provvedimento prevede la costruzione e l'adeguamento degli impianti sportivi alle esigenze del campionato con l'obiettivo di riequilibrare le strutture impiantistiche del territorio nazionale a favore del Sud. È [illegible] una strategia globale i cui mezzi finanziari attivano mutui per circa 630 miliardi di lire.

Palazzo Chigi, il ministro Capria ha illustrato il decreto. «*Innanzitutto abbiamo autorizzato istituti di credito specializzati, come la Cassa Depositi e Prestiti e l'Istituto per il Credito Sportivo, a concedere mutui ventennali ai comuni e mutui [illegible] alle società sportive per la costruzione di stadi e strutture polisportivi. Le procedure saranno semplici: sarà sufficiente, per ottenere i mutui agevolati, presentare una domanda al ministro del Turismo che, [illegible] il parere tecnico che il Coni dovrà fornire entro 30 giorni, [illegible] derà all'emanazione del decreto con cui si concede il mutuo*».

Capria è passato poi a [illegible] modalità di ammortamento [illegible] mutuo. «*Per i comuni l'ammortamento [illegible] è totale carico [illegible] Stato. Per le società che costruiranno o ammoderneranno [illegible] in proprio gli impianti è previsto un contributo del 6%. Il ministero inoltre* — ha proseguito Capria — *può concedere [illegible] società concessionarie un contributo in conto capitale pari al 50% delle spese. Per questi tipi di [illegible] contributi è stato fissato per il 1987 un [illegible] complessivo di [illegible] miliardi*».

Il ministro Capria ha assicurato che il decreto prevede anche lo snellimento delle procedure per gli appalti e le concessioni. Prevede inoltre un intervento dei comuni per garantire [illegible] razioni di acquisizione dei mutui. «*Si potrà anche accedere al fondo rotativi[illegible] occupazione nel caso di realizzazione [illegible] più particolarmente complessi e articolati che prevedono* — ha precisato Capria — *alla costruzione [illegible] prendi strutture anche i [illegible] tecnologici connessi*».

Sempre nella riunione di ieri, il Consiglio dei ministri ha [illegible] provato un decreto legge che proroga i [illegible] per l'attuazione degli interventi nelle [illegible] terremotate [illegible] Campania, Basilicata e Puglia.

In particolare è stato prorogato al 31 dicembre 1987 il termine per la presentazione dei progetti esecutivi di opere di edilizia privata da [illegible] a contributo e dei progetti esecutivi riguardanti interventi a favore delle imprese commerciali, artigianali e turistiche danneggiate. Sino alla [illegible] data sono stati prorogati i [illegible] di destinazione previsti nei piani regolatori delle aree e dei nuclei di sviluppo industriale localizzati in Campania e Basilicata, nonché i termini per l'attuazione degli strumenti urbanistici dei comuni anche in [illegible] dei programmi pluriennali.

TICKET E «PACCHETTO GIUSTIZIA» I PRIMI COMMENTI DEI PARTITI

Spadolini

(Segue dalla 1ª pagina)

di Cassazione, «*è il Consiglio Superiore della Magistratura che decide sull'azione disciplinare e contro questa decisione può provarsi tanto il ministro quanto il magistrato supposto colpevole davanti [illegible] sezioni riunite della Corte di Cassazione*».

Per il Guardasigilli, tuttavia, il problema della responsabilità civile dei magistrato, anche se importante, «*rimane sempre una questione marginale [illegible] marginalissima [illegible] i poteri di danno e [illegible] colpa grave [illegible] magistrato*» previsto dal provvedimento. Più importante, a giudizio, è il provvedimento approvato dal Consiglio dei ministri che toglie il potere di cattura al pubblico ministero per affidarlo al giudice istruttore. «*Sulla falsariga di questo discorso ho presentato provvedimenti che ricadono i limiti del mandato di cattura sia obbligatorio che facoltativo, restringendo l'area della custodia cautelare*».

L'intero «pacchetto giustizia» consta, in pratica, di dieci disegni di legge. Oltre a quelli relativi [illegible] responsabilità civile dei magistrato e al limite del potere di cattura del pubblico ministero (collegato a questo secondo provvedimento c'è anche quello che prevede la presenza del difensore nel Tribunale della [illegible]), altri provvedimenti riguardano gli incarichi [illegible], la nuova disciplina delle [illegible] relative all'assegno bancario, lo stanziamento di 500 miliardi per le strutture giudiziarie.

Del «pacchetto» fanno infine parte i provvedimenti relativi alla separazione delle funzioni tra pubblico ministero e giudice, alla difesa dei [illegible] abbienti (viene in pratica abolita la difesa d'ufficio e [illegible] tetto di cinque milioni al di sotto del quale il gratuito patrocinio è automatico).

I primi commenti. A [illegible] sito della responsabilità civile del giudice, il ministro Spadolini ha detto: «*La soluzione trovata è l'unica possibile politicamente per cercare di evitare i referendum. Non ne esistono altre. La rottura di questo impegno comporterebbe una valutazione politico assolutamente negativa [illegible] tenuto della coalizione, che ha già dovuto superare diverse difficoltà [illegible] esserci spaccato sul tema del referendum e non potrebbe spaccarsi sul tema di questo progetto*».

r. l.

GEPI, CASSA INTEGRAZIONE PROROGATA ANCHE PER L'87

ROMA — Tra i provvedimenti presi ieri, il Consiglio dei ministri ha approvato un decreto legge con cui si proroga la [illegible] integrazione per i lavoratori della Gepi e della Flotta Lauro e si introducono alcune novità nella disciplina del reimpiego per i dipendenti [illegible] imprese [illegible].

Il provvedimento d'urgenza si è reso necessario, si [illegible] relazione, per [illegible] i licenziamento al 31 dicembre di circa 14 mila [illegible] attualmente [illegible] Gepi [illegible] i quali non è [illegible] possibile il reimpiego in attività produttive. In complesso si prevede una spesa di circa [illegible] miliardi di lire per il pro- in particolare del trattamenti in scadenza al 31 dicembre 86 e nei mesi di giugno e luglio 1987.

Il provvedimento prevede inoltre la corresponsione di un'indennità equivalente alla [illegible] integrazione per i dipendenti della Flotta Lauro anche per il [illegible] Non essendo [illegible] perfezionata la cessione delle aziende della [illegible] Flotta Lauro il è ritenuto necessario prorogare il provvedimento [illegible] tutto il [illegible] a favore dei dipendenti. L'onere dell'indennità, che [illegible] sa 718 dipendenti, è di circa otto miliardi.

Il decreto legge prevede la possibilità che la Gepi costituisca [illegible] per promuovere il reimpiego dei dipendenti licenziati da imprese ubicate nel Mezzogiorno.

Questa norma riguarda in particolare la Campania e, tra le [illegible], le aziende Fagola, Eternit, Texsal, Interfan. Molte industrie [illegible] settori metallurgico, siderurgico, tessile, delle pelli, del legno e della gomma, sono [illegible] tempo in uno stato di crisi e le eccedenze occupazionali sono [illegible] cassa integrazione.

[illegible] di 8500 dipendenti in totale, per un [illegible] plessivo valutato in circa 94 miliardi.

Lo stesso articolo prevede anche il passaggio a società appositamente costituite dalla Gepi delle eccedenze occupazionali, determinate dal Cipi, di imprese in amministrazione [illegible] impianti ubicati nell'Italia meridionale, una volta dimostrata l'impossibilità di assorbimento nell'impresa risanata o nell'impresa cessionaria dei complessi aziendali.

[illegible] possono individuare come esuberanti mille dipendenti della Cnat di Anagni, 500 dipendenti dell'Ipiave e 130 della Rosal Sud: la spesa del mantenimento in cassa integrazione di circa duemila dipendenti provenienti dalle amministrazioni straordinarie è [illegible] circa [illegible] miliardi l'anno.

Decisivo l'incontro di oggi dopo l'intesa [illegible] Cgil, Cisl [illegible] Uil sulla proposta del [illegible] Gaspari

STATALI IN DIRITTURA D'ARRIVO

[illegible] — Il contratto degli statali [illegible] finalmente [illegible] in [illegible] di [illegible], [illegible] riunioni informale di ieri fra i tre [illegible] confederali — il segretario generale della Cgil Del Turco, il segretario generale della [illegible] e il segretario generale [illegible] Uil [illegible]to — è scritta e rimuovono quasi tutti gli [illegible] posti dalla Uil-statali [illegible] merito all'ingiobamento degli scatti di anzianità proposto nei giorni scorsi dal ministro [illegible] Funzione pubblica Gaspari. L'incontro tecnico fra i sindacati confederali e il governo è stato aggiornato ad oggi. La riunione odierna potrebbe essere decisiva dopo il superamento delle divergenze tra i [illegible] mali e [illegible] nelle trattative di tutto il pubblico impiego.

In un primo tempo, mentre Cgil e Cisl avrebbero preferito un aumento di stipendio più alto e la rinuncia agli automatismi, la Uil premeva affinché questi ultimi fossero mantenuti. Una spaccatura verificatasi nei giorni scorsi quando il ministro Gaspari offrì ai sindacati due alternative: o un aumento lordo di 90.000 lire mensili con il mantenimento [illegible] attuale regime degli scatti di anzianità; o l'abolizione degli scatti con un aumento mensile lordo di [illegible] agli statali, più [illegible] 0,60% [illegible] la produttività e circa 10 [illegible] per gli scatti maturati nel [illegible] questa seconda ipotesi [illegible] scatti di anzianità sarebbero gradualmente inglobati nello stipendio e la progressione retributiva affidata ad incentivi [illegible] produttività e di efficienza).

I sindacati sono stati colti [illegible] posta piuttosto innovativa di Gaspari che premia [illegible] professionalità e il [illegible] più dell'anzianità. Fino [illegible] oggi gli [illegible] sono stati [illegible] meccanismi retributivi più importanti delle promozioni (comunque nella [illegible] dove non esistono gli avanzamenti di carriera. [illegible] scatti [illegible] sarebbero aboliti).

Ritrovata l'unità, i sindacati hanno concordato di chiedere al governo di mantenere l'offerta economica più [illegible] proposta finora (113.500 lire mensili di aumento a regime [illegible] triennio), di abolire gli scatti di anzianità [illegible] il 1987 e il [illegible] e di introdurre dal primo gennaio 1988 un nuovo scatto [illegible] anzianità pari [illegible] 5 [illegible] cento dello stipendio iniziale [illegible] livello.

Il costo [illegible] nuovo automatismo, fanno [illegible] i sindacati, ricadrebbe sul prossimo contratto di lavoro, ed è comunque più contenuto di quello attuale [illegible] scatti [illegible] oggi del 6%). Sta [illegible] al governo decidere se [illegible] l'ipotesi dei sindacati confederali, sulla quale concordano anche i sindacati autonomi.

«*La proposta unitaria a partire [illegible] prevede il mantenimento degli scatti biennali al 5% dello stipendio iniziale [illegible] livello* — [illegible] Salvatore Bosco, segretario generale Uil-Statali — *e per i [illegible] aumenti gli importi relativi all'anzianità saranno [illegible] in proporzione al servizio prestato*».

I sindacati a questo punto ritengono che ormai ci [illegible] tutte [illegible] per giungere all'accordo finale. Gli incontri continueranno a livello tecnico fino al 5 gennaio. [illegible] dell'incontro in [illegible] politica dei ministri [illegible] Lavoro, della Funzione pubblica e del Tesoro con i sindacati; la firma invece sarebbe prevista per il 7 gennaio, ma è probabile che si [illegible] molto più in fretta se oggi Amato convocherà i vertici confederali.

«*Le condizioni per la chiusura sono mature* — ha concluso Bosco — *adesso si tratta di verificare la [illegible] volontà del governo di chiudere i contratti del pubblico impiego: spettera a noi revocare immediatamente [illegible] lo sciopero [illegible] 9 gennaio*».

PAOLO PELLEGATTI
il punto
ARREDAMENTI [illegible] CUCINE
Via Botero 18
(ang. piazza Solferino)
Tel. 547.323
CENTRO CUCINE
Via Garibaldi [illegible] - Tel. 510.719
Augura BUON 1987

MOBILIFICI
PER [illegible]
LIQUIDAZIONE TOTALE
SCONTO 50%

SALOTTI [illegible] PELLE	1.400.000
[illegible] DA LETTO	[illegible]
[illegible] COMPONIBILI	650.000
DIVANI LETTO	200.000
DIVANI MATRIMONIALI	280.000
DIVANI SFODERABILI	[illegible]
SALOTTI RUSTICI	650.000
LETTI OTTONE	380.000
ARMADIONI STAGIONALI	[illegible]
[illegible] VENEZIANI	[illegible]
MATERASSI ORTOPEDICI PURA LANA	100.000
MATERASSI A MOLLE	49.000
CAPPE CON DEPURATORI	[illegible]

SVENDITA [illegible] COMPONIBILI CON SCONTI DEL 40%
VIA PINELLI [illegible] - TORINO
VIA [illegible]
ULTIMI GIORNI [illegible]

monique
donna
Sconti
fino
per vendita [illegible]
• via Nizza 86
• via XX Settembre 54

ECONOMICI

18 Acquisto alloggi

SERVIZIO EDILCASE

Ti interessa conoscere unicamente l'attuale valore del tuo appartamento? Oppure vorresti venderlo rapidamente vo cambiarlo? Se hai necessità di tempo, ti confermiamo e ti telefoniamo anche a casa tua se lo desideri. Non ti costerà nulla. Edilcase corso Matteotti 47, Torino, tel 011-545.154.

URGE ristrutturi 2 camere tinello ricevo in zona centro meglio piano alto massimo L. 90 milioni. Tel. 461.114.

19 Vendita alloggi

A. MILLEFONTI libero: 2 camere cucina servizi bello sole, ottimo stato, L. 58 milioni. Talefoolare 839.7472.

ADIACENTE corso Trieste libero camere cucina ampio terrazzo ascensore. Non commerciale 740.270.

ADIACENTE corso Monte Grappa ingresso camera cucinetta bagno anche uso pied-à-terre L. 27 milioni. Tel. 530.153.

ADIACENTE corso Brunelleschi libero recente abitabile 2 camere tinello L. 70 milioni rateizzabili Tel. 530.183.

ADIACENTE Ilalia 61 (Mancalieri) libero signorile soleggiato 2 camere cucina bagno servizi box. Tel. 532.400.

ADIACENTE piazza Statuto libero camera tinello cucinino bagno L. 13 milioni più mutuo Gruppo Italia 441.528.

ADIACENTE via Gioberti ristrutturato 2 camere tinello cucinino bagno libero subito affittasi Gruppo Italia 441.528.

AFFARE 316.968 vendo subito libero recente via Alvernia (S. Donato) camera tinello cucinino terrazzo bagno ascensore

AFFARE civico 0 Cesare dilloggio 2 camere cameriera servizio cantina L. 20 milioni possibilità mutuo Tel. 510.901

AFFARE piazza Statuto ottimo piccolo 1-3 camere cucina servizi cantina solo L. 57 milioni trattabili Tel. 447.4844.

AFFARE via Lauro Rossi libero camera cucina servizi L. 24 milioni pulitissimi L. 9 milioni Telefonare 457.741.

AFFARONE San Paolo libero ristrutturato soggiorno living 2 camere grande cucinino bagni cantina Tel. 447.4844

ALLOGGI intera casa zona Aurora libero eccezionale ligeri occasioni camere tinello cucinino bagno e cantina Possibilità mutuo 75% Edilcase 548.154

ALLOGGIO camere tinello servizi via Nizza 1° piano vendesi Tel. 532.604.

ALLOGGIO zona San Donato libero camera cucina bagno L. 25 milioni, stabile casa occupano L. 19 milioni box libero L. 13 milioni 600 mila Tel. 682.453.

ASPIO piazza Peschiera libero 2 camere tinello cucinino servizio ascensore centrale Nordimmobili 749.270

ATTICO zona Tesoriera libero splendido 2 camere cucina servizio terrazzo ascensore Nordimmobili 749.5000.

AFFARISSIMO Borgaretto vendesi 2 pezzi box 300 più garage grandissimi metà Roma L. 250 milioni Tel. 387.118

CASAMERCATO 5766 liberi 1-2-3-4 camere tinello case semiarredate quasi completate. Dilazioni pagamento.

CASASTANDAR 541.1758 libero corso Trapani 7 camere tinello cucinino case TOL. 70 milioni e rate L. 360 mila mese

CASASTANDAR 547.566 libero corso G. Cesare piano alto panoramico camere tinello cucinino bagno ascensore anticipo

CASASTANDAR 546.344 - 547.866 libero corso Francia ristrutturato 2 camere cucina bagno L. 28 milioni e rateizzo

CASASTANDAR 561.0766 libero passo piazza Peschiera 2 camere cucina bagno ingresso L. 23 milioni e rateizzo 301 mila

CASASTANDAR 546.344 libero grande corso Monmelliano 2 camere cucina bagno L. 26 milioni e rateizzo 320 mila mese

CASATRE A un primo sguardo immediato ottimo camere tinello cucinino servizi. Mutuo. Apertissimo Via Stellone 1.

CASATRE libero Alpignano vicinissimo Rondò camere cucina abitabile servizi Mutuo. Tel. 53.99.53.

CASATRE libero corso Emilia camera cucina servizi Ottimo prezzo Mutuo. Apertissimo Tel. 53.99.53

CASATRE libero via Parona (S. Paolo) camere cucina servizi Ristrutturato Apertissimo pomeriggio Tel. 53.99.53.

CASATRE libero via Parona (Barriera Milano) camere tinello ottimo prezzo ottimi servizi. Mutuo Tel. 53.99.53.

CASATRE libero via Venaria ottimo camere tinello cucinino servizi. Mutuo Apertissimo. Tel. 53.99.53.

CASATRE libero via Alberga (Statale) 3 camere cucina servizi Ampia dilazione Tel. 53.99.53.

CASATRE libero via Venchiglia per amatori ingresso living camere angolo cottura servizi Tel. 53.99.53.

CASATRE zona Parella Milano libero camere tinello cucinino servizi Mutuo Aperto sabato. Tel. 839.7958.

CASATRE zona Crocetta via Torino libero camere tinello cucinino servizi. Dilazioni Tel. 839.7958.

CASETTA prestigiosa indipendente con giardino panoramica adatta per 2 persone Tel Studio A.T. 832.280

CITTURIN via Cimarosa epoca soggiorno 2 camere cucina servizi mq 120 L. 58 milioni Studio Casa 599.748.

COLLEGNO libero salone 3 camere cucina ripostiglio cantina box recente costruzione mutuo dilazioni. Tel. 510.901

CONSULEDILE A 533.322 via Paolina 17-19 appartamenti 2 camere cucina bagno L. 34 milioni. 3 camere cucina bagno L. 58 milioni, box auto L. 10 milioni

CONSULEDILE 533.322 via Monterosa 127 (adiacente largo Sempione) camere cucina servizio L. 43 milioni 3 camere cucina ingresso bagno L. 51 milioni

CONSULEDILE 533.322 via Del Carmine libero 2 camere angolo cottura ingresso bagno e ripostiglio collegata da scala interna più 2 camere con servizio occupate L. 60 milioni

COOPERATIVA assegna ultimi alloggi di Venaria mutuo agevolato anticipo contenuto. Tel. 667.0061

CORSO Vittorio Emanuele palazzo Adriano libero soggiorno 3 camere cucina servizi d'epoca signorile 138 L. 445 x 30

CROCETTA libero soggiorno 2 camere cucina servizi luminoso ristrutturato casa d'epoca signorile 138 L. 445 x30

CROCETTA via Goberti 48 signorile appartamento appositamente ristrutturato per 4/5 milioni Edilcase 548.154

CROCETTA 2° piano ingresso 3 camere cucina bagno mq 68 L. 75 milioni affare liquidazione Edilcase tel. 548.154.

DAVIDMOBILIARE vendo libero luminoso Mare di Giovanni ingresso 3 camere cucina box ottimi affari Tel. 771.0013.

EDILCASE 548.154 via San Quintino nostro ingresso 3 camere bagno 2° piano ascensore L. 39 milioni

EDILCASE 548.154 centro storico 5° piano luminosissimo ottimo mini camera cucina bagno cantina L. 44 milioni dilazioni

EDILCASE 548.154 piazza Matteotti 4° piano tenuto benissimo 3 camere tinello cucinino bagno 87 mq L. 45 milioni

EDILCASE libero corso Piacenza ampio camera cucina servizi ristrutturato Telefonare 512.012

EDILCASE occupato primi piazza Adriano ampio 2 camere tinello cucinino servizi ottimo stabile. Telefonare 512.012

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero adiacente via O. Vigliani piano alto mq 90 ingresso camere tinello cucinino bagno terzo ascensore L. 47 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero corso Svizzera ingresso soggiorno camera cucina bagno due balconi mq 70 vista eccezionale L. 38 milioni. Occasione.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero S. Paolo piazza Robilant recente camere tinello cucinino bagno L. 35 milioni

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero corso Peschiera corso Francia terzo ascensore 2 camere tinello cucinino bagno L. 28 milioni dilazionabili

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero Lombardia Napoli 3 camere tinello cucinino bagno L. 53 milioni

GENERALE IMMOBILIARE 6520 via Claudiana recente piano alto ingresso camere tinello cucinino bagno Mutuo

GENERALE IMMOBILIARE 6520 via Chiomonte ristrutturato ingresso 3 camere cucina servizi vendo

GENERALE IMMOBILIARE 6520 via Monginevro ingresso camere tinello cucinino bagno libero Domo prezzo.

GRANMADRE

In stabile prestigioso signorile ristrutturato mq 480 su 2 piani con giardino panoramico box Tel. 697.186

In villa zona Parella alloggi liberi occupati 2 camere soggiorno cucina servizi cantina grigi sulle 70 milioni vendo anche in blocco Tel. 011.587.014.

In 511.382, corso Toscana angolo via Chivasso appartamenti di ingresso 1-2 camere tinello cucinino bagno. Anche liberi. Mutuo

In 511.382, libero adiacente via Cernaia in stabile signorile splendido appartamento: soggiorno 3 camere cucina tripli servizi balconi.

In 511.382 libero stabile Valentino appartamento panoramico di ingresso salone 2 camere cameriera tripli servizi cucina box autodoppio tre 2%

In 511.382, libero via Cuneo 176 appartamento in ottime condizioni, ingresso camera tinello cucinino bagno. L. 30 milioni. Possibilità 80% mutuo

In 511.382, libero via Cernaia 1 box in stabile completo ristrutturato appartamenti da 45 mq a mq. 105 più mq 65 di mansarda collegata internamente. Bonus sullo.

In 511.382, libero via Principe Amedeo 53 in stabile recente splendido appartamento ingresso salone 3 camere camerette cucina abitabile doppi servizi balconi cantina. Prezzo sullo tre 2% Mutuo al 10% di interesse.

In 511.382, libero via Sacchi 19 blocco appartamento di: ingresso, 3 camere cucina bagno balconi.

In 511.382, meravigliosa soleggiata libera via Giolitti 61 con ingresso 4 camere tinello cucinino servizi cantina solo L. 17 milioni 500 mila. Possibilità mutuo

In 511.382, vendo libero via Vigliani 65 di mq 1950 su 3 piani in stabile del 1970 divisi in locali adibiti ingresso salone 17 uffici e giornale.

In 511.382, via Galliano 5 in palazzina d'epoca appartamento di: ingresso 3 camere cucina abitabile bagno L. 82 milioni. Mutuo 50%

In 511.382, via Mole 37 appartamento di ingresso 4 camere tinello cucinino e cucina abitabile bagno balcone Mutuo 50%.

In 511.382, via Accademia Albertina 37 appartamento angolare luminosissimo in stabile d'epoca ingresso salone camere cucina abitabile bagno, L. 75 milioni. Mutuo 50%

In 511.382, via Vigliani in stabile recente splendido appartamento di ingresso 3 camere tinello cucinino bagno. Mutuo 80%.

In 511.382, via Venaria 19 splendido appartamento di: ingresso 3 camere cucina bagno balconi Mutuo 50%.

LIBERA A meravigliosa via Monginevro soleggiata con pagoda panoramica L. 3 milioni e rata 70 milioni 20% 072-472.466.

LIBERA zona Cenisia grossa casa mono e bifocali ristrutturati ristrutturati L. 20 milioni più mutuo Euromobil 749.5692

LIBERA A Venaria in casa d'epoca splendido grande 2 camere cucina servizi mutuo. Casamercato 757.552

LIBERO Bruno 3 camere cucina più 2 camere mansarda terrazzo più garage L. 120 milioni Mediocasa 389.183

LIBERO corso Vercelli ingresso camera tinello cucinino servizi solo L. 30 milioni dilazioni Tel. 447.4844

LIBERO corso Peschiera ristrutturato ingresso camere cucina servizi cantina L. 48 milioni dilazioni Tel. 447.4844

LIBERO corso Inghilterra palazzetto 8° piano signorile doppi ingressi salone 4 camere cucina bilocvizi cantina Edilcase Tel. 548.154

LIBERO corso G. Cesare ingresso 2 camere cucina servizi 2 anni tramezzatecnico L. 47 milioni. Mediocasa 389.183

LIBERO in casa d'epoca via Barbaroux salone all'americana 2 letto bagno completamente ristrutturato recentemente parcellare e gas. Telefonare 545.875

LIBERO occasione via Cernaia soleggiato recente camere tinello 56 mq piano rialzato L. 39 milioni. Tel. 447.5455.

LIBERO piazza Rivoli via Bixio camere tinello cucinetta terzo bagno L. 52 milioni. Mediocasa 599.782

LIBERO Porta Nuova ristrutturato salone cucina 3 camere quadrupli servizi mansarda L. 147 milioni. Tel. 510.901.

LIBERO S. Paolo piazza Cerio Racconigi camere cucina servizi terrazzabile 4° piano L. 49 milioni Mediocasa 389.183.

LIBERO San Donato ristrutturato signorile camera cucina servizi cantina L. 30 milioni dilazionabile. Tel. 447.4844

LIBERO strada del Nobile appartamento in villa panoramica dal 71 di sala camera cucina bagno e box. Tel. 697.834.

LIBERO via Nizza 4 camere cucina abitabile servizi mansarda ristrutt. L. 48 milioni dilazionabili. Tel. 447.4844.

LIBERO via Villarbasse bilocale mansardato ristrutturato con bagno ascensore L. 20 milioni e mutuo. Eremedue 756.963.

LIBERO 5 vani mansardati terrazzo vista Cittadella L. 18 milioni più L. 13 milioni di mutuo. Tel. 382.445.

LIBERO 6° piano ascensore terrazzo centrale 2 camere cucina ampia bagno abitabile ottimo L. 66 milioni. Tel. 545.238.

LUCIANA VOLA libero corso Peschiera in casa recente signorile salone 3 camere cucina doppi servizi. Tel. 857.884.

LUCIANA VOLA libero centralissimo borghese salone piccolo 3 camere cameriera cucina doppi servizi Tel 857.824.

LUCIANA VOLA libero c. Rivoli in palazzina d'epoca prestigioso appartamento mq 250 con mansarda comunicante mq 120, posizione esclusiva. Tel. 857.824

LUCIANA VOLA libero corso Regina grandiosa salone 3 camere cucina ingressi mq 250 box doppio Telefonare 857 824

LUCIANA VOLA libero adiacente corso Svizzera in recente condominio residenziale signorile salone camera cucina servizi. Box. Tel. 665.560.

LUCIANA VOLA corso Vittorio 62 a 100 mt da Porta Nuova nel cortile vista parco villa unica soluzione di grande metrato di 142 mq a terra più mq mansarda abitabile vendesi no 2% ufficio sul posto Edilcase 548.154.

PINEROLO libera camera tinello cucinetta bagno cantina prezzo interessante G. A. L'Immobiliare 011 320.0421

PINEROLO libero ingresso splendida camera tinello cucinino bagno cantina G. A. L'Immobiliare 011 320.524

PINO vendo villa soggiorno 3 camere cucina servizi taverna garage mq 1500 terreno recintato Tel. 540.134.

POZZO Strada occupato recente 3 camere cucina servizi cantina L. 60 milioni Mediocasa Mediocasa 389.183.

POZZO Strada libero 3 camere tinello servizi rimesso a nuovo 4° piano no ascensore vendo affare Tel. 304.708.

PRECOLLINA Moncalieri in palazzina signorile salone 3 camere cucina libere subito 2 mila Gerbaldi 640.8326

PRECOLLINA validad libero soleggiato via Boccaccio 6) 3 camere cucina bagno ristrutturato Gruppo Italia 441.5375.

RECENTE via Bergaro camere, cucina, terrazzo, bagno, L. 75 milioni Telefonare 521.4780

REVELLA via 1 Maggio libero 3 camere cucina bagno 3° piano terrazzo abitabile L. 59 milioni, Cremisi Bas. Tel. 641.856

ROSTA signorile libero in palazzina mq 200 su due piani, box doppio, L. 129 milioni trattabili Telefonare 473.0307.

S. RITA libero corso Siracusa piano alto soleggiato camere tinello cucinino servizi. Mediocasi Rapporti 715.548

S. SALVARIO libero via Foscolo luminoso soleggiato 2 camere cucina servizi 3° piano Tel 641.856 Cremisi Bas.

S. SALVARIO mq 100 ristrutturato, salone 2 camere cucina servizi L. 83 milioni. Telefonare 521.4780.

SEMORILE v. Genova libero ingresso salottino 2 camere soggiorno cucinetta biservizi Fischiazzoni Tel. 482.741.

STILCASE 517.603 affare libero Barriera Milano camere tinello cucinino bagno mq 55 L. 13 milioni e comodo rate

STILCASE 517.603 libero Collegno Tetti Francesi recente signorile camere tinello cucinetta mq 63 mutuo e comode rate.

STILCASE 532.468 affare libero S. Rita ottimo camere tinello cucinino bagno, mq 85, L. 38 milioni dilazionati.

STILCASE 532.462 libero Venchiglia signorile salone 2 camere tinello angolo cottura mq 150 mutuo e dilazioni.

STILCASE 532.462 libero piazza corso Trapani signorile panoramico 2 camere tinello cucinino bagno mq 80 mutuo.

STILCASE 545.574 libero S. Paolo ottimo 3 camere cucina bagno, mq 100. Mutuo e dilazioni.

LUGLIANA San Giovanni libero ingresso soleggiato camere cucina bagno cantina box G. A. L'Immobiliare 011 320.524

VENDONEA di Campagna libero recente 3 camere tinello cucinino bagno libero subito agevolato A. Gerbaldi 748.044 - 748.847.

VENARIA libera prima piazza Statuto 2 vani bagno balcone ristrutturato recente L. 40 milioni. Mediocasa 389.183.

VENARIA libera con servizio ingresso Ca Tutin vendiamo L. 18 milioni 500 mila. Tel Meccasa 848.429

VENARIA libera ristrutturata piazza Barriera 1-2 camere cucina servizi Mutuo Sangano Edilcase 548.154

VERCELLI Generali libero soleggiato signorile 2 camere tinello cucinino portico a cavallo attico. Tel. 351.337.

VIGLIANI centro Nichelino libero primo ascensore camere tinello cucinino servizi ripostiglio Gerbaldi 640.8326

VIGLIANO CAMERA in precollina Via 6 Aprile ristrutturazione con ascensore bagno terrazzo soleggiato splendida L. 33 milioni rateizzo. Tel Meccasa 848.429

VIGLIANO CASALE in residence comodo con servizi e balconcino vendesi graziosi L. 37 milioni Consulcentro 595.214.

VILLARBASSE Pinolo parco Vittorio 62 a 100 mt da Porta Nuova nel cortile vista parco villa unica soluzione di grande metrato di 142 mq a terra più mq mansarda abitabile vendesi no 2% ufficio sul posto Edilcase 548.154.

VINEROLO libera camera tinello cucinetta bagno cantina prezzo interessante G. A. L'Immobiliare 011 320.0421

VINEROLO libero ingresso splendida camera tinello cucinino bagno cantina G. A. L'Immobiliare 011 320.524

VINO vendo villa soggiorno 3 camere cucina servizi taverna garage mq 1500 terreno recintato Tel. 540.134.

POZZO Strada occupato recente 3 camere cucina servizi cantina L. 60 milioni Mediocasa Mediocasa 389.183.

POZZO Strada libero 3 camere tinello servizi rimesso a nuovo 4° piano no ascensore vendo affare Tel. 304.708.

PRECOLLINA Moncalieri in palazzina signorile salone 3 camere cucina libere subito 2 mila Gerbaldi 640.8326

PRECOLLINA validad libero soleggiato via Boccaccio 6) 3 camere cucina bagno ristrutturato Gruppo Italia 441.5375.

RECENTE via Bergaro camere, cucina, terrazzo, bagno, L. 75 milioni Telefonare 521.4780

REVELLA via 1 Maggio libero 3 camere cucina bagno 3° piano terrazzo abitabile L. 59 milioni, Cremisi Bas. Tel. 641.856

ROSTA signorile libero in palazzina mq 200 su due piani, box doppio, L. 129 milioni trattabili Telefonare 473.0307.

S. RITA libero corso Siracusa piano alto soleggiato camere tinello cucinino servizi. Mediocasi Rapporti 715.548

S. SALVARIO libero via Foscolo luminoso soleggiato 2 camere cucina servizi 3° piano Tel 641.856 Cremisi Bas.

S. SALVARIO mq 100 ristrutturato, salone 2 camere cucina servizi L. 83 milioni. Telefonare 521.4780.

SEMORILE v. Genova libero ingresso salottino 2 camere soggiorno cucinetta biservizi Fischiazzoni Tel. 482.741.

STILCASE 517.603 affare libero Barriera Milano camere tinello cucinino bagno mq 55 L. 13 milioni e comodo rate

STILCASE 517.603 libero Collegno Tetti Francesi recente signorile camere tinello cucinetta mq 63 mutuo e comode rate.

STILCASE 532.468 affare libero S. Rita ottimo camere tinello cucinino bagno, mq 85, L. 38 milioni dilazionati.

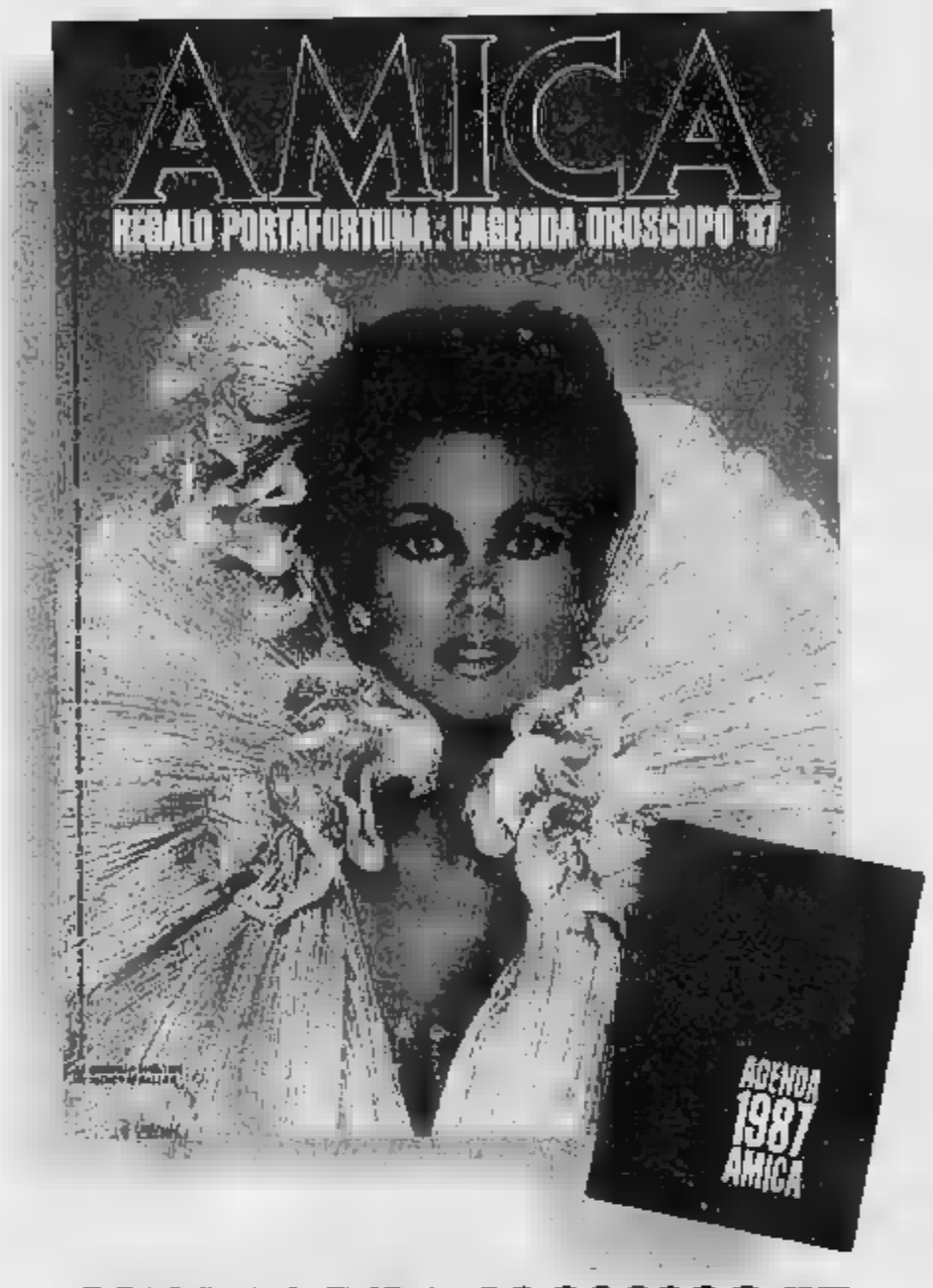
STILCASE 532.462 libero Venchiglia signorile salone 2 camere tinello angolo cottura mq 150 mutuo e dilazioni.

STILCASE 532.462 libero piazza corso Trapani signorile panoramico 2 camere tinello cucinino bagno mq 80 mutuo.

STILCASE 545.574 libero S. Paolo ottimo 3 camere cucina bagno, mq 100. Mutuo e dilazioni.

(continua)

365 APPUNTAMENTI CON LA FORTUNA



CON L'AGENDA OROSCOPO '87 IN REGALO QUESTA SETTIMANA CON AMICA

AVER CURA DEL VOSTRO SORRISO NON È COSA DA RIDERE.

Forse non tutti sanno che nessun pagamento è dovuto per prestazioni odontoiatriche eseguite abusivamente da chi non è laureato e regolarmente iscritto all'ordine dei medici e degli odontoiatri.

Associazione Dentisti Italiani
Sezione Provinciale Torinese
AMDI

Professione: Dentisti

L'INGHILTERRA RIMPIANGE MCMILLAN

LONDRA — [illegible] che [illegible] in sé coraggio e rettitudine, impegno e dottrina, capace di immedesimarsi nei problemi degli altri. Questo il «ritratto» che il primo ministro Margareth Thatcher ha tracciato, con parole commosse, di Harold McMillan, l'ex Premier britannico spen[illegible] ieri all'età [illegible] 92 anni dopo una breve malattia, a «Birch Grove House», la sua [illegible] di Haywods Heath, nel Sussex.

Margaret Thatcher ha appreso ieri sera [illegible] una telefonata al numero 10 di Downing Street la notizia della morte e ha [illegible] successivamente «molto rattristata».

«La vita di Harold McMillan ha abbracciato [illegible] storia dell'uomo civilizzato occidentale nel [illegible] secolo, [illegible] la sua miscela [illegible] speranza e delusione, trionfo e tragedia. [illegible] servirlo [illegible] statista gli attribuisce un ruolo [illegible] eminente nel mondo».

Nel tratteggiare la figura del conte di Stockton, [illegible] statista che per sette anni, dal gennaio [illegible] all'ottobre del 1963, guidò il Paese ed il partito conservatore, la Thatcher [illegible] ha ricordato gli anni trascorsi combattendo in trincea durante [illegible] grande guerra, le ferite riportate sul campo di battaglia, «...una esperienza che gli trasmise un profondo orrore per la guerra; che lo rese deciso a fare sì che gli errori che avevano portato a quella immane tragedia non si ripetessero» ha affermato la Thatcher.

Idealista ed al tempo stesso non alieno [illegible] realtà, negli [illegible] in cui fu primo ministro Harold McMillan dimostrò di sapere interpretare e capire le aspirazioni del suo popolo. Come statista occupò nell'arena internazionale un ruolo di primo piano e si deve a lui la nascita di quella sorta di rapporto privilegiato che ancora oggi lega gli Stati Uniti e la Gran Bretagna, ha ricordato la Thatcher.

Alla figura ed all'opera del defunto Primo Ministro ha reso omaggio anche Neil Kinnock, leader del partito laburista.

«Lord Stockton ha rappresentato una generazione di «tories» (conservatori) che sapevano quali erano i loro doveri e che avevano innato il senso della nazione. Per questo egli sarà ricordato con rispetto» ha affermato Kinnock.

Per Edward Heath, che fu Primo Ministro e leader conservatore dal 1970 al 1974, McMillan è stato una delle «menti più creative» della politica inglese, geloso custode della unità nazionale, impegnato a migliorare il tenore di vita dei suoi connazionali.

«La regina Elisabetta II, afferma il comunicato diramato da Buckingham Palace, ha appreso [illegible] profonda tristezza la notizia della morte di Harold McMillan ed ha inviato un messaggio personale alla famiglia dello statista».

Cordoglio per la scomparsa dell'ex Primo Ministro ha espresso l'arcivescovo di Canterbury, Robert Runcie, ricordando la «fede» e l'incrollabile fiducia nei «valori cristiani» della statista scomparso.

Per Lord Hailsham, attuale Lord Cancelliere, McMillan è stato probabilmente il «più capace» tra i nove Primi Ministri che si sono succeduti al governo dell'Inghilterra dalla fine della seconda guerra mondiale ad oggi.

Per la visita del cardinale O'Connor

RAPPORTI SEMPRE PIU' TESI TRA VATICANO E ISRAELE

AMMAN — Il cardinale di New York John O'Connor ha detto oggi ad Amman, dove si trova da due giorni in visita, di ritenere, insieme al Vaticano, che i palestinesi abbiano diritto all'autodeterminazione. Dopo aver visitato il campo profughi di Baqa'a (il più grande degli 11 campi in territorio giordano con i suoi 70.000 abitanti) il cardinale ha detto di essere rimasto «profondamente colpito dalle condizioni di vita nel campo». Riferendosi alla coesistenza israelo-palestinese O'Connor ha affermato che si dovrebbe «vivere insieme come in passato». Il cardinale ha quindi aggiunto di ritenere, come il Vaticano, che i palestinesi «abbiano diritto [illegible]-determinazione in quanto persone che hanno il diritto alla vita. Queste — ha precisato O'Connor — [illegible] stata anche la linea politica degli Stati Uniti». Il prelato ameri[illegible] è giunto ieri in Giordania dove domani prossimo incontrerà re Hussein.

Queste dichiarazioni ri[illegible] di [illegible] altre difficoltà tra Israele e Vaticano. Secondo voci raccolte presso [illegible] ambienti cattolici americani, la preannunciata visita dell'arcivescovo O'Connor in Israele potrebbe anche [illegible] aver luogo e, se dovesse [illegible] effettuata, [illegible] avrebbe [illegible] un carattere ufficiale. Anche il soggiorno ad Amman non ha carattere di ufficialità pur se contempla un incontro con re Hussein. A queste informazioni fanno riscontro quelle diffuse dai portavoce del ministero degli Esteri [illegible] cui «Shimon Peres è più che felice di [illegible] giere [illegible], ma nel suo ufficio e non [illegible] in località neutrale come chiesto [illegible] O'Connor tramite la delegazione apostolica di Gerusalemme».

Dichiarazioni propalestinesi dell'arcivescovo durante il soggiorno ad Amman

Le posizioni restano quindi ferme e distanti, con il cardinale che intende dare alla sua visita un carattere privato e di impronta religiosa e con le autorità israeliane decise a non rinunciare [illegible] natura del loro invito che era stato [illegible] formalizzato attraverso il consolato di [illegible] York e che [illegible] tutta una serie di incontri ufficiali, a cominciare da quello con il capo dello Stato Haim Herzog, con il primo ministro Yitzhak Shamir e [illegible] il presidente del Parlamento Shlomo Hillel. [illegible] ambienti religiosi si chiarisce che il cardinale non ha ricevuto alcun particolare incarico di rappresentanza della Santa Sede per questo suo «pellegrinaggio».

Qualora il governo israeliano desideri invitare personalità della Chiesa cattolica per visitare il Paese, si sostiene in questi stessi ambienti, «[illegible] bene i canali idonei, che in questo caso non [illegible] informati preventivamente».

Annuncio oggi

RIPRENDE LA GUERRA DEI DAZI TRA CEE E USA

PALM SPRINGS (California) — Gli Stati Uniti avreb[illegible] in animo di applicare una serie di ritorsioni economiche nei confronti dei [illegible] della Comunità Europea. Lo anticipano fonti autorevoli della Casa Bianca precisando che le sanzioni riguarderanno tra gli altri prodotti francesi, come il [illegible] e i formaggi, e prodotti inglesi [illegible] il whisky.

I provvedimenti di ritorsione americani saranno probabilmente annunciati in giornata da Clayton Yeutter, rappresentante del dipartimento per il commercio degli Stati Uniti.

Le sanzioni evidenziano i [illegible] in materia di pro[illegible] agricoli che l'ingresso della Spagna [illegible] Comunità Europea ha [illegible] agli Stati Uniti da [illegible] parte e la Cee dall'altra.

Un preoccupato avvertimento circa la possibilità di una guerra commerciale in piena regola tra Washington e Bruxelles è stato lanciato da Lorenzo Gonzales Alonso, responsabile per gli affari economici all'ambasciata [illegible]ola in Usa, in [illegible] lettera al *Washington Post*. Le rappresaglie [illegible] [illegible], risposta all'aumento [illegible] dazi spagnoli sull'import [illegible] mais Usa conseguente all'ingresso di Madrid nella Cee. I negoziati volti a scongiurare le [illegible] a Washington non hanno [illegible] alcun risul[illegible].

«Non vi sono mai vincitori nelle guerre commerciali», ha scritto Gonzales Alonso sollecitando l'amministrazione Reagan [illegible] accettare nuovi negoziati con la Cee.

Fonti Cee a Washington hanno riferito intanto di aver appreso che le rappresaglie Usa saranno [illegible] solo verso la [illegible] di gennaio e che, a quanto sembra di capire, esiste ancora la possibilità di [illegible] tra le parti per [illegible] di [illegible] contravvenga provenendo il [illegible] so sia alle ritorsioni Usa sia alle [illegible] minacciate dalla Cee.

I RIENTRATI A MOSCA I 50 ESULI

MOSCA — Il gruppo più numeroso di emigrati sovietici [illegible] rientrati [illegible] patria dagli Stati Uniti [illegible] è giunto all'aeroporto internazionale [illegible] Mosca «Sheremetyevo». Molti dei circa [illegible] emigrati sono scoppiati in lacrime all'arrivo nel terminal dell'aeroporto, dove non erano peraltro visibili loro parenti ed amici. La nostalgia del proprio Paese e [illegible] delle [illegible] di vita americano sono state le cause più indicate dagli emigrati per spiegare ai giornalisti la decisione [illegible] ritorno in patria.

«Non potevo più [illegible] in quel modo — ha detto Rebecca Kolsap, che ha [illegible] 9 anni negli [illegible] — non era vita a New York. Questa è la mia terra ed è per questo che [illegible] tornata indietro». «Era [illegible] triste vivere [illegible] Stati Uniti — ha detto Pavel Baranov —, sono tornato perché mio padre è qui».

TERREMOTO A TAIWAN E GIAPPONE

[illegible] — [illegible] pari per intensità al sesto grado della scala Richter ha interessato alle 9,38 (0,38 in Italia) la zona sei[illegible] della provincia di Nagano, nel Giappone centrale.

Il sisma è [illegible] avvertito oltre che nel capoluogo anche nelle città [illegible] Matsushiro e Suwa ed in [illegible] decisamente più lieve a Tokyo, che dista da Nagano [illegible] chilometri. Fino a questo [illegible] vengono segnalati danni [illegible] rilievo.

Qualche ora prima, esattamente alle 08.34 locali, la terra aveva [illegible] anche nella [illegible] orientale dell'isola [illegible] Taiwan. Il sisma, con epicentro nel [illegible] a duecento chilometri circa [illegible] città di Ilan, ha avuto un'intensità pari a 5,5 gradi della [illegible] Richter.

Anche a Taiwan non si registrano danni.

DIECI CONDANNE A MORTE PESANO SU BOKASSA

BANGUI — La [illegible] udienza [illegible] processo a Jean-Bedel Bokassa, ex Imperatore del Centrafrica, è stata dedicata alla morte di dieci ufficiali e sottufficiali dell'esercito centrafricano [illegible] nel 1973 a seguito di un tentativo di colpo di Stato.

La corte [illegible] penale di Bangui ha ascoltato le testimonianze dei [illegible] a [illegible] guardie [illegible] prigione [illegible] Nwaraqba. Le testimonianze confermano che i dieci ufficiali erano stati sottoposti a restrizioni alimentari destinate a farli morire di fame e di sete. Bo[illegible] [illegible] reagito affermando che non [illegible] al [illegible] di nulla. «Non [illegible] alla prigione di Nwaraqba e non potevo immaginare che i responsabili del carcere avrebbero [illegible] [illegible] modo». La morte di questi ufficiali [illegible]. [illegible] il primo dei 14 capi d'accusa che pesano su Bokassa.

RIVOLTI AMICI ACCETTA UNA TREGUA

DAMASCO — Nabih Berri, capo della milizia sciita libanese Amal nonché ministro [illegible] governo del [illegible], ha annunciato oggi ad una conferenza stampa tenuta a Damasco [illegible] ordinato una «tregua immediata e globale» nelle battaglie contro i guerriglieri palestinesi in Libano.

Si tratta di una «strenna» per l'anno nuovo, ha [illegible] Berri, che ha anche ordinato ai suoi [illegible] di togliere l'assedio [illegible] campi profughi palestinesi [illegible] Beirut e del Libano meridionale, per consentirvi l'afflusso di generi alimentari e medicinali.

«Amal è molto desiderosa di realizzare l'iniziativa patrocinata dall'Iran e sostenuta dalla Siria, tesa a porre fine alla guerra dei campi», ha detto Berri.

Il piano iraniano di cessate il fuoco era stato respinto nei giorni scorsi da Arafat.

Si inaugura l'ultimo tratto [illegible] ferrovia nel Gabon

IL TRENO IN MEZZO ALLA FORESTA

Una gigantesca [illegible] con l'aiuto italiano

Dieci anni [illegible] attività per costruire quasi mille chilometri [illegible] strada ferrata attraverso acquitrini [illegible] giungla impenetrabile

PARIGI — L'inaugurazione ufficiale, oggi, dell'ultimo tratto della ferrovia [illegible] sagabon[illegible] Owendo-Franceville [illegible] una tappa decisiva nella battaglia dell'uomo contro la foresta vergine equatoriale che non potrà più infrangere l'unità sociale ed economica del Gabon. [illegible] anni che questo lavoro [illegible] aprendo un varco alle locomotive [illegible] centinaia di chilometri di «inferno verde» inviolato e impenetrabile, di rocce, di fiumi e di acquitrini. [illegible] ferrata che da oggi congiunge la capitale, Libreville, sulla [illegible] atlantica, a Franceville, la principale città dell'interno (660 chilometri), e prossimamente Boue a Mekambo, nel nucleo della più promettente regione mineraria (altri 300 chilometri), costerà globalmente mille miliardi di franchi (quattromila miliardi di lire), invece dei 500.000 franchi preventivati nel 1981 (durante la costruzione del secondo tratto).

Nel momento della sua maggiore attività, il cantiere di costruzione della transgabonese [illegible] il più grande del mondo, anche [illegible] quello per la costruzione della diga [illegible] Itaipù, in [illegible]. [illegible] 4000 persone vi [illegible] lavorano dal 1975 con a disposizione [illegible] parco veicoli di [illegible] unità.

Il primo tratto di 183 chilo[illegible] [illegible] Libreville a Ndjolé [illegible] [illegible] messo in servizio fin [illegible] i treni hanno trasportato ogni anno [illegible] mezzo 80.000 viaggiatori e più [illegible] 200.000 tonnellate di merci.

La ferrovia ha rappresentato [illegible] «rivoluzione» per i tagliatori [illegible] esportatori di legname, i quali hanno potuto sostituire la discesa dei tronchi sulle correnti dei [illegible] i vagoni guadagnando [illegible] settimane sul tempo di trasporto fino [illegible] porto d'imbarco. Lungo [illegible] linea sono state costruite 31 stazioni e 400 chilometri di strade convergenti. Per i primi [illegible] chilometri sono stati gettati [illegible] ponti. Il [illegible] lungo (opera italiana) [illegible] quello di Ivindo (700 metri) nei pressi [illegible] Booué, il secondo è Ogoué 3 e 4 (520 metri), oltre a una galleria di [illegible] metri (Junkville).

Il tratto Libreville-Franceville ha richiesto 85.000 tonnellate di binari saldati, con uno scartamento di 1,40 metri. I treni potranno trasportare annualmente 500.000 passeggeri, due milioni di tonnellate di legname, da [illegible] a quattro milioni [illegible] tonnellate di [illegible] a 120 milioni di tonnellate di ferro. Il tenore del manganese estratto a Moanda, nell'Alto-Ogoué, è [illegible] per [illegible] cioè uno dei più ricchi [illegible] mondo, superando anche quello australiano e sudafricano (40 per cento) e di gran lunga quello sovietico (25 per cento). In effetti il Gabon, che [illegible] dell'indipendenza veniva considerato la cenerentola dell'Africa francese, [illegible] alle sue favolose ri[illegible] minerarie di [illegible] diventato in un ventennio un piccolo Eldorado.

[illegible] elementi determinanti del suo rapido [illegible] economico sono [illegible] il petrolio, con [illegible] di tonnellate all'anno, il [illegible] con [illegible] produzione annuale di oltre 2 milioni di tonnellate che grazie alla ferrovia transgabonese sarà portata a 3,5 milioni di tonnellate, l'uranio [illegible] mille tonnellate [illegible] uranio-metallo e il legname, tra [illegible] il preziosissimo e [illegible] più [illegible] Okoume, [illegible] una produzione esportata che supera annualmente il [illegible] di metri cubi e che la ferrovia consentirà di raddoppiare.

Il presidente Bongo [illegible] pranominato la transgabonese «la via dell'unità» [illegible] che perché renderà possibile l'insediamento [illegible] industrie, commerci, centri abitati, comunicazioni più facili [illegible] la capitale e il porto del legname di Owendo (creato da imprese italiane) e soprattutto il rilancio della produzione agricola e [illegible] sviluppo [illegible] zone rurali permanentemente abitate fra le colline e nelle [illegible] disboscate. [illegible] costruzione della [illegible] se la tecnologia e il [illegible] italiani hanno dato, ancora una volta, un contributo notevole. I maggiori lavori [illegible] stati affidati all'impresit, [illegible] Costruttori, [illegible] Sterling Astaldi e all'Astaldi Estero entrate a far parte [illegible] multinazionale «Eurotrag».

L'Italia ha anche partecipato con i suoi capitali al finanziamento dell'impresa.

I fondamentalisti si impadroniscono dei bar

LA NUOVA SFIDA DELL'ISLAM CONTRO IL DEMONE DELL'ALCOL

La crescente influenza in Egitto delle compagnie di investimento che sono regolate dai principi religiosi

IL CAIRO — Quando il ri[illegible] «Aladino», situato nella [illegible] centrale del Cairo, ha cessato qu[illegible] [illegible] di servire bevande alcoliche a malale agli avventori, [illegible] to pochi persone, suoi clienti abituali, se ne sono accorte. Ma il cambiamento fa parte di [illegible] tendenza visibilmente crescente verso una più stretta osservanza dei princi[illegible] [illegible] in Egitto, dove il 90 per [illegible] della popolazione è musulmana.

Tale mutamento riflette anche il crescente potere delle compagnie di investimento islamiche, che sono rivali delle banche convenzionali. Quando una di queste compagnie, la «Al-Baad», ha rilevato il ristorante «Aladino» la prima [illegible] è scomparsa dal locale [illegible] stati i liquori, con disappunto di alcuni dei suoi principali clienti.

La «Al-Baad» è una delle sette compagnie di investimento private che operano in Egitto in base al principio islamico di dividere profitti e perdite e che offrono ai loro clienti proventi che giungono fino al 24 per cento in divi[illegible], [illegible] tre volte i [illegible] pagati dalle banche.

I banchieri affermano che i risparmi di oltre due milioni di egiziani che lavorano all'estero finiscono in queste compagnie di investimento piuttosto [illegible] nelle banche. Il [illegible] economico «Al-Ekteshadi» valuta in [illegible] [illegible] dollari il capitale delle compagnie [illegible] miche locali.

Il settimanale ha incitato il governo a stabilire un rigido controllo sulle attività delle compagnie islamiche, affermando che esse costituiscono [illegible] diretta [illegible] per le banche. Non è ha notizia di acquisti recenti da parte delle compagnie di investimento islamiche, ma circolano [illegible] secondo [illegible] tali acquisti includerebbero [illegible] altri [illegible] ristoranti, un'agenzia di viaggi e gioiellerie.

[illegible] che è accaduto [illegible] ristorante «Aladino» non è insolito. «Groppia», una catena di eleganti ristoranti aviatori dove gli ufficiali dell'esercito [illegible] si convegno, è [illegible] rilevata da [illegible] musulmani strettamente osservanti tre anni fa e ora non serve più alcolici ai clienti. Per coincidenza, ma non come diretto risultato di pressioni religiose, l'alcol è stato bandito in tutti i circoli sportivi del Cairo nel 1960 dopo [illegible] alcuni bevitori si erano ubriacati nel prestigioso club «Gezire».

Anche la compagnia aerea nazionale «Egyptair» ha bandito pochi [illegible] [illegible] alcolici che [illegible] servivi [illegible] viaggiatori durante i suoi [illegible]. Tutte queste iniziative [illegible] da considerare come facenti parte delle nuove pressioni sociali contro l'alcol, che persistono nonostante i tolleranti atteggiamenti ufficiali.

La legge islamica o Sharia, [illegible] proibisce l'al[illegible], è la base ufficiale della [illegible] egiziana ma, in pratica, compagnie di proprietà dello Stato producono birra e vino, mentre [illegible] gente beve spensieratamente negli alberghi e nei ristoranti che [illegible] servono alcol ai clienti. Per tradizione, gli egiziani non badano se altre persone bevono moderatamente, anche se essi sono astemi. Finora, non c'è alcun segno da cui si possa arguire che il governo si piegherà [illegible] appelli per [illegible] proibizione degli alcolici.

Una Prisma nuova ti aspetta.
E noi aspettiamo il tuo usato.

Oggi il tuo usato vale di più. Dai Concessionari Lancia. Una generosa valutazione, come raramente ti è capitato; la possibilità di scoprire il più esclusivo mondo Lancia: la Lancia Prisma. Equilibrio assoluto delle forme, confort prestigioso, prestazioni entusiasmanti. Oggi, la convenienza si unisce al fascino di viaggiare in Prisma. Scegli la tua Prisma fra le versioni 1.3, 1.5, 1.6, 1.6 IE, 4WD, Diesel e Turbo Diesel.

È UN'INIZIATIVA DEI CONCESSIONARI LANCIA DEL PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA

PrimeGest augura buon anno ai 300.000 italiani che nel 1986 si sono fatti un bel regalo.

Novemila miliardi di auguri. Uno per ogni lira investita dai risparmiatori italiani nei fondi comuni PrimeGest.

PrimeGest, i 1700 Consulenti Finanziari PrimeConsult, e gli Istituti di credito partecipanti con i loro 1000 sportelli, ringraziano i 300.000 italiani per la fiducia dimostrata nel 1986. E augurano a loro e a tutti i risparmiatori italiani un felice 1987.

PrimeGest

Gruppo IFIL - Gruppo Monte Paschi Siena
Cassa di Risparmio di Torino

Impianti sportivi: la mappa del Piemonte / 5

RICORDANDO LE VECCHIE GLORIE ALESSANDRIA RILANCIA...

DAL NOSTRO INVIATO

ALESSANDRIA — Lo sport in provincia di Alessandria sta vivendo momenti di *suspense* per le sorti di una delle più gloriose squadre del calcio nazionale. Quella degli «orsi grigi» dell'Alessandria, che rischia di scomparire per le difficili condizioni economiche.

La provincia di Alessandria ha rivestito un ruolo di primo piano nei più seguiti sport nazionali. Nel ciclismo ad esempio bastano per tutti i nomi di Coppi e Girardengo.

Nel calcio il lustro è arrivato da tre squadre che si sono distinte soprattutto negli anni fra le due guerre mondiali. Il Casale, con la sua maglia nerostellata, fu campione d'Italia nel 1913-14 e rappresenta l'ideale trampolino di lancio per molti atleti che rivestirono la divisa azzurra, come Caligaris e Manfredo. L'Alessandria, insieme con Casale, Novara e Pro Vercelli, costituì il famoso «quadrilatero» del calcio piemontese della provincia: fu una fucina di campioni; basta ricordare il «golden boy» Gianni Rivera. Infine la Novese: tre anni dopo la sua fondazione divenne campione d'Italia, nel 1921-22. Attualmente le tre squadre hanno perso lo splendore di un tempo e si sono avviate verso una inarrestabile decadenza, con la caduta nelle serie inferiori.

Nelle altre discipline sportive vi sono stati campioni di fama, a conferma di una base decisamente buona su cui poter fare delle scelte.

Un primo dato della diffusione dello sport in provincia di Alessandria si ricava dal censimento generale degli impianti sportivi effettuato dall'assessorato allo sport, in collaborazione con il Coni. La ri[illegible] effettuata a fine 1982, ma è ancora valida, perché la situazione, da allora, non è mutata di molto.

Calcio. I campi risultavano essere 274, sparsi un po' ovunque.

Bocce. In provincia 222 impianti per complessivi 930 campi.

Tennis. Sul territorio [illegible] impianti per 279 campi.

Tamburello. Lo sport popolare è molto diffuso, [illegible] ben 39 impianti.

Palestre. Ve ne [illegible] affiancate da altri 28 impianti polivalenti.

Piscine. [illegible] sono in provincia 61.

Atletica. Otto impianti, di cui tre omologati (Acqui Terme, Novi Ligure, Tortona).

Autosabbiatura. Un impianto a Morano Po.

[illegible] e [illegible] Due impianti utilizzabili per questi sport [illegible] e Castelnuovo Scrivia.

Pesca sportiva. Due località: Alessandria e Ponzolo Formigaro.

Motonautica. Un impianto a Casale Monferrato.

Rugby. Un campo ad Alessandria.

Motocross. Otto piste (Arquata Scrivia, Basi[illegible] Casale, [illegible] Spinola, [illegible] Castelnuovo [illegible] Mirabello Monferrato, Pontestura, Viguzzolo).

Pallavolo. Dodici impianti (cinque ad Alessandria e uno ad Acqui, Bergamasco, Denice, Frascaro, Fubine, Predosa, Valenza).

Pallacanestro. Otto impianti (Alessandria, Acqui, Casalnoceto, Castellazzo Bormida, Castelnuovo Scrivia, Castelspina, Lu Monferrato, Pontecurone).

Golf. Cinque campi (Fubine, Serravalle, due a Valenza, Voltaggio).

Pattinaggio. Quattordici piste (cinque ad Alessandria, tre a Casale, una ad Acqui, Cavatore, Frugarolo, Serravalle Scrivia, Tortona, Voltaggio).

Equitazione. Otto impianti (quattro ad Alessandria, uno ad Acqui, Alfiano Natta, Novi, Serravalle Scrivia).

Tiro a segno. Tre poligoni (Alessandria, Casale e Novi).

Tiro a volo. Tredici [illegible] (due ad Alessandria e Valenza, uno a Acqui, Basaluzzo, Carbosio, Casale, [illegible] Bormida, Gabiano, [illegible] Novi Ligure, Visone).

Sci. Sei impianti (uno ad Acqui e cinque a Fabbrica Curone).

Un giudizio generale sullo stato di salute arriva dagli addetti ai lavori. Il primo è [illegible] è [illegible] provinciale allo Sport, Domenico Moccagatta.

Com'è la situazione [illegible] provincia? «Direi che è tutt'altro che disastrata, se si considerano le province di medio portata (siamo con 500 mila abitanti complessivi e 100 mila nel capoluogo). L'aspetto negativo è che gli impianti non sono ben distribuiti sul territorio provinciale. C'è una buona situazione nel capoluogo, anche se diversi impianti sono obsoleti, come l'attuale palazzetto dello sport. Ci sono poi le realtà negli altri centri-sono quelli a maggior intensità demografica: Casale, Valenza, Tortona, Novi, Acqui, Ovada) che sono differenziate. Ad esempio va bene ad Acqui, con il complesso di Monbarone, dove il 17 [illegible] si è tenuto un campionato europeo di pugilato; mentre a Ovada solo ora si fanno progetti per realizza[illegible] qualcosa di significativo. Sono realtà che hanno una certa autonomi[illegible] vista la forza dei Comuni».

E poi? «Poi ci sono tutti i piccoli Comuni. In provincia di Alessandria [illegible] con 180 [illegible] i 5 mila abitanti e 140 sotto i 2500. L'amministrazione provinciale nella fase propositiva ha un occhio di riguardo per queste realtà e si impegna in aiuti concreti. Noi [illegible] facciamo impianti nuovi, [illegible] diamo contributi per completamenti o [illegible] turazioni. Per il 1985 abbiamo stanziato 300 milioni a favore di 18-20 Comuni. Ci muoviamo in due direzioni. Che gli impianti, [illegible] le palestre, siano utilizzabili da [illegible] la popolazione, dagli studenti agli adulti. E, se è il caso, che servano quei centri collinari a [illegible] turistica, che d'estate si vedono aumentare la popolazione, e che sarebbero in difficoltà con le sole risorse proprie».

Quali altre [illegible] ha individ[illegible] «Oltre [illegible] capillare distribuzione c'è da dire che alcune discipline sportive non [illegible] un impianto, anche [illegible] proporzioni, in [illegible] il territorio. E' vero che [illegible] la pesca [illegible] calcio, bocce e tennis, ma affiancherei a questi tre i giovani, come ad esempio il baseball».

[illegible] sono iniziative per gli sport tradizionali? «C'è una valida spinta promozionale sia per gli impianti, sia per le società. Ad esempio, [illegible] tamburello, abbiamo [illegible] contribuito alla Polisportiva di Castelferro (in Comune [illegible] Predosa), dove c'è l'unica squadra della provincia di Alessandria, che gioca in serie [illegible]. Lo scorso [illegible] è arrivata seconda, [illegible] il Buzzolengo, squadra del Veronese che domina da diversi anni. Quest'anno tenterà di vincere il campionato, 25 anni dopo la vittoria del Mariengo e dopo le esperienze dei Castell'Alfero, in provincia di Asti. E' uno sport che rientra perfettamente nelle tradizioni popolari e culturali dell'Alessandrino. Un'altra disciplina sempre più in espansione è il palla elastico, che ha avuto un [illegible] di moda con la squadra di Vignale. E poi ci sono le bocce, nella doppia versione di "raffa" e "a volo"».

Qual è il progetto di mag[illegible] impegno per il futuro? «Prima che scada il mandato amministrativo è nostra intenzione far sorgere sul territorio una piscina olimpionica coperta, che abbia un uso sportivo anche a livello agonistico. Dovrebbe essere costruita nel territorio del capoluogo, ma sarà a disposizione di tutta l'utenza provinciale. Se ne sta discutendo con il Comune di Alessandria, che dovrebbe trovare l'area, mentre la Provincia provvederà a pratiche, progetti ed elaborati tecnici. I finanziamenti sa[illegible] richiesti al Credito sportivo».

Com'è il rapporto con i Comuni? «Di stretta collaborazione. Ne è esempio "Il mese dello sport", che si svolge ogni anno in maggio, dove per le varie iniziative si dovrebbe far riferimento alla Provincia, che dà il proprio sostegno per ciò che riguarda locandine, manifesti e premi. Quest'anno abbiamo seguito 25 discipline, per 150 manifestazioni, con oltre 15 mila partecipanti».

Per quello che riguarda specificamente Alessandria risponde il sindaco Giuseppe Mirabelli, che ha mantenuto la competenza allo Sport.

Come giudica la situazione ad Alessandria? «Fallimentare».

Perché? «E' mancato per troppo tempo la manutenzione e così molti impianti si sono degradati. Non è che Alessandria sia priva di strutture. Anzi, tra private e pubbliche mi pare sia ricca. Il fatto è però che in gran parte sono in cattivo stato».

Qual è l'impegno dell'amministrazione? «E' quello di rimettere in piedi le strutture. Per questo ha stilato un programma d'interventi, che comporterà nel quadriennio una spesa di circa quindici miliardi. C'è stato un protocollo d'intesa stipulato con il Coni, che dovrebbe erogare contributi man mano che verranno realizzate le opere previste dal programma. C'è anche un'intesa con il Credito sportivo, che è disponibile a finanziare alcuni progetti, fin dal prossimo anno, per un valore [illegible] circa quattro miliardi».

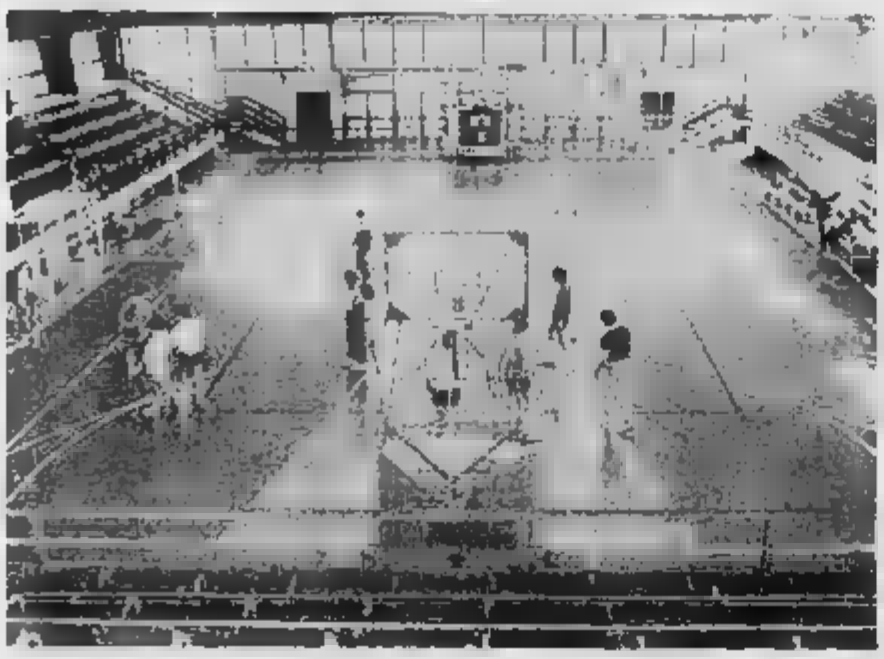
[illegible] cosa c'è [illegible] nuovo [illegible] cantiere? «Si vorrebbero [illegible] struire due mini-palestre, [illegible] tanto [illegible] tribunetta, per attività di allenamento che ora pesano molto per lo più nelle strutture scolastiche. E poi c'è anche l'idea [illegible] [illegible] nuovo palazzetto dello sport».

Altri propositi dell'[illegible]ministrazione riguardano: il recupero [illegible] polisportiva prospiciente il Tanaro, [illegible] una piscina scoperta e si potrebbe arrivare a un impianto coperto; il recupero del vecchio stadio per il pattinaggio a rotelle; [illegible] nuovi campi di calcio: un campo da baseball; un centro sportivo comunale in città e uno in cintura per attività bocciofile e tennistiche.

Per quali sport in particolare [illegible] farà qualcosa? «Per il ciclismo e per la boxe, due sport [illegible] tradizione italiana che stanno passando [illegible] male a fronte di quelli di tradizione anglosassone, come il basket o il baseball o lo stesso tennis. In particolare il ciclismo, che ha avuto grandi protagonisti del calibro di Coppi e Girardengo e altri campioni minori e che ora è ridotto soprattutto a un'attività amatoriale».

Gli [illegible] sono sportivi? «C'è stata una grande tradizione, poi il crollo. [illegible] la domanda sta risorgendo. Ad esempio: appena è stato rimesso in piedi lo stadio di atletica è subito sorta una società (la Atletica [illegible] nai), che [illegible] ottenuto [illegible] risultati e ora è tra le prime quattro società in Piemonte».

Paolo Querio



Alessandria. Il campo di atletica leggera. Sopra: il palazzetto dello sport

Fotocinevideo

TUTTE LE MERAVIGLIE DELL'ULTIMA FX 3 NATA IN CASA YASHICA

Anche [illegible] delle fotocamere reflex di tipo meccanico, come ad esempio nei modelli FX 3 della Yashica, è possibile apportare delle migliorie. E' stata vista in photokina a Colonia lo scorso settembre [illegible] nuova FX 3 Super [illegible] ultima versione [illegible] classica serie [illegible] [illegible] chi [illegible] semplici, veloci, durevoli e molto af[illegible]ti.

I [illegible] tecnici dell'apparecchio forniti dalla Kyo[illegible] Corporation sono i seguenti: reflex monobiettivo [illegible] con misu[illegible] TTL e funziona[illegible] manuale, [illegible] a tendina [illegible] mento verticale, metallica, a controllo meccanico; i tempi [illegible] otturazione sono da 1 secondo a [illegible] secondo [illegible] e [illegible] flash con [illegible] a [illegible] (tempi di 1/125 sec. e volendo più lunghi); autoscatto [illegible] con ritardo di 10 secondi e pul[illegible] [illegible] [illegible]o munito di filettatura per il [illegible] flessi[illegible].

Inoltre [illegible] misurazione dell'esposizione avviene con il sistema TTL con cellula al silicio; l'impo[illegible] manuale con display a Led nel mirino, il [illegible] di misur[illegible] compreso tra EV 2 e EV 18 (iso 100 con f. 1,4); la sensibilità è possibile [illegible] 25 a 3200 Iso.

Il mirino della [illegible]va FX 3 Super 2000 mostra il 92 per cento del campo inquadrato con ingrandi[illegible] 0,91 X (obiettivo 50 mm all'infinito) e lo scher[illegible] di [illegible] a fuoco [illegible] smerigliato, con telemetro a immagine spezzata e microprismi.

Per il resto l'avanzamento del film [illegible] una leva manuale con 130 gradi [illegible] corsa e precorsa di 20. Il riobbinamento viene effettuato tramite una [illegible] moda manovella.

La [illegible] fotocamera [illegible] viene incontro [illegible] dilettante o professionista esigente per l'accettazione [illegible] completa [illegible] accessori ottici del [illegible] Contax/Yashica, che garantiscono prestazioni affidabili con risultati di qualità anche dopo anni e anni di continuo lavoro.

Altro gioiello Kyocera presentato alla rassegna coloniese è stato il lampeggiatore elettronico C8-221 Auto che si [illegible] alla misurazione TTL e monta un riflettore che può essere inclinato di 90 [illegible].

In breve i suoi dati tecnici: [illegible] guida 22 (metri, Iso 100), [illegible] mento sull'apparecchio con contatto diretto «hot shoe» [illegible] misurazione, volendo, anche [illegible] con indicazioni nel [illegible] [illegible] la fotocamera [illegible] lampo pronto o di lampo insufficiente.

L'angolo [illegible] copertura è corrispondente alla focale 35 mm e il tempo di ricari[illegible] con batterie alcaline, è di circa 5 secondi (numero di lampi 300 circa con 4 batterie a stilo [illegible] 1,5 Volt alcaline).

Pesa [illegible] 175 grammi e può essere utilizzato per tutte [illegible] fotocamere [illegible] Contax/Yashica.

Queste due novità, FX 3 Super [illegible] e flash C8-221 Auto, sono già disponibili [illegible] [illegible] italiano a prezzi interessanti.

Novità in breve

■ **Migliorie nelle nuove videocassette Scotch.** Nei giorni scorsi la 3M Italia [illegible] presentato alla stampa [illegible] le [illegible] videocassette EG Plus. [illegible] [illegible] un nuovo [illegible] dotto base, [illegible] sostituzione della EG classica, che [illegible] immagini più nitide e colori più interni anche dopo un lungo utilizzo.

In perfetta sintonia con l'arrivo dei nuovi videoregistratori VHS HQ a [illegible] [illegible]. Il marchio Scotch offre questi van[illegible]: un supporto di [illegible] lleatere stabilizzato [illegible] resistente, un rivestimen[illegible] dorsale che riduce i drop [illegible] e [illegible] scorrimento uniforme, un leader antistatico [illegible] pericoli [illegible] polvere, nonché accuratezza della stessa magnetica, controllata con il sistema Laser Control System.

Se dall'utilizzo saranno confermate queste caratteristiche l'operatore avrà a disposizione un ottimo prodotto da riversare o registrare più volte, senza eccessiva perdita di qualità.

Altre due novità an[illegible] [illegible] anno: [illegible] lunghezza per la video EO Plus E 210 che permette di registra[illegible] [illegible] film di 195 minuti o due partite di calcio più i soliti tempi [illegible] recupero e [illegible] promozione indirizzata agli appassionati [illegible] cinema.

Per quest'ultima [illegible] tratta di acquistare [illegible] videocassette della serie Extra High Grade E 180 [illegible] ricevere [illegible] omaggio [illegible] [illegible] libro del critico Tullio Kezich (edito da Mondadori), contenente le recensioni [illegible] oltre 2 mila [illegible] film [illegible] 1987 al [illegible].

Nel [illegible] del prossimo anno sempre in [illegible]sione completeranno la panoramica cinematografica altri due volumi di Kezich per gli anni che vanno dal [illegible] 1988.

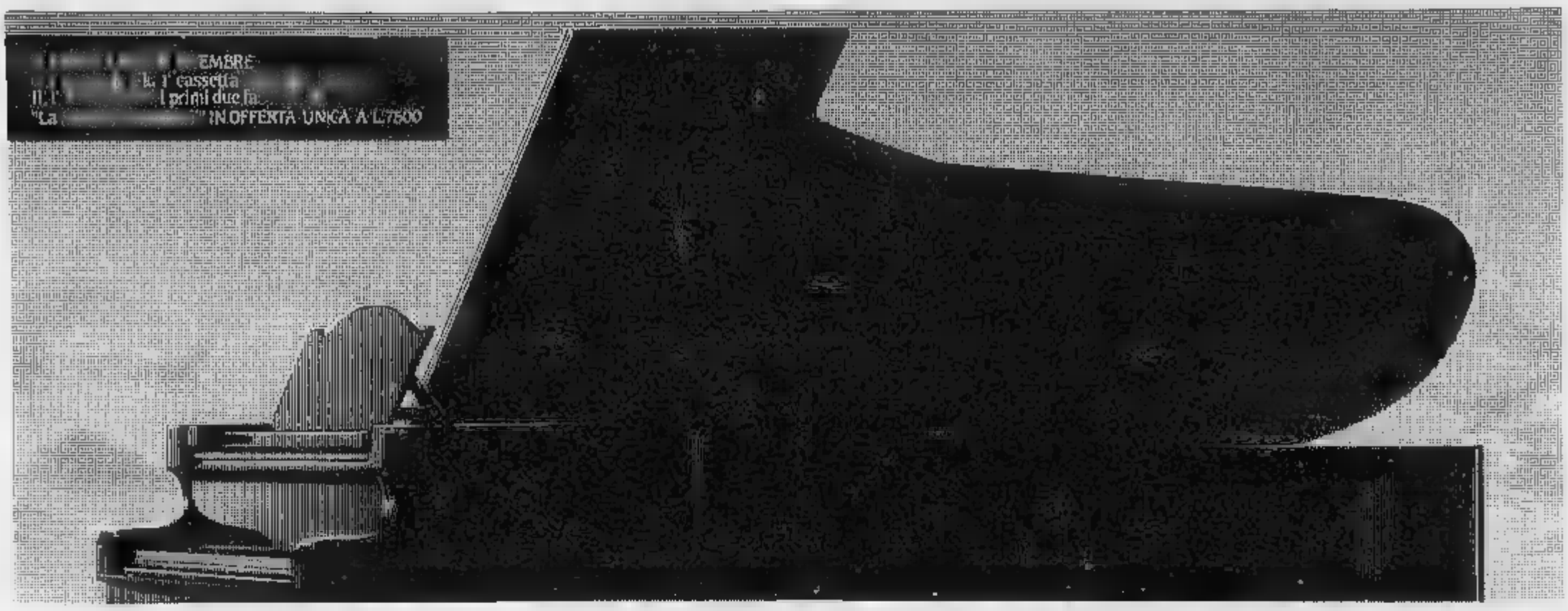
■ **Alla** [illegible] **del** [illegible] **l'Eureka.** [illegible] il sole del Cupolone [illegible] [illegible] un'altra azienda del settore home video: l'Eureka. Promette di distribuire sul mercato italiano soggetti quasi tutti inediti, con riguardo particolare ai generi di fantascienza e horror.

La [illegible] tranche presentata è la seguente: «*La vendetta del soldato*» di David Worth con John Savage e Maria Socas, una drammatica avventura di 95 minuti; «*I fratelli del Kung-Fu*» di George Bange con Donald [illegible] e Jason Pai, una [illegible] di lotta [illegible] [illegible] pericolosa banda di gan[illegible] (durata 90 minuti); «*Alan l'invincibile*» di [illegible] vid Hills con [illegible] O'Keeffe e Lisa Foster, un soggetto fantastico oltre l'immaginario di [illegible] minuti); «*Anno 2020 i gladiatori [illegible] futuro*» [illegible] Kevin Mancuso con David Green e Sabrina Siani, un film western con galoppi e mandrie [illegible] pascolo, ambientato però nell'anno [illegible].

Per il secondo mensile [illegible] [illegible] mo: «*She*» di Avi Nesher [illegible] Sandhal Bergman e Quin Kessler, un soggetto tratto [illegible] celebre romanzo [illegible] H. Rider Haggard; «*Femmina*» di Gerogen Lautner con Mirelle [illegible] e Hardy Kruger. [illegible] pregevole storia [illegible] dialoghi ed interpretazioni effervescenti; «*Un matto, due matti tutti matti*» di [illegible] lippe [illegible] [illegible] [illegible] Mas[illegible] e Francis Blanche, un [illegible] divertentissimo ricco di colpi di scena; «*Gli invincibili fratelli Maciste*» di Roberto Mauri con Peter McCoy e Dia[illegible] Roy, [illegible] minuti di avventurosi momenti in un regno fantastico [illegible] principi e uomini leopardo.

Prossima uscita di Eureka Video con «*I figli [illegible] ti tacciano*», un film di Nello Ferrarese con Pino Mauro e Anna [illegible].

A cura [illegible]
Angelo Arpaia



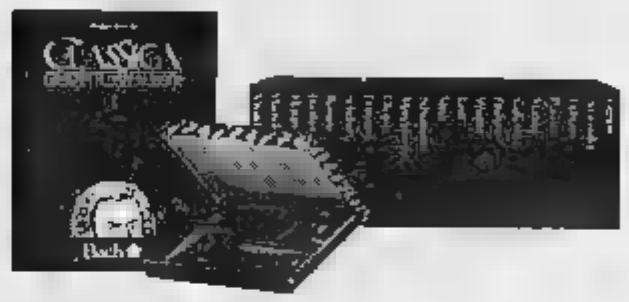
"...perchè il linguaggio universale della musica venga parlato e compreso da tutti."

Da Bach a Gershwin, sempre a portata di ascolto. "*Classica*" rappresenta il modo migliore per aprire a tutti il mondo della grande musica. Per la formula innovativa: un incontro con i compositori più significativi dal '700 al '900, attraverso le vicende sociali, storiche, artistiche del loro tempo.

Per l'accessibilità garantita dalle cassette, che consentono un facile utilizzo e un ascolto di alta qualità. 84 fascicoli, 84 cassette RCA, 21 raccoglitori. Ad ogni autore sono dedicati 4 fascicoli più 4 cassette (da riunire nei pratici raccoglitori), comprendenti brani fra i più significativi dello stile e della personalità di ognuno. Al completamento dell'opera, vi offrirà un panorama musicale compiuto: dal concerto barocco, alla tradizione sinfonica, al melodramma, alla musica romantica, sino agli aspetti più moderni.

Alta qualità reale, perfezione di ascolto. "*Classica*" è realizzata in collaborazione con RCA, che ha concesso i maggiori interpreti e cantanti del suo catalogo: Rubinstein, I Solisti Veneti, Prêtre, Accardo, Montserrat Caballé, Placido Domingo... Le incisioni sono tutte stereo, i nastri sono Agfa ad alta dinamica, registrati con sistema Dolby B.

CLASSICA
I MUSICISTI · LE OPERE · LA SOCIETA'



ECONOMICI

19 Vendita alloggi

GIULIA dottore di Chieri vendesi villa prestigiosa di mq 450 con terreno circostante potenziabile di permute mutuo e dilazioni Gruppo Italia 447 6429

TAIT 513 931 unico libero prestigioso via Trieste camere livello cucine 2 bagni lavanderia L. 48 milioni 200 mila

TAIT 513 931 libero in via San Paolo (strada Cuneo Fiat Ricerca) camera cucina bagno camino 2 alti L. 25 milioni

TAIT 513 931 libero corso Francia (zona Aeroplanino) piano alto 4 camere cucina balconi ingresso privato

TAIT 513 931 libero Santa Rita (piazza Montanari) recente piano alto salone 3 camere cucina balconi

TAIT 513 931 libero prestigioso Piazza Pugno ristrutturato piano alto 2 camere livello cucina bagno L. 73 milioni

TRE-VI 669 0107 centralissima salone 4 camere a servizio doppio studio poltrona ascensore libero subito

UTIP 511 868 vende libero 5 fisso accademia via Buenos Aires 3 camere cucina terrazzo bagno L. 64 milioni trattabili

UTIP 547 826 libero panoramico corso Cosenza angolo corso Giambone camere livello cucina terrazzo bagni abitabili

Via Cigna vicinanze piano alto libero ascensore ampio cucina camere bagno ripostiglio 4 letti 2 terrazzi A. Gioli 745 044.

Via Rovereto ai Colli panoramica: ingresso soggiorno cucina bagno. Facilitazioni pagamento. AGI 8529

VILLA Pianezza zona vista San Pancrazio mq 300 con giardino mq 800 garage 2 posti ottime finiture. Tel. 011 963 040

20 Domande affitto

A.A.A.A.A.A. AFFITTIAMO velocissimi in alloggi vuoti e arredati ogni tipologia anche zone centrali massima serietà. Tel. 561.1764

A.A.A. SOCIETA' ricerca in uso foresteria no vitto camere alloggi vuoti o arredati ottime referenze Tel 532.914

A. MERCO residente Milano abbisogna appartamento uso seconda casa per corso specializzazione Tel. 518 808.

A. PERSONA referenziata abbisogna uso seconda casa appartamento o monolocale in Torino Telefonare 839.9409.

A. UNICASE ricerca alloggi e ville vuote o arredate anche 1ª pigione per dirigenti stranieri. Telefonare 331.440

AFFITTIAMO bisogno urgente di un ufficio decoroso, possibilmente piano rialzato, da mq 150-200. Telefonare 505 434

AFFITTIAMOCI urgentemente alloggio arredato con cantina tranquillo anche in residence referenze. Tel 505.434

AMMINISTRAZIONE cerca per propri clienti selezionati alloggi arredati nuclei unici - via Madama 748.2719

CERCO per funzionari in trasferta alloggi vuoti o arredati uso foresteria no equo canone massima garanzia. Centro Immobiliare Carlevariis. Tel 818.399 - 347.250.

21 Offerte affitto

A. AFFITTIAMO appartamento a referenziata zona cromata centro nuovo o arredato contratto transitorio. Tel. 539.8483.

A. CORSO Cairoli affittasi prestigioso uso foresteria salone 3 camere doppi servizi cucina balconi mq 200. Tel. 383.868.

ADRIANO immediati alloggi diversi metrature in Torino, chiedere casa. Tel. 757.944.

ADRIANO subito disponibili in Torino appartamenti arredati 1-2-3 camere servizi libertà casa! Tel 393.234.

AFFITTIAMO ultimi nuovi bellissimi alloggi in Pianezza con possibilità d'acquisto eseguiamo «Il Sole» parco giardino posto sud tre box mutuo 90% pronta consegna Telefonare 011 857.470.

AFFITTIAMO alloggio vuoto o arredato mq 100 uso commerciale zona semicentrale ottime stato Tel 534 584

AFFITTIAMO appartamento a persona o nucleo famigliare referenziato ,quasi arredato zona semicentrale Tel 545.526.

AFFITTO Crocetta ultima casa uso ufficio abitazione 3-6 vani volendo arredati Tel. 669.8971

AMPIO nuovo palazzo centralissima piazzetta ingresso bagno L. 420 mila mensili contratto 4 anni. Tel. 644.530

CORSO Marconi ultimo ufficio casa signorile 4 vani ingresso servizi L. [illegible] mensili Tel. 309 708.

CORSO Montecuccoli stradale signorile mq 170 affittasi a referenziato contratto uso foresteria. Tel. 597 188.

CROCETTA affitto a persona sola non fumatrice referenziatissima camera cucina servizi L. 250 mila Tel 369 183.

CORSO AMMINISTRAZIONI 534.113 affittasi 3 vani e servizi al piano rialzato in via Buenos Aires.

FIAT vicinanze ufficio ultimo piano signorile 2 ampi vani ingresso servizi L. 400 mila mensili. Tel. 599 788.

MONCALIERESE arredato bene uso piede-terre stessa casa ufficio 4 vani servizi cantina 30 mq. Mediaffari 748.2718

PIAZZA Adriano signorile ufficio 3 vani 2° piano L. 450 mila mensili Edilmarket 748 6433 - 771 0481.

PIED-A-TERRE arredato no cucina tranquillo indipendente affitto L. 220 mila. Esigo massima serietà. Tel. 440.218.

STUDIO CODONI 530.871 concedono uso foresteria via Duando 38 3 camere livello L. 330 mila mensili più spese.

TRE-VI 669.0104 Crocetta appartamento mansardato living salone camera da letto studio cucina bagno

TRE-VI 669 0104 affitta in Crocetta uso ufficio libero 1-1-87 2 vani e servizio

TRE-VI 669 0107 Santa Rita completamente arredato alloggio studio 1 camera grande cucinotto bagno grande subito.

22 Traslochi

AUTOTRASLOCHI accludi prezzi migliori smontaggio rimontaggio garantito imballo. Tel. 667 061 Moncalieri via Nizza 32.

[illegible] grandi e piccoli per città e tutta Italia. Deposito mobili, sopralluogo esterno. Tel. 348 777 - 348.607 Valsalice.

24 Mobili, arredi

BARONERO Mobili propone alle spendice mobili assortiti in pelle, divani letto, armadi su misura, letti in stoffa e tante cose belle di qualità. Via Belfiore 45 angolo via Valperga Caluso

25 Artigiani, ecc.

ARTIGIANI con piccoli imprese eseguite restauri alloggi, tapezzerie, letti, Massima referenze Tel. ore pasto 903.5528

38 Animali e veterinaria

CAVALLO grigio baio/moro 4 anni 1,70 garrese ottimo carattere attaccato al sella vendesi Tel. 0172 400 67 sera.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A.A. VUOI vendere il tuo rustico o villa per contanti anche senza vincolo? Tel n°835.586 (mattino)

A.A. CARMAGNOLA (Al) rustico indipendente 3 camere cucina bagno mq 300 di terreno. Casamercato 5566

A.A. S. QUIRICO di Sopra bella panoramica ristrutturata di 2 vani soleggiatissima. Casamercato 5566.

A.A. SALA Bielles (Vc) centralissimo rustico indipendente di 6 vani mansarda prato. Casamercato 5566.

AFFARE Lido degli Scacchi Lido Ferrarese vendesi alloggio libero mq 75 in villa a L. 43 milioni compreso mobilio L. 7 milioni si accettano permute in Torino. Telefonare Mec Casa 333 024.

ALBENGA Cervo vicinanze mare vero affare vendiamo direttamente appartamento rustico a lavori. Tel. 0182 93.13.92.

ANDORA impresa vende direttamente alloggio vicino mare L. 5 milioni più pagamenti personalizzati Tel. 0182 88.080.

BRUSSON Valle d'Aosta vendesi alloggi in costruzione minimo anticipo rateizzazione mutuo. Tel. 011 647 366.

CASA bianca ristorante posizione collina Barge 2 mila acqua luce terreno vendo L. 22 milioni Tel. 0121 712.74

CASA rustica indipendente da ristrutturare a Cavour 350 mq giardino L. 23 milioni più 18 milioni mutuo. Tel. 383 443.

CASAMENCATO A 5588 comprendo rustici cascine ville terreni vigne anche in cattivo stato. Pagamenti personalizzati

FRIULE Ligure vendesi [illegible] pronta [illegible] appartamenti panoramici alloggi, ville [illegible] mare, mutuo, rateazioni 5 anni. Tel 019 621 323.

PROBASCO libera in bilocale ristrutturato 2 camere cucina bagno ampio mansarda garage giardino. Q.R. Immobiliare 011 320.524 - 329 0421

RIMECHIARE LA TOUR Cogne ristrutturazione centralissima biocale duplex, 80 mq. Tel. 0165 43.741.

SAUZE d'Oulx cascina soleggiata angolo cottura ampio 4 posti letto box volendo impianti Tel 510 801.

VIA Crimea Rivoli cascina 3 camere cucina giardino prezzo interessante. Q.R. Immobiliare 011 329.0431 - 320 524.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

BORGHETTO affitta alloggi vacanze da L. 200 000 a 350 000 mensili. Agenzia Edilriviera, tel. 0182 970 366

51 Occasioni

MERCATINO del mobile usato e nuovo Esposizione: strada del Fortino 34, tel 472 950, pomeriggio dopo ore 15,30.

MOBILI nuovi e classici di alta artigianato a prezzi sconto. Garanzia, via Belfiore 45 angolo via V. Caluso.

POLO DIESEL

Polo Diesel 1300: la supereconomica. Paga il superbollo minimo, in città fa più di 16km con un litro di gasolio, più di 18 quando viaggia ai 120, e richiede un minimo di manutenzione. Ma non risparmia se stessa. È scattante, briosa in città, confortevole in autostrada a 140km/h.

Ha un motore completamente nuovo prodotto dal più grande costruttore di Diesel automobilistici del mondo. È «grande»: nell'economicità, nel confort, nel piacere di guida che offre, nella versatilità d'impiego e per lo spazio nell'abitacolo e nel bagagli.

VOLKSWAGEN
c'è da fidarsi.

800 punti di Vendita e Assistenza in Italia.
Vedere negli elenchi telefonici la copertina e nelle pagine gialle alla voce Automobili

Viaggio negli hobby e nelle stravaganze dei capiclassifica

MARADONA E IL SUO COMPLESSO

NAPOLI — [illegible] donna stravede [illegible] i film a luce rossa. Bruscolotti è ghiotto [illegible] boscaiola. Bagni è un [illegible] a [illegible] a scopa è quasi imbattibile. Ferrario [illegible] in brodo di giuggiole quando [illegible] Celentano. Clarella, invece, [illegible] estasi [illegible] il profumo [illegible] Giordano è [illegible] ammiratore di Andreotti.

Vizi privati e pubbliche virtù degli azzurri di Bianchi. Tante domande hanno permesso di scoprire hobby e preferenze della «banda Maradona».

MARADONA — Il suo sogno? Fare Rambo. «Sarei curioso [illegible] vivere un'esperienza del [illegible]. Ritengo che ci riuscirei», dice Diego. E se fosse [illegible] «Girerei [illegible] film contro la droga: lo intitolerei 'Messaggio'». Il ritratto [illegible] amante della pizza e degli spaghetti. [illegible] [illegible] minerale [illegible] [illegible]. Vede televisione, soprattutto i film in videocassetta con Sylvia Kristel e Valerie Kaprinski. «Mi fanno impazzire», confessa Diego.

CARNEVALE — Numero preferito: 9. Colore: rosso. Il [illegible] giugno. Le vacanze: ad Ischia. La regione d'Italia: Lazio. Il nome di donna: Stefania. La squadra italiana: la Roma. Il film: Il cacciatore. L'attrice: Monica Vitti. L'uomo antipatico: De Michelis. Il personaggio di fantasia: Topolino. L'allenatore italiano: Marchesi.

VOLPECINA — Ricorda la favola di Cappuccetto Rosso, gioca divinamente a tressette, viaggia in Mercedes, vede con piacere i film con Jane Fonda, a tavola il piatto preferito è la pastasciutta, è un ammiratore di Goria.

Giordano, tifa per l'on. Andreotti, gli piace Jacqueline Bisset

Maradona stravede per i film a luci rosse, vorrebbe essere Rambo

Renica, i suoi idoli sono Pelé, Fausto Coppi e Ornella Muti

RENICA — [illegible] Pelé il campione di ogni tempo, e il suo numero portafortuna, usa Krizia come profumo, ha scelto Giordano come compagno di squadra preferito. Gendi, [illegible] a Coppi i [illegible] eroi fuori del calcio. Sgrana gli occhi quando vede Ornella Muti, balla con gli Spandau Ballet, ha parole di elogio per Settimo Grazi, per hobby ha la pesca e il tressette ciapa no.

CAFFARELLI — [illegible] Peppino Di Capri, stima Fanfani, non [illegible] Spadolini, farebbe gli occhi [illegible] a Claudia Cardinale.

DE NAPOLI — O mangi questa minestra o ti butti dalla finestra: il suo proverbio [illegible] Cappuccetto Rosso, [illegible] in [illegible] vistosa jeep, adora Ornella Muti, corre al cinema per applaudire Massimo Troisi. Il suo uomo politico? Naturalmente l'irpino De Mita.

FERRARIO — Beve Sprite, ama il mare della Sardegna, adora [illegible] Il tempo libero con moglie e figli. L'amico del cuore è [illegible] Vincenzi, la cantante preferita Anna Oxa, il cantante Adriano Celentano, l'hobby, la fotografia, viaggia in Renault.

GIORDANO — La domenica è il suo giorno: si legge molti quotidiani, stima Bianchi e Liedholm, corre in BMW, predilige i film di Steven Spielberg, adora la Bisset e sceglie De Niro come attore. Sogna lo scudetto al Napoli, [illegible] la donna del cuore, ricorda il film La carica [illegible] 101 e ammira Andreotti.

FERRARA — La bevanda: Coca cola. Il piatto: lasagne. Il giornale: Il Mattino. Una donna: la sua Paola. Gli amici: Filardi e Bagni. E' allergico a Pannella. Per lui è Maradona il campione di tutti i tempi. Gli piace Diabolik. Ascolta i dischi di Lucio Dalla. Viaggia in Golf.

CARELLA — I momenti più belli: la nascita di Claudia e Chantal. Il colore: [illegible] so. Le vacanze: al mare. Beve vino bianco, legge La Stampa. Adora la moglie Laura. La sua auto è una Maserati. La squadra europea preferita: il Real Madrid. Alboreto, Oncini, Moser e Becker i campioni che segue con maggiore interesse. E' cattolico, gioca bene a scopa, gli piace Meryl Streep, il film preferito? [illegible] scelta di Sophia. Il profumo? Trussardi.

BAGNI — Aveva un grande amico nel Napoli, Zazzaro, il portiere che è stato ceduto alla Salernitana. Ora sembra aver adottato Ferrara. Segno zodiacale, Bilancia. Salvatore beve Coca [illegible] mangia pastasciutta, ama l'Emilia-Romagna. L'uomo politico italiano che preferisce è Almirante, il cantante è [illegible] [illegible] allenatori [illegible] Bianchi e [illegible]. Le [illegible] se va a fare a Cesenatico, gran giocatore di scopa, è [illegible] sidio lettore di Topolino.

BRUSCOLOTTI — La donna ideale? «Mia moglie Mary», risponde [illegible] quibbi Beppe, «brava in tutto, [illegible] cucina è strepitosa». Il suo piatto preferito sono i maccheroncelli alla boscaiola. Gli piacciono i film di azione, soprattutto se sullo schermo ci sono Belmondo e Claudia Cardinale. Il suo plauso va ad Andreotti e alla Thatcher. Gheddafi e Pannella? «Mi sono antipatici». Ascolta i Rolling Stones, ricorda il gol segnato all'Anderlecht, usa il profumo Paco Rabanne, ha [illegible] una scuola per giovani calciatori, unitamente a Maradona, a [illegible] stiano il Vesuvio.

[illegible] — Spaghetti con le vongole il piatto che fa da calamita. Meryl Streep, l'attrice che in tiene incatenato [illegible] poltrona, [illegible] riscuote il [illegible] plauso, legge Diabolik. [illegible] il scudetto [illegible] Napoli.

ROMANO — Stravede per Pier Paolo Marino [illegible] l'ha portato al Napoli e per [illegible] campione di ogni tempo. Ama tre regioni: [illegible] Emilia. La donna [illegible] La moglie. La squadra preferita [illegible] Il Napoli. I suoi hobby: leggere, ed ascoltare musica leggera.

CARANNANTE — Gioca a [illegible] [illegible] 3000, adora i film di Dario Argento, è innamoratissimo della moglie, sposata da pochi giorni, ascolta Madonna e Claudio Baglioni.

Vittorio Italo

Il [illegible] dell'Inter nuovo corso

RUMMENIGGE SPIEGA COME TRAP HA DOMATO IL CIRCO NERAZZURRO

Secondo l'attaccante, il maggior merito del tecnico è di aver creato l'affiatamento che mancava nei momenti critici [illegible] di aver aiutato la squadra [illegible] credere nelle proprie notevoli possibilità

MILANO — Inter, [illegible] momento di Rummenigge. Almeno lo sperano i nerazzurri. Nell'ultimo atto del campionato '88, il tedesco è sembrato trasformato; per alcuni istanti si è rivisto il «panzer» che i tifosi nerazzurri sognavano da una vita. Grintoso, quasi cattivo, pronto ad avventarsi contro la difesa avversaria: insomma, l'uomo-gol che è stato smarrito per strada negli ultimi tempi e che ogni tanto ricorda gli antichi fasti e si [illegible]

Qual è il vero Rummenigge? Quello scontato di certe partite o quello «tipo panzer» visto soltanto in un paio di circostanze, Brescia ed Ascoli? In effetti ci sarebbe da aggiungere anche il Kaiserslautern visto in alcune gare di Coppa Uefa: il che induce a credere che il tedesco dipende più dall'avversario che da se stesso. In parole povere: il fisico tiene, non è più quello d'un tempo ma quando c'è da caricare Rummenigge non si tira indietro. Il problema è rappresentato dall'avversario: se è uno straniero che lo controlla a dieci metri di distanza, allora non ci sono problemi; in caso contrario, cioè una buona marcatura, qualche «martellata» al momento opportuno, allora Kalle viene ridimensionato.

Cosa dice l'interessato? «*Io sono contento* — afferma di ritorno dalle brevi vacanze trascorse a Monaco dove si è puntualmente allenato nel parco della sua villa — *che l'87 sarà un anno speciale per l'Inter. Possiamo vincere sia lo scudetto che la Coppa Uefa... sempre se eviteremo nel prossimo sorteggio Torino e Barcellona. Certo, il torneo europeo combacia con una settimana critica se non proprio decisiva per noi: la gara di ritorno, se non sbaglio, dovrà essere giocata a cavallo [illegible] due sfide d'eccezione, Inter-Juventus e Inter-Napoli. Immaginate che fuochi d'artificio. Ad ogni modo io sono convinto di una cosa e cioè che l'Inter potrà esprimersi bene in entrambe le corse*».

Prosegue Kalle: «*Questa è una squadra diversa da quella del passato. Trapattoni è riuscito a creare quell'affiatamento che è mancato nei momenti critici. C'è un'unione di intenti, sapevamo [illegible] dovevo fare grossi sacrifici, [illegible] tecnico li aveva anticipati, ma almeno abbiamo la soddisfazione dei risultati. Ecco, questa è un'Inter che crede nelle proprie possibilità e che non ha paura di alcun avversario; lo ha dimostrato in tante occasioni. Senza la sconfitta interna di Firenze con l'Empoli, il classico infortunio, a quest'ora potremmo essere anche noi al comando della classifica. Chi lo avrebbe immaginato quest'estate quando pochi ci inserivano nel gruppo dei favoriti?*».

In realtà l'Inter ha saputo andare oltre le speranze degli stessi suoi sostenitori: i ritocchi decisi da Trapattoni, Passarella in difesa, Piraccini a centrocampo, hanno compiuto il miracolo. La squadra c'era, per due terzi: occorreva che sentisse la guida e che venisse presentata nei reparti. Trapattoni c'è riuscito «domando» anche l'ambiente (tifosi, dirigenti e giornalisti) notoriamente assai pericoloso.

Ora l'Inter attende i gol di Rummenigge dopo avere avuto quelli di Altobelli che non ha certo fatto un dramma per il 10° posto nella classifica del Pallone d'oro. «*Sono pronto* — risponde Kalle — *domenica contro l'Atalanta ci attende un impegno difficile, è pur sempre derby anche se i nostri avversari stanno attraversando un momento difficile. Proprio questa classifica così precaria li indurrà a dare il massimo ma non ripeteremo, sicuramente, la prova con l'Avellino*».

Giorgio [illegible]

● **CAGLIARI** — Oggi si conoscerà il destino del Cagliari. Si saprà cioè se gli attuali azionisti intendono proseguire nella loro avventura oppure se rinunceranno a sborsare ancora soldi. L'assemblea della società si riunisce per esaminare il bilancio e per verificare se sia possibile un aumento di capitale. [illegible] proprio quest'ultimo il punto più importante della riunione. Per salvare il Cagliari evitando il fallimento, occorrono subito due miliardi di lire. Se la situazione dovesse precipitare, non è escluso che Riva consegni la società nelle mani del sindaco De Magistris. Molto dipenderà anche dalle intenzioni di alcuni gruppi di imprenditori, [illegible] dimostrati interessati al club sardo.

Sopra: Passarella, uno degli [illegible] più importanti dell'Inter che punta decisa all'aggancio del Napoli. In alto a sinistra, Matteoli, il regista nerazzurro, l'organizzatore del centrocampo

Rummenigge appare oggi un giocatore trasformato. Grintoso, quasi cattivo, sembra ritornato l'uomo-gol che l'Inter sperava di recuperare per tornare in alto

Ristorante «CUCCO»

Veglione di S. Silvestro

con orchestra e cotillons

Prenotazioni:
Corso Casale [illegible] - [illegible]
Tel. 839.5110 - [illegible]

TORINO '81 PRONTA ALL'AVVENTURA IN A2

Dice Mattia Aversa: «Ogni partita sarà una battaglia e dovremo giocare sempre con grande umiltà»

L'inizio del campionato di pallanuoto di serie A è ormai imminente e tutte le squadre che vi saranno impegnate stanno ultimando la preparazione, non lasciandosi di troppo dalle feste di fine anno. Anche la Torino '81, che si appresta ad affrontare la nuova esaltante avventura nel torneo di A2 sta lavorando parecchio in piscina consapevole di aver un compito molto da affrontare in questa stagione. I ragazzi di Mattia Aversa infatti hanno tutte le intenzioni di recitare per quanto più sia loro possibile il ruolo di matricola terribile della A2, puntando a disputare un campionato in tutta tranquillità, che non escluda l'obiettivo di togliersi qualche soddisfazione. Per farlo però i giallobl piemontesi dovranno essere al massimo della concentrazione, ben sapendo che ogni loro errore potrebbe costare molto caro.

«*La A2 è ben diversa dalla serie B* — commenta Mattia Aversa — *lo sappiamo molto bene e perciò dovremo giocare con molta umiltà e con grande determinazione, perché ogni partita sarà una battaglia ed avrà una storia a sé*». I ragazzi però non si spaventano, anche perché in Coppa Italia hanno dimostrato di poter giocare alla pari con gli altri, anche se qualche volta si sono concessi qualche distrazione di troppo.

La Torino '81 è dunque pronta per la partenza del campionato, che avverrà sabato 10 gennaio, e deve ancora risolvere l'annoso problema dello sponsor. Intanto la società ha momentaneamente accantonato l'aspetto, essendo governata da un comitato di sette persone, di cui fa parte l'ex presidente Pierangelo Biglia, lo allenatore Aversa, ed altri validi collaboratori. E' probabile quindi che con questo nuovo «governo» la Torino '81 possa finalmente compiere quel salto di qualità necessario per affrontare con serenità una stagione difficile come quella che la attende.

m. pig.

La Torino '81 conta molto su Massimo Franci per l'avventura nel campionato di A2

UNA VECCHIA GLORIA CHE VALE DUE PROMOZIONI

Volley: Serini è tornato a giocare nel S. Paolo e allena la Fulgori (dove gioca la moglie)

Nella pallavolo regionale c'è un personaggio che, dopo aver meritatamente guadagnato di «vincente» i brillanti risultati ottenuti in passato nel S. Paolo, nella Voluntas Asti e nel Moncalieri, sta mettendo di dimostrare a tutti che non è impossibile conquistare nella stessa stagione due promozioni con due squadre diverse.

E' Riccardo Serini, ventinovenne torinese conosciutissimo nell'ambiente volley piemontese, giocatore «fondamentale» quasi perfetti tenuto in ribalta della serie A soltanto da scelte personali e problemi di lavoro e che da tempo ha arricchito il suo bagaglio di esperienze calandosi anche nel ruolo di allenatore.

Nelle vesti del tecnico, ha voluto andare alla scoperta del settore femminile seguendo la moglie Daniela Marconi nella Fulgori, compagine torinese di C2 notevolmente rinforzata dall'arrivo di qualche ragazza di esperienza. In qualità di allenatore, Serini si è invece fatto tentare dal richiamo di alcuni «vecchi» compagni e dall'idea di poter aiutare il club che lo aveva lanciato e tesserato per il Volley S. Paolo, favorito del girone B della serie D.

Il bilancio alla pausa di fine anno è trionfale. La Fulgori è seconda a due soli punti dalla Fortitudo Chivasso e viaggia a perfetta media-promozione. Il San Paolo guida la classifica a punteggio pieno in compagnia del Pallanuoto e non ha ancora perso un solo set. Per arrivare a tanto, Serini si sottopone ad un vero «tour de force»: dopo il lavoro in banca egli sera c'è la palestra. Il sabato le partite e la domenica si preparano gli allenamenti della settimana.

«Vivo *perennemente* di corsa — dice — *ma sono contentissimo così. Dopo qualche stagione piuttosto* [illegible] *avevo bisogno di qualcosa di nuovo per tornare a divertirmi con la pallavolo. Mi interessava mettere il naso nella preparazione tecnica di una buona squadra femminile per verificarne le differenze con le formazioni maschili di H[illegible] più o meno uguale e lo sto facendo con risultati che mi sembrano per il momento assai interessanti. Nello stesso tempo, però, smaniavo dalla voglia di continuare a giocare e con loro mi sono fatto molto per raggiungere gli amici Crotti e Maroni nel S. Paolo. Mi alleno regolarmente ma gioco soltanto quando gli impegni della Fulgori me lo consentono*».

«Nonostante qualche [illegible] ciacco — sottolinea Lucia Olivetti, capitano del S. Paolo — [illegible] è sempre in grado di fare la differenza. *Batte e riceve meglio di chiunque altro in questa categoria e i suoi attacchi veloci restano imprendibili. Con noi quest'anno giocherà in tutto settanta partite di campionato ma la sua esperienza ci sarà utilissima in Coppa Piemonte quando dovremo affrontare compagini di C2. E poi, chissà che l'anno prossimo sciendo di categoria non decida di rimettersi a fare l'atleta a "tempo pieno"...*».

«*E' ancora presto per pensare al futuro* — replica Serini —. *La sola cosa certa è che a luglio diventerò padre e che quindi mi importa una [illegible]. Sicuramente non potrò più continuare a vivere la pallavolo con questi ritmi. Ma finché troverò ambienti come quelli della Fulgori e del S. Paolo sarà veramente difficile [illegible] da questo mondo*».

Roberto Condio

Calcio femminile: la squadra di Bersano spera di riscattarsi contro il Milan

HIGHTI [illegible] PIÙ LA SUA VERSIONE CI SONO [illegible] SCONFITTE DA CANCELLARE

Perdere non fa mai piacere a nessuno, eppure ci [illegible] delle situazioni in cui si rie[illegible] a [illegible] far grossi drammi anche due sconfitte consecutive.

[illegible] il caso del Torino Sem [illegible] che, dopo un avvio [illegible] promettente nel campionato di serie A di calcio femminile, ha segnato per ben due volte il passo, essendo stato battuto prima dalla sosta natalizia prima a Verdeno, poi in [illegible] il [illegible].

Due insuccessi forse meri[illegible] che comunque non [illegible] no scalfito minimamente il morale delle ragazze di Cosimo Bersano, animate da grande entusiasmo.

«*A Pordenone abbiamo perso proprio male, disputando una partita decisamente infelice* — ammette Cosimo Bersano — *ma contro il Napoli siamo stati davvero sfortunati, perché dopo aver subito il gol veramente assalito la porta avversaria, senza però riuscire a violarla. Questo comunque non ci preoccupa più di tanto, vista che l'entusiasmo e la voglia di fare non ci mancano. Le ragazze sono galvanizzate dalla loro prima esperienza in serie A e non vedono l'ora di riprendere a giocare per riscattarsi dalle due sconfitte*».

La sosta per le feste di fine [illegible] insomma, ha [illegible] quasi [illegible] a [illegible] e compagne che in questi giorni hanno continuato ad allenarsi seriamente, lasciando poco spazio a panettoni e bottiglie di spumante. I veri festeggiamenti evidentemente li riserveranno per la fine del campionato, [illegible] è ancora molto lontana. Adesso comunque le giocatrici del Torino pensano alla sfida che le attende sabato alla ripresa del torneo: la formazione granata infatti sarà impegnata sul difficile campo del Milan, squadra [illegible] tata di punti dopo la sconfitta subita in casa contro il [illegible].

«*Ci aspetta [illegible] partita molto difficile* — prosegue Bersano — *ma noi vogliamo iniziare bene il 1987. Andiamo quindi a [illegible] l'intenzione di vincere, e per il [illegible] di raccogliere un punto. Le due precedenti sconfitte non hanno lasciato alcun segno in noi, ma non vedo perché dovremmo incassarne [illegible] terza*».

Per la formazione granata, insomma, l'incontro di sabato è una partita-riscatto, per prendere poi la rincorsa per affrontare gli impegni [illegible] cessivi che dovrebbero [illegible] re molto più tranquilli.

«*Dopo il Milan il calendario ci proporrà due incontri casalinghi contro il Prato e il Fiorentina* — dice Bersano —. *Due formazioni decisamente [illegible] portata e [illegible] le quali possiamo tranquillamente fare bottino pieno*».

Maurizio Pignata

I SEGRETI [illegible] RALLY ALLA TV

Mezz'ora di televisione dedicata agli appassionati di rally. Questa sera, fra le 22,15 e le 22,40, al posto della replica del «Tg 1» va in onda uno «speciale» realizzato dal giornalista Beppe [illegible] intitolato «Correre un [illegible]

SPARTANOVA: DA VENT'ANNI ALLA RICERCA DI UN CAMPO

«*Una società meravigliosa, generalissima, eppure fatta [illegible] un [illegible] si sentiva veramente in famiglia*». E' [illegible] queste parole chi [illegible] su giocatore [illegible] gli anni passati allo Spartanova, una delle società formati che opera [illegible] anni con entusiasmo nel calcio [illegible] re.

Nato nel 1949, il sodalizio ha in Piero Ennia, il fondatore (32 gli anni di [illegible] alla guida del club) ed in Tito Dalton, presidente attuale, le [illegible] figure più rappresentative. Dallo Spartanova sono transitati anche due ragazzi che ora hanno fatto carriera, Argentesi (Torino poi Brescia) ed Esposito (Lazio).

Con dieci squadre in attività, nove nel [illegible] giovanile [illegible] una militante tra i dilettanti ed una scuola di calcio intitolata ad un ex allenatore immaturamente [illegible]. Leo Polchini, l'A.C. Spartanova continua con serietà l'opera intrapresa da Ennia ed i suoi appassionati amici nel lontano 1949. «*Non [illegible] più un campo tutto nostro* [illegible] — sottolinea [illegible] — [illegible] giochiamo su [illegible] un impianto [illegible] attrezzato, quello [illegible] Falchera, *ma purtroppo affollatissimo. Con l'aiuto dello [illegible] l'Adica Pongo, siamo alla ricerca affannosa di un terreno per dare più spazio ai nostri ragazzi*».

La [illegible] infatti, con 182 giocatori [illegible] ed una cinquantina di soci, vive in sedi diverse la realtà della Barriera di Milano, [illegible] dove provengono gran [illegible] dei giovani, una realtà a volte difficile [illegible] un [illegible] perfetto in mezzo [illegible] tra sport e scuola e con lo spettro sempre incombente della malavita dro[illegible].

«L'idea di fondar lo Spartanova — ricorda con un po' di commozione Ennia — nacque in un bar di via [illegible] frequentato, anche dal grande Gabetto pochi mesi prima della tragedia di Superga, *il primo gioco di maglie se lo regalò proprio l'indimenticabile giocatore del grande Torino*. [illegible] anche l'attuale internazionale della società di stradale Messino. Molti i tornei all'estero dove l'anno scorso in Germania, ad Aquisgrana, la formazione primavera dello Sparta è arrivata [illegible] in finale dei professionisti del Borussia Dortmund ed in Svizzera, a Ginevra, si sono messe in luce le [illegible] dei mini-pulcini, [illegible] giovanissimi e degli [illegible].

Dalton ed Ennia hanno trovato un collaboratore entusiasta in Benamino Accorsi, l'ex sportivo del pugilato e del basket femminile a Torino, che ha organizzato la scorsa estate un torneo di calcio a Santa Margherita di Pula (il figlio gioca centravanti nei giovanissimi rossoneri) e [illegible] sempre in Sardegna sta preparando per l'87 una [illegible] di [illegible] isonici. Il fiore all'occhiello dello Spartanova è tenta comunque l'organizzazione di tutte le [illegible] zioni del Palio delle Borgate, la ritualità manifestazione [illegible] per anni la passerella dei [illegible] dilettantistico torinese.

«*Le prime partite che giocammo alla Falchera* — ricordano [illegible] e [illegible] — *non vi [illegible] né spogliatoi [illegible] docce, i ragazzi si lavavano in un ruscello [illegible] accorreva accanto al campo*». L'episodio fa già parte dei ricordi da inserire nel nutrito album di foto dell'A.C. Spartanova. Ma accanto [illegible] bero, nella sede in strada [illegible], i principali [illegible] già [illegible] di [illegible] stagione, che [illegible] si augurano ancora ricca di successi.

Claudio Cavallini, dal Simmenthal all'Alessandria

ORA GIOCA COI COETANEI DEI SUOI FIGLI UN DOTTORE EX «SCARPETTA ROSSA»

Quasi quarantenne, laureato in medicina, padre di due figli, ha ritrovato l'entusiasmo nella Matteotti balzando dalla sala operatoria alla palestra. Dice: «Può sembrare strano ma ho più entusiasmo ora di quando [illegible] vent'anni»

I compagni di squadra potrebbero essere suoi figli, ma nello spirito il più giovane è sicuramente lui. Claudio Cavallini, trentasei quasi quarantenne «trapiantato» in Piemonte dopo aver girato per basket a studio mezza Italia del Nord. Da due stagioni gioca nella Matteotti Alessandria, una delle migliori formazioni del girone ligure della serie C. Ad Alessandria Cavallini sta vivendo una nuova [illegible] gioca bene, si diverte, non pensa assolutamente all'abbandono, anche se i suoi impegni di lavoro scoraggerebbero [illegible] ben più giovane di lui.

[illegible] Il chirurgo medico, [illegible] specializzazione in chirurgia ortopedica e medicina legale, è la perla dell'equipe del professor Crocco che [illegible] opera numerosi calciatori torinesi, da ultimo l'olandese Kieft. «*Sembrerà strano* — esordisce Cavallini — *ma [illegible] allenando il basket [illegible] spirito più professionale rispetto che ho quarant'anni e gioco in serie D di quando [illegible] avevo vent'anni e militavo in serie A*».

Nel massimo campionato il dottor Cavallini [illegible] calcato addirittura le celebri «scarpette rosse» del [illegible] nel nella stagione che i tifosi milanesi ricordano con più [illegible] il 1965/66, [illegible] del trionfo (finora l'unico) del glorioso «Simm» in Coppa dei Campioni.

«*Giocavo a Livorno nella Libertas* (la Boston Erichem [illegible], [illegible] dalla [illegible] più [illegible] della lunga A, ndr), aveva diciott'anni ed arrivò a casa mia Rubini, che per me era [illegible]. *A Milano conobbi Pieri e Riminucci* (il [illegible] pardinan, [illegible] insuperato, [illegible] più alto punteggio individuale nel campionato; con 77 punti, ndr); divenni compagno di squadra di Bill Bradley perché era l'unico giocatore e camerata con l'inglese. L'esperienza a Milano è stata bellissima, ma io volevo giocare e nel grande "Simm" era chiuso da gente del calibro di Vittorio e Vianello. Allora passai a Pesaro e lì potei giocare nel quintetto-base. Intanto avevo finito il liceo e dovevo iscrivermi all'università, a medicina, il vero obiettivo della mia vita fin da quando ero ragazzino. Così mi trasferito a Padova nel Petrarca. L'allenatore Nikolic mi volle nella sua squadra perché [illegible] piacevo per la mia duttilità, per il mio gioco poco egoista. Dopo Padova passai all'Eldorado Bologna (l'assistente Yoga, [illegible] militai al fianco di Lamberti e Gary Schull. Con Lamberti, però, non andavo molto d'accordo e dopo quattro anni [illegible] che ora tengo di campo, [illegible] arte. Così accettai la proposta [illegible] di Stefano per giocare nella Società di Asti, [illegible] squadra, emergente. [illegible] trasferimento mi permetteva di continuare i miei studi, ormai vicini alla laurea, a Torino. La stagione nella Società fu buona, ma in quello stesso divenni dottore e decisi di smettere con il grande basket».

Cavallini non appese [illegible] le scarpette al chiodo, continuando a giocare in una formazione minore [illegible] astigiana. «*Smettere con il basket di A fu uno choc per me* — commenta Cavallini —, *per due anni non ho visto una sola partita alla televisione né leggevo i giornali. Giocai sei anni nell'Astense e poi tre nell'altra squadra di Asti, la Partino, poi decisi che era il momento di piantar il basket, però, per mantenermi in forma, mi capitò di unirmi al gruppo dell'Alfieri: mi resi conto che correvo più di loro ed allora non resistetti alla [illegible] continuare a giocare*».

Cavallini accettò [illegible] le offerte [illegible] Alessandria, allettato in C2, nonostante i suoi numerosi impegni di lavoro, nell'ospedale a Torino e in ambulatorio ad Asti.

«*Per non [illegible] alcuna partita devo fare ogni tanto qualche cambio di "squadra" con i miei colleghi medici, e così mi tocca lavorare nelle grandi feste. Ma oggi ho uno stimolo in più per continuare a giocare: i miei figli sono già in grado di capire le partite e fanno il tifo per il loro padre: [illegible] posso desiderarti*».

«*La mia squadra* — continua Cavallini — *è fatta da bravi ragazzi ai quali manca un pizzico di cattiveria, in trasferta facciamo naturalmente a me le maggiori responsabilità di tiro*».

A quarant'anni il dottor Cavallini mostra un fisico invidiabile. [illegible] tissimo. «Il segreto è il lavoro — spiega — *inoltre al basket ci tengo e mi preparo bene. Certo, nei primi venti minuti d'allenamento devo scaricarmi della tensione accumulata in ospedale parlando [illegible] i pazienti in ambulatorio: l'allenatore ed i miei compagni devono sopportarmi, se per venti minuti faccio la stupida...*».

Le sue idee del basket ideale è «ritmo e [illegible] e *l'imprevedibilità del gioco*». Gli sarebbe piaciuto, [illegible] volta [illegible] la carriera, fare l'arbitro. «*Mi è assurdo che anche gli ex giocatori debbano fare tutta la trafila, partendo dalle partite dei campionati minori. Non ho tempo, peccato, altrimenti avrei voluto fare coppia con Frediani* (anche lui giocatore ad Asti, nella Gallizzi, e anche lui medico) *e [illegible] sicuro che con noi in campo col fischietto al collo non succederebbero incidenti su alcun campo*».

Renato [illegible]

L'Italia si fa bella in vista dei mondiali. Negli ambienti sportivi c'è soddisfazione per l'approvazione del decreto che prevede lo stanziamento da parte dello [illegible] di 600 miliardi con i quali si costruiranno stadi nuovi (ed è proprio il caso di Torino oltre che di Bari e, forse, di Roma) e si ammoderneranno quelli vecchi affinché, in occasione dei Mondiali '90, si possa contare su impianti funzionali e capaci di garantire sicurezza. «*Nel contesto del provvedimento* — ha detto il ministro Capria, ispiratore del decreto — *è stata concessa un'opzione preferenziale per l'area meridionale perché si possa riequilibrare le strutture nel territorio nazionale a favore del Sud*».

[illegible] IL [illegible] STELLA SOVIETICA

Come noto, le città destinate a ospitare partite della massima rassegna calcistica internazionale [illegible] dodici e cioè Roma, Milano, Napoli, Torino, Bologna, Verona, Udine, Firenze, Genova, Bari, Palermo e [illegible]

L'impegno [illegible] Governo prevede [illegible] ventennali per i [illegible] e [illegible] alle società concessionarie: l'apertura ai privati [illegible] darà quindi ampie possibilità di intervento a [illegible] compresi nell'area pubblica.

Frattanto, il calcio agonistico è in fermento dopo [illegible] conferma, giunta da Parigi, dell'assegnazione del [illegible]lone d'oro» — con il quale si designa il miglior giocatore europeo della stagione — [illegible] sovietico Belanov della Dinamo Kiev, il quale ha spo[illegible] Platini, vincitore [illegible] ultime [illegible]

Belanov, [illegible] la sua squadra ha vinto la Coppa Coppe 1986 e ha segnato 4 reti [illegible] Mundial, ha ottenuto 84 voti precedendo Lineker [illegible] Barcellona, [illegible] guido [illegible] Madrid (60), Elkjaer del Verona e Amoruso del Monaco (22). Il cannoniere sovietico, vincitore del referendum di «France Presse», ha 26 anni.

QUANDO LA DIFESA DELLA JUVE VA IN LICENZA

Al [illegible] campionato bianconero Favero [illegible] di giocarsi tutto. Per meritare la quarta riconferma il difensore dovrà superarsi, disputando un campionato da protagonista. Qualunque sia il piazzamento finale della Juve, a maggio infatti Boniperti volterà pagina e molti bianconeri potrebbero non essere confermati. In due anni il terzino ha vinto tanto ed ha compiuto miglioramenti, soprattutto sotto il profilo della tecnica, risultando spesso decisivo affrontando alcuni tra i migliori attaccanti europei.

Adesso però viene il difficile. Finché la squadra ha girato al massimo anche Favero non ha avuto problemi, ma c'è il rischio che con una difesa un po' «allegra» anche il roccioso terzino perda la tramontana esponendosi a brutte figure. Il giocatore parla di momento sfortunato, ma se la scusa può essere valida riferita alla partita di Genova, in [illegible] occasioni la retroguardia juventina non è sembrata proprio impeccabile.

Addossare la colpa sulle possenti spalle di Favero sarebbe comunque ingiusto ed ingiusto. Il rischio però che a fine stagione proprio lui possa essere uno di quelli che pagheranno c'è, anche se poi a conti fatti risulterà che pochi più nobili dei suoi avranno giocato peggio. Ma Boniperti ha grande fiducia in lui e questo vale più di ogni altra garanzia.

Diamo che sia [illegible] campionato con [illegible] maglia della Juventus, ma non è poi tanto sicuro che Scirea [illegible] di chiudere. Gli hanno persino preparato l'erede, Solda, ed attendono solo che il capitano lasci il grande annuncio. Indubbiamente il «libero» [illegible] un momento [illegible] difficile e dopo il lungo stop causato dalla tendinite, adesso fatica a ritrovare la brillantezza di un tempo, anche se grazie alla sua classe riesce spesso a cavarsela.

Già al [illegible]ial mondiale [illegible] ha denunciato i primi segni di [illegible] declino inevitabile. Ma [illegible] tal che ha vinto tanto [illegible] un calciatore può [illegible] vincere nella sua [illegible]riera, arrivato a trentatré anni [illegible] diritto [illegible] stanco. Il [illegible] giocato sempre [illegible] alto livello ispira [illegible] profondità ed è quindi comprensibile che Scirea adesso fatichi a ripetersi sui livelli passati, [illegible] a buon diritto era considerato tra i più forti se non il più forte «libero» al mondo.

A Genova contro la «zanzara» bianconera è stato qualche volta in difficoltà, ma ha giocato con lampi di classe notevoli. Se il fisico non lo tradirà ancora una volta, potrà essere molto utile alla Juve nell'affannoso inseguimento al Napoli. Gli piace ripetere che ha passato momenti peggiori e ne è sempre uscito alla grande. Ha ragione.

Sotto [illegible] un settore dallo sconcertante comportamento. La retroguardia bianconera ha incassato 12 reti, 10 delle quali in sole tre domeniche: contro Napoli, Roma [illegible] Sampdoria. Scirea: «E' soltanto [illegible] coincidenza, ci riprenderemo di sicuro». Favero: «Siamo sfortunati [illegible] riusciamo a reagire»

A fine settimana riprende il campionato: [illegible] tanti sono i motivi che concorrono ad alimentare l'interesse [illegible] suoi confronti, uno dei temi più attuali [illegible] [illegible]imenti [illegible] della Juve, non più blocco saldo e omogeneo ma reparto allegro e traballante se è vero che a due [illegible] fine del girone di andata ha [illegible] incassato la bellezza di 12 gol.

Ma se il totale [illegible] segnature [illegible] campioni d'Italia [illegible] allarme, la distribuzione delle reti al passivo genera curiosità. Perché dopo essersi [illegible] ferrea, o quasi, in [illegible] di campionato nel [illegible] [illegible] incassato solo 2 [illegible] Firenze e a Milano con l'Inter). [illegible] Juve è franata negli [illegible] tre subendo 3 [illegible] al Comunale ad opera del Napoli, altrettanti all'Olimpico e addirittura 4 nella trasferta [illegible] Genova.

Spiegare i motivi che stanno dietro a tali cifre, interpretare le [illegible] di certi cedimenti non è agevole [illegible] i diversi interessati. I [illegible] forniscono giustificazioni differenti. Le ultime nel tempo sono quelle [illegible] Scirea e Favero, entrambi comunque [illegible] ad [illegible] salvare (e fin qui, nulla di strano) il reparto.

Dice il «capitano»: «*Dopo aver ben meditato sulle [illegible] quella sconfitta, non posso non pensare che Genova, Milano e la partita [illegible] il Napoli abbiano costituito degli episodi. Quella di [illegible] in particolare è stata una gara strana: dopo aver incassato due gol, siamo stati illusi da quello di Serena e la prospettiva del pareggio [illegible] a tralasciare la prudenza. Andrei cauto prima di condannarci, [illegible] convinto che ci riprenderemo. Il passato, abbiamo conquistato uno scudetto nonostante 5 sconfitte, non dimentichiamolo. L'obiettivo è quota 45 ma si può vincere anche con meno*».

«*Siamo sfortunati* — incalza Favero —, *questa è la [illegible]. L'anno scorso incassavamo una rete, reagivamo e pareggiavamo [illegible] subito altri danni. Quest'anno non c'è verso di raddrizzare le [illegible] perché veniamo castigati dal contropiede degli avversari. Siamo sempre [illegible] stessi, dal più al meno giochiamo come prima applicando schemi pressoché identici [illegible] questo sono [illegible] a ritenere che i tratti semplicemente [illegible] periodo [illegible] destinato a esaurirsi*».

Tuttavia, [illegible] il terzino la Juve sbaglierebbe se [illegible] a enumerare semplicemente le proprie sventure. «*E' evidente che si deve mettere su quel che è successo per far sì che le botte accusate diventino salutari*».

[illegible] parte della Juve, si era tanto e comprensibilmente recriminato sulla sfortuna che ha impedito per lungo tempo a Marchetti di utilizzare la squadra [illegible]. Dopo aver vinto il *derby*, però, gli [illegible] «migliori» [illegible] protagonisti del clamoroso capitombolo genovese. «*Non meritavamo di perdere in quel modo* — interrompe il terzino — *purtroppo abbiamo incassato [illegible] gol in contropiede. Quel rigore concesso alla Sampdoria, poi, [illegible] è sembrato decisamente misterioso*».

L'eccessiva preoccupazione potrebbe aver determinato un [illegible] di tensione [illegible] alla squadra ma Favero lo esclude: «Ora [illegible] semplicemente dimenticare quanto è [illegible] successo e darci [illegible] fare per recuperare».

Impresa che potrebbe cominciare [illegible] da domenica [illegible] che — secondo il difensore — il Verona [illegible] è [illegible] temibile [illegible] potrebbe apparire a prima vista. «*E' un'ottima squadra e recentemente si è fatta anche molto ambiziosa* — puntualizza [illegible] — [illegible] non credo [illegible] ce [illegible] dobbiamo preoccupare [illegible] perché ha un gioco molto prevedibile. *La Juve dovrebbe quindi riuscire a imporre [illegible] proprie iniziative*».

Pierenrio Alfonsetti

I giovani granata non vogliono cambiare maglia

CLAVERO E FRANCINI IN CORO IL FUTURO SI CHIAMA TORINO

Francini

Comi

Cravero

Il campionato [illegible] questi [illegible] in una [illegible] forse decisiva per la conquista dello scudetto ma l'attenzione di [illegible] (e soprattutto di coloro che non sono interessati alla conquista del titolo) è già proiettata al prossimo anno.

Oggi, per quanto riguarda i trasferimenti, molti giochi [illegible] già stati fatti (almeno in segreto) mentre qualche altro resta da realizzare. Tutto [illegible] interessa i tifosi ma soprattutto i [illegible] che guardano [illegible] certa apprensione alla loro [illegible] per il prossimo anno.

E' tutto un susseguirsi [illegible] voci, di [illegible], di speranze, di conferme e nel bel gioco a indovinelli sono [illegible] impegnate [illegible] pur tutte le squadre.

Tra queste, ovviamente, il [illegible], Bari, Inter premano [illegible] ma è ovvio che i tifosi [illegible] si chiedano come [illegible] il prossimo [illegible] la squadra del cuore. E soprattutto, [illegible] giocatori [illegible] hanno [illegible] la [illegible]dra della prossima stagione.

Interrogativo che molti [illegible] pongono con [illegible] certa apprensione ma che costituisce [illegible] d'attualità anche [illegible] gli stessi [illegible] perché tutti i giocatori [illegible] Torino, sia pure [illegible] motivazioni diverse, vorrebbero [illegible] la maglia granata nonostante [illegible] squadra, dal [illegible]to glorioso, non stia vivendo un presente altrettanto esaltante.

A spiegare i [illegible]tivi [illegible] tanto [illegible]enti, ci prova [illegible] «capitano», e lo fa avvalendosi [illegible] motivazioni piuttosto consistenti.

Dice Zaccarelli, a nome di tutti: «*Nel Torino, è praticamente scontato che qualsiasi giocatore desidera una conferma. Non voglio andare a cercare quali sono i motivi ma le cose stanno proprio così. Per quanto riguarda i ragazzi che sono con noi adesso — e parlo anche per me stesso, che sono nato calcisticamente al Filadelfia — bisogna dire che la maglia del Torino, indossata da giovani, è davvero qualcosa che ci sarebbe per tutta la vita. Per credere, provate a chiedere informazioni ai vari Francini, Comi, Cravero, Lelo Rossi. La conferma verrà di sicuro*».

Accogliamo l'invito e giriamo l'interrogativo a Francini: «*Chiaro che per uno che ha mosso i suoi primi passi calcistici con il Torino rimanere in granata è una [illegible]. Sono convinto che questo avverrà [illegible] per me e ne sono felice. Direi che in maglia granata [illegible] visto coverarsi molti sogni, nonostante alcuni mi sembrassero addirittura irrea[illegible]. Per il prossimo anno ho [illegible] un desiderio: quello di vincere la coppa Uefa. Sarebbe una [illegible] magnifica per il Torino e naturalmente per me*».

Ed [illegible] Cravero: «*Nei miei [illegible] il ragazzo c'era sempre il desiderio di diventare [illegible] giocatore con il [illegible]. Io ho [illegible] un po' di tempo, diciamo [illegible] ho anche sofferto, ma ci [illegible] arrivato. Zaccarelli mi è sta[illegible] molto utile, mi [illegible] insegnato [illegible]. E' semplicemente [illegible] logico che io non voglia abbandonare questa maglia*».

Beppe Bracco

L'ALESSANDRIA SCOMPARE SE NON ARRIVANO I SOLDI

ALESSANDRIA — Iniziata nel giugno scorso, [illegible] dopo la fine [illegible] campionato '85/'86 ed il fallimento dell'obiettivo promozione in C1, la crisi [illegible] dell'Alessandria [illegible] Sportiva continua sempre più preoccupante. All'inizio di dicembre Domenico Bertoneri, padrone attraverso una finanziaria, [illegible] cento per cento delle azioni dell'Alessandria, [illegible] inviato [illegible] ultimatum: [illegible] si trova qualcuno disposto a [illegible] le quote societarie [illegible] ritirerà la squadra [illegible] campionato e metterà [illegible] liquidatore la società.

Immediatamente è scattata l'operazione salvezza, coordinata dal prefetto [illegible] Pierangeli, dal [illegible] Giuseppe Mirabelli e [illegible] [illegible] dinco Andrea Foco. Si cerca, [illegible] incontri [illegible] le forze finanziarie, sociali, [illegible] nomiche e con diversi imprenditori della [illegible]a e dell'A[illegible] di trovare un gruppo disponibile a costituire una finanziaria, la Finalcalcio, in grado di rilevare la società da Bertoneri.

L'imprenditore toscano aveva fissato nel [illegible] ultimatum il termine del 12 dicembre, poi spostato, dopo l'inizio dell'operazione salvezza, al 27 dicembre. [illegible] infine, con un telegramma [illegible] prefetto Pierangeli, [illegible] Bertoneri, tenuto conto dell'interessamento del prefetto stesso [illegible] e delle festività [illegible]le, si [illegible] disponibile ad un'altra, [illegible] dilazione.

E', comunque, evidente che il «padrone» dell'Alessandria vuole disfarsi della società, alla quale, d'altra parte, non dà più una lira lasciando soltanto a mister Mirko Ferretti ed ai giocatori, senza stipendio da tre mesi e che non hanno ancora visto un premio-partita, gli incassi delle partite casalinghe al «Moccagatta». Vuole disfarsene ed appare ben deciso a mettere tutto in liquidazione se non [illegible] troverà qualcuno disponibile a rilevare le azioni.

Ferretti, il tecnico dell'Alessandria in crisi, è senza stipendio

Tutti gli imprenditori ed i rappresentanti delle varie categorie incontrati dal prefetto, dal sindaco e [illegible] vicesindaco hanno [illegible] disponibilità ad intervenire per la costituenda Finalcalcio, sino a questo momento, però, non è [illegible] concluso nulla [illegible] concreto, ed i tempi si [illegible] sempre più stretti. Dopo sei[illegible] di gloriosa storia [illegible] nazionale, l'Orso [illegible] [illegible] veramente [illegible] scomparire [illegible]

[illegible] imprenditori [illegible] i rappresentanti delle varie [illegible] gorie, se [illegible] veramente interessati all'«operazione salvezza» devono assolutamente fare in fretta. I rinvii di Bertoneri rischiano di finire, allora è estremamente necessario trovare un accordo per l'inizio del nuovo anno. Sembra vi siano difficoltà nella ripartizione delle quote societarie della Finalcalcio, questo [illegible] [illegible] assolutamente superato. Il impensabile che l'Alessandria venga cancellata dalla scena calcistica nazionale soltanto per una diver[illegible]za su un [illegible] oppure [illegible] per cento in più.

Intanto i giocatori [illegible] [illegible] piede di [illegible] [illegible] annunciato da capitan [illegible] Manueli dopo l'incontro [illegible] Derthona [illegible] gli [illegible] [illegible] stati sospesi, approfittando anche dell'interruzione del campionato. Sospesi anche per il sequestro di una parte dell'incasso di Alessandria-Derthona [illegible] opera [illegible] Negro [illegible] (il titolare [illegible] [illegible] dirigente [illegible] [illegible] ha fatto parte di «cordate», poi [illegible] per rilevare la società [illegible] Bertoneri), i calciatori, se non [illegible] sarà una solidarietà nella [illegible] societaria, [illegible] decisi ad intraprendere un'azione legale per veder riconosciuti i loro diritti.

Franco Marchisio

New Basket. Solo Turcati.

Les bêtes ne sont pas si bêtes que l'on pense. (Molière)

UN NUOVO BEST-SELLER DE LA STAMPA

Isabella Lattes Coifmann

L'intelligenza degli animali

animali tanto animali come si pensa ": così, già nel secolo XVII, Molière si esprimeva in tema di intelligenza animale. Oggi su questo tema possediamo abbondanti prove scientifiche. Ed è proprio rigore scientifico, ma con il linguaggio diretto del quotidiano, Isabella Lattes Coifmann, prestigiosa firma del supplemento settimanale de La Stampa "Tuttoscienze", ci introduce nelle meraviglie della vita animale, raccogliendo i risultati delle più recenti ricerche. Risultati che provano che gli animali pensano, ragionano, ricordano, sanno controllare l'aggressività, altruisti, sanno curarsi da soli e, dulcis in fundo, hanno inventiva nell'amore. "L'intelligenza degli animali": un libro che affascina, libro che fa riflettere.

"L'INTELLIGENZA DEGLI ANIMALI" DI ISABELLA LATTES COIFMANN È DISPONIBILE AL PREZZO DI L. 10.000, PRESSO IL SALONE DE LA STAMPA IN VIA ROMA 80, TORINO. SE PREFERITE, POTETE ORDINARLO CONTRASSEGNO AL PREZZO DI L. 13.000 COMPRENSIVO DI SPESE POSTALI, A: LA STAMPA - PROMOZIONE E SVILUPPO, VIA MARENCO 32, 10126 TORINO.

DESIDERO RICEVERE CONTRASSEGNO N° ____ COPIE DI "L'INTELLIGENZA DEGLI ANIMALI" DI ISABELLA LATTES COIFMANN AL PREZZO DI L. 10.000 CADUNO PIÙ L. 3.000 DI SPESE POSTALI.

NOME E COGNOME _____

INDIRIZZO _____

C.A.P. _____ LOCALITÀ _____

SCONTO ABBONATI 20%. GLI ABBONATI A LA STAMPA CHE PRESENTERANNO AGLI SPORTELLI DI VIA ROMA 80 LA RICEVUTA DI PAGAMENTO DELL'ABBONAMENTO POSTALE POTRANNO ACQUISTARE IL VOLUME "L'INTELLIGENZA DEGLI ANIMALI" DI ISABELLA LATTES COIFMANN AL PREZZO SPECIALE DI L. _____

_____ PER LA DIREZIONE DEL PERSONALE E PER LA VENDITA ASSEGNI LIBRARIA DI PICCO DARIO E C. S.a.s. VIA MARENCO 24, 10126 TORINO

Condurrà «OK il prezzo è giusto»

IVA ZANICCHI

SHOWGIRL SU ITALIA 1

Cambio della guardia a «OK il prezzo è giusto» dove Iva Zanicchi da il cambio a Gigi Sabani. La cantante — tuttora una delle più belle voci d'Italia — aveva esordito come intrattenitrice l'anno in una trasmissione del mattino «Facciamo un affare». Disinvolta, giovanile e comunicativa da vera emiliana, risposta pronta e mai una papera, Iva si è subito trovata a suo agio in questo ruolo e adesso, dopo aver registrato molte puntate di «OK il prezzo è giusto» è convinta di non avere sbagliato anche se si confessa un po' preoccupata di prendere il posto a un personaggio come Sabani, molto amato dal pubblico.

«Ma io non cerco di imitarlo, io sono diversa. Completamente: meno aggressiva, più materna con i concorrenti. Straparlare il pubblico è bene e Gigi lo fa bene. Io voglio invece instaurare un altro tipo di rapporto, anche perché sono madre. Il mio ruolo è sempre quello di cantante, una cantante in prestito alla televisione che finalmente può parlare col pubblico cantare sintetizzare tutto in 3 minuti di una canzone».

Però durante «OK il prezzo è giusto» la canterai delle canzoni.

«Certo, ogni tanto proporrò dei brani dell'ultimo LP "Care colleghe" che comprende alcuni successi del mio repertorio di Mina, Milva, Patty Pravo, Rita Pavone».

Come mai? Un omaggio alle emilia!

«Ho forse peccato di presunzione. In fondo io sono la cantante donna che ha vinto più Festival di Sanremo, che ha cantato le canzoni di Tenco e Dalla».

Ma che forza mi sempre in cerca di un autore: il tuo repertorio è rimasto malgrado la voce sempre estesa, la bella presenza, il talento interpretativo. A proposito di Sanremo, ti vedremo?

«No, sono stata esclusa nelle registrazioni di queste puntate che non mi hanno dato tempo per preparare la canzone giusta e a Sanremo è meglio non andare se non credi nella canzone che presenti».

Giusto, ma torniamo ad Iva Zanicchi show woman. Com'è stata la scoperta di questo tuo talento?

«Vedendomi in Premiatissima, in uno dei concorrenti lo ero riuscita a superare quell'eterna maledetta timidezza. Ho sempre avuto una voglia matta di ridere e di far ridere. Per il mio "OK il prezzo è giusto" il quasi immutato: ti I concorrenti scelti fra il pubblico in sala, impegnati in serie di giochi alla ricerca di giusto prezzi in palio fino ad arrivare alla "vetrina" che consacra il vincitore. In le puntate; ci sono io e due valletti maschi, uno biondo uno bruno. Io sono felice di essere stata promossa alla trasmissione serale, rendendo più pubblico mio lato prima sconosciuto».

Rischierai la diretta?

«Sì, sono sicura sapremo farla perché ho il senso della misura, i nervi saldi, la risata pronta e l'imprevisto non dovrebbe cogliermi in contropiede».

Ti sei esordita nel 1964 in «Cosa ti vorrei». Come ti vorresti ora?

«Tutto uguale. Con tutti i miei "lati" ricchi di rimpianti e di occasioni perdute anche di soddisfazioni. In fondo, ancora adesso io mi diverto a cantare perfino nelle piazze. Ho cose belle da aspetto ancora l'occasione giusta. Ho conosciuto Strehler, mi disse: credo: pensando qualcosa per lei." La mala no, l'ha fatta la Vanoni; Brecht nemmeno, c'è Milva. Ma io sto pensando... al Comunale di Firenze feci "I sette peccati capitali" di Brecht. Che fatica! E' andata bene ma è finita lì, in tutto quattro repliche».

Adele Gallotti

Una donna da ridere al teatro Mirafiori

IN UNO «SCONCERTO»

IL MARITO (MACARIO) E MARGHERITA (FUMERO)

Margherita Fumero presenta «Sconcerto» fino a domani

Se è bellissima te dimenticherai in fretta. Margherita Fumero (che sono io, in realtà, la moglie di Bertschi) riempie di sé dei suoi capelli e della sua risata lunga, energica e vitale.

Terminata la collaborazione a «Drive In», l'attrice è a Torino (la città dove vive) per presentare al Mirafiori Studio il corso Cosenza il «Sconcerto» (repliche fino al 31 dicembre).

Uno spettacolo teatrale e un disco, il primo. Dopo essere stata attrice e soubrette, adesso

«Da ragazzina in realtà ho sempre cantato, con un certo successo. Mi hanno bocciata a Castrocaro e a Canzonissima i concorsi sui mi portava mia madre, l'unica estimatrice che avessi. Adesso, finalmente, l'ho fatto: canto, in un disco che si intitola "Sconcerto" come lo spettacolo».

Sono vecchie canzoni, di mezzo secolo o degli Anni Trenta, reinterpretate da grande personalità dalla Fumero e con ironia.

«Sono soddisfatta del risultato. E mia madre mi dice: visto che avevo ragione? più degli altri a capire niente...».

Tra «gli altri», quelli che non avrebbero un soldo sulle doti canore di Margherita, c'è anche il marito: *«L'ho conosciuto proprio nel periodo in cui cercavo di cantare. Lui veniva a sentire i concerti, e era il mio turno solo. Indispettita, l'ho voluto re, e sono detta: da quel mi farò sentire».*

Come ha «Drive In»?

dopo tre sentito l'esigenza *fare qualcosa di nuovo. Il teatro mi mancava moltissimo. Quando ho iniziato con "Drive In" eravamo un gruppetto di amici con molte idee, e nessuno ci avrebbe scommesso. La trasmissione, invece, ci è scoppiata tra le mani. E' stata un'esperienza bellissima, ma avevo bisogno di una pausa».*

Per quale ragione, secondo lei, sono così poche le donne che di mestiere «fanno ridere»?

«Perché a le donne fa piacere farsi ridere addosso, prendersi in giro davvero. La donna non sma imbruttirsi...».

E per una donna bella è ancora più difficile prendersi in

«Può darsi, ma qualcosa sta cambiando. Anche Carmen Russo, per esempio, si prende in giro...».

In teatro lei ha lavorato con Cosa ricorda di lui?

«Macario è stato, per me, un grande maestro. Devo a lui tutto ciò che ho imparato Quando ci siamo incontrati faceva del teatro tradizionale, e lui disse: con quella faccia lì puoi far ridere... Ancora adesso, quando faccio qualcosa di nuovo, mi domando se a Macario piacerebbe...».

Chi è che cosa la fa ridere?

«Non mi fa ridere il persone sul piede, è amo invece molto l'assurdo. Tra i colleghi di "Drive In" mi piace molto Beruschi, ovviamente. Ci vogliamo bene, ed è sentimento determinante per poter insieme; e poi divertono D'Angelo e Giorgio Faletti, che tra l'altro è stato mio allievo».

Perché, il è un mestiere che si può insegnare?

«Ci vuole una predisposizione, ma molte cose si imparano tempo. Certo la televisione il tutto più facile, trattutto quando una trasmissione è registrata. Se ti osservare, impari e correggerti e a migliorarti».

ha lavorato per il cinema Bud Spencer a Tomas Milian. E' un'esperienza che non la interessa più?

«M'interessa Lavorare per il cinema è divertente come una vacanza. Se mi faranno delle proposte...».

Accanto Fumero, palcoscenico del Mirafiori ci sono Renzo Arato, il Berry, musicale «Mirage», e un gruppo giovani attori: Claudia Penoni, Silvia Penna, Pasquale Ruj e Vigna. tratta un'varietà ambientato negli Anni Venti e Trenta, con le ballerine, prestigiatore, presentatore e le soubrettes

La regia dello spettacolo è di Giulio Graglia.

ste. mir.

La Valeri presenta
«Ho due parole da dirvi»
al Piccolo Eliseo

STORIA DI FRANCA

ROMA — *«Quando ho scelto di recitare un lavoro non mio, è stato perché leggendolo mi ha divertita e coinvolta, e penso possa accadere lo stesso al pubblico, quando glielo proporrò»*, spiega Franca Valeri durante gli ultimi giorni di prove del suo prossimo spettacolo, *«Ho due parole da dirvi»* di Jean-Pierre Delage, la cui prima nazionale è fissata al *«Piccolo Eliseo»* per questa sera.

Dopo un mese e mezzo di repliche il lavoro andrà a Milano e a Firenze. Comunque il testo, arricchito di musiche e con tre canzoni di Fiorenzo Carpi, la Valeri lo ha tradotto personalmente e anche, dice, *«adattato per farlo aderire meglio alla mia personale comicità, per tradurre certo umorismo decisamente troppo francese, in termini a noi più vicini»*.

Sarà uno spettacolo un po' diverso da quelli cui l'attrice ci ha in genere abituati, composto di varie scenette e di vari personaggi: *«Le parole da dire sono molte più di due, è una lunga chiacchierata, un monologo-confessione di una donna matura, reduce da una crisi nervosa, che, per caso, è anche una attrice — racconta sempre la Valeri — Il suo discorso riguarda delusioni, ingenuità e, per fortuna anche speranze di una vita, con un fondo »*.

Nella storia di questa donna e attrice matura, quanto c'è, per caso, di Franca Valeri?

«C'è qualcosa che mi ha richiamato a uno stile di conversazione, a un modo personale e spiritoso di vedere le cose che è il mio anche nella vita».

In *«Ho due parole da dirvi»* la protagonista non parla mai di teatro e se vi fa un accenno, quando racconta sulla difficoltà per «star» di avere vita privata, lo fa riferendosi a quest'ultima, che è al centro del suo i rapporti col marito, con una figlia, un'amica e un amante, fastidi della vita, dal telefono alla posta che non funzionano, alle interviste radiofoniche.

«Tutto è scritto in modo molto umoristico con un linguaggio attento ai contenuti e comicità più che basata sulle battute, attenta all'attica generale, al modo di vedere e riferire i fatti — spiega ancora Franca Valeri — *forse questa donna, seduta nel suo raffinato salotto un po' art déco, firmato da Francesco Zito, non è ancora guarita del tutto, molte sbadataggini e alla fine ha dolce, surreale colloquio con Dio, ma mai dimenticare la teatrale, attraverso un continuo rivolgersi e proscenio la platea»*.

Di personale, oltre allo di questa attrice e regista, c'è un sulla «signorina snob» e la voce registrata del suo cagnolino Aroldo, detto Horo. Il otto anni fa *«Non c'è ridere se una donna cade»*, cui la Valeri inaugurò proprio il *«Piccolo Eliseo»* ristrutturato, nuova proposta cui dovrebbe arridere lo stesso successo: *«Riprenderò il mio "Tosca e altre due" con Adriana Asti e poi mi attendono i impegni i tirici del "Mattia Battistini", i quali quasi'anno abbiano deciso di misurarci l'Aida»*.

(CN)
Il vostro fine Anno è a
LE CUPOLE naturalmente
Domenica VEGLIONISSIMO
di CAPODANNO
moderno e bello
Auguri, Auguri, Auguri.
Tel 0172/361280

7 COLONNE
Cavallo - Via Valdellatorre 160
Sergio Scarduelli vi attende per il
GRAN PRANZO
DI CAPODANNO
L. 34.000 tutto compreso
Prego far Tel 964 82 58-964 82 08

al COTTON club
V. S. Quirico 21, 656812
Cenone di fine Anno
con Mario Marchetti
Emanuela Amato, Piero Ciuzio
e da Londra il
FELINE CITY BALLET
in «TUTTO »
è gradita la prenotazione

T. STABILE
ore 20,30
Comunità Teatrale Italiana
presenta
MELATO
in
MEDEA
di Euripide,
GIANCARLO
SBRT
Sconti ai abbonati Tel. 54/562
GIORNI

CARIGNANO
ore 21
PAOLO
in TICA
Si prenota per il 31/12

TEATRO MASSAUA
(Piazza Massaua)
Questa sera 21,15
presenta
«TROPPE DONNE PER MONSU'»
Due tempi comicissimi di
SILVERIO
Prenotazioni alla cassa del teatro
ore 15-19 -

TEATRO COLOSSEO
«A RICHIESTA»
questa sera ore 21
Compagnia Comica Piemontese
G. MOLINO
3 in Giorgio Molino
Serali ore 21, festivi ore 16 e 21
Prevendita cassa Teatro

TEATRO COLOSSEO
Notte Capodanno
Ore 20
Compagnia Comica
«'NA
Il arc di G. RO
ore 22,30
SPECIAL
con
Clara Demegio - Valerio Liboni
N. Cippo - O. Lattanzio
Gruppo Teatro Danza
A. Raiteri e la sua orchestra
presenta Gianni Liboni
Prenotazioni-informazioni
cassa del Teatro

MAGIQUE club
DISCOTECA - TRIOFARELLO
VEGLIONISSIMO

AUGURI RISTORANTE
MAGO
CALUSO
CALUSO - Tel. 011/98
Mercoledì 31 dicembre
GRAN
GALA' di CAPODANNO
6 orchestre
Leonardi, Valgoda, Blue Stars,
I Pasquarilla, Elena Rada
La Fontana blu, Lago dei cigni
Prezzo L. 100.000 tutto compreso

CAPODANNO AL
CIOCCO
cenone, champagne,
attrazioni, cotillons
E tutto alla grande il 1987
SS. 23 Stupinigi - Sestriere
tel. 011-9869606

RISTORANTE AL
CAMIN
CORSO FRANCIA 339
TEL.724033 TORINO
Vi ricorda
IL CENONE
DI SAN SILVESTRO

Il nuovo locale
«IN»
di Torino
Prossima apertura

Circ. GRUPPO 2
domani 21
giochi, cotillons, buffet

arlecchino
Via Sant Secondo 67
31 dicembre
VEGLIONISSIMO
prenotatevi

VANIGLIA
Via Sebastia 22 bis
Augurandovi
Buon 1987...
Prenotazioni tel.

TEATRO STUDIO
MIRAFIORI
Stasera ore 21,15 ultima
direttamente da «DRIVE IN»
MARGHERITA FUMERO
in SCONCERTO
Spettacolo di varietà con
Renzo Arato, il mago Berry, i Mirage
Mercoledì 31 serata prefestiva
con brindisi, premi, sorprese

AL «MORO»
di PORINO
Tranquillo Capodanno dei buongusti
normali - tel.

...club84
15,30 ritmi e danze per tutti
di
Gran Veglione di S. Silvestro

HOTEL CACCIATORI
da Mario
CENONE di
con l'orchestra
THE GREEN LEAVES e cantante
Prenot.: 011 0096 944 0714 - Carmagnola

RISTORANTE COLOSSEUM
CENONE DI CAPODANNO 1987
con cotillons e discomusic
Serata organizzata da GIOCHI
ed elaborati del MAITER
Prenotazioni al n. 699.81.73
Via M.ma Gramola 82 bis - Torino

LA ZAGARA
Druento
CENONE DI CAPODANNO
con orchestra
prenot. 984 66.78

DU PARC
Il vero salotto di Torino
domani VEGLIONISSIMO
di CAPODANNO

VEEL INN club
Discoteca - Cinema
Gran Veglione di Capodanno
Prenotaz.: tel. 9422061

RISTORANTE HOTEL
ROYAL
Settimo T.se tel. 8001349 - 8004566
31 DICEMBRE VEGLIONISSIMO
e CENONE S. SILVESTRO

RISTORANTE
LA MAGIONE DEL TAU
C.so Racconigi, 81
CON ACCOMPAGNAMENTO MUSICALE
pren. 886.48.72

TORINO - PIAZZA D'ARMI
STREPITOSO SUCCESSO
TEL.
FESTIVAL DELLE NAZIONI
CIRCO
DI
NATALE
Con il Patrocinio del Comune di TORINO
FINO
A DOMENICA
11 GENNAIO
2
SPETTACOLI
AL GIORNO
feriali 16,30 e 21,15; festivi 14,45 e 17,45
GALA DI S. SILVESTRO
con inizio alle 21 - spettacolo completo
Brindisi con gli - Giochi Intrattenimento Ospiti
Premi e
ballerà fino all'alba nella pista del
IN DIRETTA
PRENOTATEVI!

Dove andiamo stasera in città

BANDA OSIRIS

Ma che strana storia della musica

Teatro

Na cosa nostra. Alle ore 21, in via Madama Cristina 71, al teatro Colosseo, la Compagnia [illegible] mantiene con [illegible]. Molino presenta lo spettacolo «Na cosa nostra», tre atti di Giorgio Molino.

Studio Marsillon. Stasera alle ore 21, in corso Cosenza 68, Margherita Fumero in «Sconcerto», [illegible] tamente da Diva in, con [illegible] Arato, il Mago Berry, il trio canoro i Mirage e quattro giovanissimi attori: Claudia Penoni, Silvia Pezza, Pasquale Ruju e Paola Vagna. — *«Margherita Fumero in sconcerto». Il titolo di un 33 giri [illegible] vede in veste di cantante ed è anche il titolo di questo spettacolo di varietà.* Le sere di Capodanno «Margherita Fumero in sconcerto» termina le repliche con una serata prolungata con brindisi, giochi, sorteggi di ricchi premi ed intrattenimenti [illegible].

Gipo Farassino. Ha ripreso al teatro Massaua l'attività come attore di prosa con la commedia comica «Tropa sposa [illegible] Monsù Porel», due tempi di Dino Balmondo, l'autore di «Gicomin a vuol maressel». Lo spettacolo verrà replicato per tutto il periodo delle festività [illegible] repliche [illegible] nel [illegible] di gennaio. Orario: feriali, 21,15, festivi, 16,30 e 21,15.

Teatro Araldo. Fino al 31 dicembre sarà ospite la Banda Osiris con lo spettacolo [illegible] «Storia della musica, vol. 1, corso propedeutico in lezioni teatrali. Anche per corrispondenza». — *Il tentativo di ricomporre le pagine ed i capitoli di un'Enciclopedia Musicale [illegible] vita ad esilaranti lezioni [illegible] più disparati generi musicali, rivisitati dagli attori-musicisti con uno humor delirante e trasformistico. Se il divertimento dunque resta la forza di coesione e la molla delle invenzioni teatrali della banda Osiris, si conferma anche in questo spettacolo la originalissima capacità di evocazione che contraddistingue il gruppo, mediante* [illegible] *sia dall'uso degli strumenti,* [illegible] *una sfrenata e poetica fantasia.* Stasera, spettacolo alle ore 21. Il 31 dicembre lo show avrà inizio alle ore 22 e sarà seguito da un veglione di Capodanno.

Teatro Alfieri. Alle ore 20,30, la Comunità Teatrale Italia presenta Mariangela Melato in «Medea» di Euripide Regia di Giancarlo Sepe Scene e costumi di Paola Tommasi. Musiche originali di Arturo Annecchino. — [illegible] *frate* [illegible] *Giasone per il* [illegible] *matrimonio con la figlia di Creonte, uccide Glauce, Creonte e i propri figli; si allontana infine da Giasone per andare a* [illegible] [illegible] *Egeo.* Lo [illegible] colo fa parte del cartellone in abbonamento del Teatro Stabile Torino Calendario [illegible] recite: [illegible] stasera a giovedì 9 gennaio (ultima recita) ore 20,30. Posto unico, lire 22 mila; [illegible] per il 31/12/86, posto unico, lire 30 mila.

Teatro Carignano. Alle ore 21, [illegible] Compagnia Paola Poli presenta Paola Poli in «Millelire», [illegible] tempi di Antonio Fogazzaro [illegible] ide omboni e Paolo Poli. [illegible] e costumi di Anna Anni. Musiche [illegible] a cura di Jacqueline Perrotin. — *In una villa sul Lago Maggiore* [illegible] *Nadejde, una fanciulla straziata di solitudine e lacerata da domande* [illegible] *risposta, insieme con una madre,* [illegible] *granduchessa russa, dissoluta e poliglotta. Anche il padre* [illegible] *Nadejde non è turina* [illegible] [illegible] *ostile. Infatti, vivace intendente e frequentatore assiduo di balli, ruffiano, tabarino, cafè-chantant operaio, sempre a corto di soldi, si è mantenuto* [illegible] *della moglie* [illegible] *cambio di compiacentissime* [illegible] *ni. L'arrivo* [illegible] *una coppia imperiale* [illegible] *impone l'occasionale riunione del padre e della madre di Nadejde, giusto per recare alla povera fanciulla l'idea di una famiglia come avrebbe voluto averla. Nadejde sogna dolorosamente, sulle rive del lago, una felicità e una purezza d'atmosfere intorno a sé di cui non potrà mai godere* [illegible] *e, in luogo* [illegible] *braccia amorevoli* [illegible] [illegible] *a quelle accoglienti* [illegible] *lago.* Lo spettacolo è fuori abbonamento. Da stasera a sabato 3 gennaio, spettacolo alle ore 20. Domenica 4 gennaio ore 15 ultima recita. Poltrona, lire 22 mila; palco, lire 41 mila + ingresso palco, lire 6 mila; numerata prima galleria, lire 13 mila.

Accade

Cotton Club. (in via Bernardino Galliari 13, tutte le sere tranne la domenica, [illegible] dalle [illegible] (a lire 60 mila con [illegible] fisso), spettacolo dalle ore 23,30 [illegible] lire [illegible] mila); [illegible] 0,30 [illegible] pol, discoteca e piano [illegible]. In programma lo [illegible] [illegible] il balletto inglese Festina City Ballet e lo spettacolo [illegible] so «Tutto Compreso» proposto dall'attore Mario Merelli, affiancato dalla [illegible] viano Emanuela Aimaia, chi ricorda nelle grazie Carmen Russo e dal nuovo attore brasiliana Piero Guzzo.

[illegible] Per la notte di Capodanno il «Sanlorenzo», a Superga, offre la serata «Diana» [illegible], veglione, musica e spettacolo... [illegible] a cena Da [illegible] perdere [illegible] 800.835.

Circo [illegible] pezza d'Arte da spettacolo [illegible] giorni [illegible] alle ore 10,30 e 21,15; festivi alle ore 14,45 e 17,45. Fra le [illegible] nazionali [illegible] Borra il ladro gentiluomo [illegible] ruota della morte presentata dal bulgaro Ivanov, l'equilibrista torinese Alberto Storti, e per i più piccini un simpatico numero di capretta addestrata da Miss Patricia. A tutto il pubblico viene consegnato all'ingresso una cartolina per votare il miglior numero che vi aggiudicherà la vittoria del Festival [illegible] Nazioni; la cerimonia di premiazione si svolgerà il 6 gennaio, giorno dell'Epifania, durante lo spettacolo serale.

TeodaStudio di Collegno. Stasera alle ore [illegible], in via [illegible] Antico angolo corso Pastrengo. Videomusic, musica & birra. Tutte le sere alle 23 un carissimo omaggio: cotechino e lenticchie per [illegible]. Ingresso gratuito.

In poltrona davanti alla TV

FRANKENSTEIN

Junior, tutto da ridere

Raiuno

Ore 20,30: [illegible] natura, documenti. L'interesse del pubblico per i documentari sul comportamento animale ha suggerito a Piero Angela la «Serata Natura» in onda [illegible]. Saranno [illegible] dieci sequenze, cinque tratte da documentari andati già in [illegible] nel [illegible] di quest'anno, e cinque tratte da documentari in onda l'anno [illegible]. [illegible] Italia — tra cui Angela — di una cavalcata tra stagioni e [illegible] tinenti, che delineranno nell'arco di un'ora di fare il [illegible] del mondo per vedere i cuccioli del Canada, i canguri dell'Australia, le linci africane, i delfini d'acqua dolce dell'Amazzonia, [illegible] tigri [illegible] d'India, gli scoiattoli di Tahiti e delle Maldive.

Raidue

Ore 17,35: L'ago della bilancia, documenti. Qual è l'età giusta per smettere di lavorare? Quali sono i problemi che si presentano a chi interrompe la propria attività lavorativa per raggiunti limiti di età? Questi gli argomenti che, proprio mentre in Parlamento si discute la riforma delle pensioni, saranno affrontati nella puntata di oggi del programma di Raidue condotta questa volta da Guido Guidi.

In un'intervista il «padre» italiano della psicoanalisi, Cesare Musatti, esporrà il proprio parere sul «trauma della pensione». Esperti di settore discuteranno i temi proposti, mentre infine un filmato cercherà [illegible] illustrare la situazione degli Stati Uniti [illegible] non esiste un preciso limite di età [illegible] uscire [illegible] mondo produttivo, cosa che [illegible] porta svantaggi grandi come i vantaggi.

Raitre

Ore 16,50: Sedusumpa, [illegible] rietà. L'antologia [illegible] varietà televisivo [illegible] quotidianamente da Raitre alterno [illegible] 17, [illegible] oggi a venerdì 9 gennaio 1987 manderà [illegible] onda le repliche di «Millelu- [illegible], programma [illegible] [illegible], condotto dall'inedita coppia Nino-Raffaella Carrà, con la regia [illegible] Antonello Falqui e i testi di Roberto Lerici.

«Millelire» fu [illegible] pure uno show di rievocazione: nel corso delle otto puntate tornò a mano a mano riproposta la «rubrica» [illegible] Franca Valeri», il cabaret, la rivista, la commedia musicale, la sceneggiata, Macario e le sue donnine, la canzone della malavita napoletana. Tra gli ospiti: Nilla Pizzi, Alberto Rabagliati, Monica Vitti, [illegible] Tarantino, Renato Rascel, Aldo Fabrizi (nell'indimenticabile interpretazione dello scolaro), Enrico Montesano, Paolo Villaggio e Gino Bramieri, Corrado e [illegible] Bongiorno.

Italia 1

Ore 20,30: [illegible] dell'85, attualità. Prima di due [illegible] speciali della simpatica trasmissione interamente dedicata agli «anni» [illegible] dell'anno che sta per finire. Fra i protagonisti troviamo sicuri tra i personaggi [illegible] rappresentativi della scena italiana e mondiale in [illegible] troviamo il bionalista dell'anno, Madonna, che nella [illegible] internazionali ha un [illegible] d'oro [illegible] mente dopo il successo del suo ultimo lp e dopo l'insuccesso del suo ultimo film, «Shanghai surprise», già da lei sconfessato, girato al fianco del marito Sean Penn. Di Madonna, Italia 1 trasmetterà inoltre per la prima volta le immagini del «Virgin tour», la tournée [illegible] la cantante, [illegible] e cover gli ampi negli Stati Uniti l'anno scorso impostosi all'attenzione [illegible] critica e soprattutto [illegible] pubblico.

Oltre a Madonna, alla [illegible] [illegible] dedicherà [illegible] spazio, [illegible] sul videoschermo altri beniamini del pubblico: il redivivo Joe Cocker, Whitney Houston, la [illegible] nipote di Dionne Warwick, Sting [illegible] l'ex «Rusalka», gli immancabili Spandau Ballet, gli affiatatissimi immancabili Duran Duran.

[illegible] **22,30: Frankenstein jr.** Usa comico [illegible] [illegible]-lentissima (e allettuosa) prova [illegible] giro dei primi film su Frankenstein, [illegible] da Mel Brooks. Un film semplicemente da non perdere per [illegible] [illegible] così distratta da non andarlo a vedere. Tutto è lecito alla perfezione, e si ride dall'inizio alla fine. Vale la pena sopportare gli spot.

Canale 5

Ore 20,30: [illegible] Non-[illegible], attualità. Sarà più lunga la puntata di Non-sobomodo di fine [illegible], in onda eccezionalmente alle 20,30 con un lungo speciale [illegible] dovrebbe nascere una sorta di bilancio attraverso [illegible] [illegible] del reportage [illegible] inviati [illegible] precedenti puntate. Tra questi andranno in [illegible] quelli [illegible] meglio dell'illustrazione (Tomas, Crespo, Mimma, Hugo Pratt), alle automobili più belle [illegible] [illegible] [illegible] delle [illegible] [illegible] [illegible]

alla radio

UNO (FM 92,1)

12,03 Via Asiago
14 — Master city
15 — Radiouno per tutti: Obiò
16 — Il pagellone a cura di Giuseppe Neri
17,30 Radiouno jazz '88 a cura di Adriano Mazzoletti
18,30 Musica voci parallele: Tina Ruffo - Bechi
19,25 Audiobox Pinotto Fava
20 — Ore venti, su il sipario. I martedì della signora omicidi: ovvero Il delitto attraverso i secoli
21,00 Il mistero di S. Giovanna D'Arco di Giuseppe Amar
21,30 La porta. Originale radiofonico e regia di Robert Vellar
22 — Trediciassimo uomo di Umberto Marino

15 — Stereo City
16 — Stereobig
19,20 Stereodromo

DUE (FM 95,6)

12,45 Massimo Giuliani Perché non parli?
15-18,30 Gabriella Ladolo presenta Sound, ha visto il pomeriggio?
15 — Siamo fatti così (ricerche sull'io e vita di relazione)
16 — Interessi medicina
17 — libro per le stagioni
17,40 Colpo d'occhio a cura di Antonio Tentori
18 — Don Chisciotte di Miguel de Cervantes. Lettura e più voci diretta da Giuseppe Rocca
18,30 Le ore della musica a cura di Laura Padellaro
21 — Radiodue sera jazz coordinamento di Paolo Paduta
21,30 Maurizio Ciampa conduce Radiodue 3131 notte

RAISTEREONOTTE

15 — Studiodue. In diretta notizie, personaggi e musica alla quinta I magnifici in Hit
19,50 F. M. Musica. Notizie e dischi di successo per i momenti vostra

TRE (FM 98,2)

12 — Pomeriggio musicale a cura di Paolo Donati
15,30 terzo di Pasquale Santoli
17,30 Spazio Tre. Musica e attualità culturali presentate da Antonio Groll
21,40 Guillaume de Machaut
22,10 Fatti, documenti, persone Dalla Terza posta
23 — Il jazz. Improvvisazione e creatività nella musica

RAISTEREONOTTE

a per chi vive e lavora di notte

Montecarlo

13,15 Bolle di telefilm
14 — Giungla assoluto, telenovela
FILM 14,45 I pirati dello spazio
15,50 Oliver Twist, film d'animazione
17,30 Il cammino della libertà, telenovela
18,20 Sale, pepe e fantasia, telemenù
18,30 Doppia immagine, telenovela
19,15 Sport News
19,30 TMC News
19,45 Zorba il greco, Cacoyannis, con Anthony Quinn, Bates, Irene Papas. Grecia drammatico 1965 — *Le vicende inglese giunto Creta per ristrutturare miniera s'incrociano con quelle di Zorba, un greco dalla straordinaria personalità, che decide di aiutarlo nell'impresa. Il progetto fallisce. Zorba sposa un'ex ballerina destinata a morire poco dopo, ma le avversità non riescono ad attenuare il suo ottimismo*
22 — TMC Attualità: Piazza Affari, retrospettiva del 1988

Svizzera R1 tv

14 — Cartoni animati
16,40 Uragano sulla Florida, film
17,45 La grande ricerca, cartoni animati
18,15 Tocca magico, telefilm
19,30 Il quotidiano
20 — Telegiornale
20,30 Il cassetto segreto
21,35 Vallée Il Sud, documentario
22,50 Enzo Jannacci
23,50 Hockey ghiaccio

Capodistria

14,05 Sci, del mondo, super slalom maschile, da Puy Saint-Vincent
15 — Programma
15 — I giorni di telenovela
19 — Oggi la
19,30 Tg punto d'incontro
20 — Victoria Hospital, telefilm
20,25 Tg — Notizie
FILM 20,30 Le del sergente Caine, Ruberti
22,30
23,25 Sceneggiato

Telecupole Canali 64, 57, 21

15 — Motori non stop
16 — Arrivano le spose, telefilm
17 — Cartoni animati
17,30 Documentario
18,30 Cartoni animati
19 — Casalfari
19,30 Gazzettino di Telecupole
20 — Mariana II diritto di nascere, telenovela
21 — Piemonte sport. In diretta
22,30 Proposte commerciali
23,30 Tg 4
FILM 0,30 — La grande casa, di Francisco Rodriguez, con Martin, Antonio Ferrandiz. Spagna matico 1975

G.R.P. (Ant. 3) Can. 66, 42, 20

FILM 13 — Una voce della foresta
16 — Cartoni animati
18,30 Natura selvaggia, documentario
19 — Andiamo al cinema
19,10 Monitor
19,40 Videocar
20 — Cartoni animati
20,25 Singles, musicale
24 — Grp monitor
FILM 0,30 La nuova Marilyn
FILM 2 — Film non stop

Primantenna Canali 21, 37

FILM 12,15 Film
15 — Pomeriggio simpatia, attualità
17 — Le stelle su di noi, a cura di Carima
18 — Tuttifrutti, musicale
19 — Cartoni animati
20,30 Telefilm
21,30 auto della
22,30 Programma promozionale
1,30 Le auto della settimana

Tele Subalpina Canale

FILM 11,30 Il re del jazz
18,20 Cartoni animati
17 — Doppio gioco a San Francisco, telefilm
18,30 La ruota della fortuna, telefilm
19 — Osservatorio politico, rubrica
19,30 Il regionale
20,05 Cartoni animati
FILM 20,30 Cerimonia segreta
22,30 Speciale Telesù
23 — Il regionale
23,30 Telefilm

Rete Canavese Can. 21, 56, 68

12,45 Canavese oggi
14 — Redazionale
FILM 15 — lo chiamano il Santo, ma era un castigo di Dio, con Roger Moore, Rosemarie Dexter, Giallo
18 — Documentario
18,30 Canavese oggi
20 — Skyways, telefilm
FILM 20,30 Sequestro a mano
22,30 Canavese oggi
22,45 Viaggio con l'avventura, telefilm
23,45 Redazionale

Videouno Canali 53, 39, 26

14 — Videouno notizie
15 — Programma per ragazzi
16 — I cento giorni di Andrea, telenovela
19 — Oggi la città
20 — Victoria Hospital, telefilm
FILM 20,30 Le tre mani del sergente Caine, di Percival Rubens
22,10 Tg tutt'oggi
Pallacanestro, campionato italiano di serie A1 e A2
23,50 Il , sceneggiato

Videogruppo Can. 52, 54, 57

13 — Richelieu, telefilm
14 — ragazzi, sceneggiato
15 — Le settimana
— piccola Margie, telefilm
17 —
17,30 Videonotizie
18,05 Attenti ragazzi, sceneggiato
19 — Videonotizie
19,30 Richelieu, telefilm
FILM 20,25 La prigioniera, Kowalski, con Jessica Lange, Lupino, drammatico per la tv 1972 — *Una funzionaria di governo si infiltra indagare voci di brutalità relative alla direttrice carcere femminile. La persona si fa della sua identità però muore poco dopo e si ritrova sola in balia delle donne su cui doveva investigare*
22 — Telefilm
23 — Le auto della settimana
23,30 Videonotizie
24 — Brothers and sisters, telefilm
1 — Le auto della settimana

Pan Tv Canali 31, 62, 33

FILM 14 — Tornai, di Raffaello Matarazzo, Amedeo Nazzari, Yvonne Sanson. Italia drammatico 1954
16,10 Boys and Girls, telefilm
17 — Il pericolo è il mio mestiere, telefilm
17,30 Hanna & Barbera, cartoni animati
18,40 Arrivano le spose, telefilm
19,30 Galaxi Express, cartoni animati
20 — Jeronimo, sceneggiato
21 — Quei fiocanaso dell'ispettore Lawrence, di Juan , con Anthony Steffen, Karin Kostl, drammatico 1974 — *Un commissario Parigi va in Portogallo a indagare sull'assassinio un collega. Scopre un giro di droga, ma tutti i testimoni che avvicina vengono uccisi. Il colpevole ultimo è il solito insospettabile*
22,30 Lucy e gli altri, telefilm
23 — L'ispettore Bluey, telefilm
24 — Diari di guerra, telefilm
FILM 0,30 Film

Canale 68 Canali 68, 57

12,35 L'oggetto misterioso
13,30 Calcio
14,30 Documentario
16,10 Telemarket
16 — Vendita promozionale
18 — Le auto settimane
— Speciale
20,10 Alla campagnola,
22 — Le auto
22,45 Incontro
FILM 24 —

Retepiemonte Can. 32, 60, 37

11 — Cartoni animati
12,15 Navy, sceneggiato
15,30 Telefilm — Cartoni
17,30 King Leonard, cartoni animati
19,30 nostri risparmi, rubrica
20,30 Al confini della notte, telefilm
21,30
21,50 porta nascondersi, sceneggiato
FILM 23,15 I ragazzi fuori pista
1,15 Navy, sceneggiato

Telecity Canali 63, 38, 36

12 — Andrea Celeste, telenovela
13 — Lamù,
14 — Innamorarsi, telenovela
15,10 Linda telenovela
16,15 Mary Hartman,
17 — Viva, per i ragazzi. Varietà e cartoni
18,30 , telenovela
19,30 Lejona, telenovela
FILM 20,30 L'amore breve
22,30 Gente Hollywood, telefilm
FILM Tenente dinamite, di Frederick Cordova, con Audie Murphy, Joan Evans. Usa western — *Nel Nuovo del si fronteggiano nordisti, sudisti e indiani delle tribù Navajos. I sudisti sfanno per prevalere ma arriva un colonnello pacifista che riesce ad fare tutti quanti una pacifica convivenza*

Quartarete Canali 22, 35, 23

13,30 Capriccio e passione
15,30 The Beverly , telefilm
16 — ricetta giorno
16,15 Capriccio e passione, telenovela
17,15 Cartoni
18 — Il mondo di Berta, telenovela
19 — Le auto della settimana
22 — Basket
24 — The Beverly Hillbillies, telefilm
FILM 1 — Dove vai se il vizietto non ce l'hai?, Franco Martinelli, con Renzo Montagnani, Alvaro Vitali, 1979 — *Un detective privato e il suo strampalato assistente debbono indagare per scoprire se nelle vita d'affari c'è un'altra donna. Per raggiungere lo scopo uno dei due si spacca un maggiordomo . L'altro si traveste invece da cuoca siciliana orgasta e vergine. Prevedibili equivoci*

Quinta Rete Canale 47

14 — Carmin, telenovela
15 — Millaidee
15,30 Quattro telefilm
17 — Cartoni animati
18,30 Storie di donne, telefilm
19,20 Amica Tv. rotocalco quasi quotidiano
20 — I ragazzi , telefilm
20,30 Cleopatra, di Joseph Mankiewicz, con Elizabeth Taylor, Richard Burton, Rex Harrison, Pamela Brown. Usa storico — *Giulio Cesare giunto in Egitto sposa Cleopatra e mette mondo un figlio, Cesarione. Al ritorno a porta sé la regina. Quando viene Cleopatra fugge con Marcantonio che battaglia Azio viene sconfitto da Ottaviano e si suicida Cleopatra lo segue anche nella morte.*
22,30 Mork e Mindy,
FILM 23,30 La
2 — Telefilm
FILM 3 — Film non stop

Hartland

Oroscopo di domani

di AstroOlga

(21 marzo - 20 aprile) l'ultima giornata dell'anno agitarvi e senza curare il prossimo con i vostri manci indiscriminati. La generale perciò divertitevi senza complicare la vita agli altri e a voi stessi.

TORO (21 aprile - 21 maggio) proprio finire l'anno applaudire i disastri in amore? Date retta: rinunciate scena di gelosia e usate con il partner la stessa fantasia e la stessa sensibilità di cui vi servite sia nei rapporti professionali sia sociali.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno) Evitate di sperperare energie e di manifestare a tutti la vostra immaturità emotiva con comportamenti incoerenti. Non irritate con atteggiamenti aggressivi l'incapacità a riconoscere gli errori che avete commesso. Sfruttate la brillante intelligenza.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio) Non siate ipersensibili e intolleranti con chi vi Rinunciate alle tensioni e godetevi questa ultima giornata dell'anno caratterizzata importanti e da allegata fortuna in amore. Cosa lieta di

(23 luglio - 22 agosto) Se il partner continua a i, non rinfocolategli — proprio domani — di non alla vostra stanza. Rimanendo qualsiasi sentimentale e limitativi i sociali che permetteranno un ruolo di piano.

(23 agosto - 22 sett.) il sentito goglio, abbandonandosi atteggiamenti di ci. Preoccupatevi della sofferenza del partner seguendo i suggerimenti della sensibilità e chiudete l'anno in bellezza.

BILANCIA (23 sett. - 22 ott.) Rinunciate a perseguire soddisfazioni troppo sofisticate e limitatevi ad allontanare quegli intrusi che tentano di togliervi l'equilibrio e l'armonia. Con la solita dell'arte diplomatica riuscirete persino a divertirvi. Incontri interessanti.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.) L'intensa vita sociale, i successi personali e la gratificazione per l'orgoglio vi ben poca cosa in confronto alla splendida fortuna in campo sentimentale. L'ultima giornata dell'anno un bilancio esaltante

(23 nov. - 21 dic.) Avrete occasione di far valere la vostra dot. di ottenere progetti e di divertirvi come più vi aggrada, se eviterete i grossi attriti e lo sperpero di energie in esagerazioni o in . Incontri stimolanti che bisogna favorire.

CAPRICORNO (22 dic. - 20 genn.) L'ultima giornata dell'anno si può definire magica. Ogni cosa risvolti positivi e unioni soddisfacenti. Il esalta la vivere una esperienza indimenticabile. In re, poi, serenità infinite e incontrastata.

ACQUARIO (21 genn. - 19 febbr.) La crisi sentimentale in atto e la fortuna le sesso opposto non vi fiaccano soffrire perché vi sentirete stimolati da incontri mordenti piacevolissimi e galvanizzanti. Ciò non toglie che sarebbe meglio sopire i malintesi in amore.

(19 febbraio - 20 marzo) Amore, denaro e successo caratterizzano quest'ultima giornata dell'anno e mettono la sordina ai problemi che rimangono insoluti. Trascorrerete una giornata piacevolissima, con il sostegno del partner nell'attività sociale e mondana.

Temperature a Torino ore 12 +7 TEMPO PREVISTO cielo sereno o poco nuvoloso, deboli. Visibilità buona. Temperatura stazionaria. Tendenza del: pulsi aumento della nuvolosità

Regioni

Aosta	— 2
Alessandria	+ 1
Asti	— 3
Cuneo	+ 3
Novara	— 5
Vercelli	+ 2
Genova	+ 8
Imperia	+10
Savona	+ 8

STAMPA SERA
spettacoli

17	
Venezia	+ 7
Milano	+ 9
Bologna	+ 7
Ancona	+13
Roma	+11
Napoli	+12
Bari	+12
Reggio C.	+13
Palermo	+14
Cagliari	+13

All'estero

Atene	+ 1	+ 6
Berlino	+ 2	+ 9
Bruxelles	+ 4	+10
Buenos Aires	+17	+26
Ginevra	0	+ 4
Lisbona	+ 8	+12
Londra	+ 9	+11
Mosca	—19	—18
New York	+ 1	+ 4
Parigi	+ 9	+12
Tokyo	+15	+17

Grande Mostra

BEFANA DEDICATA A EDUARDO AL TEATRO ARGENTINA

ROMA — Vera e propria Befana, dedicata ad Eduardo De Filippo, all'Argentina, dove, a partire dalla notte del 6 gennaio, verrà aperta una mostra sull'opera del grande attore-autore scomparso. La mostra dell'esposizione presentata a Napoli tra ottobre e novembre, in occasione della riapertura del Mercadante.

Un complesso di documenti relativi a tutte le regie di prosa e liriche del maestro, alla sua stessa vita e a numerose rappresentazioni di sue commedie in mondo.

Nell'allestimento Bruno Garofalo, sono anche comprese due scene originali (e complete) di «*Natale in casa Cupiello*» e «*Napoli milionaria*»: saranno montate sul palcoscenico dell'Argentina mentre i palchi, i camerini, il foyer e la platea verranno riempiti e decorati con i vari pezzi; specialmente interessanti le fotografie (migliaia) che mediante le modernissime tecnologie dell'informatica Campania trasmetteranno in apposite e salette.

Parlando della mostra e delle manifestazioni seguenziali, il direttore artistico del teatro di Roma, Scaparro, illustrato (nel corso di una conferenza stampa) anche i collegamenti tra teatro e piazza Navona: riprese video stabiliranno tra la piazza e l'Argentina momenti di contatto e il pubblico verrà coinvolto in eventi festosi. Tra questi Massimo Ranieri terrà (all'Argentina) l'unica canzone che canterà in una sua edizione: «*Occhie ca ragiunate*».

L'iniziativa comprende ulteriori sorprese, in cui attori, registi, scrittori e uomini di cultura interverranno variamente.

Oltre a ribadire il proprio convincimento che «*Napoli e il suo teatro rappresentano oggi una delle forze più vive della drammaturgia italiana e dunque europea*», Scaparro ha aggiunto: «*Io non credo che debbano porsi più steccati fra istituzioni pubbliche e compagnie private quanto, semmai, tra teatro di qualità e allestimenti di mercato*».

Dopo brevi interventi di Diego Gullo (presidente Stabile), Ludovico Gatto (assessore alla cultura), dello stesso Garofalo, si è appreso che interventi di Luca Filippo, Dario Fo, Agostino Lombardo, Perriccio, altri seguiranno, dopo l'apertura della per l'Epifania. Inediti dell'ultima interpretazione di De Filippo davanti agli studenti Centro Teatro Ateneo (due brani di «*Questi fantasmi*») saranno proposti al pubblico della mostra, la quale rimarrà all'Argentina per un mese.

di Edoardo, Isabella Quarantotti, la ricercatrice Paola Quarenghi hanno principalmente elaborato il riale, insieme con Luca De Filippo e lo Garofalo.

IN PRIMA / «Down by law» di Jim Jarmusch

L'ILARE CEFFO DI BENIGNI
HA LE CARTE IN REGOLA PER SFONDARE

DOWN BY LAW di Jim Jarmusch con Roberto Benigni, Walts, John Lurie, Nicoletta Braschi. Bianco e nero, commedia drammatica, produzione americana. (Cinema Centrale d'essai e Charlie Chaplin 1).

Una del film con l'esordio americano di Benigni

Quando l'ilare ceffo del Benigni comparve circospetto davanti alla platea dell'ultimo Festival di Cannes, lo salutò una risata pubblico internazionale Festival. Il comico che pareva indissolubilmente legato a una nobile ma angusta dimensione provinciale, «passava» dunque lo schermo e iniziava una carriera senza troppi confini. C'è voluto però un regista americano, il Jim Jarmusch di *Stranger than Paradise*, per lanciarlo. Un particolare che la nostra produzione dovrebbe meditare con serenità.

TRAMA — Siamo nei sobborghi di New Orleans in Louisiana. La non ha più nulla di romantico, tra delle paludi circostanti e le rovine dei mausolei francesi. Essa lo sfondo per storie di noia e di degradazione. Difatti vi muovono, senza conoscersi ma accomunati dal prossimo fallimento, due personaggi sbagliati: Jack e Zack.

Quest'ultimo è un disc-jockey disoccupato, e sua donna sbatte fuori di casa. Crede di rifarsi una vita senz'accorgersi di cadere nella trappola del favoloso compenso promessogli da boss della malavita solo per trasferire una macchina. In realtà nel baule si trova un cadavere e la polizia arresta Zack, l'inconsapevole. l'acquisto occultamento con la prospettiva di una condanna per omicidio.

Jack invece è già invischiato in questioni criminali. Ruffiano di e un mucchio e di illusioni. Anch'egli in difficoltà con la propria donna, si perde nel trattare un protetta, la quale risulta minorenne. In carcere Jack e Zack dividono la cella con un tipo imprevedibile.

E' Roberto, che ha ucciso a valerio con una palla di biliardo fronte un tizio che stava barando. I duri non lasciano né spazio né requie l'importuno non reagisce. Lì vecchie conoscenze, i ricordano le conversazioni svagate bar, i tentativi di parlare in inglese tanto di taccuino sembrano patetici ma anche veritieri.

Roberto parla di poesia e di cinema, fondatamente, addirittura senso pratico delle . Infatti guida l'evasione dei tre dal carcere né più meno che se stesse guardando un vecchio film del filone carcerario. Nelle paludi non si perde nemmeno: il arrosto coniglio selvatico stabilirà definitiva alleanza Italia e Uniti.

La poesia latente Roberto la porta cinema favola. Ecco in al bosco una capanna abitata da una ragazza italiana che ha lasciato la sua città (Cesena) per gestire un chiosco ereditato dallo zio Luigi. Roberto e la fatina s'innamorano, Jack e seguono un sorriso. Il loro destino randosi per strade diverse.

— L'origine *Down by law* risale a Festival di Salsomaggiore dove Benigni sedusse appunto il regista Jarmusch con il suo inglese immaginoso e tempo stesso pratico, immediatissimo. Insieme hanno studiato film bizzarro e fresco, che Jarmusch ha infine arricchito del suo personale stile nel raccontare e nel suggerire. La citazione del filone carcerario in bianco e nero richiama poi l'altro autentico coautore, il fotografo di *Paris, Texas* Robby Muller, che una grana di sfumature grigie capaci di dare una straordinaria alle singole sequenze.

Nel film non si tirano sequenze d'ordine morale o sentimentale. Forse Jack e Zack si troveranno dietro le inferriate d'un l'indomani stesso, con che riprenderà a sproloquiare il buffo «essential english». E forse l'amore della ragazza rappresenta scrupli- l'aspirazione d'un disgraziato accusato d'omicidio e disperso in una palude.

Eppure la straordinaria scorrevolezza narrativa e il singolare nelle interpretazioni (Tom Waits e John Lurie che fanno Zack e Jack sono dei veri creano una sospensione sottile che si raggruma in platea e divertimento intelligente. Non è a spiace infine che, un'edizione affollata titoli bellissimi, il Festival di Cannes non abbia in qualche modo premiato Jarmusch e Benigni.

Lo farà — c'è augurarselo — gli spettatori italiani di *Daunbailò*, traduzione fonetica e dell'originale, del tutto in linea con le improvvisazioni linguistiche del Benigni. A proposito *Down by law* è un termine slang che risale agli Anni Venti e significa avere le carte in regole. Anche il quartetto.

Piero Perona

CRITICA ★★★★★ ECCEZIONALE ★★★★★ PUBBLICO

★★★★	SUCCESSO	★★★★	
★★★	CONSENSI	★★★	
★★	DISCRETO	★★	
★	SCARSO	★	

questa sera al cinema

Prezzi feriali
(riduzione del 50% agli enti e del 25% agli studenti/lavoratori circoli Arci-Uisp)

PRIME VISIONI

ADUA 200 — corso G. Cesare 67 — Tel. 858.321
Shanghai surprise, di Jim Goddard, con Sean Penn, Madonna, Paul Freeman (Usa-Colori) — 1938, missionario in Cina convince un avventuriero americano a rintracciare per lui un ricchissimo carico d'oppio. Non vist. Avventuroso
14.40 16.40 18.40 20.40 22.40 Prima visione

ADUA 400 — corso G. Cesare 57 — Tel. 858.321
Memo, di Johannes Sonsal, con Radosi Bokel, Mario Adorf, John Huston (R. Rft — Col.) — Elementi notevoli a trovi e combattano gli «uomini in grigio» che vogliono rubare il tempo all'umanità. Non vist. Fantasia
14.30; 16.30; 18.30; 20.30; 22.30 ★★/★★

AMBROSIO — corso V. Emanuele 52 — Tel. 547.007
King Kong 2, di John Guillermin, con Brian Herwin, Linda Hamilton, John Ashton (Usa-Colori) — King Kong, incatenato ai una supercentrica si innamora di una scimmiona e mette al mondo anche un bel baby. N.V. Fantascienza
15.40; 17.55; 20.10; 22.25 Prima visione

AMBROSIO PICCOLO — corso V. Emanuele 52 — Tel. 547.007
Yuppies 2, di Enrico Oldoini, con Massimo Boldi, Jerry Calà, Christian De Sica, Eros Pagglo (Italia-Colori) — Seconda puntata delle avventure dei giovani rampanti, grintosi e arrivati e loro rispettivi amici, amanti e famiglie. Non vist. Commedia
15.40, 17.55; 20.40; 22.25 Non recensito

ARLECCHINO — corso Belgioioso 23 — Tel. 537.196
Yuppies 2, di Enrico Oldoini, con Massimo Boldi, Jerry Calà, Christian De Sica, Eros Pagglo (Italia-Colori) — Seconda puntata delle avventure dei giovani, grintosi e arrivati e loro rispettivi amici, amanti e famiglie. Non vist. Commedia
14.30; 16.35; 18.30 20.25, Non recensito

CAPITOL — via San Dalmazzo 24 — Tel. 546.995
E.T., l'extraterrestre, di Steven Spielberg, con Dee Wallace, Peter Coyote, Drew Barrymore (Usa-Colori) — Extraterrestre bruttino e tenero cade sulla Terra e conquista un gruppo di simpatici bambini. Non vist. Fantascienza
15.30, 17.50 20.10; 22.30 ★★★/★★★★

CENTRALE — via C. Alberto 37 — Tel. 546.119
Desperado, di Jim Jarmusch, con Roberto Benigni, Tom Waits, John Lurie (Usa-Colori) — Due scalognati vagabondi incontrano prigioniero un italiano che insegna loro come evadere e prendere la vita per il giusto verso. Non vist. Commedia
15.30, 17.50 20.10, 22.30 Oggi la prima

CHARLIE 1 — via Garibaldi 33/E — Tel. 545.241
Desperado, di Jim Jarmusch, con Roberto Benigni, Tom Waits, John Lurie (Usa-Colori) — Due scalognati vagabondi incontrano prigione un italiano che insegna loro come evadere e prendere la vita per il giusto verso. Non vist. Commedia
14.30, 16.35, 18.40 20.45, 22.45 Oggi la prima

CHARLIE CHAPLIN 2 — via Garibaldi 33/E — Tel. 543.245
Labirinth (Dove tutto è possibile), di Jim Henson, con David Bowie, Jennifer Connelly (Usa-Colori) — Fra gnomi e mostriciattoli, Sara va alla ricerca del fratellino, rapito dai folletti del cattivo Jareth (Bowie). Non vist. Fantasia
16.35; 18.50; 20.45; 22.40 ★★/★★★★

CRISTALLO — via Della 5 — Tel. 556.71.00
Pirati, di Roman Polanski, con Walter Matthau, Cris Campion, Charlotte (Tunisia-Colori) — Ironica esposizione di tutti i luoghi comuni della letteratura piratesca: il capitano tesoro, la bella. Non vist. Avventuroso
15.30, 17.55; 20.15; 22.30 ★★/★★★★

DORIA — via Gravosi 8 — Tel. 543.422
Gli Aristogatti, prod. Walt Disney (Usa-Colori) — Quattro simpatici micetti vengono rapiti da cattivo maggiordomo. Romeo, un simpatico gabbione, buttafuori di quartiere, si mette alla loro ricerca aiutato da tanti altri divertenti amici. Disegno animato
15; 16.25; 18.25; 20.25; 22.25 Recitazione '70

GRANDE — piazza Solferino — Tel. 647.3241
Super Fantozzi, di Neri Parenti, con Paolo Villaggio, Liu Bosisio, Gigi Reder (Italia-Colori) — Continuano le avventure del tragico ragioniere, ancora una volta coinvolto in vicende e divertimenti più grossi di lui. Non vist. Commedia
15; 16.55, 18.50; 20.45, 22.40 Non recensito

ELISEO BLU — piazza Solferino — Tel. 647.3241
Il nome della rosa, di Jean-Jacques Annaud, con Sean Connery, Christian Slater, F. Murray Abraham (Fr.-It.-Col.) — Dal best-seller di Umberto Eco, la storia «gialla» di sette misteriosi omicidi in una abbazia medievale. Giallo storico
15, 17.30; 20, 22.20 ★★/★★★★

ELISEO ROSSO — piazza Solferino — Tel. 647.3241
Labirinth (Dove tutto è possibile), di Jim Henson, con David Bowie, Jennifer Connelly (Usa-Colori) — Fra gnomi e mostriciattoli, Sara va alla ricerca del fratellino, rapito dai folletti del cattivo Jareth (Bowie). Non vist. Fantasia
16, 16.55; 18.50; 20.45; 22.40 ★★/★★★★

FIAMMA — corso Trapani 57 — Tel. 372-057
Corto circuito, di John Badham, con Ally Sheedy, Steve Guttenberg, Fisher Stevens (Usa-Colori) — Robot, colpito da un fulmine, scappa dalla fabbrica. I militari lo cercano per distruggerlo, i progettatori per salvarlo. Non vist. Fantascienza
15; 16.55 18.50; 20.45; 22.40 ★★/★★★★

GIDIELLO — via C. Colombo 21 — Tel. 599.700
Superfantagenio, di Bruno Corbucci, con Bud Spencer, Luca Valentini, Ellen Agren (Italia-Colori) — Nonno pugni ne sotto schiocco di dita. Questa volta infatti il gigante buono è addirittura il Genio della lampada di Aladino. Non vist. Avventuroso
15; 16.40, 20.30; 22.30 Prima visione

IDEAL — corso Buenos Aires 6 — Tel. 531.43.16
7 chili in 7 giorni, di Luca Verdone, con Carlo Verdone, Renato Pozzetto, Tiziana Pini, Lella Fabrizi (Italia-Colori) — Neomedici promettono risultati eccezionali in una clinica per chi vuol dimagrire. Manterranno la promessa? Non vist.
14.30 16.30, 18.10, 20.30, 22.30 ★/★★★★

KING CINESTUDIO — via Po 21 — Tel. 838.78.00
Il nome della rosa, di Jean-Jacques Annaud, con Sean Connery, Christian Slater, F. Murray Abraham (Fr.-It.-Col.) — Dal best-seller di Umberto Eco, la storia «gialla» di sette misteriosi omicidi in una abbazia medievale. Non vist. Giallo storico
15.15; 17.40; 20.05, 22.30 ★★/★★★★

LILLIPUT — via XX Settembre 19 bis — Tel. 537.100
Labirinth (Dove tutto è possibile), di Jim Henson, con David Bowie, Jennifer Connelly (Usa-Colori) — Fra gnomi e mostriciattoli, Sara va alla ricerca del fratellino, rapito dai folletti del cattivo Jareth (Bowie). Non vist. Fantasia
14.50, 16.45; 18.40, 20.35, 22.40 ★★/★★★★

LUX — Galleria S. Federico — Tel. 541.252
Il burbero, di Castellano e Pipolo, con Adriano Celentano, Debra Feuer (Italia-Colori) — Avvocato cinico e [illegible] burbero, continuo tormento del suo cliente, viene coinvolto in complicata vicenda sentimentale. Non vist. Giallo rosa
14.50, 16.40, 18.30, 20.30, 22.40 ★/★★★★

NAZIONALE — via Pomba 7 — Tel. 519.630
Super Fantozzi, di Neri Parenti, con Paolo Villaggio, Liu Bosisio, Gigi Reder (Italia-Colori) — Continuano le avventure del tragico ragioniere, ancora una volta coinvolto in vicende e divertimenti più grossi di lui. Non vist. Commedia
15, 16.45, 18.40; 20.30, 22.40 Non recensito

OLIMPIA 1 — via Artonelle 31 — Tel. 532.448
Corto circuito, di John Badham, con Ally Sheedy, Steve Guttenberg, Fisher Stevens (Usa-Colori) — Robot, colpito da un fulmine, scappa [illegible] militari lo cercano per distruggerlo, i progettatori per salvarlo. Non vist. Fantascienza
14.50; 16.45; 18.40; 20.35; 22.30 ★★/★★★★

OLIMPIA 2 — via Artonelle 31 — Tel. 532.448
Gli Aristogatti, prod. Walt Disney (Usa-Colori) — Quattro simpatici micetti vengono rapiti da cattivo maggiordomo. Romeo, un simpatico gabbione, buttafuori di quartiere, si mette alla loro ricerca aiutato da tanti altri divertenti amici. Disegno animato
14.40; 16.45; 18.35, 20.35; 22.35 Recitazione '70

REPOSI — via XX Settembre 15 — Tel. 531.400
e il destino del mondo, di Willard Huyck, con Lea Thompson, Jeffrey Jones (Usa-Colori) — Mostruoso cremlino ed alieni speciali anche per il simpatico papero extraterrestre, inventore di «quack-fu», arrivato sulla Terra. Non vist. Fantascienza
16, 18.10; 20.20, 22.50 Prima visione

ROMANO — Galleria Subalpina — Tel. 8.145
Shanghai surprise, di Jim Goddard, con Sean Penn, Madonna, Paul Freeman (Usa-Colori) — 1938, in Cina convince un avventuriero americano a rintracciare per lui un ricchissimo carico d'oppio. Non vist. Avventuroso
14.30; 16.30; 18.30; 20.30, 22.30 Prima visione

STUDIO — via Sacchi 3 — Tel. 530.101
Pirati, di Roman Polanski, con Walter Matthau, Cris Campion, Charlotte Lewis (Tunisia-Colori) — Ironica esposizione di tutti i luoghi comuni della letteratura piratesca: il capitano crudele, il [illegible] Non vist.
15.30; 17.50; 20.10; 22.30 Avventuroso ★★/★★★★

VITTORIA — via Nizza 338 — Tel. 611.708
Stregati, di Francesco Nuti, con Francesco Nuti, Ornella Muti (Italia-Colori) — Nel giro di 48 ore si incontrano, si amano (complice il fascino di Genova), ma lei sposarsi. Rinuncerà al matrimonio? Non vist.
15.10; 17.05; 18.55; 20.45; 22.35 ★★/★★★★

ZETA D'ESSAI — via Cavour 13 — Tel. 748.2007
Mission, di Roland Joffé, con Ca Nero, Jeremy Irons (Usa-Colori) Non vist.
20.15; 22.30 ★★★/★★★★
ZETA RAGAZZI: Il baby Pulfo, di Hanna & Barbera. 15.30; 17 visione Disegno animato

PROSEGUIMENTI

[illegible] — via C. Battisti 17 — Tel. 237.167
Grandi magazzini, di Castellano e Pipolo, con E. Montesano, R. Pozzetto, M. Boldi, L. Antonelli, O. Muti, N. Manfredi (Italia-Colori) — Una ventina di episodi, veri e falsi, si intrecciano in un grande magazzino della capitale. Non vist. Comico
20.30; 22.30 ★/★★★★

FARO — via Po 26 — Tel. 532.214
Regalo di Natale, di Pupi Avati con C. Delle Piane (Leone a Venezia), D. Abatantuono, D. Citrini, A. Haber — Quattro amici combinano una partita di poker che va avanti tutta la notte di Natale tra ricordi e milioni. N.V.
17, 18.50, 20.40; 22.30 Commedia ★★★/★★★

FORTINO — via Cigna 67 — Tel. 468.139
Chiuso per

[illegible] — piazza Nizza 8 — Tel. 788.500

NUOVO OLIMPIA — via Verolengo 9 — Tel. 748.2382
Highlander (L'ultimo immortale), di R. Mulcahy, con Christophe Lambert, Sean Connery (G.B.-Col.) — Dalla Scozia del 1500 a New York del 1990, la saga di due immortali impegnati in un duello per la conquista del potere. N.V. Avventuroso
20, 22.20 ★★★/★★★★

SELENE D'ESSAI — corso Belgio 63 — Tel. 874.171
La storia infinita, di Wolfgang [illegible], con Noah Hathaway, Barret Oliver, Tami Stronach (Germania Occ.-Colori) — Un bambino entra attraverso la tenda della fantasia popolata di mostri buoni. N.V.
20; 22.30 Fantastico ★★★/★★★★

ALTRE VISIONI

ARNELLI (v. Paolo Sarpi 117, tel. 612.138)
Oggi chiuso — Giovedì Karate Kid II

AVALON (v. Cherubini 3, tel. 331.764)
Chiuso - Vedi Telsi

BORGO (via Pisa 56, tel. 857.668)
Taron e la pentola magica, di Walt Disney. Ore 19.45, 22.15 Disegno animato

FALCHERA (via Tanaro 36, tel. 267.78.65)
Chiuso

LANTERI (c. G. Cesare 80, tel. 284.134)
Oggi chiuso

VALDOCCO (via Saluzzo 12, tel. 521.13.62)
Oggi chiuso

TORINO (via Bonelli 6, tel. 530.353)
Top Gun, di Tony Scott, con Tom Cruise 14.30; 16.30; 18.30; 20.30, 22.30 Avventuroso

LUCI ROSSE

(via Saluzzo 18, tel. 511.293)
Vizi proibiti a Dallas, con Sunny Woods. Ore 14.05; 15.25; 16.45; 18.10; 19.30; 21; 22.35.

ARCO FELICIANI (c. F. Cristina 31, tel. 464.021)
Questa evanescente di mia moglie, Strictly Fucking Business. Ap. 14.30, ultimo 22.30

(v. Fr. Calandra 15,)
Orientali lust. Nov[illegible]. Orario continuato dalle 14.30 [illegible]. Ingresso riservato a soci

HOLLYWOOD (p. Regina Margherita 108, tel. 8440)
Piaceri medici per negri calorosa, con Vanessa Del Rio. Non stop dalle 10 alle 2 (ultimo ore 24). Ingr. 5000

MOLFETTI (via P. Tommaso 8, tel. 855.334)
La signora vizioso di Manhattan, con Samantha Fox. Ap. 14.30, ultimo 22.30

MANON (largo G. Cesare 108, tel. 267.974)
Ciccioline bagnate al cioccolato. Ap. 15; ult. 22.30 (Agr. L. 3000

METROPOL (Via Principe Tommaso 8, tel. 650.54.20)
Marina piccolo, con Marina Lotar. 14.30; ult. 22.30

BOY DI SETE (via Milano 8, tel. 530.353)
[illegible] porno sensuali erotiche; Marina porno viziosa, con Marina Frajese. Dalle 10 alle 24, L. 3500. Ril. 2500, 2000.

PRINCIPE (v. Pr. d'Acaja 45, tel. 749.8851)
Perversion in the school. Novità. Ap. 15; ult. 22.30

(c. Reg. Margh. 123, tel. 280.883)
Voglia giovani, con Sandy Anders, Nelli articolari e segreti, con Daniele Degeau. Ap. 10, ult. 22.30. L. 4500, rid. 3000-2500.

LUCI ROSSE

BLUE (v. S. Donato 40, tel. 677.788)
La signora e la stallona, con Ginger Lynn, Susan Hart. Ap. ore 15; ult. 22.30. Ingresso L.

(via Nizza 170, tel. 669.3617)
Karin Fingerle, con Karin Schubert. Novità. Ap. ore 15; ult. 22.30.

VITTORIO VENETO (Piazza Vittorio Veneto 5, tel. 671.562)
[illegible] erotici; Sex Shop. No solo dalle 14 alle 24.

FUORI CITTA'

CARMAGNOLA
LUX: Bilbo erotico. Vieri. 16.
MARGHERITA: Corto circuito.
CRIE'
ITALIA: Super Fantozzi
NUOVO: Il burbero.
CHIVASSO
MODERNO: Yuppies 2.
POLITEAMA: Il burbero.
IVREA
POLITEAMA: Yuppies 2.
MONTANARO
VITTORIA: Le plaisir de Madame V - Fessée insatiable et une persécutrice. Vieri 18
PINEROLO
HOLLYWOOD: 7 chili in 7 giorni.
ITALIA: Super Fantozzi
RITZ: Il burbero.
S. SICARIO
S. SICARIO: Corto circuito.
SESTRIERE
FRATTEVE: 7 chili in 7 giorni.
VALPERGA
AMBRA: King Kong 2.

LE [illegible] 900.39.01
VEGLIONISSIMO DI CAPODANNO con CENONE orch. VITALI

IL RISTORANTE
Löwenbräu
Gran cenone di S. Silvestro
Musica, cotillons e bingo con premi. L. 70.000 tutto compreso
V. Arsenale 34 - Prem. 540.554

Albergo Ristorante [illegible]
Cena e Veglionissimo di Capodanno con Orchestra
Tel. 9349.35 - Collina

RISTORANTE VANESSA
V. Roma 43 Settimo T.se tel. 800.11.20
Cenone di Capodanno con ballo
Attrazioni internazionali
Black Diamonds - Sally
Musica + hit Americana

Ogni venerdì
STAMPA SERA
supplemento spettacoli

REAGAN LASCERA' UN'EREDITA' ECONOMICA SPAVENTOSA...

WASHINGTON — Un durissimo attacco alla politica del presidente Reagan in tema di spesa pubblica è stato lanciato dall'ex direttore al bilancio Stockman nella nuova edizione del suo libro «Il trionfo della politica». In un nuovo capitolo inserito nell'opera, Stockman accusa Reagan di continuare a condurre una «guerra fanvila contro la spesa» e sostiene che l'attuale presidente il suo «eredità» il rosso di 1,5 trilioni di dollari.

«*Il prossimo presidente* — scrive Stockman — *ereditera un debito pubblico federale quasi triplo quello accumulato da tutti i 39 predecessori* Ronald Reagan».

Attualmente, il il doppio rispetto a quello conteggiato al momento dell'insediamento di Ronald Reagan nel 1981. Il libro di Stockman sarà in libreria il 1 gennaio, giorni prima della presentazione bilancio 1988 Reagan al Congresso.

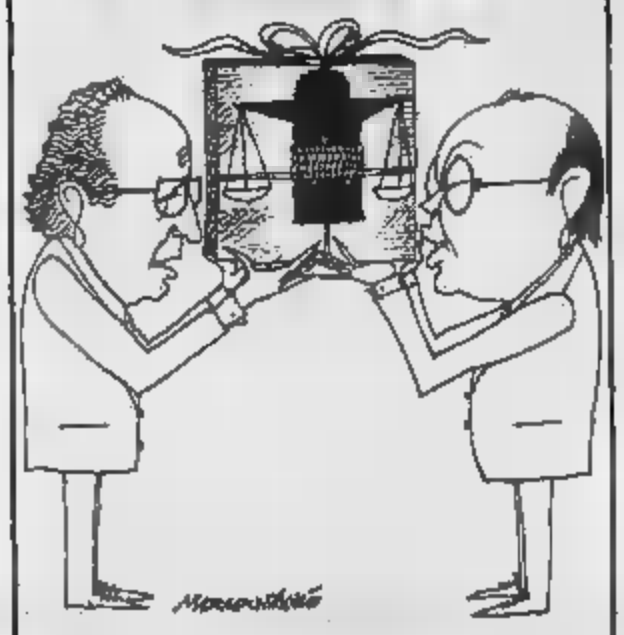
tratta in sostanza di una requisitoria contro cosiddetta «reaganomics», la politica economica di Reagan, parte coloi che ne fu tra i principali architetti. aveva dato le dimissioni dal dei bi- proprio in polemica con le scelte considerate «*enormemente folli*» dell'attuale amministrazione.

Il nuovo attacco di Stockman finirà sicuramente per indebolire ancora di più l'immagine la credibilità del presidente Reagan già in dubbio vicenda delle armi vendute all'Iran e finanziamento illegale dei antisan-.

STAMPA SERA

L. 700 ANNO 116 - Numero 349 **BORSA** A PAGINA 9 QUOTIDIANO D'INFORMAZIONE - TORINO, VIA MARENCO 32 - (011) 65.681 - C.A.P. ARRETRATI IL - IN (GRUPPO 1/70) 30 Dicembre

RIDOTTI I TICKET CAMBIA LA GIUSTIZIA



— bia di calcio in giustizia, curarsi di meno, lo sport più . I Comuni, almeno per avranno la Tasco possibilità di incassare l'imposta di cui da tempo si parla), ma in compenso riceveranno dallo Stato anticipo mila Queste le più importanti decisioni prese ieri dal Consiglio dei ministri.

TICKET — Da dopodomani, primo gennaio '87, i cittadini non pagheranno «ticket» i farmaci il cui costo non supera le cinquemila lire. Pagheranno invece «ticket» di lire per costo compreso fra le 5000 e le 25.000 lire e di 2000 lire, oltre le 25 lire. E' quanto prevede decreto legge approvato ieri sera governo che ha anche ridotto da duemila a mille lire la quota fissa a carico dell'assistito per ogni ricetta medica. Il decreto stabilisce tetto di due «pezzi» per ricetta (anziché tre) e rende obbligatorio maniera generalizzata l'uso di un sistema di «fustelle autoadesive», fossero bollini, per evitare l'utilizzazione su Sono soppressi inoltre i «ticket» a carico degli assistiti sulle prestazioni di diagnostica strumentale e di laboratorio.

SPORT — miliardi: il stanziato 620 miliardi: sono destinati agli impianti di base, altri 500 destinati agli delle città che ospiteranno gli incontri dei prossimi campionati mondiali di calcio in nel nostro Paese, nel 1990.

GIUSTIZIA — Il giudice che sbaglia sarà chiamato a pagare. Questa novità più importante «pacchetto giustizia» ieri dal governo, che, con le altre norme vate dovrebbe (il condi- d'obbligo) consentire evitare i referendum sulla giustizia promossi radicali, socialisti e liberali. E' stato il ministro della Rognoni a spiegare i provvedimenti, sottolineando il fatto che proprio sulla responsabilità civile del giudice non stato facile trovare accordo fra i partiti.

«*Il Consiglio dei ministri ha approvato il testo del disegno di legge relativo alla responsabilità civile del magistrato che ho presentato*» ha detto Rognoni uscendo da Palazzo Chigi al termine della riunione del governo. «*Quando lo Stato viene chiamato causa da parte del cittadino che sostiene aver ricevuto un danno ingiusto imputabile a dolo o a colpa grave del magistrato, l'azione disciplinare diventa obbligatoria. Quasi fa sì che si introduca le misure disciplinari classiche che una pena pecuniaria necessaria pari a un dallo stipendio e, concluso il giudizio disciplinare, il ministro o i ministri importante fare questa distinzione per le magistrature di cui r. l.*

● SEGUE A PAGINA 11

MALA ATTACCA

GIOIELLIERE RAPINATO IN CORSO PRINCIPE ODDONE

CASSAFORTE RUBATA (250 MILIONI) IN VIA BUOZZI

TORINO — Una rapina in negozio di preziosi ed un furto in alloggio hanno reso nelle ultime malavita più di milioni gioielli. Vittime due commercianti corso Principe Oddone e di Vittorio Emanuele,abitanti rispettivamente Boccardo e in via Buozzi.

La rapina è avvenuta questa mattina alle ore precise quando, puntualmente come tutti i giorni, Isidoro D'Amato, 27 anni, Boccardo 30,è arrivato in corso Principe Oddone 60 per aprire la gioielleria quale è titolare.

negozio si accede, oltre che dall'ingresso con saracinesca corso, anche dall'androne. D'Amato, dopo aver parcheggiato l'automobile in una via adiacente, infilato chiave nella del è entrato senza minimamente sospettare di attacco.

anche la chiave della del negozio è entrata nella toppa, il gioielliere ha sentito la canna di pistola premere sulla schiena. Due uomini incappucciati con passamontagna gli si erano materializzati alle spalle e gli hanno intimato di alzare le mani e di nel negozio.

volta chiusa la porta i rapinatori hanno avuto via libera ed potuto calma. Sapevano che il è munito sofisticati elettronici, ma sotto la due pistole D'Amato non ha avuto scelta ha disinnescarli. Poi è stata la volta della cassaforte.

Torino. D'Amato, il gioielliere rapinato

Prima Natale certamente il bottino più cospicuo, i rapinatori contano forse proprio sul fatto che i commercianti dopo le feste allentano le precauzioni e la prudenza. comunque i sconosciuti hanno potuto prelevare preziosi per un centinaio milioni.

Quindi hanno imbavagliato legato gioielliere e andati, indisturbati, dalla strada quale erano arrivati. Rimasto solo, D'Amato riuscito a strisciare sul pavimento fino a raggiungere con i piedi campanello di allarme. Il pulsante è collegato con un istituto privato di vigilanza che ha ricevuto la segnalazione mandando subito sul posto un equipaggio.

Le due guardie, vista la saracinesca chiusa, sono passati dal portone. Hanno la porta e entrati il gioielliere.

Il furto di gioielli è avvenuto nell'alloggio di Paola Benini Massa, anni, residente in via Buozzi 6, figlia della titolare dei più noti «atelier» Torino, «San Lorenzo», in corso Vittorio Emanuele 58.

La famiglia in questi giorni fuori Torino per le natalizie. Rientrando ieri Paola Benini Massa ha trovato l'alloggio a soqquadro ed ha dovuto constatare il furto della cassaforte, divelta dal . I che erano passati , forzando porta finestra dell'alloggio, all'ultimo piano dell'edificio, evidentemente hanno preferito portarsi via il forziere, di piccole dimensioni, per lavorare comodo alla apertura. All'interno erano custoditi gioielli per circa 250 milioni.

SANZIONI CONTRO GLI STUDENTI CHIEDONO I GIORNALI CINESI

La polizia scoraggia le manifestazioni a Pechino. Viceministro «non allarmato, ma preoccupato»

PECHINO — La stampa ufficiale cinese oggi esplicitamente che sanzioni legali tra studenti che, nonostante la al bando delle manifestazioni non autorizzate, ancora continuino a dimostrare.

Riferendosi alle manifestazioni nottetempo negli ultimi due giorni nelle università della capitale, il «Quotidiano di Pechino» afferma che «*la gente vuole la pace, non il caos*» e, pertanto, «*la legge fatto rispettare chi la viola essere punito*».

Delle manifestazioni studentesche capitale, verificatesi dopo analoghe proteste svoltesi tre settimane scorse in almeno altri 13 atenei cinesi, si è parlato a lungo anche nel di una riunione del politico consultivo municipio Pechino. questa riunione, svoltasi giorni fa, rivela il quotidiano, «*i delegati hanno sottolineato la necessità adottare misure legali per preservare la zione di unità e di tà del Paese*».

Anche oggi, comunque, centinaia di studenti hanno sfidato nella capitale i delle autorità organizzando un'altra manifestazione di all'istituto magistero, alcune milioni, i giovani tra e 600, ma non hanno potuto lasciare la sede dell'ateneo per la presenza di centinaia di poliziotti .

«*Gli studenti* — detto un insegnante straniero — *sono rimasti intimiditi quando hanno visto le armi e sono dispersi per tornare nei dormitori*», invece tutare il proposito di recarsi in corteo fino altra università come avvenuto ieri.

Stando alcune testimonianze anche l'ateneo di Beida, il principale della capitale, parecchi si sono affollati la notte cancelli dell'università, ma non potuti per la massiccia presenza di agenti e della polizia. Certe fonti valutano in o 3.000 studenti pronti a lasciare Beida per unirsi colleghi degli altri atenei.

A Pechino il vice ministro commissione statale per l'istruzione, He Dongchang, ha oggi «*preoccupazione ma non allarme*» per l'ondata di manifestazioni. Egli ha in detto di essere a di progetto di manifestazione che gli studenti degli atenei della capitale vorrebbero organizzare per il giorno di Capodanno sulla piazza Tiananmen.

Dei due milioni di universitari cinesi, ha detto He Dongchang nel corso di una conferenza stampa oggi a Pechino, solo il due per cento ha preso parte alle manifestazioni e molti come «osservatori». Tuttavia, He Dongchang ha confermato che alcuni dei personalmente i massimi leader del Paese, mentre a Shanghai gruppi di manifestanti inneggiavano al ritorno della «banda dei quattro».

DOLLARO A 1358 BORSA STABILE

MILANO — Il dollaro è stato fissato a 1358,25 contro le 1354 del fixing di ieri.

BORSA — Milano riunione equilibrata con attività in leggero ma priva di sostanziali indicazioni. In pratica la ha registrato una seduta di consolidamento posizioni ristretti movimenti nei due sensi.

Ben tenute Fiat, soprattutto le privilegiate; molto attivi e stabili anche i titoli assicurativi e finanziari. La Montedison è risultata molto resistente mentre banca è portata a lire e Italcementi a 75.200; le Unipol hanno chiuso a 21.895 con molto attivi. Doppiatino migliore, specialmente per Montedison e per le privilegiate.

Reddito fisso: attività normale per Bot e con lieve ripresa della domanda. Leggermente irregolari ma realizzati sono apparse anche le convertibili.

L'indice finale Borsa Milano registra un stazionale equilibrio, essendo a -0,06 per

Prezzi: Generali 122.650, 132.000; Fiat 14.244, di 14.240; privilegiate 9030, di Montedison di 2900, 2910.

Viscosa Olivetti 13.680; privilegiate 16.380; Sai : privilegiate 28.800; Burgo privilegiate

SI TRATTA PER ROTAIA SELVAGGIA

Riavere i treni: sogno francese di fine . I carri merci bloccati in Piemonte

PARIGI — Il sogno dei francesi di i treni a fine anno ha finalmente qualche possibilità . Ieri infatti è stato provvisoriamente sospeso il progetto salariali dello francesi (Snef), che ha lo sciopero in atto da 13 giorni.

L'annuncio è stato dato a tarda sera dal ministero dei Trasporti francese e esclude che su questa «svolta» abbia influito l'incontro ieri Mitterrand e Chirac. Il provvedimento ministeriale è stato deciso in attesa che concluda la sua opera François Lavondès, il mediatore indipendente nominato per condurre la trattativa con i sindacati dei ferrovieri. Lavondès è il capo del consiglio economico e sociale, un organo consultivo. Suo compito sarà di contribuire allo studio di «*eventuali condizioni remunerazione*» del personale delle Stato

Lavondès, il comunicato del «*ha accettato l'incarico, che, in conclusione del suo lavoro, la griglia salariale proposta sarpesa*» (avrebbe dovuto entrare in vigore nel gennaio 1988). La nomina, sempre secondo il comunicato, risponde al «*desiderio*» della ed «*esigenza*» del ministro dei Trasporti Jacques Douffiagues.

TORINO — La scelta dei ferrovieri francesi e la loro contropparte aziendale, che prosegue da sedici giorni, a creare disagi gravissimi, inevitabilmente, anche i Paesi confinanti. Non soltanto per i passeggeri che, arrivando dall'Italia, dalla Spagna, dalla Germania, dalla Svizzera o dal Belgio, si trovano appiedati alla frontiera, ma anche per le merci da partibili che a tonnellate ormai stanno deteriorando...sui carri merci fermi ai confini.

E' il caso del Piemonte che ospita attualmente circa settanta convogli, per un totale di 1200 carri, bloccati nelle varie stazioni dalla Regione. Molti dei vagoni sono vuoti poiché fanno parte dei collegamenti in realizzazione dopo che hanno scaricato le merce. Ma molti altri, che non hanno potuto essere smistati in Svizzera, Germania, Austria e Jugoslavia, contengono merce che per un po' di giorni ha resistito grazie anche al clima molto rigido, ma che ora si va deteriorando.

Spiega il capocompartimento del Piemonte e Valle d'Aosta, Dalleore: «A Torino smistamento sono fermi soltanto 15 carri di arance, finocchi e patate». Ma il resto della regione è disseminato di carri merci bloccati dallo sciopero. Merce nel frattempo molti spedizionieri hanno sospeso le operazioni di import-export via terra rivolgendosi al trasporto su gomma. Di conseguenza il traffico dei Tir sulle autostrade, al Frejus ed al Monte Bianco, in questi giorni è intensificato.

MESSAGGIO DI AMEDEO D'AOSTA «SE SERVE SONO DISPONIBILE»

FIRENZE — Per il secondo anno consecutivo il duca d'Aosta, Amedeo Savoia, ha inviato, dal suo ritiro toscano de «Il Borro», un messaggio Capodanno agli italiani.

Nel messaggio, d'Aosta, ricorda luci della situazione economica in ma soprattutto si afferma «*crisi delle politiche e amministrative*» per mandare un segnale di disponibilità: «*La mia piena passato, ma chiama l'avvenire: io sarò sempre in qualunque contingenza*».

Amedeo rende quindi omaggio alla «*capacità e allo spirito di sacrificio*» italiani, che hanno consentito «*un sostanziale progresso economico*». Ma non si può dimenticare, ha aggiunto, «*che sussistono aree sociali e geografiche la arretratezza è in una zione evoluta*», ricordare «*l'inaccettabile*» della disoccupazione i giovani. «*E' unanime opinione — prosegue — che la crisi delle istituzioni politiche e amministrative impedisce una efficace azione di governo*». Quanto a riforme di ordine costituzionale «*è dubbio che quelli che hanno scritto la carta fondamentale Stato essere loro che la cambiano*».

«*La situazione sembra dunque essere senza sbocco. Ritengo pertanto di adempiere un preciso dovere nell'esprimere a voi il mio fermo convincimento che condizione preliminare e indispensabile ad ogni opera di rinnovamento è che voi tutti ritroviamo una solidarietà di fondo per la quale e nella quale si possano conciliare le esigenze di autorità quelle di libertà, le esigenze di progresso quelle di giustizia, senza questa "nuova solidarietà", nulla si potrà costruire di stabile e duraturo*».

(Agenzia Italia)

La soluzione, secondo la dc, [illegible] è più rinviabile

PEDAGGIO DI SANTENA, UNA STORIA INFINITA LIBRO BIANCO SU 10 ANNI DI LOTTE

Una delle tante manifestazioni di protesta inscenate dai pendolari contro il pagamento della tangenziale al casello di Santena

E' [illegible] storia infinita che ha oltre [illegible] anni di proteste, di polemiche, di [illegible] e esasperazioni. L'hanno scritta migliaia [illegible] pendolari obbligati, ogni mattina, a sborsare il «pedaggio» [illegible] casello della [illegible] generale Santena-Carmagnola per poter raggiungere più [illegible] fretta Torino. A nulla o quasi sono valse interrogazioni, ordini del giorno, documenti che sensibili politici hanno fatto [illegible] sull'onda di interminabili lamentele. Se ne sono occupati in tanti in questi anni, la soluzione è [illegible] brata, a volte, anche vicina, [illegible] in concreto non si è riu[illegible] a raggiungere [illegible] risultato. S'è parlato di «Santena, il casello più caro d'Italia», [illegible] soluzione non più rinviabile», si sono ammassate ore e [illegible] in riunioni, se[illegible] consigli comunali, di quello provinciale e regionale [illegible] dedicate [illegible] «problema dell'iniquo pedaggio». Purtroppo [illegible] risultati. [illegible] oggi vuole imboccare quella strada deve pagare il pedaggio stabilito per poter percorrere poi circa 6 chilo[illegible] che obiettivamente rappresentano una strada d'ingresso veloce, agevole e comoda in Torino. Uno dei partiti che maggiormente ha lottato e stata la dc. Era all'opposizione, ora invece fa parte della maggioranza sia in Regione che in Provincia, che in Comune.

Forse proprio per questa ragione [illegible] deciso ora di organizzare un'offensiva definiti[illegible] Ha preparato un «Libro bianco» che in cento pagine ripercorre [illegible] battaglie condotte. «Lo scopo — spiega [illegible]ppe Cerchio, vicepresidente del Consiglio regionale — è [illegible] ottenere finalmente una soluzione del caso».

La vicenda si trascina [illegible] 1975, anno in [illegible] le tangenziali che fanno da corona a Torino vengono aperte. Da allora il «casello d'oro» è stato occupato per ben due volte da centinaia di pendolari guidati da sindaci e consiglieri. Si contestava la decisione dell'Ativa, la società che gestisce le tangenziali, di imporre il pagamento del pedaggio. Ma Regione, Provincia e Comune di Torino che hanno una partecipazione nell'Ativa «negli anni passati sono rimasti sordi alle sollecitazioni». Ora, forse, la soluzione è più vicina.

Il passaggio di una vettura di media cilindrata costa 1650 lire. In effetti l'alto pedaggio serve a coprire il mancato incasso di altri caselli che sono stati, dopo il 1975, liberalizzati. Resta il fatto [illegible] comunque che i pendolari [illegible] Chieri, [illegible] Poirino, dell'Astigiano, dell'Albese debbono invece continuare a sopportare un «peso finanziario» non indifferente. Le proposte al riguardo sono molte e alcune prevedono lo spostamento del casello. «In ottemperanza comunque che Regione, Comune, Provincia e Ativa — conclude Cerchio — affrontino e risolvano finalmente il problema, ho suggerito che le amministrazioni interessate realizzino nel più breve tempo possibile un primo atto di buona volontà provvedendo intanto a creare un abbonamento scontato. Sarebbe un modo per testimoniare la disponibilità e l'attenzione delle nuove amministrazioni alla guida del Piemonte da oltre un anno e servirebbe a verificare la potenziale quota di pendolarità al casello incriminato».

g. m. p.

La passione costosa di un ex marinaio veneziano

IL BOUNTY E L'AMERIGO VESPUCCI RINASCONO IN VIA SANTA CHIARA

Quella passione gli venne tanti anni fa quando faceva il marinaio a Venezia: da allora Vito Giugno, 44 anni, carpentiere alla [illegible] nelli de Traverse di Caselle Vica (abita al piano terreno di via Santa [illegible] 52), ha costruito [illegible] hobby 15 modellini statici [illegible] barche, soprattutto velieri, con [illegible]'a[illegible] assolutamente straordinaria. Compra solo i disegni — non le scatole di mon[illegible]lo — poi fa tutto [illegible] [illegible] pochi utensili semplici, alcuni realizzati [illegible] lui [illegible]: lime, [illegible] seghetto a [illegible] per lisciare il fasciame, piccoli scalpelli e agorbie, tela smeriglio.

«Dei lavori che ho fatto — racconta — ne ho venduti solo due o tre; gli altri li ho a casa, qualcuno l'ho regalato a mia sorella, a mio cugino, a mia fratella. Anche perché per fare una nave [illegible] per esempio mille duemila ore [illegible] lavoro. Calcolando la paga più bassa possibile, mettiamo trentila lire all'ora che non prende neanche l'ultimo apprendista, dovrei vendere un [illegible] a sei milioni. E uno [illegible] non se intende scappo a [illegible] il prezzo. Ma piuttosto che svendere, me li tengo o li regalo».

Giugno ha costruito in scala, il «Bounty», l'«Amerigo Vespucci», l'«Essex», cinque caravelle, un rimorchiatore d'alto mare, uno sciabecco francese. Adesso ha in cantiere un galeone inglese, il «Soleil Royal», di cui ha già impostato la chiglia, «il lavoro più impegnativo degli ultimi anni» dice. Lavora nella guardiola della portineria [illegible] via Santa Chiara o in [illegible] «siamo [illegible] stretti [illegible] moglie protesta, purtroppo [illegible] ho un posto [illegible] dove stare». La moglie Francesca ogni tanto borbotta, ma quando è ora gli da una [illegible] a tagliare e [illegible] le [illegible].

Vito Giugno con due [illegible] suoi [illegible] più prestigiosi

Tutto il [illegible] è fatto a mano [illegible] pazienza infinita, usando piccoli tagli di compensato, legno [illegible] fag[illegible], di [illegible] [illegible] ciliegio, realizzando dal [illegible]a [illegible] particolare, [illegible] sculture, i particolari più minuti, con un talento manuale incredibile.

STAMPA SERA

Michele Tora direttore responsabile
Carlo Brunasso vicedirettore

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli - Vicepresidente Vittorio Cassoni di Cinzano - Amministratore Delegato e Direttore Centrale Paolo Peluffo - Amministratori Enrico Agnelli, Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Giovanni Giovannini, Carlo Mazzanti, Francesco Paolo Mattioli - Sindaci Alfonso Ferrero (presidente), Luigi Debenedetti, Giovanni Peraldo

Stabilimento tipografico Editrice La Stampa S.p.A. - Via Marenco 32 - 10126 Torino

© 1985 Editrice LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. 950 DEL 12-12-1985

PK publikompass spa
Sede e Direzione Generale: 20123 MILANO, via Cerva, 24 - Tel. (02) 86.061
TORINO, c. M. d'Azeglio, 60, via Roma 80, via Madama, 33 - Tel. (011) 46.311
Filiali: ALBA, c. M. Cappello, 11 - Tel. 35.717 • ALESSANDRIA, c. Cavour, 9 - Tel. 442.543 • ASTA, v. S. da Madera 10 - Tel. 45.951 • AVIGNA, v.le Bavaria, 66/a - Tel. 41.150 • ASTI, v. Massimo d'Azeglio, 28 - Tel. 33.273 • BIELLA, v. P. Micca, 8 - Tel. 30.389 • Repubblica, 25 - Tel. 355.700 • BOLOGNA, via Indipendenza, 24 - Tel. 228.526 • CATANIA, p.za Giovanni XXII, 15 - Tel. 535.077 • CATANZARO, via M. Grandi, 102 - Tel. 56.058 • COSENZA, c. so Italia, 169 - Tel. 209.973 • CUNEO, v. S. Giorgio, 19 - Tel. 50.833 • FIRENZE, v. Guicciardini, 56 - Tel. 27.54 • FIRENZE, v.le Matteotti, 54 - Tel. 561.192 • GENOVA, v.le C. R. Cassola, 1/14 - Tel. 541.366 • IMPERIA, via Bonfanti, 1 - Tel. 272.371 • MANTOVA, c.so V. Emanuele, 3 - Tel. 361.870 • MESSINA, v.le S. Martino (Centro Uffici) - Tel. 29.73.856 • MODENA, via Rainuzzi, 3 - Tel. 218.545 • NOVARA, c. Mazzini, 1 - Tel. 33.341 • PADOVA, p.za Cavalieri Magi, 2 - Tel. 775.274 • PALERMO, v. Mariano Stabile, 195 - Tel. 324.825 • PARMA, v.le Mentana, 8 - Tel. 36.842 • REGGIO CALABRIA, Ten. Ferella, 12 - Tel. 20.548 • REGGIO EMILIA, v. Dell'Abbadessa, 2 - Tel. 41.648 • ROMA, v. Quattro Fontane, 16 - Tel. 47.55.904 • SANREMO, v. Corradini, 47 - Tel. 884.845 • SASSARI, v. Peretolano, 8 - Tel. 275.428 • SAVONA, v. Assarotti, 1/1 - Tel. 36.218 • VERCELLI, v. Foa, 53 - Tel. 60.435

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
CONTROLLI - INDAGINI - INFEDELTA' - ESITO ASSICURATO
Corso Vittorio [illegible] n. 107 - Tel. 611.024 - 538.882 - Torino

Bolli e tasse: tutte le scadenze da non dimenticare

PER LA FINE D'ANNO, ATTENTI ALL'AUTO

C'è tempo per la patente e la tassa di circolazione

Il pagamento riguarda le vetture [illegible] potenza fiscale superiore ai 9 cavalli. Fra le altre scadenze non vanno dimenticati i mutui per la casa, il [illegible] televisivo, la tassa sulla pubblicità e, per gli universitari, la consegna del piano di studi

La fine dell'anno si [illegible] impegni gradevoli e meno gradevoli: [illegible] feste in famiglia e [illegible] veglione, [illegible] può permetterseli, ma anche scaden[illegible] di pagamento. Quasi tutte però non rigidamente vincolate all'ultimo giorno dell'anno.

Vediamole una per una iniziando dal bollo dell'automo[illegible]. Per le vetture [illegible] potenza fiscale fino a 9 cavalli c'è tempo fino a tutto febbraio. Il 31 di dicembre scadono invece i [illegible] [illegible] autovetture con potenza fiscale superiore [illegible] 9 cavalli che po[illegible] dunque circolare con [illegible] bollo [illegible] per tutto il prossimo mese. [illegible] [illegible] per queste automobili varia dalle 6800 lire per il pagamento di quattro mesi di bollo delle [illegible] [illegible] 10 cavalli fiscali, [illegible] [illegible] lire delle [illegible] con 45 cavalli fiscali. Per potenze [illegible] al 45 cavalli i fortunati possessori dovranno aggiungere [illegible] [illegible] per ogni cavallo in [illegible] [illegible] quattro mesi, 13.965 lire per ogni [illegible] in più per otto mesi e 20.330 [illegible] in [illegible] [illegible] ogni [illegible] vallo per l'intero anno. Il pagamento [illegible] bollo di possesso nel versamento va arrotondato alle 100 lire superiori e può essere effettuato sia negli uffici postali che negli Automobile club.

Chi si ricorderà in tempo di questa scadenza non avrà problemi. Chi se ne dimenticherà dovrà pagare una mora. Se verserà la tassa en[illegible] dieci giorni dopo la [illegible]denza — nel caso [illegible] vetture superiori a 9 cavalli fiscali, dunque [illegible] il 10 febbraio — dovrà pagare la tassa con un 10 per cento in più.

Poiché la tassa è stata trasformata da circolazione a possesso, l'automobilista sorpreso non in regola non potrà conciliare la contravvenzione con gli agenti che lo fermeranno, ma riceverà a casa la multa da parte dell'Intendenza di Finanza.

La prima volta la multa da pagare (oltre i dieci giorni dalla scadenza) sarà di tre volte. Dalla seconda volta potrà essere fino a sei volte. Un meccanismo perverso, quest'ultimo, che coinvolge anche innocentissimi automobilisti. Da quando infatti il bollo [illegible] deve pagare anche se [illegible] macchina è ferma in ga[illegible] o [illegible] stata demolita [illegible] la consegna delle targhe al [illegible] Registro Automobilistico, migliaia di automobilisti si sono visti recapitare tasse in arretrato [illegible] vetture delle quali si [illegible] liberati da anni.

E' il caso appunto di chi [illegible] gli anni scorsi ha venduto il rottame della propria automobile [illegible] un demolitore senza preoccuparsi di consegnare le targhe al Pra. Consegna obbligatoria per legge, ma che ora paradossalmente è punita con una tassazione [illegible] nuale a vita. E' il caso anche, frequentissimo, di chi ha «dato indietro» [illegible] vecchia vettura [illegible] [illegible] dal quale [illegible] comprato quella [illegible] firmando una semplice delega per altro perfettamente legale. [illegible] [illegible] rivenditore [illegible] volta ha regolarmente venduto e volturato la vecchia auto, tutto bene. In caso contrario l'ex proprietario [illegible] ora [illegible] [illegible] di[illegible] indagini investigative per tentare [illegible] [illegible] alla [illegible] della vecchia automobile. Se il rivenditore è fallito tr[illegible] [illegible] altra città e non è rintracciabile il proprietario della vecchia automobile è real[illegible] condannato [illegible] pagare [illegible] [illegible] a vita. Sempre che i legislatori [illegible] pongano rimedio a questa aberrazione.

A fine dicembre per molti scade anche il [illegible], [illegible] strale (fino giugno, fine dicembre) [illegible] casa: lo [illegible] mento del [illegible] anche soltanto [illegible] pochi giorni pro[illegible] nel conteggio finale il pagamento [illegible] una quota di interessi.

Per il bollo della patente nessun problema: c'è tempo fino a tutto [illegible]. I tabacchini infatti [illegible] sono [illegible] ancora riforniti [illegible] opposi[illegible]

[illegible] poi da [illegible] entro il 31 gennaio il canone televisivo. I nuovi abbonamenti, per chi a Natale si è regalato o ha avuto in regalo un televisore, [illegible] [illegible] essere pagati per sei mesi o un anno, sia per la televisione a colori [illegible] [illegible] il [illegible] a nero. Il rinnovo dell'abbonamento può [illegible] invece pagato anche soltanto per [illegible] mesi. Queste [illegible] tariffe: per la televisione a colori 93.325 lire per un anno, 47.635 per sei mesi, 24.640 per tre; per il bianco e nero 84.675, 33.055, 17.200. Il versamento non va arrotondato ed è comprensivo delle [illegible] [illegible] cessione governative e di Iva. E' esclusa invece la tassa di versamento postale. Per chi paga entro febbraio [illegible] aggiuntiva [illegible] 3970 lire per il [illegible] lore, 2735 per il bianco e nero. Questa penale è raddoppiata in caso [illegible] ritardi superiori [illegible] [illegible]. Tuttavia si pa[illegible] [illegible] stentemente di aumenti del canone che potrebbero costringere gli abbonati ad un doppio versamento.

Entro domani ancora si devono consegnare i piani di studio universitari agli sportelli delle segreterie di facoltà. Molti studenti hanno atteso sino agli ultimi giorni e le code si formano regolarmente in questo periodo fuori e dentro gli uffici. C'è comunque un modo per evitarlo: spedire la documentazione necessaria per posta, con una raccomandata (e ricevuta di ritorno) che abbia il timbro di oggi o domani.

Infine scadenze anticipate al 31 dicembre, quest'anno, per l'imposta comunale sulla pubblicità. Sono interessati tutti gli operatori del commercio e del turismo proprietari di insegne e scritte pubblicitarie. Chi ha non ricevuto l'avviso può procurarsi il bollettino presso la ripartizione imposte e tasse del Comune, in corso Vittorio Emanuele 5. Le sanzioni per i ritardatari sono dal 70 per cento in più per ritardi fino a 30 giorni, al 120 per cento per ritardi superiori.

Capodanno di lavoro per gli agenti di polizia

QUESTURA, [illegible] I NERVI DI PIU'

Capodanno di lavoro, domani sera, per la polizia di Stato.

La questura di Torino, uffici amministrativi a parte, garantisce i servizi. Gli uomini e i funzionari della Squadra Volante [illegible] al loro posto, e così pure quelli della Digos e [illegible] sezioni della Squadra Mobile.

Anche l'ultima notte dell'anno, quindi, la città sarà sorvegliata: stesso numero [illegible] [illegible] pattuglia, stesso numero di agenti [illegible] guardia, tutto [illegible] in un giorno qualunque.

E per il brindisi di mezzanotte? I regolamenti non specificano nulla in proposito, [illegible] prevedono festeggiamenti di [illegible] fra [illegible] uomini in servizio.

Ma se qualcuno [illegible] fuori [illegible] bottiglia [illegible] chiuderà un occhio.

Un occhio chiuderanno [illegible] i poliziotti [illegible] [illegible] alle camere [illegible] sicurezza.

Gli «ospiti» di passaggio, domani [illegible] [illegible] quattro o cinque.

Può [illegible] che fra loro ci [illegible] chi è provvisto di panettone e spumante. E in questo caso, perché non salutare tutti insieme, agenti compresi, il 1987 che arriva?

STING E MARCELLA
PER LA PRIMA
VOLTA INSIEME

"LE PIÙ BELLE CANZONI DELL'ANNO" RACCOLTE NELLO SPECIALE INSERTO REGALO DI QUESTA SETTIMANA.

Sorrisi e canzoni TV

Stanziati 620 miliardi dal governo, a Torino ne potrebbero toccare 40

STADIO, DA ROMA ARRIVA IL DENARO

MATTEOLI: «PER LA CITTA' LAVORO E RIQUALIFICAZIONE URBANA»

Da Roma buone notizie per chi ha creduto nella scelta di dare alla città uno stadio nuovo. Il governo, approvando, ieri sera, il decreto del ministro del Turismo e dello Spettacolo Capria, garantisce la possibilità di ristrutturare o di realizzare strutture sportive. La garanzia sta nello sforzo finanziario per cui il Consiglio dei ministri si è impegnato.

C'è uno stanziamento di 620 miliardi per l'attuazione di un programma straordinario di interventi per l'edilizia sportiva, finalizzata alle esigenze relative ai grandi eventi per lo svolgimento delle partite del campionato mondiale di calcio del 1990, alla esigenza indilazionabile di dotare il paese di una rete di impianti sportivi di base, aventi caratteristiche di massimo utilizzo ed economicità.

Il decreto prevede tre principali articoli. Il primo autorizza gli istituti di credito specializzati (Cassa depositi e prestiti e Credito sportivo) a concedere mutui ventennali a un tasso agevolato (intorno al 9 per cento per i Comuni).

Il secondo articolo disciplina le modalità di ammortamento dei mutui: nel caso dei Comuni sarà a totale carico dello Stato; se a realizzare l'impianto saranno società sportive il contributo statale sarà del 4 per cento. Le norme favoriscono procedure snelle per l'aggiudicazione degli appalti e delle concessioni. Viene anche precisata la possibilità di accesso al Fio (Fondo investimenti e occupazione) nel caso di realizzazione di impianti particolarmente complessi che comportino oltre alla costruzione delle strutture di grandi stadi anche servizi tecnologici e sistemi infrastrutturali.

Il terzo articolo prevede, infine, la copertura degli oneri finanziari.

Da sottolineare che dei 620 miliardi, ben 600 riguardano specificatamente i grandi eventi (intesi con tutte le strutture e infrastrutture accessorie), come ha spiegato il ministro Capria.

Verranno concessi mutui agevolati, nel caso dei Comuni l'ammortamento sarà a totale carico dello Stato. Torino ha deliberato di spendere 30 miliardi, gli altri saranno a carico della società costruttrice

Quanto andrà a ciascuna delle 12 città previste per lo svolgimento dei Mondiali?

«*La distribuzione* — precisa il ministro Capria — *potrà essere fatta solo quando i Comuni interessati ci avranno fatto pervenire i loro programmi precisi. Devo anche precisare che ai questi mutui potranno beneficiare anche le iniziative private ai cui si parla per i Mondiali, sempre che esse avvengano attraverso i Comuni interessati*».

Torino rientra nella gran parte delle possibilità previste dal decreto. Perché il Comune è interessato direttamente con un partner privato), perché l'impianto sarà dotato di servizi tecnologici, perché prevede un intervento urbanistico complesivo.

Facendo una semplice divisione matematica (600 miliardi divisi 12 città) al capoluogo piemontese dovrebbero spettare più di 40 miliardi. Si tenga conto che il Comune ha deliberato di spendere 30 miliardi, gli altri sono a carico della società privata che costruirà e gestirà per trent'anni l'impianto.

Comprensibile la soddisfazione dell'assessore allo sport, turismo e tempo libero Lorenzo Matteoli che molto si è battuto perché la giunta e il consiglio comunale scegliessero di dare alla città un nuovo impianto, inserito in un intervento di riqualificazione urbana.

«*Dovremo leggerci il decreto* — esordisce Matteoli —, *lo faremo nel pomeriggio nella riunione della commissione tecnica. Credo, comunque, si possa dire che l'aver deciso di realizzare uno stadio nuovo, oggi, ci abbia garantito di accedere a mutui e a contributi che per Torino rappresentano due: riqualificazioni urbane, occupazione, nuove strutture sportive*».

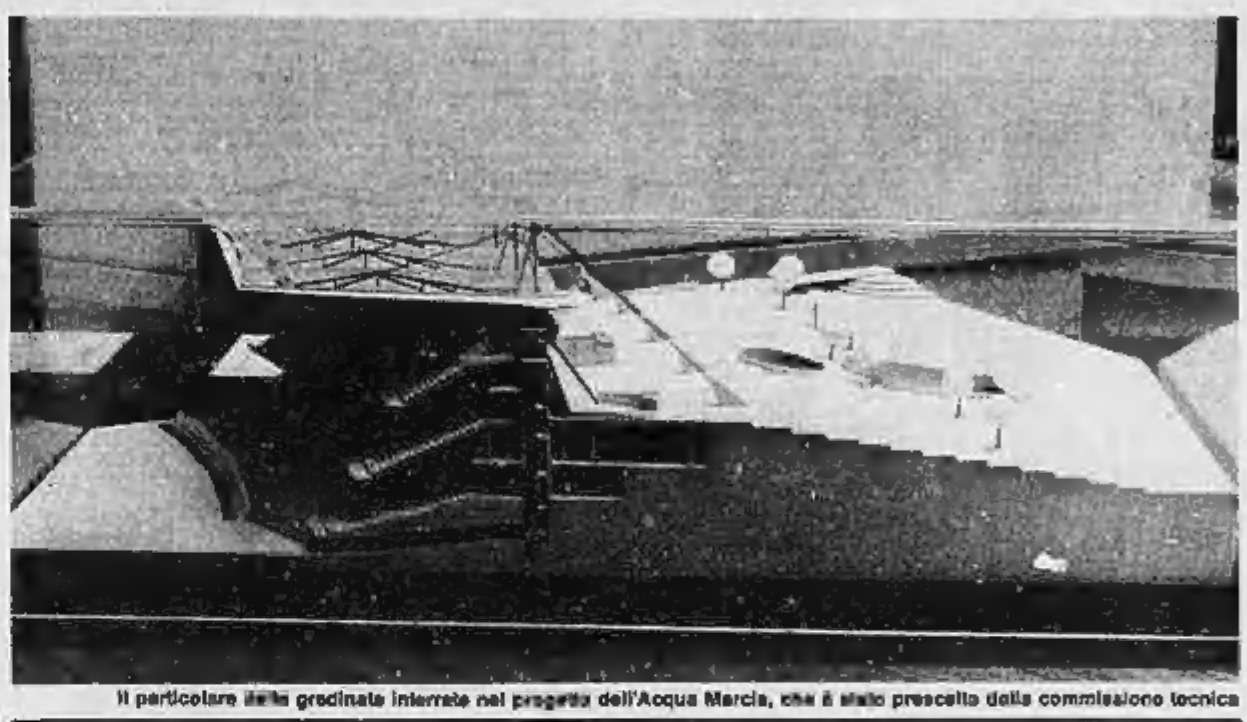
Matteoli ricorda che, nell'incontro avuto a Roma quando il decreto era in preparazione, «*il ministro ha apprezzato il fatto che l'investimento previsto per il nuovo stadio di Torino fosse anche di intervento urbanistico*».

Il decreto, per l'assessore, potrà servire a finanziare un programma complessivo di strutture e infrastrutture.

Significa che nelle intenzioni degli amministratori bisogna utilizzare quei soldi non solo per lo stadio, ma anche per quel che ci sta intorno: parcheggi, servizi, verde, impianti di base. Rientrerà in questa ipotesi anche la ristrutturazione parziale del vecchio Comunale? Magari anche come impianto per l'atletica leggera?

Di certo se il decreto ministeriale consentirà di far risparmiare al Comune la spesa di trenta miliardi che aveva già previsto per il nuovo impianto, nelle casse comunali resteranno investimenti sufficienti per prevedere un intervento anche per il Comunale.

l. bar.



Il particolare della gradinata interrata nel progetto dell'Acqua Marcia, che è stato prescelto dalla commissione tecnica

E' costruita per chi non può camminare: ma le barriere architettoniche la rendono inutile

PISCINA PER HANDICAPPATI? NIENTE AFFATTO

L'Anffas e il Csa: «La struttura non è in grado di accogliere i suoi utenti»

Tutte le città sono costellate di quegli ostacoli al movimento degli handicappati fisici motorii che vengono definiti «barriere architettoniche»: un'infinità di scale, marciapiedi dai gradini troppo alti, ascensori troppo stretti per le carrozzelle, pulsantiere e telefoni irraggiungibili (e non solo dai minorati fisici ma anche da persone anziane o molto basse di statura), per non parlare degli ingombri momentanei, come le auto parcheggiate male, provocati dall'inciviltà e dal mancato rispetto per le esigenze altrui.

Essendo la «cultura» delle barriere architettoniche di origine piuttosto recente — la prima legge in proposito è la 118 del 71, il decreto di attuazione è il Dpr 384 del 78 —, è comprensibile che molti edifici pubblici, quelli che con più attenzione dovrebbero essere privi di ostacoli alla deambulazione, siano tuttora manifestamente «fuorilegge». Ma che questo si verifichi per una struttura di recente costruzione, e per di più realizzata appositamente per la fruizione da parte degli handicappati fisici, è abbastanza sconcertante.

Accade a Torino, come hanno più volte e finora inutilmente segnalato rappresentanti del Coordinamento sanità assistenza (Csa) e dell'Anffas, per l'impianto sportivo (palestra e piscina) di via Thaon di Revel 39, entrato recentemente in funzione e intitolato a Ferruccio Parri.

«*L'intera struttura, sia di fuori degli ingressi speciali per handicappati e dell'ascensore* — affermano Rita Boni del Csa e Gemma Valentino Masserio dell'Anffas —, *non è in grado di accogliere in modo adeguato l'utente handicappato: per accedere a un telefono, per recarsi al bar o al solarium, il pioceforse che questi siano dall'edificio e rientrino, dopo un lungo tratto, da un altro ingresso provvisto di ascensore, che oltretutto è chiuso a chiave e può essere utilizzato solo in presenza del personale di servizio. E comunque l'ingresso riservato agli handicappati è distante da quello dei "normodotati", impedendo così anche relazioni sociali*».

Inoltre l'accesso al lato della vasca della piscina con acqua bassa è «illogicamente» posto sul lato opposto a quello in cui si trova l'elevatore: gli spogliatoi per handicappati sono «privi di docce, di attaccapanni, di panche e i servizi di decenza sono collocati in un angolo privo di ripari». La commissione di Sportinsieme, sei mesi fa, ha condiviso la protesta.

Via Verolengo

SCOMPARSO SOFFRE DI AMNESIE

Antonio Boscolo è scomparso dalla sua abitazione di via Verolengo 109 sabato 20 dicembre, dopo essere uscito per comprare il pane. L'uomo, che era vestito soltanto con pantaloni e giacca scura, camicia bianca e senza cappotto, soffre di amnesie. Dunque è probabile che stia girando senza meta in città o in cintura. Chi lo dovesse notare è pregato di avvisare il numero telefonico 201 389.

Rotte le trattative sull'aumento

REGIONE: L'INCONTRO PER IL LATTE FALLISCE

Le trattative cominciate ieri in Regione per il prezzo del latte ritirato alla stalla nel 1987 sono interrotte e non si sa quando riprenderanno.

Alla riunione, presieduta dall'assessore Lombardi, erano presenti le organizzazioni imprenditoriali, l'Assolatte e l'Unione Industriale di Cuneo, quelle della Coldiretti, Unione Agricoltori, Confcoltivatori e le associazioni professionali dei produttori.

I sindacati degli agricoltori hanno presentato la richiesta di aumento per il 1987 di 40 lire il litro mentre gli industriali caseari hanno invece sostenuto che il prezzo valido per il 1986 doveva essere diminuito di 50 lire il litro. La riunione è andata avanti in un clima teso, poi è stata rinviata a data da destinarsi.

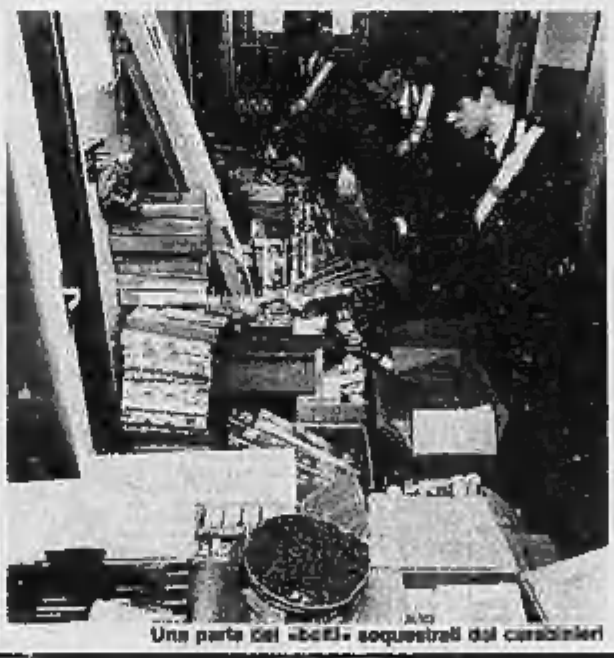
Il nuovo contratto per il prezzo del latte ritirato alla stalla dovrebbe entrare in vigore il 1° gennaio.

● Emergenza idrica a Castellamonte. Da alcuni giorni alcune zone sono completamente senza acqua, in altre l'erogazione è minima. Le falde acquifere si sono abbassate notevolmente: l'altro giorno il pozzo di San Bernardo è saltato. Le pompe erano ormai arrivate ad aspirare sabbia anziché acqua dalla falda sotterranea. Il lungo periodo di siccità, secondo gli esperti, è la causa principale di questa situazione destinata ulteriormente a peggiorare. Anche l'acqua proveniente dalla Valle Sacra è insufficiente a coprire il fabbisogno della popolazione. Anziché 30 litri di acqua al secondo questo acquedotto riesce a malapena a fornirne due litri e mezzo. La giunta ieri pomeriggio si è riunita d'urgenza per decidere quali tipi di interventi adottare: «Abbiamo chiesto a due aziende private, la Saccer e l'Asa — ha spiegato il sindaco Canduso —, di poter utilizzare i loro pozzi. Isoleremo poi la città in modo da poter ottimizzare al massimo la distribuzione dell'acqua a nostra disposizione».

Sequestrati 20 quintali di «botti» abusivi

UNA SANTABARBARA IN CANTINA

Arrestato dai CC il trafficante, recidivo



Una parte dei «botti» sequestrati dai carabinieri

Torino non sarà come Napoli, dove i festeggiamenti rumorosi sono una tradizione popolare diffusissima e il commercio illegale di fuochi d'artificio e «botti» di vario genere con l'approssimarsi della notte di San Silvestro raggiunge dimensioni indescrivibili, ma uno scantinato ricolmo di venti quintali di materiale esplosivo di ogni tipo (comprese «bombe-carta» con inicce fino a mezzo metro e un quintale di «polvere nera») fa pur sempre un certo effetto, considerate anche le conseguenze di un'eventuale deflagrazione accidentale.

Questa vera e propria santabarbara è stata trovata ieri, e opportunamente sequestrata, dai carabinieri della Compagnia «San Carlo» in un locale sotterraneo di via Baracca 16, un piccolo condominio di sei appartamenti dove abita il commerciante di dolciumi Umberto D'Amato, 43 anni, originario di Terlizzi in provincia di Bari: è lui il proprietario del grosso quantitativo di fuochi artificiali, che vendeva sottobanco ad alcuni venditori ambulanti di «botti», che in questi giorni sono naturalmente molto più attivi del consueto.

Ovviamente il D'Amato è finito in carcere per detenzione e commercio illegale di materiale esplosivo, proprio come gli era accaduto due anni fa, quando era stato arrestato per lo stesso motivo e sempre dai militi della «San Carlo». A lui i carabinieri del capitano Muggeo sono arrivati dopo una serie di pedinamenti di smerciatori abusivi, soprattutto nelle vie del centro, di «botti»: sembra che quasi tutti si rifornissero proprio in via Baracca 16 ma c'è da temere che nei giorni precedenti le festività una grossa quantità di esplosivi illegali sia già stata venduta. Il materiale sequestrato, prodotto in Estremo Oriente, ha un valore approssimativo di ottanta milioni di lire.

Il finanziamento garantirà il completamento dei collettori per le acque reflue

PER IL CANAVESE, TRENTASETTE MILIARDI

A Rivarolo, Cuorgnè, Caluso e, in parte, anche nell'Eporediese

I consorzi per la depurazione delle acque reflue stanno diventando anche una realtà per tutto il Canavese. Molti progetti sono in avanzata fase di realizzazione; altri stanno per decollare.

Il Pio, attraverso alcuni suoi funzionari, ha effettuato un'ispezione per verificare lo stato dei lavori.

Nei prossimi anni saranno investiti 37 miliardi nell'area canavesana: un finanziamento che garantirà il completamento dei collettori fognari e dei depuratori per i consorzi che fanno capo a Rivarolo, Cuorgnè, Caluso e parzialmente per quello in fase di realizzazione nell'Eporediese.

«*Al di là dei soldi per poter andare avanti nei lavori* — dice Giuseppe Portigliotti, presidente del Consorzio di Rivarolo — *ci poniamo già un d'ora il problema della gestione di questi impianti; obiettivo è quello di giungere alla loro completa ottimizzazione in modo di sfruttare nel modo migliore impianti che alla fine costeranno decine di miliardi*».

In pratica sia la Regione Piemonte che i presidenti dei diversi consorzi stanno valutando la possibilità di creare una sorta di struttura sovraconsortile che si occupi del funzionamento di specifici servizi.

«*E' assurdo* — spiegano — *creare diversi laboratori di analisi, magari uno per ogni consorzio, quando invece sarebbe sufficiente disporne di uno soltanto al quale possano fare riferimento tutti gli altri. E la stessa cosa vale per i depuratori*».

Le riunioni fra presidenti dei consorzi e funzionari della Regione Piemonte per studiare il problema gestionale di questi impianti si faranno sempre più stringenti.

«*L'obiettivo* — questa la conclusione — *è di arrivare a rendere operativi questi servizi importantissimi per la salvaguardia ambientale in modo da sfruttare al meglio uomini e risorse senza inutili sprechi*».

● Molte novità nei prossimi mesi per le diverse stazioni dei carabinieri del Canavese. Ad Ivrea, ad esempio, si sta lavorando per l'ampliamento del comando di compagnia, in via Banchette: è in avanzata fase di costruzione una nuova ala della caserma in cui saranno sistemati uffici, celle di sicurezza ed anche una nuova sala mensa.

Entro la fine dell'anno sarà completamente agibile anche la caserma dei carabinieri di Rivarolo, ristrutturata secondo il progetto dell'architetto Giovanni Cassa. E' stata costruita anche una nuova palazzina in cui sono ospitati gli alloggi del comandante e del suo «vice».

Tutta la parte del vecchio edificio che si affaccia su via Piave è stata rivoluzionata per creare soprattutto nuovi spazi in vista dell'aumento di organico operante nella stazione.

Infine nuova caserma anche nei progetti degli amministratori di Castellamonte: il Consiglio comunale ha approvato una delibera che individua in un complesso di via San Sebastiano destinato un tempo ad ospitare un albergo la sona dove saranno ricavati i nuovi locali della stazione.

A IVREA RESTA IL TRIBUNALE

Non sarà soppresso il Tribunale di Ivrea: ample assicurazioni in questo senso sono giunte dal ministro di Grazia e Giustizia, Rognoni, in risposta ad un'interrogazione del senatore socialista Eugenio Bozzello che aveva dato voce a timori diffusi.

Rognoni ribadisce l'intenzione del Ministero di procedere a tempi brevi al completamento dei lavori di restauro di palazzo Giusiana, che un tempo ospitava già gli uffici giudiziari.

Nessun cenno invece da Roma a proposito del progetto sostenuto dal presidente del tribunale eporediese di accorpare nella sede di Ivrea anche la giurisdizione sull'area di Rivarolo e Chivasso, che attualmente fanno parte delle competenze del Tribunale di Torino.

SE FATE I BRAVI
VI REGALIAMO
I CATTIVI

IL CALENDARIO DI CIAK
"CATTIVI SOGGETTI"
IN REGALO CON IL
NUMERO DI GENNAIO

CIAK SI GIRA

AUGURI

La tragedia nella tarda serata di ieri nel Novarese, dinanzi al circolo Arci

BARENGO, UCCIDE IL FIDANZATO CON UNA COLTELLATA AL CUORE

Protagonisti due giovani (20 anni lui, 19 lei), che avevano litigato durante l'ultimo incontro prima di lasciarsi. Il paese era stato al centro delle cronache per il «bitter al cianuro»

NOVARA — Omicidio a Barengo, piccolo centro del Novarese, con un migliaio di abitanti, salito alle cronache anni fa per le vicende del bitter al cianuro, il cui protagonista, il veterinario Enzo Ferrari è stato graziato nei giorni scorsi.

Una ragazza di 19 anni ha ucciso con una coltellata il fidanzato col quale aveva appena litigato. E' successo nella tarda serata di ieri nella centralissima via Piave, proprio davanti al circolo Arci, uno dei posti maggiormente frequentati del paese, che è pure noto per aver dato i natali al presidente della Juventus Giampiero Boniperti.

La vittima è Eric Pecora, 20 anni. Era nato in Francia, ad Argenteuil, il 2 settembre del 1966, da tempo, però assieme alla sua famiglia si era trasferito a Barengo, centro agricolo, a 20 chilometri da Novara. Abitava in via Piave, a pochi passi dal circolo Arci dove ha trovato la morte.

La giovane omicida, che mentre scriviamo è interrogata dal sostituto procuratore della Repubblica di Novara Luciano Lamberti, è Giuseppina Severico, nata a Barengo il 4 settembre del 1967, abita con i genitori in via Cesare Battisti 4.

Fra il Pecora e la Severico, da circa due anni c'era un legame affettivo. In paese li chiamavano i «fidanzatini». Ma tempo fa l'accordo fra i due ragazzi si era incrinato. Erano incominciate le discussioni, le liti e qualche settimana addietro avevano deciso di lasciarsi. Ieri sera, stando alle prime notizie, Giuseppina ed Eric si erano dati l'ultimo appuntamento in via Piave, proprio davanti all'ingresso del circolo Arci. Erano le 22, per strada c'era solo qualche frettoloso passante anche per la temperatura assai rigida. Scarse, pertanto, le testimonianze.

Pare comunque che all'origine del dramma ci siano i regali che i giovani si erano scambiati nel corso dei due anni del loro fidanzamento. Giuseppina Severico avrebbe raccontato ai carabinieri che a un certo punto il suo ragazzo si era rifiutato di restituire alcuni oggetti a lei molto cari e lei glielo ha rinfacciato vivacemente.

A questo punto la versione dei fatti si fa confusa. Pare che Eric Pecora abbia dato la escandescenze acchiappando la ragazza per i capelli e colpendola con violenza con alcune ginocchiate. Poi, probabilmente per farle paura, ha estratto un coltello che aveva in tasca e l'ha mostrato a Giuseppina.

Questa, però, non si è spaventata più di tanto e gli si è avventata contro. I due sono rotolati per terra mentre intanto qualche passante si fermava annichilito ad osservare la violenta scena.

Dopo brevi istanti Giuseppina Severico, stravolta, esultante, gli occhi pieni di lacrime, si è alzata mentre Eric Pecora è rimasto sul selciato in una pozza di sangue. Una coltellata, vibrata dalla ragazza che probabilmente nella mischia gli aveva strappato il coltello di mano, lo aveva raggiunto all'aorta spezzandogliela.

Sono arrivati alcuni passanti i quali hanno soccorso il ferito e lo hanno portato nell'ambulatorio del medico condotto. Questi si è subito reso conto che Eric Pecora era ormai morente e ha chiamato un'ambulanza per il trasporto del ferito all'Ospedale Maggiore di Novara. Il ragazzo, però, ha cessato di vivere durante il tragitto e i medici del pronto soccorso non hanno potuto altro da fare che constatarne la morte.

Giuseppina Severico è stata arrestata sul luogo del delitto dai carabinieri della vicina stazione di Momo arrivati pochi minuti dopo il fatto. E' accusata di omicidio ma sarà il procuratore della Repubblica, che come abbiamo detto la sta interrogando, a decidere l'imputazione.

Marcello Sanso

CONIUGI FERRARESI «PEDINATI» DA UFO MENTRE RINCASANO

FERRARA — Un Ufo sarebbe stato avvistato nel Ferrarese da due coniugi abitanti a Roncodigà, una frazione di Tresigallo. A raccontare la loro strana avventura sono Massimo Marchetti ed Ester Folloni, entrambi di 30 anni, venditori ambulanti.

Ieri mattina, verso le 4,30, stavano rincasando con il loro autofurgone da Corlo dove, davanti ad una sala da ballo, avevano venduto hamburger, patatine e piadine. Poco prima di arrivare a Tresigallo avrebbero visto in cielo un misterioso oggetto di forma circolare, piuttosto grande, che emanava una forte luce giallastra.

L'oggetto ha seguito per qualche chilometro l'automezzo dei coniugi. Poi si è allontanato verso il mare per tornare su Roncodigà.

«Siamo scesi dal furgone — racconta Ester Folloni — *fissando lo strano oggetto fermo a non più di 500 metri dalla nostra casa. Non abbiamo avuto il coraggio di avvicinarci né di chiamare qualcuno per avere una conferma che non stavamo sognando. Poi abbiamo deciso di andare a dormire, mentre l'oggetto luminoso era sempre lì, fermo e sospeso a non più di una trentina di metri dal suolo».*

Quando, poche ore dopo, i coniugi Marchetti si sono svegliati, si sono precipitati alla finestra ma l'Ufo era scomparso. Del fatto si sta occupando ora il centro ufologico di Roma, che sta vagliando il racconto e cercando eventuali altre testimonianze nella zona ferrarese.

Migliaia di persone ieri ai funerali dei due fratellini

DAL MAGISTRATO 4 TESTI CHE VIDERO TRAVOLGERE I BIMBI SULL'«A-14»

BOLOGNA — Si sono presentati spontaneamente agli inquirenti i passeggeri della «Golf» bianca che la sera della vigilia di Natale lungo la «A-14» tra Bologna e Faenza avrebbe provocato l'uscita di strada dell'automobile sulla quale viaggiavano i fratellini Luca ed Elisa Moretti, di 11 e 5 anni, poi travolti e uccisi da un altro automezzo e schiacciati da almeno una decina di vetture.

Il sostituto procuratore Guido Guccione li ha sentiti nel pomeriggio, interrogando anche un altro automobilista che, dopo aver letto dell'incidente sui giornali, si è reso conto di essere forse passato quella notte con la sua vettura sul corpo di uno dei bambini, e si è presentato. Stamane Guccione ascolterà anche i genitori. Ancora non si è potuto appurare se i bambini siano stati sbalzati fuori dall'abitacolo attraverso il portellone posteriore dell'automobile al momento dell'impatto col guard-rail o se siano rimasti dalla scarpata nella quale era finita la vettura per chiedere aiuto. Secondo il maresciallo della polizia stradale Salvatore Marrone, che con la sua pattuglia arrivò per primo sul luogo dell'incidente, uno dei due bambini sarebbe stato investito sulla corsia di sorpasso, l'altro sulla corsia di marcia: due supposizioni che confermerebbero la prima ipotesi.

I passeggeri della «Golf» bianca che sono stati sentiti dal magistrato sono tutti giovani bolognesi ma non hanno detto i loro nomi. Si sono presentati — hanno spiegato — perché si sono riconosciuti nel resoconto dei giornali ma si sono detti completamente estranei all'incidente. *«Quando siamo arrivati* — hanno detto — *le automobili che ci precedevano stavano rallentando su segnalazione di un uomo al margine della carreggiata. Noi siamo passati tra i due cadaveri che erano abbastanza vicini e ci siamo fermati soltanto alla prima stazione di servizio per controllare che sull'automobile non fosse rimasto attaccato qualcosa. Poi siamo andati a San Marino, meta prevista della nostra gita, e quindi a Rimini».*

Al termine della deposizione, durata oltre due ore, il magistrato ha dichiarato che i quattro giovani, con notevole senso civico, hanno fornito *«elementi utili, anche se non definitivi»* per le indagini. Guccione ha anche deciso di sequestrare per alcune ore la vettura, per alcuni accertamenti. Secondo indiscrezioni, dalla deposizione sarebbero emersi elementi utili per identificare alcune delle vetture che passarono sopra i cadaveri dei due fratelli, e che poi si fermarono alla stazione di servizio.

I giovani inoltre, nel bar dell'autogrill, avrebbero visto una persona che con la mano tremante beveva un caffè e diceva *«non ho fatto a tempo ad evitarli»* riferendosi ai corpi dei due fratellini già stesi sull'asfalto.

A Prada, la frazione divisa a metà dalla strada che segna il confine tra i Comuni di Faenza e Russi, si sono svolti ieri i funerali di Luca ed Elisa. Vi hanno preso parte migliaia di persone. In pratica tutti gli abitanti del paese e moltissime persone venute da Faenza, dove vive la famiglia Moretti, e da Bologna. Con i genitori, Antonio Moretti e Annamaria Solaroli, ancora sconvolti, c'erano i nonni paterni che vivono a Bologna e quelli materni che risiedono a Prada. C'erano anche tutti gli alunni della scuola media «Strocchi» frequentata da Luca.

MORTO A ROMA IERI SERA A 95 ANNI IL CARDINALE PIETRO PARENTE

ROMA — E' morto ieri sera il cardinale Pietro Parente. Nato a Casalvecchio Montestarace (Foggia) il 16 maggio 1891, era il più anziano dei componenti il collegio cardinalizio. Ordinato sacerdote il 18 marzo 1916 e vescovo il 23 ottobre 1935, era stato quattro anni arcivescovo di Perugia, per essere richiamato da Giovanni XXIII a Roma come assessore prima e segretario poi del Santo Offizio. Creato cardinale da Paolo VI nel 1967, congi [illegible] teologici.

Con la scomparsa del cardinale Parente, il collegio cardinalizio è così composto di 143 membri, 35 dei quali ultraottantenni.

I funerali del cardinale Parente saranno celebrati domani mattina alle 11 dal papa. Giovanni Paolo II riceverà oggi pomeriggio da Castel Gandolfo.

BRA, MISTERO SULLE ORIGINI DELL'INTOSSICAZIONE DEI SOCI DEL «PANATHLON CLUB»

BRA — Sta suscitando scalpore a Bra la vicenda dei soci della sezione del Panathlon Club, rimasti intossicati dopo aver cenato in un noto ristorante della zona.

Le cause che hanno provocato lo spiacevole episodio, di cui è stato informato anche il pretore Giorgio Martinich, non si conoscono ancora, ma i tecnici dell'Ufficio Igiene dell'Usl 64 che hanno aperto un'inchiesta ipotizzano una «tossinfezione alimentare», provocata da tossine originate da batteri. Niente comunque a che vedere con la salmonellosi. Un caso non grave, dicono, ma sta di fatto che una buona parte dei circa 80 commensali, fra i quali c'erano pure il sindaco di Bra, Piero Gravero, e l'assessore alla Pubblica Istruzione, Alberto Di Caro, hanno avuto ieri problemi lamentando dolori addominali e dissenteria. Qualcuno è finito anche in ospedale.

All'Ufficio Igiene, coordinato in questi giorni dal dott. Pavarello, non è stato possibile eseguire analisi sui cibi consumati perché non ne erano più avanzi.

Il personale addetto alla cucina è risultato in regola con le norme sanitarie vigenti; cuochi e inservienti sono stati tuttavia sottoposti ad alcuni esami e cioè alla coprecoltura e al tampone faringeo, per verificare se, appunto, potevano essere portatori di batteri. I risultati delle analisi dovrebbero essere consegnati in queste ore al pretore al quale spetterà poi di prendere, in sede giudiziaria, i provvedimenti che riterrà opportuni.

I soci del Panathlon hanno cominciato a sentirsi male sabato dopo la cena. Silvano Molinano, presidente del sodalizio: *«Davvero non riesco a spiegarmi come tutto ciò possa essere accaduto. Non posso credere all'ipotesi che un ristorante, per giunta con una gestione nuova di zecca, abbia voluto rischiare così palesemente, con il pericolo di rovinarsi la reputazione».* «Quali dati — osserva il dott. Angelo Berbotto, socio da poco del club — abbiamo accusato gli stessi disturbi. Io personalmente sono svenuto ed alcuni amici mi hanno trasportato al pronto soccorso dell'ospedale di Alba. E pensare che il menu non sembrava niente male. Ricordo il prosciutto con ananas, ma, ad esempio, la fonduta era fredda, mentre il cinghiale era troppo tenero per essere tale...».

Un fatto isolato? Aggiunge il dott. Berbotto: *«A me risulta che quindici giorni prima ad alcuni soci del Lyons Club era successo la stessa cosa».*

L. sc.

La marchesa dovrà stare 2 anni lontano da Firenze

VOLEVA FAR UCCIDERE L'AMANTE DEL MARITO E AVEVA INGAGGIATO UN KILLER: PROSCIOLTA

Amalia Venturi Ginori

FIRENZE — E' stata prosciolta con formula ampia («perché il fatto non costituisce reato») dall'accusa di tentativo di omicidio la marchesa Amalia Borgnino Venturi Ginori Lisci, la nobildonna fiorentina che nella primavera scorsa avrebbe offerto a un finto sicario, che in realtà era un sottufficiale dei carabinieri, cento milioni di lire per l'uccisione di Adele Lorrince Daun, una signora sudafricana di 58 anni, presunta amante del marito, il marchese Paolo Venturi Ginori Lisci. Al termine dell'istruttoria il giudice istruttore Letizia Di Grazia, in accordo col pm Emma Boncompagni, non ha riconosciuto nel comportamento della marchesa la presenza di elementi che potessero configurare il reato di tentativo di omicidio ai danni della Lorrince. Si sarebbe trattato, in sostanza, di un caso di istigazione a commettere un reato che poi non viene commesso, previsto dall'art. 115 del codice penale. Sia proprio in relazione a tale articolo il giudice istruttore ha disposto che la marchesa venga sottoposta a misure di sicurezza, fra cui il divieto di soggiornare a Firenze per due anni. Il giudice istruttore ha disposto anche il dissequestro della somma di 44 milioni di lire consegnato al finto sicario come anticipo sul compenso per l'uccisione dell'amica del marito.

Secondo l'accusa, la marchesa (la cui il marito, che attualmente ha 71 anni, si era separata nel 1984 ritirandosi in una bella villa a Colleseano) aveva avvicinato nel marzo scorso un giovane autotrasportatore sardo, Giorgio Puddu, chiedendogli se conosceva una persona disposta, in cambio di 300 milioni, a uccidere la presunta amante del marito. Il giovane fece finta di stare al gioco e si rivolse a un sottufficiale dei carabinieri suo amico, il brigadiere Gennario Aversano, il quale si presentò alla donna come tale Alessandro, di Roma, e si disse disposto ad eseguire il «lavoro». Seguirono sei altri incontri nel corso dei quali la marchesa consegnò al brigadiere le foto del marito e della sua presunta amante, e lo accompagnò in un sopralluogo nei pressi della villa di Colleseano. La donna indicò anche il giorno in cui il sicario sarebbe dovuto entrare in azione, il 22 aprile, giorno del compleanno del marchese, un'occasione in cui la «vittima» non poteva mancare. Se con la donna ci fosse stato anche il marchese — avrebbe detto, secondo l'accusa, la marchesa Amalia al brigadiere —, avrebbe ammazzato anche lui. Il 17 aprile la marchesa fu denunciata alla magistratura. Tre giorni dopo venne sentita come indiziata di reato e si difese negando di voler uccidere la sua presunta rivale una [illegible] che intendeva solo intimorirla e convincerla a lasciare l'Italia.

RENAULT SUPERCINQUE *DIESEL*
IL BELLO COMINCIA SENZA SUPERBOLLO.

VIA A 150 ALL'ORA,
E IL SUPERBOLLO E' GIA' PAGATO
PER DUE ANNI.

Ti piace attraversare il tuo mondo in lungo e in largo. Ti piace farlo confortevolmente e senza preoccupazioni: il tuo diesel è Renault Supercinque. Silenzioso e scattante come un diesel Renault. Spazioso e bello come una Supercinque. Puoi sfrecciare anche a 150 km/h. E non pensare troppo ai consumi: il tuo diesel Supercinque fa 25,6 chilometri con un solo litro a 90 all'ora. Quanto al superbollo poi, nessun problema! Per i primi due anni è compreso nel prezzo.* Prendi con gioia la tua Renault Supercinque Diesel: da £. 10.999.000 (IVA inclusa). Il bello comincia con Supercinque.

RENAULT

*L'offerta è valida fino al 31 gennaio '87 per le vetture disponibili e non è cumulabile con altre in corso.

«E ORA SARA' PUNITO IL MEDICO CHE FA RICETTE PER CHI NON NE HA DIRITTO»

ROMA — Il ministro della Sanità Carlo Donat-Cattin ha definito il provvedimento approvato ieri dal Consiglio dei ministri «l'operazione anti-scandalo fustelle». Donat-Cattin ha ricordato che il decreto introduce sanzioni pesanti per i medici che facciano ricette per utenti che non ne abbiano diritto, e ha ipotizzato che entro la metà dell'anno si potrà avere in funzione il sistema di lettura automatica delle ricette, con le fustelle autoadesive, con la centralizzazione regionale dei versamenti e delle ricette da parte dei farmacisti ed il corrispondente pagamento regionale.

Riferendosi alla prescrivibilità limite di due «pezzi» per ogni ricetta, il ministro ha sottolineato che dall'esperienza fatta in Calabria e in Liguria è risultata una diminuzione del 30 per cento del baget farmaceutico. Donat-Cattin ha anche detto che non si prevedono interventi di copertura dei minori introiti per la riduzione dei ticket «*perché il ticket ai 25% era largamente evaso: c'erano — ha detto — un 13 o 14 per cento di esenti e un 45-46% di ricettato sugli esenti*».

Questi in sintesi — oltre ai provvedimenti sui ticket di cui abbiamo dato notizia in prima pagina — i contenuti del decreto legge: è stata soppressa la compartecipazione alla spesa a carico degli assistiti sulle prestazioni di diagnostica strumentale e di laboratorio. I ticket sui farmaci cambiano in questo modo: la quota fissa sulla ricetta passa da duemila a mille lire. La ricetta potrà comprendere soltanto *due* prescrizioni di specialità anziché tre, o un massimo di sei antibiotici in confezione monodose anziché otto.

Per gli antibiotici in confezione monodose si corrisponderà solo la quota complessiva di 1500 lire o di tremila lire per ogni ricetta, a seconda che il prezzo totale della stessa sia compreso entro le 25 mila lire o sia superiore a tale importo. Per gli antibiotici, quindi, anche se sono sei confezioni monodosi si considerano come un'unica prescrizione. Se il totale della prescrizione è cioè inferiore a 25 mila lire il cittadino dovrà pagare 1500 lire come se fosse un unico farmaco. Se supera le 25 mila lire pagherà quindi solo tremila lire.

Soppressi anche i ticket sulle prestazioni specialistiche. Per esigenze di controllo sulla spesa sanitaria sono state adottate una serie di misure concernenti una limitazione all'uso dei ricettari del servizio sanitario nazionale. Il ricettario lo può usare cioè solo chi è dipendente o convenzionato del servizio sanitario e non più anche medici esterni, come è accaduto in alcune regioni. Sono stati definiti moduli standardizzati a lettura automatica che verranno anche stampati dal Poligrafico dello Stato con della filigrana, per evitare le falsificazioni, ed è stata decisa l'adozione generalizzata dei «fustellati» con il requisito della autoadesività.

r. l.

I RADICALI ALL'AMBASCIATA SOVIETICA

ROMA — A conclusione della marcia organizzata dal partito radicale in difesa dei diritti civili ed umani degli ebrei sovietici, una delegazione composta dal Premio Nobel Rita Levi Montalcini, dal segretario del partito radicale Giovanni Negri, dal consigliere regionale Angelo Pezzana e dal rabbino Di Cavro è stata ricevuta stamane alle ore 11,30 nella sede dell'ambasciata dall'Urss dal ministro consigliere Valentin Bogomanov.

Il rappresentante del governo sovietico ha confermato la volontà del segretario Gorbaciov di continuare nel nuovo corso iniziato con la liberazione di Sacharov. La delegazione ha illustrato a lungo la drammatica situazione in cui vivono circa 3 milioni di ebrei sovietici impediti sia nel loro diritto di espatriare, sia nel poter vivere liberamente la loro identità ebraica. Tra gli altri, il consigliere Angelo Pezzana ha riproposto il caso di Ida Nudel, insignita della cittadinanza onoraria di Torino.

Com'è noto, e come ha più volte affermato il sindaco Giorgio Cardetti, l'amministrazione torinese non è ancora riuscita ad ottenere una risposta alla numerosa richiesta fatta pervenire all'ambasciatore sovietico.

È stata data garanzia sul caso Ida Nudel l'ambasciatore si esprimerà il più presto.

Gli stanziamenti per rammodernare o costruire gli stadi che ospiteranno il «mundial»

AL CALCIO MILIARDI IN PRESTITO

Nicola Capria

ROMA — Il Consiglio dei ministri ha approvato un decreto legge su proposta del ministro del Turismo Nicola Capria per la costruzione o l'ammodernamento degli stadi destinati a ospitare i mondiali di calcio in Italia nel 1990. Il provvedimento prevede una serie di stanziamenti per venire incontro alle esigenze anche delle altre discipline sportive in considerazione del fatto che l'Italia nel 1987 ospiterà i mondiali di atletica. Il provvedimento prevede la costruzione o l'adeguamento degli impianti sportivi alle esigenze di campionato con l'obiettivo di riequilibrare le strutture impiantistiche nel territorio nazionale a favore del Sud. Si tratta di una strategia globale i cui meccanismi finanziari attivano mutui per circa 620 miliardi di lire.

Lasciando Palazzo Chigi, il ministro Capria ha illustrato il contenuto del decreto. «*Innanzitutto abbiamo autorizzato istituti di credito specializzati, come la Cassa Depositi e Prestiti e l'Istituto per il Credito Sportivo, a concedere mutui ventennali ai comuni e mutui decennali alle società sportive per la realizzazione di stadi e strutture polivalenti. Le procedure saranno semplici: sarà sufficiente, per ottenere i mutui agevolati, presentare una domanda al ministro del Turismo che, sentito il parere tecnico che il Coni dovrà fornire entro 30 giorni, procederà all'emanazione del decreto con cui si concede il mutuo*».

Capria è passato poi a illustrare le modalità di ammortamento del mutuo. «*Per i comuni l'ammortamento sarà a totale carico dello Stato. Per le società che costruiranno o ammoderneranno in proprio gli impianti è previsto un contributo del 6%. Il ministero inoltre* — ha proseguito Capria — *può concedere alle società concessionarie un contributo in conto capitale pari al 50% delle spese. Per questi tipi di contributi è stato fissato per il 1987 un tetto complessivo di 15 miliardi*».

Il ministro Capria ha sottolineato che il decreto prevede anche lo snellimento delle procedure per gli appalti e le concessioni. Prevede inoltre un intervento dei comuni per garantire le operazioni di acquisizione dei mutui. «*Si potrà anche accedere al fondo investimenti occupazione nel caso di realizzazione di piani particolarmente complessi e articolati che prevedono* — ha precisato Capria — *oltre alla costruzione di grandi strutture anche i servizi tecnologici connessi*».

● Sempre nella riunione di ieri, il Consiglio dei ministri ha approvato un decreto legge che proroga i termini per l'attuazione degli interventi nelle zone terremotate della Campania, Basilicata e Puglia.

In particolare è stato prorogato al 31 dicembre 1987 il termine per la presentazione dei progetti esecutivi di opere di edilizia privata da eseguire a contributo e dei progetti esecutivi riguardanti interventi a favore delle imprese commerciali, artigianali e turistiche danneggiate. Sino alla stessa data sono stati prorogati i vincoli di destinazione previsti nei piani regolatori delle aree e dei nuclei di sviluppo industriale localizzati in Campania e Basilicata, nonché i termini per l'attuazione degli strumenti urbanistici dei comuni anche in assenza dei programmi pluriennali.

Domani incontro dei tre segretari confederali con Gaspari e Amato

STATALI VERSO L'INTESA

ROMA — Il contratto degli statali sembra finalmente essere entrato in dirittura di arrivo. La riunione informale di ieri fra i tre leader confederali — il segretario generale della Cgil Del Turco, il segretario generale della Cisl Marini e il segretario generale della Uil Benvenuto — è servita a rimuovere quasi tutti gli ostacoli posti dalla Uil-statali in merito all'inglobamento degli scatti di anzianità proposto nei giorni scorsi dal ministro della Funzione pubblica Gaspari. L'incontro tecnico fra i sindacati confederali e il governo è stato aggiornato ad oggi. Domani nuovo incontro tecnico fra i sindacati, il ministro Gaspari e il sottosegretario Amato.

La riunione odierna potrebbe essere decisiva dopo il superamento delle divergenze tra i sindacati e segnare una svolta nelle trattative di tutto il pubblico impiego.

In un primo tempo, mentre Cgil e Cisl avrebbero preferito un aumento di stipendio più alto e la rinuncia agli automatismi, la Uil premeva affinché questi ultimi fossero mantenuti. Una spaccatura verificatasi nei giorni scorsi quando il ministro Gaspari offrì ai sindacati due alternative: o un aumento lordo di 95.000 lire mensili con il mantenimento dell'attuale regime degli scatti di anzianità; o l'abolizione degli scatti con un aumento mensile lordo di circa 113.000 lire agli statali, più lo 0,80% per la produttività e circa 10 mila lire per gli scatti maturati nel 1988 (in questa seconda ipotesi gli scatti di anzianità sarebbero gradualmente inglobati nello stipendio e la progressione retributiva affidata ad incentivi di produttività e di efficienza).

I sindacati sono stati colti di sorpresa dalla proposta piuttosto innovativa di Gaspari che premia la professionalità e il merito più dell'anzianità. Fino ad oggi gli scatti di anzianità sono stati uno dei meccanismi retributivi più importanti delle promozioni (comunque nella scuola, dove non esistono gli avanzamenti di carriera, gli scatti non sarebbero aboliti).

Ritrovata l'unità, i sindacati hanno concordato di chiedere al governo di mantenere l'offerta economica più alta proposta finora (113.500 lire mensili di aumento a regime nel triennio), di abolire gli scatti di anzianità per il 1987 e il 1988, e di introdurre dal primo gennaio 1989 un nuovo scatto di anzianità pari al 5 per cento dello stipendio iniziale di livello.

Il costo del nuovo automatismo, fanno notare i sindacati, graverebbe sul prossimo contratto di lavoro, ed è conveniente più conveniente di quello attuale (gli scatti sono oggi del 9%). Sta ora al governo decidere se accettare l'ipotesi dei sindacati confederali, sulla quale concordano anche i sindacati autonomi.

«*La proposta unitaria a partire dall'89 prevede il mantenimento degli scatti biennali al 5% dello stipendio iniziale di livello* — ha detto Salvatore Bosco, segretario generale Uil-Statali — *e per i nuovi assunti gli importi relativi all'anzianità saranno calcolati in proporzione al servizio prestato*».

I sindacati a questo punto ritengono che ormai ci siano tutte le condizioni necessarie per giungere all'accordo finale. Gli incontri continueranno a livello tecnico fino al 9 gennaio, data dell'incontro in sede politica dei ministri del Lavoro, della Funzione pubblica e del Tesoro con i sindacati; la firma invece sarebbe prevista per il 7 gennaio, ma è probabile che si farà molto più in fretta dopo il vertice di domani con Amato.

il punto
PAOLO PELLEGATTI
ARREDAMENTI e CUCINE
Via Botero 18
(ang. piazza Solferino)
Tel. 547.323
CENTRO CUCINE
Via Garibaldi 40 - Tel. 510.719
Augura BUON 1987

MOBILIFICI
PER SGOMBERO LOCALI
LIQUIDAZIONE TOTALE
SCONTO 50%

SALOTTI IN PELLE	1.400.000
CAMERE DA LETTO	1.050.000
SOGGIORNI COMPONIBILI	650.000
DIVANI LETTO	200.000
DIVANI MATRIMONIALI	280.000
DIVANI SFODERABILI	480.000
SALOTTI RUSTICI	650.000
LETTI OTTONE	380.000
ARMADIONI STAGIONALI	280.000
ARMADIONI VENEZIANI	650.000
MATERASSI ORTOPEDICI PURA LANA	100.000
MATERASSI A MOLLE	49.000
CAPPE CON DEPURATORI	129.000

SVENDITA CUCINE COMPONIBILI
CON SCONTI DEL 40%
VIA PINELLI 57 - TORINO
VIA P. COSSA 13/15
ULTIMI GIORNI

GEPI, CASSA INTEGRAZIONE PROROGATA ANCHE PER L'87

ROMA — Tra i provvedimenti presi ieri, il Consiglio dei ministri ha approvato un decreto legge con cui si proroga la cassa integrazione per i lavoratori della Gepi e della Flotta Lauro e si introducono alcune novità nella disciplina del reimpiego per i dipendenti licenziati da imprese meridionali.

Il provvedimento d'urgenza si è reso necessario, si legge nella relazione, per evitare il licenziamento al 31 dicembre di circa 14 mila lavoratori attualmente in carico alla Gepi per i quali non è stato ancora possibile il reimpiego in attività produttive. In complesso si prevede una spesa di circa 205 miliardi di lire per la proroga in particolare dei trattamenti in scadenza al 31 dicembre 86 e nei mesi di giugno e luglio 1987.

Il provvedimento prevede inoltre la corresponsione di un'indennità equivalente alla cassa integrazione per i dipendenti della Flotta Lauro anche per il 1987. Non essendo ancora stata perfezionata la cessione delle aziende della ex Flotta Lauro si è ritenuto necessario prorogare il provvedimento per tutto il 1987 a favore dei dipendenti. L'onere dell'indennità, che interessa 718 dipendenti, è di circa otto miliardi.

Il decreto legge prevede la possibilità che la Gepi costituisca società per promuovere il reimpiego dei dipendenti licenziati da imprese ubicate nel Mezzogiorno.

Questa norma riguarda in particolare la Campania e, tra le altre, le aziende Fagnia, Eternit, Texsal, Interfan. Molte industrie dei settori metallurgico, siderurgico, tessile, delle pelli, del legno e della gomma, sono da tempo in uno stato di crisi e le eccedenze occupazionali sono in cassa integrazione.

Si tratta di 6500 dipendenti in totale, per un onere complessivo valutato in circa 94 miliardi.

Lo stesso articolo prevede anche il passaggio a società appositamente costituite dalla Gepi delle eccedenze occupazionali, determinate dal Cipi in imprese in amministrazione straordinaria con impianti situati nell'Italia meridionale, una volta dimostrata l'impossibilità di assorbimento nell'impresa risanata o nell'impresa cessionaria dei complessi aziendali.

Si possono individuare come salvaguardati mille dipendenti della Cmi di Anagni, 500 dipendenti dell'Ipiave e 130 della Rossi Sud: la spesa del mantenimento in cassa integrazione di circa duemila dipendenti provenienti dalle amministrazioni straordinarie è di circa 30 miliardi l'anno.

Consiglio ministri

TICKET E GIUSTIZIA

(Segue dalla 1ª pagina)

il ministro di Grazia e Giustizia non è competente) hanno la facoltà di esercitare l'azione di rivalsa davanti al giudice ordinario».

Questa soluzione, secondo il ministro Rognoni, dovrebbe bastare ad evitare i referendum «*perché la normativa che si introduce con questo provvedimento è completamente diversa sia nel suo insieme e nelle norme sue particolari rispetto a quella che l'iniziativa referendaria vuole togliere di mezzo*».

«*D'altra parte anche sulla base del referendum abbiamo sentito dire che esso doveva essere inteso come una forte sollecitazione perché il Parlamento intervenisse affinché, di fronte a una legislazione adeguata, l'iniziativa referendaria potesse diventare inutile*».

Ma Rognoni ha anche aggiunto: «*Certo la coperta è stretta. Mi sento di condividere l'opinione dei colleghi — che ringrazio — i quali hanno riconosciuto che questa soluzione è molto equilibrata. Del resto in quasi tutti i paesi esistono soluzioni di questo genere e anche le Nazioni Unite recentemente hanno votato una risoluzione che ha valore di raccomandazione; a prescindere dal giudizio disciplinare e dal diritto del cittadino di essere risarcito dallo Stato, questa risoluzione non prevede alcuna possibilità che il giudice civile o penale possano essere in qualche modo aggrediti con un'azione di danno*».

Il ministro di Grazia e Giustizia è parte del giudizio disciplinare e, attraverso il procuratore generale della Corte di Cassazione, «*è il Consiglio Superiore della Magistratura che decide sull'azione disciplinare e contro questa decisione può gravarsi tanto il ministro quanto il magistrato sopporto colpevole davanti alle sezioni riunite della Corte di Cassazione*».

Per il Guardasigilli, tuttavia, il problema della responsabilità civile del magistrato, anche se importante, «*rimane sempre una questione marginale come marginalissime sono le ipotesi di danno o di colpa grave del magistrato*» previste dal provvedimento. Più importante, a suo giudizio, è il provvedimento approvato dal Consiglio dei ministri che toglie il potere di cattura al pubblico ministero per affidarlo al giudice istruttore. «*Sulla falsariga di questo discorso ho presentato provvedimenti che riducono i limiti del mandato di cattura sia obbligatorio che facoltativo, restringendo l'area della custodia cautelare*».

L'intero «pacchetto giustizia» consta, in pratica, di dieci disegni di legge. Oltre a quelli relativi alla responsabilità civile del magistrato e al limite del potere di cattura del pubblico ministero (collegato a questo secondo provvedimento c'è anche quello che prevede la presenza del difensore nel Tribunale della libertà), altri provvedimenti riguardano gli incarichi extragiudiziari, la nuova disciplina delle sanzioni relative all'assegno bancario, lo stanziamento di 600 miliardi per le strutture giudiziarie.

Del «pacchetto» fanno infine parte i provvedimenti relativi alla separazione delle funzioni tra pubblico ministero e giudice, alla difesa dei non abbienti (viene in pratica abolita la difesa d'ufficio e l'elevato un tetto di cinque milioni al di sotto del quale il gratuito patrocinio è automatico).

I primi commenti. A proposito della responsabilità civile del giudice, il ministro Spadolini ha detto: «*La soluzione trovata è l'unica possibile politicamente per cercare di evitare i referendum. Non ne esistono altre. La rottura di questo impegno comporterebbe una valutazione politica assolutamente negativa sulla tenuta della coalizione, che ha già dovuto superare diverse difficoltà per esserci arroccata sul tema dei referendum e non potrebbe spaccarsi sul tema di questo progetto, oggi condiviso da tutti*».

r. l.

BOUTIQUE
monique
donna
FORTI Sconti
fino al 50%
per vendita promozionale
• via Nizza 86
• via XX Settembre 54

Temperatura a Torino ore 12 + 5 TEMPO PREVISTO: cielo sereno o poco nuvoloso. Venti: deboli. Visibilità: buona. Temperature: stazionaria. Tendenza del tempo: graduale aumento della nuvolosità

Regioni ore 12

Aosta	+ 3
Alessandria	+ 4
Asti	+ 4
Cuneo	+ 6
Novara	+ 5
Vercelli	+ 3
Genova	+14
Imperia	+13
Savona	+14

STAMPA SERA
spettacoli

In Italia ore 6

Venezia	— 3
Milano	— 2
Bologna	— 1
Ancona	+ 3
Roma	+ 3
Napoli	+ 8
Bari	+ 5
Reggio C.	+11
Palermo	+14
Cagliari	+ 8

All'estero ieri

Atene	+ 1	+ 6
Berlino	+ 2	+ 8
Bruxelles	+ 4	+10
Buenos Aires	+17	+26
Ginevra	0	+ 4
Lisbona	+ 5	+12
Londra	+ 9	+11
Mosca	—19	—15
New York	+ 1	+ 4
Parigi	+ 9	+12
Tokyo	+15	+17

Grande Mostra

BEFANA DEDICATA A EDUARDO AL TEATRO ARGENTINA

ROMA — Vera e propria Befana, dedicata ad Eduardo De Filippo, all'Argentina, dove, a partire dalla notte del 5 gennaio, verrà aperta una mostra sull'opera del grande attore-autore scomparso. Si tratta dell'esposizione presentata a Napoli tra ottobre e novembre, in occasione della riapertura del Mercadante.

Un complesso di allestimenti relativi a tutte le regie di prosa e liriche del maestro, alla sua lunga vita e a numerose rappresentazioni di sue commedie nel mondo.

Nell'allestimento di Bruno Garofalo, sono anche comprese due scene originali (e complete) di «*Natale in casa Cupiello*» e «*Napoli milionaria*»: esse saranno montate sul palcoscenico dell'Argentina mentre i palchi, i camerini, il foyer e la platea verranno riempiti e decorati con i vari pezzi: specialmente interessanti tutte le fotografie (migliaia e migliaia) che modernissime tecnologie dell'informatica Campania trasmetteranno in apposite sale e salette.

Parlando della mostra e delle manifestazioni conseguenziali, il direttore artistico del teatro di Roma, Maurizio Scaparro, ha illustrato (nel corso di una conferenza stampa) anche i collegamenti tra il teatro e piazza Navona: riprese video stabiliranno tra la piazza e l'Argentina momenti di contatto e il pubblico verrà coinvolto in eventi festosi. Tra questi, Massimo Ranieri canterà (all'Argentina) l'unica canzone che Eduardo cantò in una sua commedia: «*Occhie ca ragiunate*».

L'iniziativa comprende ulteriori sorprese, in cui attori, registi, scrittori e uomini di cultura interverranno variamente.

Oltre a ribadire il proprio convincimento che «*Napoli e il suo teatro rappresentano oggi una delle forze più vive della drammaturgia italiana e dunque europea*», Scaparro ha aggiunto: «*Io non credo che debbano porsi più steccati fra istituzioni pubbliche e compagnie private quanto, semmai, tra teatro di qualità e allestimenti di consumo commerciale*».

Dopo brevi interventi di Diego Gullo (presidente dello Stabile), Ludovico Gatto (assessore alla cultura) dello stesso Garofalo, si è appreso che interventi di Luca De Filippo, Dario Fo, Agostino Lombardo, Ferruccio Marotti, ed altri seguiranno, dopo l'apertura della mostra per l'Epifania. Inediti dell'ultima interpretazione di De Filippo davanti agli studenti del Centro Teatro Ateneo (due brani di «*Questi fantasmi*») saranno proposti al pubblico della mostra, la quale rimarrà all'Argentina per un mese.

La vedova di Edoardo, Isabella Quarantotti, la ricercatrice Paola Quarenghi hanno principalmente elaborato il materiale, insieme con Luca De Filippo e lo stesso Garofalo.

IN PRIMA / «Down by law» di Jim Jarmusch

L'ILARE CEFFO DI BENIGNI
HA LE CARTE IN REGOLA PER SFONDARE

DOWN BY LAW di Jim Jarmusch con Roberto Benigni, Tom Waits, John Lurie, Nicoletta Braschi. Bianco e nero, commedia drammatica, produzione americana. (Cinema Centrale d'essai e Charlie Chaplin 1).

Quando l'ilare ceffo del Benigni comparve circospetto davanti alla platea dell'ultimo Festival di Cannes, lo salutò una risata del pubblico internazionale del Festival. Il comico che pareva indissolubilmente legato a una nobile ma angusta dimensione provinciale, «passava» dunque lo schermo e iniziava una carriera senza troppi confini. C'è voluto però un regista americano, il Jim Jarmusch di *Stranger than Paradise*, per lanciarlo convenientemente. Un particolare che la nostra produzione dovrebbe meditare con serenità.

Una scena del film con l'esordio americano di Benigni

TRAMA — Siamo nei sobborghi di New Orleans in Louisiana. La città del jazz non ha più nulla di romantico, tra le esalazioni delle paludi circostanti e le rovine dei mausolei francesi. Essa sarà lo sfondo per storie di miseria e di degradazione. Difatti vi si muovono, senza conoscersi ma accomunati dal prossimo fallimento, due personaggi sbagliati: Jack e Zack.

Quest'ultimo è un disc-jockey disoccupato, che la sua donna abbatte fuori di casa. Crede di rifarsi una vita senz'accorgersi di cadere nella trappola del favoloso compenso promessogli da un boss della malavita solo per trasferire una macchina. In realtà nel baule si trova un cadavere e la polizia arresta Zack, l'inconsapevole, sotto l'accusa di occultamento e con la prospettiva di una condanna per omicidio.

Jack invece è già invischiato in questioni criminali. Ruffiano di mezza tacca, si dà un mucchio di arie e di illusioni. Anch'egli in difficoltà con la propria donna, si perde nel trattare un nuova protetta, la quale risulta minorenne. In carcere Jack e Zack dividono la cella con un tipo imprevedibile.

E' l'italiano Roberto, che ha ucciso senza volerlo con una palla di biliardo in fronte un tizio che stava barando. I due duri non gli lasciano né spazio né requie ma l'importuno non reagisce. Li tratta come vecchie conoscenze. I suoi modi ricordano le conversazioni svagate al bar, i tentativi di parlare in inglese con tanto di tacchino sembrano patetici ma anche divertenti.

Roberto parla di poesia e di cinema, ma fondamentalmente, addirittura con un senso pratico delle cose. Intanto guida l'evasione dei tre dal carcere né più né meno che se stessero guardando insieme un vecchio film del filone carcerario. Nelle paludi non si perde d'animo: il suo arrosto di coniglio selvatico stabilisce una definitiva alleanza tra Italia e Stati Uniti.

La poesia latente in Roberto lo porta dal cinema alla favola. Ecco in fondo al bosco una capanna abitata da una ragazza italiana che ha lasciato la sua città (Cesena) per gestire un chiosco ereditato dallo zio Luigi. Roberto e la fatina s'innamorano. Jack e Zack seguono con un sorriso il loro destino incamminandosi per strade diverse.

GIUDIZIO — L'origine di *Down by law* risale a un Festival di Salsomaggiore dove Benigni richiese appunto il regista Jarmusch con il suo inglese immaginoso e al tempo stesso prosaico, immeditatissimo. Insieme hanno studiato un film bizzarro e fresco, che Jarmusch ha infine arricchito del suo personale stile nel raccontare e nel suggerire. La citazione del filone carcerario in bianco e nero richiama poi l'altro autentico coautore, il fotografo di Parigi, Teresa Robby Müller, che ostenta una gamma di sfumature grigie capaci di dare una straordinaria coerenza alle singole sequenze.

Nel film non si trovano compromessi d'ordine morale o sentimentale. Forse Jack e Zack si troveranno dietro le inferriate d'un carcere l'indomani stesso, con Roberto che riprenderà a spacciare il suo buffo «essential english». E forse l'amore della ragazza italiana rappresenta semplicemente l'aspirazione d'un disgraziato accusato d'omicidio e disperso in una palude.

Eppure la straordinaria scorrevolezza dei nodi narrativi e il singolare contrasto nelle interpretazioni (Tom Waits e John Lurie che fanno Zack e Jack sono dei veri duri) creano una sospensione sottile che si raggruma in platea sotto forma di divertimento intelligente. Non è poco e spiace infine che, in un'edizione affollata di titoli bellissimi, il Festival di Cannes non abbia in qualche modo premiato Jarmusch e Benigni.

Lo faranno — c'è da augurarselo — gli spettatori italiani di *Daundaillo*, traduzione fonetica e maccheronica dell'originale, del tutto in linea con le improvvisazioni linguistiche del Benigni. A proposito *Down by law* è un termine slang che risale agli Anni Venti e significa avere le carte in regola. Anche con il miraggio del successo.

Piero Perona

CRITICA ★★★★★ ECCEZIONALE ★★★★★ PUBBLICO
★★★★ SUCCESSO ★★★★
★★★ CONSENSO ★★★
★★ DISCORDI ★★
★ SCARSO ★

questa sera al cinema

Prezzi lire 5000/7000
(riduzione del 50% agli studenti e del 30% ad enti dopolavoristici circoli Arci ecc)

PRIME VISIONI

ADUA 200 — corso G. Cesare 57 — Tel. 858.531
Shanghai surprise, di Jim Goddard, con Sean Penn, Madonna, Paul Freeman (Usa-Colori) — 1938, missionaria in Cina convince un avventuriero americano a rintracciare per lei un ricchissimo carico d'oppio. Non vist. Avventuroso
14,40; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40 Prima visione

ADUA 400 — corso G. Cesare 57 — Tel. 858.521
Memo, di Johannes Schaaf, con Radost Bokel, Mario Adorf, John Huston (It. Rft — Col.) — Bimbetta nociuta si trova a combattere gli «uomini in grigio» che vogliono rubare il tempo all'umanità. Non vist. Fantasia
14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★/★★

AMBROSIO — corso V. Emanuele 52 — Tel. 547.897
King Kong 2, di John Guillermin, con Brian Kerwin, Linda Hamilton, John Ashton (Usa-Colori) — King Kong, ricostruito in una superclinica si innamora di una scimmiona e mette al mondo anche un bel baby. N.V. Fantascienza
15,40; 17,55; 20,10; 22,25 Prima visione

AMBROSIO PICCOLO — corso V. Emanuele 52 — Tel. 547.057
Yuppies 2, di Enrico Oldoini, con Massimo Boldi, Jerry Calà, Christian De Sica, Ezio Greggio (Italia-Colori) — Seconda puntata delle avventure dei giovani rampanti, grintosi e arrivisti e loro rispettivi amici, amanti e famiglie. Non vist. Commedia
15,40; 17,55; 20,40; 22,25 Non recensito

ARLECCHINO — corso Buenos Aires 23 — Tel. 667.100
Yuppies 2, di Enrico Oldoini, con Massimo Boldi, Jerry Calà, Christian De Sica, Ezio Greggio (Italia-Colori) — Seconda puntata delle avventure dei giovani rampanti, grintosi e arrivisti e loro rispettivi amici, amanti e famiglie. Non vist. Commedia
14,30; 16,35; 18,30; 20,25; 22,30 Non recensito

CAPITOL — via San Dalmazzo 24 — Tel. 540.000
E.T. l'extraterrestre, di Steven Spielberg, con Dee Wallace, Peter Coyote, Drew Barrymore (Usa-Colori) — Extraterrestre bruttino e tenero cade sulla Terra e conquista un gruppo di simpatici bimbi. Non vist. Fantascienza
15,30; 17,30; 20,10; 22,30 ★★★/★★★★

CENTRALE — via C. Alberto 27 — Tel. 949.116
Daunbailo, di Jim Jarmush, con Roberto Benigni, Tom Waits, John Lurie (Usa-Colori) — Due scalognati vagabondi incontrano in prigione un italiano che insegna loro come evadere e prendere la vita per il giusto verso. Non vist. Commedia
15,30; 17,30; 20,10; 22,30 Oggi la prima

CHARLIE CHAPLIN 1 — via Garibaldi 32/II — Tel. 548.245
Daunbailo, di Jim Jarmush, con Roberto Benigni, Tom Waits, John Lurie (Usa-Colori) — Due scalognati vagabondi incontrano in prigione un italiano che insegna loro come evadere e prendere la vita per il giusto verso. Non vist. Commedia
14,30; 16,35; 18,40; 20,45; 22,45 Oggi la prima

CHARLIE CHAPLIN 2 — via Garibaldi 32/II — Tel. 543.345
Labirinth (Dove tutto è possibile), di Jim Henson, con David Bowie, Jennifer Connelly (Usa-Colori) — Fra gnomi e mostriciattoli, Sara va alla ricerca del fratellino, rapito dai folletti del cattivo Jareth (Bowie). Non vist. Fantasia
15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40 ★★/★★★★

CRISTALLO — via Cotto 5 — Tel. 650.71.00
Pirati, di Roman Polanski, con Walter Matthau, Cris Campion, Charlotte Lewis (Tunisia-Colori) — Ironica esposizione di tutti i luoghi comuni della letteratura piratesca: il capitano crudele, il tesoro, la bella. Non vist. Avventuroso
15,30; 17,55; 20,15; 22,30 ★★/★★★★

DORIA — via Cremona 9 — Tel. 543.422
Gli Aristogatti, prod. Walt Disney (Usa-Colori) — Quattro simpatici micetti vengono rapiti da cattivo maggiordomo. Romeo, un simpatico gattone, buttò di quartiere, si mette alla loro ricerca aiutato da tanti altri divertenti amici. Disegno animato
15; 16,25; 18,25; 20,25; 22,25 Riedizione '78

ELISEO GRANDE — piazza Sabotino — Tel. 447.8341
Super Fantozzi, di Neri Parenti, con Paolo Villaggio, Liu Bosisio, Gigi Reder (Italia-Colori) — Continuano le avventure del tragico ragioniere, ancora una volta coinvolto in vicende e divertimenti più grossi di lui. Non vist. Commedia
15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40 Non recensito

ELISEO BLU — piazza Sabotino — Tel. 447.8341
Il nome della rosa, di Jean-Jacques Annaud, con Sean Connery, Christian Slater, F. Murray Abraham (Fr.-It.-Col.) — Dal best-seller di Umberto Eco, la storia «gialla» di sette misteriosi omicidi in una abbazia medievale. Non vist. Giallo storico
15; 17,30; 20; 22,30 ★★/★★★★★

ELISEO ROSSO — piazza Sabotino — Tel. 447.8341
Labirinth (Dove tutto è possibile), di Jim Henson, con David Bowie, Jennifer Connelly (Usa-Colori) — Fra gnomi e mostriciattoli, Sara va alla ricerca del fratellino, rapito dai folletti del cattivo Jareth (Bowie). Non vist. Fantasia
15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40 ★★/★★★★

FIAMMA — corso Trieste 57 — Tel. 372.097
Carlo cinquito, di John Badham, con Ally Sheedy, Steve Guttenberg, Fisher Stevens (Usa-Colori) — Robot, colpito da un fulmine, scappa dalla fabbrica. I militari lo cercano per distruggerlo, i progettatori per salvarlo. Non vist. Fantascienza
15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40 ★★/★★★★

GIOIELLO — via C. Colombo 31 — Tel. 590.700
Supertantagelo, di Bruno Corbucci, con Bud Spencer, Luca Valentini, Janet Agren (Italia-Colori) — Niente pugni ma solo schioccar di dita. Questa volta infatti il gigante buono è addirittura il Genio della lampada di Aladino. Non vist. Avventuroso
15; 16,40; 18,30; 20,30; 22,30 Prima visione

IDEAL — corso Racconigi 4 — Tel. 521.43.16
7 chili in 7 giorni, di Luca Verdone, con Carlo Verdone, Renato Pozzetto, Tiziana Pini, Lella Fabrizi (Italia-Colori) — Neomedici promettono risultati eccezionali in una clinica per chi vuol dimagrire. Manterranno le promesse? Comico
14,30; 16,30; 18,10; 20,30; 22,30 ★/★★★★

KING KONG CINESTUDIO — via Po 21 — Tel. 839.75.62
Il nome della rosa, di Jean-Jacques Annaud, con Sean Connery, Christian Slater, F. Murray Abraham (Fr.-It.-Col.) — Dal best-seller di Umberto Eco, la storia «gialla» di sette misteriosi omicidi in una abbazia medievale. Non vist. Giallo storico
15,15; 17,40; 20,05; 22,30 ★★/★★★★★

LILLIPUT — via XX Settembre 15 bis — Tel. 837.100
Labirinth (Dove tutto è possibile), di Jim Henson, con David Bowie, Jennifer Connelly (Usa-Colori) — Fra gnomi e mostriciattoli, Sara va alla ricerca del fratellino, rapito dai folletti del cattivo Jareth (Bowie). Non vist. Fantasia
14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,40 ★★/★★★★

LUX — Galleria S. Federico — Tel. 941.293
Il burbero, di Castellano e Pipolo, con Adriano Celentano, Debora Feuer (Italia-Colori) — Avvocato civilista confusionario e bizzarro, continuo tormento dei suoi clienti, viene coinvolto in complicate vicende sentimentali. Non vist. Giallo rosa
14,50; 16,40; 18,30; 20,30; 22,40 ★/★★★★★

NAZIONALE — via Pomba 7 — Tel. 519.350
Super Fantozzi, di Neri Parenti, con Paolo Villaggio, Liu Bosisio, Gigi Reder (Italia-Colori) — Continuano le avventure del tragico ragioniere, ancora una volta coinvolto in vicende e divertimenti più grossi di lui. Non vist. Commedia
15; 16,45; 18,40; 20,30; 22,40 Non recensito

OLIMPIA 1 — via Arsenale 21 — Tel. 532.402
Carlo cinquito, di John Badham, con Ally Sheedy, Steve Guttenberg, Fisher Stevens (Usa-Colori) — Robot, colpito da un fulmine, scappa dalla fabbrica. I militari lo cercano per distruggerlo, i progettatori per salvarlo. Non vist. Fantascienza
14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30 ★★/★★★★

OLIMPIA 2 — via Arsenale 21 — Tel. 532.440
Gli Aristogatti, prod. Walt Disney (Usa-Colori) — Quattro simpatici micetti vengono rapiti da cattivo maggiordomo. Romeo, un simpatico gattone, buttò di quartiere, si mette alla loro ricerca aiutato da tanti altri divertenti amici. Disegno animato
14,40; 16,45; 18,35; 20,30; 22,35 Riedizione '78

REPOSI — via XX Settembre 15 — Tel. 521.400
Howard e il destino del mondo, di Willard Huyck, con Lea Thompson, Jeffrey Jones (Usa-Colori) — Mostruose creature ed effetti speciali anche per il simpatico papero extraterrestre, esperto di «quack-ku», arrivato sulla Terra. Non vist. Fantascienza
16; 18,10; 20,20; 22,30 Prima visione

ROMANO — Galleria Subalpina — Tel. 815.168
Shanghai surprise, di Jim Goddard, con Sean Penn, Madonna, Paul Freeman (Usa-Colori) — 1938, missionaria in Cina convince un avventuriero americano a rintracciare per lei un ricchissimo carico d'oppio. Non vist. Avventuroso
14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Prima visione

STUDIO RITZ — via Acqui 2 — Tel. 839.521
Pirati, di Roman Polanski, con Walter Matthau, Cris Campion, Charlotte Lewis (Tunisia-Colori) — Ironica esposizione di tutti i luoghi comuni della letteratura piratesca: il capitano crudele, il tesoro, la bella. Non vist. Avventuroso
15,30; 17,50; 20,10; 22,30 ★★/★★★★

VITTORIA — via Roma 336 — Tel. 511.720
Stregati, di Francesco Nuti, con Francesco Nuti, Ornella Muti (Italia-Colori) — Nel giro di 48 ore si incontrano, si amano (complice il fascino di Genova), ma lei sta per sposarsi. Rinunceranno al matrimonio? Non vist. Commedia
15,10; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35 ★★/★★★★

ZETA D'ESSAI — via Colleasca 19 — Tel. 749.2997
Mission, di Roland Joffé, con Robert De Niro, Jeremy Irons (Usa-Colori) Non vist. Avventuroso
20,15; 22,30 ★★★/★★★★★
ZETA RAGAZZI: Il baby Puffo, di Hanna & Barbera. 15,30; 17 Prima visione Disegno animato

PROSEGUIMENTI

AMBRA — via C. Battisti 77 — Tel. 287.167
Grandi magazzini, di Castellano e Pipolo, con E. Montesano, R. Pozzetto, M. Boldi, L. Antonelli, O. Muti, N. Manfredi (Italia-Colori) — Una vendita di saponi, sarti e fidanzati, si intrecciano in un grande magazzino della capitale. Non vist. Comico
20,30; 22,30 ★/★★★★★

FARO — via Po 30 — Tel. 839.314
Regalo di Natale, di Pupi Avati con C. Della Piana (Leone d'Oro a Venezia), D. Abatantuono, G. Cavina, A. Haber — Quattro amici combinano una partita di poker che va avanti tutta la notte di Natale fra ricordi e milioni. N.V. Commedia
15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 ★★★/★★★

FORTINO — via Cigna 47 — Tel. 486.586
Chiuso per ripresa

MASSAUA — piazza Massaua 8 — Tel. 788.667
Vedi Teatri

NUOVO ODEON — via Venaria 8 — Tel. 748.2382
Highlander (L'ultimo immortale), di R. Mulcahy, con Christophe Lambert, Sean Connery (G.B.-Col.) — Dalla Scozia del 1500 a New York del 1985, la storia di due immortali impegnati in un duello per la conquista del potere. N.V. Avventuroso
20; 22,20 ★★★/★★★★

SELENE D'ESSAI — corso Belgio 63 — Tel. 674.171
La storia infinita, di Wolfgang Petersen, con Noah Hathaway, Barrit Oliver, Tami Stronach (Germania Occ.-Colori) — Un bambino entra attraverso la lettura nel regno della fantasia popolato di mostri bonari. N. V. Fantastico
20; 22,30 ★★★/★★★★★

ALTRE VISIONI

AGNELLI (v. Paolo Sarpi 117, tel. 612.138)
Oggi chiuso — Giovedì Karate Kid II

AMBLEO (v. Chiomonte 3, tel. 331.784)
Chiuso - Vedi Teatri

CORSO (via Nizza 56, tel. 667.698)
Taron e la pentola magica, di Walt Disney. Ore 15,45; 22,15 Disegno animato

FALCHERA (via Tanaro 30, tel. 262.18.65)
Chiuso

LANTERN (c. G. Cesare 80, tel. 364.134)
Oggi chiuso

VALDOCCO (v.lo Salerno 12, tel. 621.12.62)
Oggi chiuso

TORINO (via Buozzi 8, tel. 530.353)
Top Gun, di Tony Scott, con Tom Cruise. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Avventuroso

LUCI ROSSE

ALESSANDRA (via Saluzzo 14, tel. 611.293)
Vizi privati a Dallas, con Sandy Woods. Ore 14,05; 15,55; 16,45; 18,15; 19,35; 21; 22,35.

ARCO POSSIDAT (c. P. Odoone 31, tel. 484.521)
Quella svergognata di mia moglie; Blinkity Fucking Bushes. Ap. 14,30, ultima 22,30

CINECLUB (v. Fr. Calandra 15, t. 831.662)
Orientat lust. Novità assoluta. Orario continuato dalle 14,30 alle 23. Ingresso riservato ai soci.

HOLLYWOOD (c. Regina Margherita 108, t. 531.5440)
Piaceri erotici per maghi colorosi, con Vanessa Del Rio. Non stop dalle 10 alle 2 (ultimo ore 24). Ingr. 5000

MAFFEI (via P. Tommaso 5, tel. 668.334)
La signora vizioso di Manhattan, con Samantha Fox. Ap. 14,30, ultimo 22,30

MAGIC (largo G. Cesare 108, t. 267.674)
Ciccioline bonano al cioccolato. Ap. 15; ult. 22,30. Ingr. L. 3000

METROPOL (Via Principe Tommaso 8, tel. 650.54.70)
Marina gigole, con Marina Lotar. Ap. 14,30; ult. 22,00.

MILANO SOT DU GEXE (via Milano 9, tel. 530.255)
Appareuse porno sensuali erotiche; Marina porno violosa, con Marisa Frajese. Dalle 10 alle 24. L. 3500, rid. 2500, 2000

PRINCIPE (v. Pr. d'Acaja 45, t. 749.691.1)
Perversion in the animal. Novità. Ap. 15; ult. 22,30.

ROMA (c. Reg. Margh. 123, t. 530.865)
Voglie giovani, con Sandy Anders; **Nelli articolari a bagnate**, con Daniele Degeau. Ap. 10; ult. 22,30. L. 4500, rid. 3000-2500.

ROMA SUD (v. S. Donato 40, t. 497.766)
La signora e la stallona, con Ginger Lynn, Susan Hart. Ap. ore 15; ult. 22,30. Ingresso L. 3500

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 698.3617)
Karla Fingerle, con Karin Schubert. Novità. Ap. ore 15; ult. 22,30

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, tel. 871.643)
Pratende erotico; Sex college. No stop dalle 14 alle 24

FUORI CITTA'

CARMAGNOLA
LUX: Bilda erotica. Viet. 18.
MARGHERITA: Carlo cinquito.
CIRIE'
ITALIA: Super Fantozzi
NUOVO: Il burbero.
CHIVASSO
MODERNO: Yuppies 2.
POLITEAMA: Il burbero
IVREA
POLITEAMA: Yuppies 2.
MONTANARO
VITTORIA: Le plaisir de Madame V - Frenzia insaziabile di una porcellona. Viet. 18.
PINEROLO
HOLLYWOOD: 7 chili in 7 giorni.
ITALIA: Super Fantozzi
RITZ: Il burbero.
IL SICARIO
S. SICARIO: Carlo cinquito.
BESTRIERE
FRATTEVE: 7 chili in 7 giorni.
VALPERGA
AMBRA: King Kong 2.

RISTORANTE
LE CASCINE
Stupinigi - Pranzi 903.25.81
VEGLIONISSIMO DI CAPODANNO
con CENONE
sign. VITALE

IL RISTORANTE
Löwenbräu
Gran cenone di S. Silvestro
Musica, cotillons e bingo
con premi. L. 70.000 tutto compreso
V. Arsenale 34 - Pren. 543.564

Albergo Ristorante
SERENELLA
Cena e Veglionissima
di Capodanno con Orchestra
Tel. 9349126 - Cuorgnè

RISTORANTE VANESSA
V. Roma 13 Settimo T.se, tel. 800.11.20
Cenone di Capodanno con ballo
Attrazioni internazionali
Night Diamonds - Sally
Mondo-Mali Americano

Ogni venerdì su STAMPA SERA supplemento spettacoli